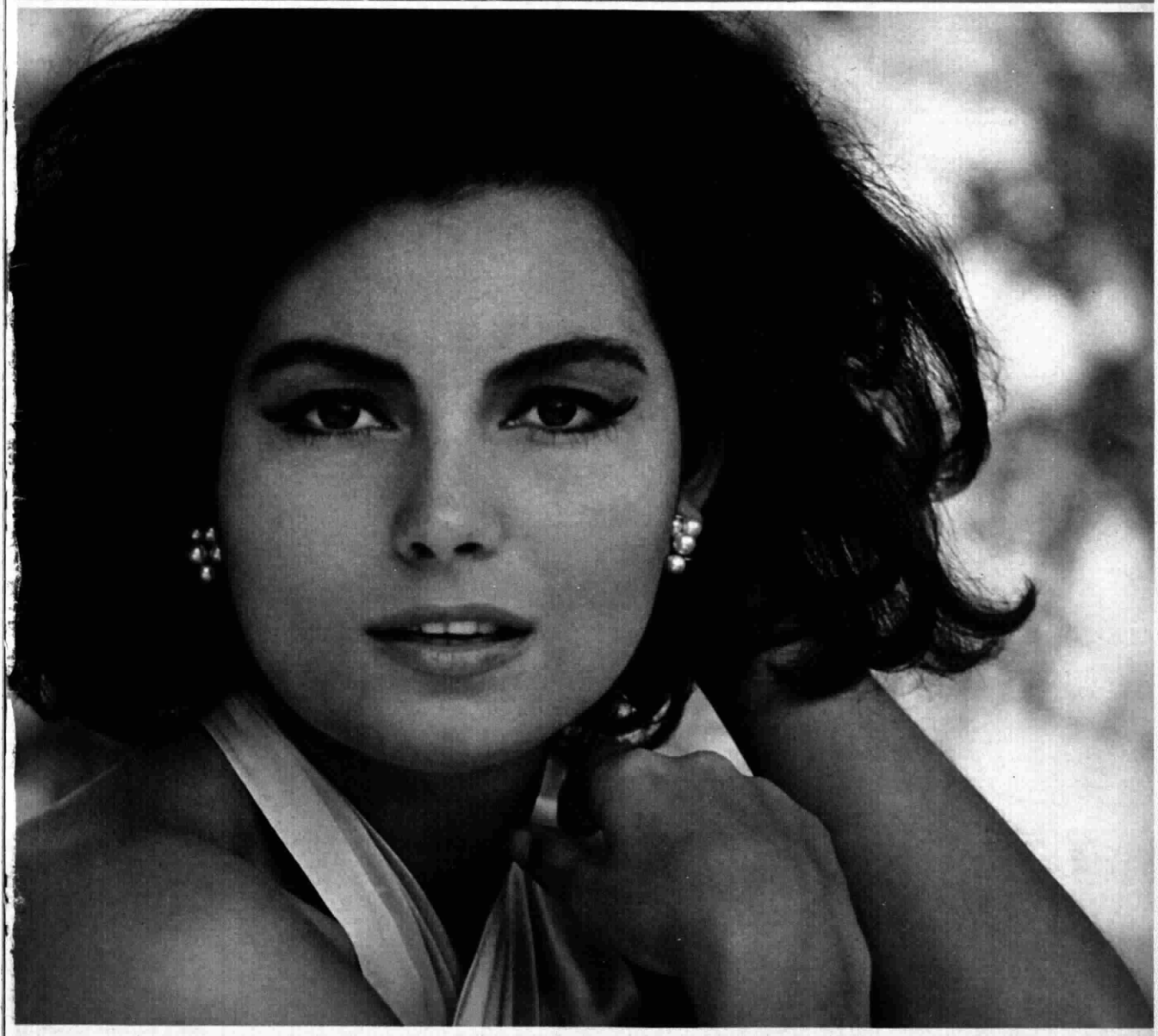
RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 33

15 - 21 AGOSTO 1965 L. 70



ROSANNA SCHIAFFINO E IL RE DI HOLLYWOOD

Sugli inizi della sua carriera non c'è molto da raccontare, tanto improvvisamente arrivò al successo, qualche anno fa. Rosanna Schiaffino, genovese, era fino al 1957 una ragazza molto bella che studiava recitazione. Poi l'occasione d'oro: il regista Rosi le offrì di interpretare « La sfida »; e quel film, al Festival di Venezia, ottenne un successo clamoroso, vincendo tre premi. Da allora, Rosanna Schiaffino è entrata nel firmamento delle « dive », richiesta dai produttori di tutto il mondo. Attualmente, sta girando « La mandragola », dalla commedia di Machiavelli. Fra un « ciak » e l'altro, appare ora alla TV per presentare un film di Clark Gable *(Foto Chiara Samugheo)*

calendario

dal 15 al 21 agosto

15 - **Domenica - S. Tarcisio accolito**

Altri santi: Arnolfo vescovo e confessore, Stanislao confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,23 e tramonta alle 19,31; a Roma sorge alle 5,17 e tramonta alle 19,11; a Palermo sorge alle 5,21 e tramonta alle 19,01.

Pensiero del giorno. Una gloria, conseguita rapidamente, si spegne anche presto.

16 - **Lunedì - S. Gioacchino confessore**

Altri santi: Rocco, Tito diacono, Ambrogio centurione.

Il sole a Milano sorge alle 5,24 e tramonta alle 19,29; a Roma sorge alle 5,19 e tramonta alle 19,09; a Palermo sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,00.

Pensiero del giorno. Quando l'ingratitudine arma il dardo dell'offesa, la ferita è doppiamente pericolosa.

17 - **Martedì - S. Giacinto sacerdote e confessore**

Altri santi: Liberato e Bonifacio martiri, Giuliana vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,26 e tramonta alle 19,28; a Roma sorge alle 5,20 e tramonta alle 19,08; a Palermo sorge alle 5,23 e tramonta alle 18,58.

Pensiero del giorno. Non guardare alla tua condizione come ad una galera cui sei condannato. Ma i buoni lavorano per amore del prossimo, e quanto più duro è il lavoro, tanto maggiore è il merito.

18 - **Mercoledì - S. Elena**

Altri santi: Agàpito, Lauro e Ippolito martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,27 e tramonta alle 19,26; a Roma sorge alle 5,21 e tramonta alle 19,06; a Palermo sorge alle 5,24 e tramonta alle 18,57.

Pensiero del giorno. La lettura fa un uomo a modo, la conversazione lo fa disinvolto, l'arte dello scrivere, esatto.

19 - **Giovedì - S. Mariano confessore**

Altri santi: Giulio martire, Andrea tribuno.

Il sole a Milano sorge alle 5,28 e tramonta alle 19,24; a Roma sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,05; a Palermo sorge alle 5,25 e tramonta alle 18,56.

Pensiero del giorno. Giustizia si può intendere in molti e vari modi, ma fra gli altri, giustizia è costanza di perpetua volontà.

20 - **Venerdì - S. Bernardo abate**

Altri santi: Pio X papa, Lucio martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,29 e tramonta alle 19,23; a Roma sorge alle 5,23 e tramonta alle 19,03; a Palermo sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,54.

Pensiero del giorno. Talvolta i pensieri ci consolano delle cose e i libri degli uomini.

21 - **Sabato - S. Giovanna Frémiot de Chantal**

Altri santi: Ciriaca vedova e martire, Anastasio.

Il sole a Milano sorge alle 5,30 e tramonta alle 19,21; a Roma sorge alle 5,24 e tramonta alle 19,02; a Palermo sorge alle 5,27 e tramonta alle 18,53.

Pensiero del giorno. Per ogni male sotto il sole, c'è, oppur no, un rimedio; se ce n'è uno, risolvete di trovarlo; se no, rassegnatevi e non ne parlate più.

ci scrivono

La Madonnina blu

« Durante la trasmissione televisiva *l'radotta che viene, tradotta che va*, in recitata una poesia, quasi completamente in dialetto veneto. Credo che la voce fosse di Tino Carraro e l'autore della poesia Renato Simoni. In essa Papa Sarto parlava con la Madonna in una piccola chiesa. Spero che possiate pubblicarla sul *Radiocorriere-TV* (Laura Cerracchio - Napoli) (Linda Pavanati - Milano) (Sandra Carella - Torino) (Vilna Santorio - Roma) (Maria Pautasso - Torino) (Anna Di Leo - Bologna) (V. O. - Bergamo) (Lia Ghirardi - Cordignano) (Mario Moroni - Cassano Magnago) (Giuseppe De Zulian - Merano) (Giulio Gambato - Rossano Veneto).

Tradotta che viene, tradotta che va, *un programma di canti e di poesie che rievocavano la Grande Guerra, ha riscosso un eccezionale successo. Tanti lettori ci hanno chiesto di pubblicarne i brani recitati, ma soprattutto questa raccolta e commossa poesia di Renato Simoni*, La Madonnina blu, *che fonde, nelle cadenze di uno stupefatto e dolente colloquio interiore, un tenero sentimento religioso con l'evocazione drammatica della guerra in corso:* « *In una chiesa non lungi dal Piave - un lume solo nel buio era acceso; - c'era, d'intorno, un odore soave - di vecchio incenso nell'aria sospeso. - Sopra un altare, tra palme di rose, - una Madonna vestita di blu - volgea le meste pupille amorose - sul dolce sonno del bimbo Gesù. - Ecco, la porta si schiude, ed un passo - s'ode, risuona, si fa più vicino. - Dicono i Santi: " Chi fa questo chiasso - che può svegliare il celeste bambino? " - E la fiammella dal lume d'argento, - incuriosita, s'allunga a guardar: - c'è un vecchio prete che accostasi lento - e fa un inchino davanti all'altar: - " La me perdona, Signora, se vegno - a presentarme cussì a la Madona; - oh, de parlaghe, lo so, no son degno; - ma so che Ela la xe tanto bona! - Son Papa Sarto: da un pezzo son morto - ma in sti paesi, Signora, son nato... - Dal campaniel qua se vede fino l'orto - dove zogava, co giera tosato! - El paradiso xe belo, sì tanto; - ma ste casete me xe tanto care, - e tanto caro me xe 'l camposanto - dove riposa mio pare e mia mare. - De tanto in tanto bisogna che basa - quele do piere, che veda el mio Piave: - San Piero 'l dise: ' Don Bepo, stè a casa ', - ma el verze l'usso, el me impresta la ciave... - Anca sta sera go fato un zireto, - me son stracà, chè l'età no perdona. - Go dito: andemo a sentarse un pocheto - e a far do ciacole co la Madona! - I vien svolando, sti fioi del demonio, - i va cercando le ciese, i ghe tira; - ancuo San Marco, doman San Antonio, - e, se i le fala, i repete la mira... - Una caserma de turchi i ga fato - d'una cieseta de Udine; i ga, - dove la messa diseva el curato, - piantà la stala dei servi de Allah! - In tutte quante le ciese furlane - (roba che spasemo solo a contarla!) - i ga robà fin le care campane; - cussì le ciese no canta e no parla, - cussì le ciese, ridotte in sto stato, - nassa un putelo, o pura mora un cristian, - lassa, chi nasse, vegnir come un gato, - lassa, chi more, andar via come un can! - Cossa ghe par, Benedeta da Dio, - de sti tedeschi? I xe pezo del lovo! - La staga atenta, Madona, a suo Fio - che, se i le ciapa, i lo incioda da novo. - Gnanca le ciese no xe più sicure! - Le nostre ciese più sante e più bele, - dove il batesimo ga le creature, - dove se sposa le nostre putele; - ben, fin le ciese sti sporchi i ne spaca, - co i so canoni, che Dio maledissa! - Ancuo 'na bota, stasera 'na paca: - i ghe dà fogo, i le rompe, i le schissa... - Madona Santa, pensando a sti dani - fati a le ciese, più pace non go! - E sti assassini i se dise cristiani! - Cristiani lori? In malorsega, no ".* - La Madonnina che sta sul l'altare - tra tante rose, vestita di blu, - china la fronte e due lacrime amare - cadon sui ricci del bimbo Gesù. - *E il vecchio Papa dal cuore suo puro - questa preghiera ai soldati mandò...* - " *Salvè l'Italia, putei, tegnì duro!* - *Viva l'Italia!...* " ».

Le scarpe italiane

« In un bollettino d'informazione radiofonica, furono esposti alcuni dati riguardanti il commercio estero italiano e in particolare le nostre esportazioni di calzature, il cui numero era talmente considerevole, dell'ordine dei milioni di paia, che vorrei una conferma dal *Radiocorriere* in proposito » (Raimondo F. - Bologna).

La produzione industriale delle calzature, accentrata in alcune regioni dell'Italia settentrionale, ha registrato negli ultimi anni un progresso continuo e notevole, sino a raggiungere, nel 1963, i 92 milioni di paia e determinando, insieme, un corrispondente aumento dell'occupazione operaia. Contemporaneamente si è incrementata l'esportazione, per cui l'Italia è attualmente al primo posto fra i Paesi del MEC. Le nostre linee si sono affermate in tutto il mondo, conquistando i mercati esteri ed imponendo il gusto italiano come sinonimo di eleganza, di perfezione stilistica e di pregio qualitativo. Nel 1963 sono state esportate 45.872.960 paia di scarpe per un valore di 84,7 miliardi di lire. Bisogna tener conto, inoltre, degli acquisti effettuati dagli stranieri in visita nel nostro Paese, che si possono valutare intorno ad un valore di 10 miliardi circa. Particolarmente rilevante è stato lo sviluppo delle forniture negli Stati Uniti e nella Germania occidentale, che assorbono rispettivamente il 37 % e il 22 % circa del totale delle nostre esportazioni. Il contributo dei Paesi della CEE ha raggiunto nel 1963 la cifra di 14.969.480 paia, per un valore di 29,8 miliardi di lire.

La radio nel mondo

« Ho sentito esporre alla radio dei dati interessanti sulla diffusione degli impianti radiofonici nel mondo, e sul rapporto con la parallela affermazione della televisione. Penso che il *Radiocorriere* potrebbe pubblicare quelle cifre » (L. Francia - Ferrara).

Il periodico Chronique de l'Unesco, *nel suo numero di maggio, sottolinea che la radio è in costante espansione in tutto il mondo, ed aggiunge alcune cifre significative, raccolte dalle organizzazioni internazionali. Nel mondo, secondo l'Unesco, esistono oggi più di 400 milioni di ricevitori, con un aumento del 60 % sulla cifra registrata dieci anni fa, e con una percentuale di 13 apparecchi ogni 100 abitanti. La distribuzione, tuttavia, non è uniforme. Il numero medio di ricevitori in Africa e in Asia è soltanto di due ogni 100 abitanti, di molto inferiore alle medie dell'URSS (21), dell'Europa (23), e del Nord America (72). Le stazioni emittenti sono, invece, 12.600, una cifra che, sempre secondo i dati dell'Unesco, è praticamente il doppio di quella di dieci anni fa. Esse sono così suddivise: 45 % nell'America del Nord, 20 % in Europa (ma con una potenza totale di 40.000 KW superiore a quella dei trasmettitori del Nord America) e soltanto il 27 %, complessivamente, in Africa, Asia, e America latina, dove sono per la maggior parte di potenza assai debole. Malgrado la concorrenza della televisione, i Paesi in via di sviluppo concedono ancora la priorità alla radio nei loro programmi di incremento dei mezzi d'informazione in ragione del fatto che la radio giunge più lontano con minore complessità d'impianti e d'esercizio ed è più economica.*

Il muro del suono

« Mi è stato detto che tempo fa venne spiegata la ragione per cui il passaggio di aviogetti, nel momento in cui superano il « muro del suono », trasmette a terra un boato simile allo sparo di un cannone. Non si potrebbe ripetere la spiegazione? » (Roberto Guaschin - Casalmonferrato).

Non è facile illustrare in poche righe un fenomeno complesso come quello della propagazione del suono provocato da un aviogetto; cercheremo comunque di essere il più chiaro possibile. Quando un aereo si muove più lentamente del suono, gli impulsi di pressione che esso a mano a mano produce avanzando nell'aria — comprese le onde sonore — si propagano senza sovrapporsi, cioè ciascuno separatamente, poiché le onde si allontanano più velocemente di quanto l'aereo in tal caso procede; l'aereo perciò rimarrà sempre all'interno della grande onda di pressione che si è allargata attorno a lui. Le onde successive si sposteranno in avanti insieme all'aereo, ma non potranno mai raggiungere e quindi incontrarsi con le onde sonore precedenti. Ma quando l'aereo vola più velocemente del suono, si ha una parziale sovrapposizione delle onde via via prodotte: l'aereo infatti precede gli impulsi che ha generato, e ne resta al di fuori. Le onde successive, quindi, diffondendosi da un epicentro esterno alle prime, si scontreranno con esse provocando una particolare onda risultante, detta « d'urto », assai intensa e avente forma conica, che ha per vertice l'aereo stesso e che lo segue nel suo moto, analogamente a quel che accade per l'onda a freccia prodotta da un veloce motoscafo. E' questa onda d'urto che caratterizza il moto ed il passaggio esplosivo di un aereo supersonico.

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — *Potrete raccogliere il frutto dei vostri sforzi, ma dovrete appoggiarvi a chi ha il potere di convincere. La decisione che dovrete prendere sia chiara e rapida. Avete tutti i numeri per arrivare allo scopo. Visite poco gradite. Giorni favorevoli:* 15 e 18.

TORO — *Ottima forma. Questa settimana potrete spostarvi e viaggiare senza esitazione. Godrete la simpatia di gente utile. Dovrete affrontare qualche ostacolo, ma il risultato sarà soddisfacente. Prestigio raggiunto per la caduta di due avversari. Agite il 16 e il 19.*

GEMELLI — *Cercate al più presto altre vie. Vantaggi sociali e visite utili, sorprese e incoraggiamenti. Avanzamento e scopi realizzabili con poca fatica. Ispirazione geniale e salutare. Fate presto e non voltatevi, per non avere inutili rimpianti. Giorni favorevoli:* 18 e 20.

CANCRO — *Le imprudenze si pagano sempre a caro prezzo e di persona. Attendete con pazienza. Amici austeri, ma schietti. Mancata conclusione, da considerarsi assai utile, a fatti avvenuti. Confessione generosa, da saper valutare e apprezzare. Giorni utili:* 15 e 21.

LEONE — *Liberatevi dalla diffidenza e dall'esagerato pessimismo. Abbiate più fede nei domani. Risultati finanziari assai promettenti. Siate più arditi e meno dubbiosi. Vi attendono giornate laboriose, ma compensate dall'esito finale. Muovetevi il 19.*

VERGINE — *Soluzioni insolite dopo un incontro con una donna. Cercate di diminuire le ore di lavoro notturne. Novità nelle amicizie. Tuttavia una selezione in questo settore, non è superflua. Sfrondate senza timori, per eliminare i rami secchi. Giorni fausti: 18 e 21.*

BILANCIA — *Le frodi e i raggiri non saranno rari in questo periodo così delicato. Sarete capaci di concludere. Vigilate con accuratezza il bilancio familiare. Attenzione alle decisioni affrettate. Incontri spiacevoli, e contatti con gente di dubbia correttezza. Giorni buoni:* 18, 19 e 20.

SCORPIONE — *Osservate bene e tacete, poi difendetevi come si conviene. Gioie grandi per una rivincita. Otterrete quanto avevate in mente. Continuate la vostra manovra, senza trascurare nulla. Più cura per la salute. Giorni fortunati:* 16 e 21.

SAGITTARIO — Inviti e consolazioni. Spostamenti buoni. Gli astri indicano avanzamento, progresso e autonomia. Tenacia premiata. Ascoltate le persone sagge, dalle quali potrete trarre consigli e conforto. Giorni fausti: 17 e 20.

CAPRICORNO — *Scoprirete un filone d'oro nel cuore di un'amica sincera. Sappiate apprezzare gli sforzi e i sacrifici di una persona cara. Se volete viaggiare e prendere contatti con gente di fuori, il momento è indicatissimo. Agite il 16 e il 19.*

ACQUARIO — Tenetevi cara una persona che potrà esservi utile in un immediato futuro. La prudenza nelle azioni e nelle parole, nelle relazioni sociali, dev'essere in primo piano. Sogni veridici. Periodo utile per spostarsi e dedicarsi agli studi. Giorni sfruttabili: 15, 18 e 21.

PESCI — *Potrete leggere le segrete intenzioni di qualcuno, sollevando ad uno ad uno i veli. Dovrete restare saldi sulle vostre posizioni; cedete il meno possibile. Le occasioni saranno discrete per avanzare. Giorni fausti:* 17 e 21.

Tommaso Palamidessi

l'avvocato di tutti

Nulla di insolito

« Ecco un caso insolito. Sono un ragazzo di quasi 16 anni (li compio a settembre) e nel gennaio di quest'anno firmai un bollettino di iscrizione ad un istituto culturale, per cui a piccole rate mensili potevo pagarmi dei libri che mi sarebbero arrivati ogni mese. Per motivi vari, non potei però pagare quelle rate e nessun libro ho ricevuto. Credendo la questione chiusa, non ci pensai più. Poco tempo fa, invece, l'istituto mi ha intimato di pagare " ciò che *dovevo* " entro 8 giorni. Ho risposto che non dovevo pagare nulla perché *non avevo ricevuto nulla*. Tutto sembrò di nuovo finire. Ma oggi mi arriva da un avvocato, per conto dello stesso istituto, una diffida a pagare quasi trentamila lire per tutte le rate scadute. A parte il fatto che non sono maggiorenne e che il bollettino non è stato firmato da mio padre, vorrei sapere se si può pretendere che io paghi senza aver ricevuto nulla » (Salvatore C. - Avellino).

Se le cose sono andate così come vengono esposte nella lettera (se cioè non c'è mai entrato di mezzo, con la sua firma, il papà), nulla da temere. Il contratto non vale, a prescindere dal fatto che nessun libro è stato mai inviato. Probabilmente, l'avvocato dell'istituto sta tuttora insistendo con le sue richieste perché non gli è stato ancora detto con chiarezza che il firmatario del bollettino era un giovane di circa sedici anni, incapace a contrarre. Né il caso è insolito, direi. Anzi è frequentissimo. Leggerezza giovanile di chi firma certi bollettini e leggerezza un po' diversa di chi si basa su quei bollettini per pretendere i pagamenti.

Le amiche delle volpi

« Leggo sui giornali che in Inghilterra, nel Worcestershire (non si tratta di una salsa?) si è costituita una ' associazione femminile di " amiche delle volpi ", le quali vogliono evitare a queste bestiole il tormento delle cacce alla volpe, che imperversano nella regione. Pertanto, le buone signore si aggirano di notte nei boschi, in compagnia di un amico veterinario, adocchiano le volpi, le catturano e praticano loro delle iniezioni, per farle morire rapidamente. Non le sembra che commettano reato? » (G. L., Recco).

Non mi sembra che commettano reato, a meno che non violino la proprietà privata, addentrandosi nelle bandite di caccia. Le volpi si possono uccidere tanto col sistema dell'inseguimento a cavallo, e col contorno dei cani e dei corni da caccia, quanto col sistema dell'iniezione ipodermica, che procura alle simpatiche « bestiole » la così detta eutanasia. Ripeto: non mi sembra che le donne di cui parlano i giornali commettano reato. Ma piuttosto mi chiedo: come fanno a commetterlo il reato? Ci si vede Lei a prendere una volpe per la collottola e a farle una iniezione? Ho il fiero sospetto che la notizia apparsa sui giornali sia stata abbondantemente cosparsa di salsa di Worcester.

a. g.

mondomotori

Le allegre fanfare

I saloni d'autunno premono (Francoforte, il primo, dal 16 al 26 settembre; a ruota gli altri, Parigi, Londra, Torino) preceduti da allegre fanfare di voci, indiscrezioni, illazioni, dicerie e perché no? pettegolezzi. A parte quelle anticipazioni che già vi abbiamo dato circa la nuova Fiat « 1200 » tuttoavanti e la nuova versione della Opel *Kadett* con motore milleduе e distribuzione con albero a camme in testa, anticipazioni di cui siamo pronti a rispondere, altre ne arrivano di giorno in giorno, quasi di ora in ora: da ogni parte. Ma francamente non ce la sentiamo di avallarle in blocco. C'è chi giura su una Simca « 1100 » traction avant; chi assicura che la Mercedes ha pronti i modelli « 200 » e « 250 » in sostituzione dei modelli « 190 » e « 220 » e che anche la « 230 SL » si appresta a diventare una « 250 »; c'è chi insiste di avere visto in casa Citroën, belle e pronte, le nuove DX e DY destinate a rimpiazzare con i loro motori più potenti rispettivamente la DS e la ID; c'è chi spedisce dall'Inghilterra compiaciuti messaggi via Italcable riguardo ad una « 1300 » Triumph naturalmente tuttoavanti; e c'è chi fa scorrere con fare circospetto indecifrabili fotografie di presunte novità Rolls Royce, Rover, Ford. Quanto basta per perdere e far perdere la testa. E per compromettersi non poco. Cercheremo allora di evitare (con cura) il gioco delle indiscrezioni e di stare piuttosto a quello della verità. *Mondomotori* si occuperà così di quelle automobili che sono già un fatto reale, con tanto di presentazione ufficiale alla stampa e al pubblico, con tanto di caratteristiche tecniche ben specificate, con tanto di prezzo di listino magari appiccicato sul parabrezza.

Dieci alla Renault

I castelli e i loro parchi sono ormai di rigore per presentare ai giornalisti le automobili. Ha dato per prima il buon esempio la Fiat scegliendo quello di Guarene, nel cuore delle Langhe, per farci fare la conoscenza della sua « 850 ». Ora le viene dietro la Renault che senza aspettare nessun salone (se andiamo avanti così va a finire che invece dei saloni dell'automobile avremo i castelli dell'automobile) ha puntato su quello di Carimate, nel cuore della Brianza, per presentare la sua interessantissima produzione 1965 con in testa la « R 10 », ultima nata. La Dieci, più che un nuovo modello, è un'ulteriore, riuscita versione della « 8 Major », dato che di questo modello conserva inalterata la sperimentata meccanica. Rispetto alla Otto, la Dieci è stata allungata di 7 centimetri nella parte posteriore e di 12 in quella anteriore. Ampiamente rimaneggiata, dunque, la carrozzeria che per quanto ci sia sembrata meno compatta della Otto, ci ha convinto sul piano del gusto e dello stile. Le diamo dieci per il frontale e per la coda. La velocità massima della « R 10 » (che resta una millecento) è di 135; il consumo è di circa 7 litri per 100 chilometri; il prezzo di listino è di lire 998.000. Dimenticavamo: dieci alla Renault anche per i suoi addetti alle pubbliche relazioni.

Operazione Fulvia

L'operazione Fulvia conclusasi (felicemente) maggiorando la cilindrata da 1091 a 1216 e adottando il carburatore doppio corpo, si è perfezionata immettendo proprio in questi giorni sul mercato internazionale la versione coupé: vettura veloce, sportiva, discreta nei consumi, esteticamente bella. (Attenti carrozzieri: i centri stile delle Case dimostrano di saperci fare. Guardate il coupé Fiat « 850 », guardate attentamente il coupé Fulvia). Cerchiamo ora di riassumere e di mettere insieme i risultati delle prove dei tecnici con quelli dei clienti. Maneggevolezza eccellente (cosa piuttosto rimarchevole trattandosi di una trazione anteriore). Motore elastico, silenzioso, malgrado l'indice di compressione sia elevato. Cambio agevole a qualunque regime. Sedili e pedaliera funzionali. Tutto bene allora? Quasi tutto. Infatti, a nostro avviso, una quinta marcia non sarebbe stata di troppo, una migliore aerazione dell'abitacolo non avrebbe guastato, così come non sarebbe stato disdicevole eliminare le noiose vibrazioni della leva cambio.

Gino Baglio

In Italia e in Europa si incomincia a incontrare il modello coupé della Lancia Fulvia. Vettura di immediato successo ha una validità estetica indiscussa, una riconosciuta maneggevolezza, un accentuato carattere sportivo. La velocità massima è 160, il prezzo di listino un milione 545.000 lire.

il tecnico

Sbalzi di luminosità

« Posseggo da pochi mesi un apparecchio televisivo il quale di solito funziona benissimo; ma a volte, improvvisamente, l'immagine diventa eccessivamente luminosa e priva di contrasto, oppure al contrario e cioè buia con troppo contrasto. Dopo 10 secondi circa tutto ritorna normale. A che cosa può essere attribuito tale difetto e quale rimedio si può adottare per eliminarlo? » (Sig. Giuseppe Majorana - Milano).

L'inconveniente descrittoci può essere dovuto ad un imperfetto contatto o ad un componente difettoso nel generatore dell'alta tensione che serve ad alimentare il cinescopio. Analogo difetto che provoca variazioni di contrasto nelle immagini ed anche variazioni di volume del suono è dovuto ad un irregolare funzionamento del controllo automatico di guadagno dell'amplificatore a radiofrequenza o a media frequenza. In tutti i casi di fenomeni intermittenti, è bene controllare le valvole che generalmente sono le maggiori responsabili.

Registratore con regolatore di velocità

« Desidererei essere informato se esiste in commercio un registratore di ottima fedeltà (non stereofonico), con potenza di uscita non inferiore a 3 W, predisposto per normale velocità nastro di 9,5 cm/sec. da potersi leggermente variare da 9 a 10 cm/sec. con un regolatore progressivo di velocità che agisca sulla trasmissione meccanica e non sul motorino ad induzione. Nel caso non esistesse in commercio un registratore del genere, gradirei sapere se esiste qualche seria Casa costruttrice disposta a fornirmi un registratore adattato con tale regolatore di velocità. Detto registratore mi sarebbe utile per poter suonare uno strumento (violino, pianoforte ecc.) all'unisono con il pezzo di musica registrata. In tal caso un leggero ritocco della velocità di rotazione del nastro riporta alla giusta tonalità il pezzo registrato che quasi sempre se ne discosta leggermente » (Sig. Coriolano De Lago - Belluno).

Oggi è generalmente adottato, come per l'accordo degli strumenti musica.., il « la » di un diapason che dà 440 vibrazioni al secondo.

Le registrazioni che avvengono con strumenti professionali e le successive riproduzioni non alterano sensibilmente le frequenze della musica e per ciò non si possono percepire variazioni dell'accordo iniziale. Inoltre la registrazione domestica e la successiva riproduzione con lo stesso apparato, se di buona qualità, non provocano alterazioni addizionali.

In conclusione la necessità di ritocco della velocità del registratore domestico ci sembra poco giustificata. Comunque le modifiche da lei accennate sono piuttosto complesse e sconsigliabili: non ci risulta d'altro canto che esista in commercio un registratore del genere.

Collegamento di un microfono

« Le scrivo per proporLe il seguente quesito: come si può fare l'attacco per un microfono ad un apparecchio radio a MF sprovvisto di presa fono » (Carmelo Meciale - Formia, Latina).

Per eseguire correttamente il collegamento del microfono al suo radio-ricevitore privo di presa fono, occorre accedere al circuito interno di bassa frequenza, e precisamente collegare, tramite un condensatore, i due fili del microfono ai capi del potenziometro che regola il volume.

In generale l'amplificazione offerta dalla parte in bassa frequenza di un radio-ricevitore è più che sufficiente per amplificare correttamente il livello di uscita di un microfono piezo-elettrico.

Usando tale microfono, il condensatore di cui sopra dovrà avere una capacità di 0,05 UF.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO per chi non ha pagato l'abb. radio	NUOVO per chi ha già pagato l'abb. radio	RINNOVO
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

sportello

« Ho acquistato nel mese di luglio u.s. un apparecchio televisivo per il quale ho regolarmente versato l'importo di L. 6.125 per il periodo luglio-dicembre 1965. Poiché da anni sono abbonato alla radio, contemporaneamente al versamento per la nuova televisione ho pagato il secondo semestre che ancora dovevo per la radio. Leggendo, però, sul *Radiocorriere* gli importi indicati per i vari abbonamenti mi sono accorto di avere versato una cifra in più per la televisione. Posso chiedere il rimborso dell'eccedenza? » (C. N. - Vobarno).

Effettivamente — quando i due apparecchi radio e TV sono installati nello stesso domicilio (e questo dovrebbe essere il Suo caso, gentile lettore, anche se non è precisato nella Sua lettera) — è sufficiente corrispondere il solo canone per la televisione, che permette l'uso anche di altri apparecchi. L'abbonamento alle radioaudizioni viene annullato d'ufficio dall'URAR di Torino quando perviene il bollettino di versamento per il nuovo abbonamento TV, sempre che l'abbonato lo abbia compilato diligentemente anche nella parte riguardante un eventuale precedente abbonamento radio.

Pensiamo che Lei lo abbia fatto ed in questo caso, allora, potrà richiedere il rimborso della quota radio all'Ufficio del Registro presso il quale risulta iscritto.

Ci permettiamo, però, di consigliarLe una strada più breve e più semplice. Invece del rimborso chieda all'Ufficio Registro Radio di far considerare l'importo versato per il secondo semestre radio a favore del Suo nuovo abbonamento TV dall'URAR di Torino.

All'atto del rinnovo dell'abbonamento televisivo per il prossimo anno, Lei pagherà così la sola differenza tra il canone TV dovuto e quello radio già corrisposto.

« Ho ricevuto alcuni giorni fa un invito al pagamento del secondo semestre dell'abbonamento alla televisione. Ritengo vi sia un errore in quanto io ho acquistato l'apparecchio nello scorso aprile ed ho versato la rata semestrale di L. 6125 per il periodo aprile-settembre. Il mio debito — che maturerà solo ad ottobre — è quindi di un solo trimestre a saldo dell'anno 1965. Versando la rata trimestrale il mio abbonamento sarà regolarizzato? » (C. A. - Gravellona Toce).

Pensiamo proprio di no! Infatti, se l'avviso da Lei ricevuto sollecita il pagamento di tutto il secondo semestre, ciò significa che il Suo abbonamento è scoperto per tale periodo. Riteniamo che tale situazione sia nata per effetto del Suo erroneo versamento. Coloro, infatti, che contraggono un nuovo abbonamento ad anno già iniziato, debbono corrispondere il canone per il periodo che intercorre dal mese in cui ha avuto inizio la detenzione dell'apparecchio ed il 30 giugno o il 31 dicembre. Il Suo pagamento — corrispondente ad una rata semestrale — non poteva dar origine ad un abbonamento con scadenza settembre e pertanto sarà stato conteggiato a saldo del periodo gennaio-giugno.

Per regolarizzare la situazione del suo abbonamento deve scrivere all'URAR, documentando, con una dichiarazione della ditta presso la quale ha acquistato l'apparecchio, che l'utenza ha avuto effettivo inizio soltanto nel mese di aprile.

s. g. a.

dischi nuovi

Musiche alla TV

Con *Anche se*, la sigla di chiusura della trasmissione televisiva « La trottola », Marisa Del Frate rientra, dopo una lunga assenza, nel mondo della canzone. Il pezzo, certamente indovinato, che permette di riscoprire, sotto un particolare angolo, le qualità canore della Del Frate, è stato inciso dalla « Derby » su un 45 giri « tris ». Le altre canzoni sono la romantica *Poca luce* e *La danza di Zorba*, dal film « Zorba il greco ». Un pezzo che certo non permette acrobazie canore, ma che sarà gradito al pubblico soprattutto per l'atmosfera ed il « colore » di cui è pervaso.

Lino Toffolo, cantautore veneziano, è riapparso in televisione con la trasmissione « Chitarra amore mio », dove ha eseguito alcune sue nuove canzoni. Fra queste, *Su le nuvole* e *Su na gondola*, due garbatissime serenate, fedeli al folklore ma di gusto moderno. Ora i due pezzi sono stati incisi, in 45 giri, dalla « Cetra ». L'arrangiamento e la direzione dell'orchestra sono affidati al maestro Giancarlo Chiaramello.

Con l'estate che verrà, la canzone-sigla del concorso « Un disco per l'estate » è un famoso pezzo americano intitolato *Summer green and winter white* (Verde estate e bianco inverno). Ora il pezzo originale è giunto in Italia nell'interpretazione di un gruppo vocale che ha toni e modo molto simili ai « Minstrels », il quartetto di Anita Kerr. Il pezzo molto suggestivo è eseguito con grande bravura. Sul verso dello stesso 45 giri della « RCA », una graziosa canzone « western » cantata con parecchio gusto: *Copper kettle*.

Due nuove canzoni verranno presentate da Giorgio Gaber nel suo nuovo « show » televisivo « Le nostre serate ». In attesa del lancio televisivo, la « RI.FI. » le ha messe in questi giorni in commercio. I due pezzi, entrambi di tono nostalgico, alla Endrigo, per intenderci, sono intitolati *Pieni di sonno* e *Gli anni che verranno*. Gaber è più controllato che mai e preferisce perdere mordente piuttosto che rischiare l'« urlo ».

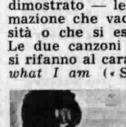
Musiche da film

La ballata *Forget domani*, composta da Ritz Ortolani per il film « Una Rolls-Royce gialla » e interpretata nello stesso film da Katyna Ranieri, dopo aver interessato nientedimeno che Sinatra, ora è piaciuta anche a Connie Francis, che l'ha incisa, in 45 giri, per la « M.G.M. ». Il pezzo si addice a Connie, la quale però casca in una incolore interpretazione sul verso dello stesso disco.

Musica leggera

Il delirio tipo « Beatles » o « Rolling stones » sta conquistando nuovo terreno se dobbiamo giudicare dalla comparsa di numerosi dischi di complessi che si rifanno, per ispirazione, ai due capigruppo britannici. Degli « Animals », già noti in Italia, la « Columbia » pubblica un 33 giri (30 cm.) che comprende dodici loro canzoni nuove di zecca, una delle quali, *Story of Bo Diddley*, fa un po' la cronaca del loro genere musicale scatenato. Più composti, al loro confronto, ci appaiono gli « Zombies » (« Decca », 33 giri, 30 cm.) nel loro primo microsolco che comprende, fra i quattordici pezzi, una originale esecuzione di *Summertime*. Tutto sommato, gli « Zombies » non possono essere accusati di analfabetismo musicale. Dal canto loro, « Brian Poole & the Tremeloes » ripropongono *Someone, someone*, la canzone che li ha resi famosi, in un 33 giri, 30 cm. della « Decca » che contiene, fra i quindici presentati, più di un pezzo azzeccato, come *After a while* o come lo spontaneo *Well who's that*, in cui si può ascoltare qualche buona improvvisazione. Meno incisivi « The rustiks », che sono giunti in « tournée » anche in Italia e di cui pure la « Decca » pubblica un 45 giri. Degli « Honeycombs », pure già noti in Italia per loro precedenti incisioni, la « PYE » presenta un 45 giri che contiene *I want to be free*, dal frenetico ritmo. Nuovi, invece, per il nostro pubblico, Rocky Roberts e gli « Airdales », caratteristici esponenti dello « yé-yé », di cui la « Barclay » pubblica un 45 giri.

Le vicende del figlio di Charlie Chaplin, Michael, hanno fatto cronaca sui giornali di tutto il mondo. Ora, sfruttando quella pubblicità, è stato edito un disco che dovrebbe segnare il debutto, come cantante, di Michael Chaplin. In realtà, Michael non possiede — almeno per quanto ha dimostrato — le qualità artistiche per un'affermazione che vada al di fuori della pura curiosità o che si estenda su piano internazionale. Le due canzoni presentate (« Decca », 45 giri) si rifanno al carattere di Michael, sono quasi autobiografiche: *I am what I am* (« Sono quel che sono ») e *Restless* (« Inquieto »).



« Los indios Tabajaras », i due ragazzi brasiliani che con la loro chitarra hanno conquistato mezzo mondo, sono riusciti a compiere il miracolo di scuotere anche l'interesse del pubblico italiano, tradizionalmente più affezionato ai cantanti che non alle orchestre. Siamo certi che pochi non abbiano ascoltato, almeno una volta, la loro interpretazione di *Maria Elena*. Ora agli « Indios Tabajaras » la « R.C.A. » ha dedicato due 33 giri (30 cm.) che prendono il nome dalle canzoni-guida che contengono: *Maria Elena* e *Voglio amarti così*. Entrambi i microsolchi presentano una selezione di pezzi sudamericani e nordamericani di gran successo, presentati però con una nuova angolazione, che li rende più moderni e che, nello stesso tempo, ci convince delle genuine doti musicali del « duo ».

Cori

E' uscito un secondo volume di cori russi, interpretati dal coro e dalla banda dell'Armata sovietica diretti dal maestro Boris Alexandrov, nella curata edizione della « Columbia ». E' un 33 giri (30 centimetri) di interesse almeno uguale, se non superiore, al primo apparso, in quanto alla bontà dell'incisione (ma è un vero peccato che non si sia ricorsi alla stereofonia) si aggiunge l'interesse dei pezzi interpretati, fra i quali sono la famosa *Bandura*, *Fiocchi di neve*, l'*Inno sovietico*, il *Canto dei barcaioli del Volga* e, cosa davvero interessante, la *Marsigliese*, che il coro interpreta con colore tutto russo e con impeto cosacco.

Gioielli classici

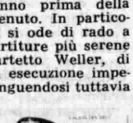
Nel *Concerto per violoncello e orchestra* di Dvorak (« Mercury ») il quarantunenne Janos Starker esibisce una cantabilità intensa che lo ha reso celebre come uno dei maggiori violoncellisti dei nostri giorni. Fondamentalmente legato a una concezione brahmsiana della musica, anche questo capolavoro di Dvorak è un'opera robusta, il cui romanticismo appare nobilitato da un apporto di melodie popolari. Alla preziosa esecuzione, completata dalla preghiera ottocentesca del *Kol Nidrei* di Bruch, collabora, in uno spirito di intesa, la London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati.

I valzer di Chopin (« Philips ») furono pubblicati in gran parte dopo la morte dell'autore. Sono 14 (non contando tre opere giovanili) e costituiscono una collana, non caratteristica forse come le mazurche, ma più di queste indicativa dei suoi tormenti. In quasi tutti i valzer pare di intravvedere la figura della donna, idealizzata nella melodia. Maria Wodzinska, Delphine Potocka, Costanza Gladkowaska sono state le ispiratrici di questi fogli di un diario sentimentale. La nuova integrale è affidata a Gyorgy Cziffra, la cui interpretazione è un modello di precisione ritmica. Anche la melodia acquista una solidità sconosciuta, e la fisionomia di Chopin risulta meno languida.

Un disco « Columbia » riunisce i « Quattro pezzi sacri » di Verdi, che si possono definire una specie di testamento spirituale. L'*Ave Maria*, per coro misto a cappella risale al 1889; lo *Stabat Mater*, il *Te Deum*, entrambi per orchestra d'archi, e le *Laudi alla Vergine Maria*, per quattro voci, sono del 1898. Ben più religiosi del *Requiem*, i « pezzi sacri » sono la manifestazione di una profonda interiorità, di un misticismo commosso e sincero. Nel *Te Deum* si trovano accenti che fanno pensare a *Otello* e persino a *Parsifal*. Le quattro opere sono eseguite dal coro e dall'orchestra Philarmonia di Londra sotto la direzione sapiente di Carlo Maria Giulini.

L'allucinante quadro musicale della « Notte sul Monte Calvo » di Mussorgsky, poteva trovare la sua piena valorizzazione soltanto con la stereofonia. Lo prova il disco « Decca » in cui questa pagina è interpretata con effetti impressionistici da Ernest Ansermet alla guida dell'orchestra della Svizzera Romanda. Ad essa seguono due brani di « Kovanscina », dello stesso autore (« Preludio e danza degli schiavi persiani), e, sul verso, tre composizioni di Glinka, il trascurato padre della musica russa: ouverture di Ruslan e Ljudmila, valzer fantasia e jota aragonese.

La musica da camera di Brahms è stata sinora trascurata dai dischi. Il microsolco « Decca » (mono e stereo) con i due quartetti per archi op. 51 composti qualche anno prima della 1ª sinfonia è quindi il benvenuto. In particolare il secondo, in la minore, si ode di rado a concerto, benché sia tra le partiture più serene e liriche di Brahms. Il quartetto Weller, di recente formazione, offre una esecuzione impegnata, di stampo classico, distinguendosi tuttavia per una messa a fuoco dell'elemento poetico.



La seconda metà del '400 fu dominata da Josquin Des Pres, il compositore più rappresentativo della seconda scuola di Borgogna. Nella *Messa* « Pange Lingua » (« Curci-Erato », disco 25 cm.) il tema dell'inno gregoriano fornisce materiale melodico e armonico per tutte e cinque le parti dell'opera. All'orecchio questa musica suona come una preghiera ispirata e un po' rigida, a somiglianza di certe figure di pittori primitivi. L'esecuzione è a cura dell'Ensemble Vocal Philippe Caillard diretto dal suo fondatore.

Poesia

Una nuova raccolta pascoliana viene ad arricchire la « Collana letteraria Documento » della « Cetra ». Questa volta, fra le liriche scelte (*X Agosto*, *Romagna*, *L'ora di Barga*, *Il gelsomino notturno*, *La voce*) c'è anche la famosissima *La cavalla storna*, che di per se stessa costituisce un punto di indubbio interesse del disco (un 33 giri da 17 centimetri). La dizione è affidata ad uno dei nostri migliori attori, Alberto Lupo, la cui voce sembra trovare accenti particolarmente veri e calzanti proprio nella poesia pascoliana.

Hi. Fi.

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona, espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Per iscriversi alla SIAE

Quale o quali titoli di studio occorrono per iscriversi alla Società degli Autori ed Editori (SIAE)? Ci sono limiti di età? E quale spesa si deve affrontare? (Nico S. - Genova).

Risponde Virgilio Savona

Per poterle rispondere ho dovuto informarmi io stesso presso la SIAE (pur essendone Socio da parecchi anni) perché, lo confesso, non ricordavo più quale era la prassi da seguire per l'iscrizione. Ora quindi sono in grado di darle informazioni precisissime o, almeno, lo spero. Le dirò innanzi tutto che non occorrono particolari titoli di studio (evviva!) e che non ci sono limiti di età (purtroppo!). Per i minorenni però è richiesta, sulla domanda, la firma del padre o di chi ne fa le veci, cosa però che, al giorno d'oggi, penso si possa ottenere con grandissima facilità. Si versano diecimila lire per tasse d'istruttoria e diecimila per tasse di esami. Per ottenere la qualifica di « compositore » bisogna sostenere una prova di esame che consiste nello svolgimento di due temi musicali di quattro battute. Ogni tema dovrà essere sviluppato per almeno 32 battute, sino a formare una composizione completa con tanto di melodia e di accompagnamento. Per ottenere invece la qualifica di « melodista » sarà sufficiente saper svolgere i due temi di quattro battute (sempre sviluppandoli per almeno 32) scrivendone la melodia solo su un rigo, e cioè senza l'accompagnamento. E' evidente che mentre per poter sostenere l'esame di compositore il candidato deve avere una conoscenza approfondita della musica, per poter sostenere invece quello di melodista basta che egli abbia una preparazione limitata, diciamo, a una buona pratica di solfeggio cantato. A coloro che non conoscono affatto la musica e sono quindi semplicemente degli « orecchianti » la Società degli Autori chiede una prova pratica con uno strumento a piacere quale, per esempio, la chitarra, o la fisarmonica, o il pianoforte, ecc. Però, attenzione! Mentre i compositori e i melodisti potranno sostenere gli esami in qualsiasi città d'Italia dove si trovi una Sede della SIAE, gli « orecchianti » dovranno sostenere il loro esame solo a Roma, presso la Direzione Generale.

Per ciò che riguarda gli autori di testi letterari l'esame consiste nello svolgimento di un componimento poetico su tema dato, componimento che dovrà essere sviluppato per almeno due « strofe » e un « refrain ». Al candidato verrà consegnato inoltre il testo di una canzone già esistente ed egli dovrà scriverne uno ex-novo cambiandone completamente il soggetto ma rispettandone la metrica.

Superati gli esami si dovranno versare ancora diecimila lire per tassa d'ammissione e circa quattordicimila per quota sociale, bolli, IGE, ecc.

E ora, caro Nico S. di Genova, in bocca al lupo. La prego però, dal più profondo del cuore, di tener presente che, se iscriversi alla Società degli Autori è relativamente facile (anche se gli esami sono in definitiva molto più difficili di quanto può sembrare a una prima superficiale valutazione), è invece estremamente difficile poi vedere le proprie canzoni stampate da un buon editore, riuscire a farle incidere su dischi, sentirle gettonate nei « juke-box », piazzarle nei Festival, nei Controfestival, nei Cantagiri, e via dicendo. Ragion per cui i Bollettini della SIAE pubblicano, sì, periodicamente, congrui elenchi di nuovi iscritti, ma anche altrettanti elenchi di nominativi cancellati per dimissioni o addirittura... per morosità! Perciò, caro Nico, ci pensi bene prima di andare incontro a eventuali delusioni.

Al Giro d'Italia

Seguendo in TV le trasmissioni del « Giro d'Italia » e in particolare il « Processo alla tappa », mi è venuta una vera e propria fissazione per Sergio Zavoli: mi sembra molto intelligente, deciso, attento al risvolto umano delle cose e, finalmente, anche abbastanza attraente come uomo. Così mi è venuta la voglia di saperne di più... (Rosanna Tadini - L'Aquila).

Risponde Tata Giacobetti

Lucia Mannucci, alla quale lei aveva personalmente indirizzato la sua lettera, l'ha « girata » a me per una semplice ragione: Sergio Zavoli è un mio carissimo amico da tempo incalcolabile e, oltre a ciò, abita a un tiro di schioppo da casa mia, a Roma. Quindi io so tutto di lui, o quasi. Purtroppo per tutto ciò che c'era da dire l'ha detto già lei in poche righe (delle quali condivido in pieno il contenuto) e perciò io non so proprio da dove cominciare. Una cosa che forse però lei non sa è che Zavoli è... sposatissimo e (me lo ha detto sua moglie) molto felice! C'è chi dice che Sergio è bassotto di statura, ma non è affatto vero. Visto seduto sul palco del « Processo alla tappa », con l'eterna sigaretta tra le labbra, Bartali a sinistra, Torriani a destra, be'... può sembrare forse un po' bassotto. Ma, in effetti, è alto un metro e settantotto. Oltre ad essere un ottimo telecronista è anche un eccellente giornalista: potrà trovare i suoi articoli in vari settimanali. E' nato a Ravenna, ma è vissuto lungamente a Rimini, di cui si ritiene cittadino. Le bastano queste notizie? Se vuole saperne di più non le rimane che attendere un film di prossima programmazione intitolato: « Sergio Zavoli Story », in schermo panoramico, colore e... tanti microfoni e telecamere.

Un grave errore

Io nella mia vita ho amato solo una persona che si chiama Virgilio Savona! Lei è bello, veste bene, i suoi capelli neri sono adorabili ed io mi sono innamorata di lei. Saluti. (Miranda Bertagni - Genova).

Risponde Virgilio Savona

Guardi che lei deve aver fatto un po' di confusione, perché il « bello » del quartetto non sono io ma, notoriamente, Tata Giacobetti. Non che io sia proprio da buttar via, ma i capelli neri « adorabili », in confidenza, proprio non li ho.

Anna Maria Guarnieri

Gradirei avere un suo giudizio su Anna Maria Guarnieri. Le piace? E poi, per favore, risponda a un'altra domanda: secondo lei chi avrà più successo, Rita Pavone o Gigliola Cinquetti? (Sandra Ferrari - Torviscosa).

Risponde Felice Chiusano

Io considero Anna Maria Guarnieri una bravissima e simpaticissima attrice. E ora che glie l'ho detto che cosa ne ha ricavato? Che abbiamo gli stessi gusti? E se invece, poniamo il caso, la Guarnieri non le piacesse, stabilirebbe forse di aver torto solo perché io la penso diversamente da lei? Insomma, in poche parole, vorrei proprio tanto sapere perché me lo chiede. Scusi, sa, ma sono curioso anch'io. Perciò, la prego, mi scriva e vedrà che la sua risposta interesserà anche tutti i lettori di questa rubrica. Per ciò che riguarda Rita e Gigliola penso che esse abbiano già adesso, entrambe, un notevole successo e che siano decisamente orientate verso due stili molto diversi l'uno dall'altro anche se perfettamente allineati coi tempi. Ritengo perciò che ogni paragone sia inutile ed ogni previsione impossibile. Non le pare? Secondo me quindi non sarà l'abilità personale a far durare di più, nel tempo, il successo dell'una piuttosto che dell'altra, ma la fortuna e soprattutto la scelta delle canzoni.

È più che vivo

Abbiamo fatto una scommessa e vorremmo sapere chi di noi due ha ragione: Louis Armstrong è vivo o morto? (Micaela Pancaldi e Lilia Lorenzini).

Risponde Tata Giacobetti

Non so chi di voi due vincerà la scommessa, ma una cosa è certa: avete allungato la vita del vecchio « Satchmo » chissà di quanti anni! Il « papà del jazz » oltre ad essere vivo e vegeto, è più che mai in « tromba » ed è sempre sulla cresta dell'onda. Un suo recente disco, *Hallo Dolly*, che abbiamo trasmesso nella nostra rubrica radiofonica *Avventura a Montecanto*, figura tra i più venduti del mondo. Be', quando si parla di Armstrong mi vengono le lacrime agli occhi: che musicista!

L'indirizzo della Pavone

Vorrei sapere l'indirizzo di Rita Pavone (M. Cristina L. - Roma).

Risponde Felice Chiusano

Non mi è stata mai fatta una domanda così semplice. E poiché l'estate mi ha reso un po' pigro, accantono le altre lettere e rispondo subito a lei. Eccole l'indirizzo: Rita Pavone, presso RCA - Via Tiburtina Km. 12 - Roma.

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

fate bene i vostri conti

Con una minima spesa potrete avere ogni sera uno spettacolo in casa, e parteciperete inoltre al concorso

INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio o alla televisione residenti nei comuni prevalentemente rurali.

Il concorso mette in palio complessivamente:

9 TRATTORI FIAT 315 NUOVA SERIE DIAMANTE
9 MOTOCOLTIVATORI PASQUALI 14 CV DIESEL CON ATTREZZATURE
9 MOTOCICLETTE GUZZI GALLETTO
27 MACCHINE DA CUCIRE ELETTRICHE BORLETTI
5 MILIONI IN GETTONI D'ORO PER L'ACQUISTO DI UNA CASA (sorteggio finale)

Partecipare al concorso è facile:
basta abbonarsi alla radio o
alla televisione entro il 30 ottobre.

foico lucarini

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno 42 - N. 33 - DAL 15 AL 21 AGOSTO 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

Incontri con i fratelli cristiani di *Luca di Schiena* 7-8
Fu veramente una vittoria mutilata? di *e. d. g.* 8-9
Ansia per le sorti di Pompei di *Diana De Feo Fede* 10
Per il titolo europeo dei « gallo » di *Gilberto Evangelisti* 11-12
Il pubblico la conosce come Giulietta di *Teodoro Celli* 12-13
Ecco i quadri viventi della collezione del « Rotocarlo » di *Riccardo Morbelli* 14-15-16
La dama del balletto alla TV di *P. Giorgio Martellini* 17
Modugno (in vacanza) parla di Scaramouche di *S. G. Biamonte* 18-19-20
Un'allegra gara di fuochi artificiali di *r. m.* 20-21
L'« Andromaca » di Euripide di *Camillo Broggi* 22
Fischiettando Beethoven di *Elsa Airoldi* 23
Lo specchio della donna d'oggi di *Luciana Giambuzzi* 29

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: **Mare contro mare - Viaggio nella preistoria - Chitarra amore mio** 36-37
Lunedì: **Una trappola per Charlie - Mickey Rooney, lo spaccone vagabondo - Il paese della musica** 41
Martedì: **Vacanze in compagnia - Gli « Spregiudicati » - Quindici minuti con Tony Cucchiara** 44-45
Mercoledì: **Confidenziale per 4000 - Laura Storm: Diamanti a gogò - Giuochi senza frontiere** 48-49
Giovedì: **Avventure sopra e sotto i mari - Rotocarlo - Agente speciale** 52-53
Venerdì: **« Andromaca » di Euripide - Perry Mason - Il fiume Gange è il cuore dell'India** 57
Sabato: **Il recital di Giulietta Simionato - La trottola - Due balletti di Susanna Egri** 60-61

RADIO

Musica-lexicon - Il poetico Mahler dei « Lieder » 24
L'orecchio di Dionisio - « Feuersnot » favola amorosa 25
Discoteche private - Una serata con l'autore 26
Ritratto di un grande egoista 27

RUBRICHE

Ci scrivono 2
L'avvocato di tutti, Mondomotori e Il tecnico 3
Sportello e Dischi nuovi 4
Risponde il Quartetto Cetra 5
Leggiamo insieme 28
La donna e la casa 30-31-32-33-34-35
Personalità e scrittura 33
Qui i ragazzi 66-67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

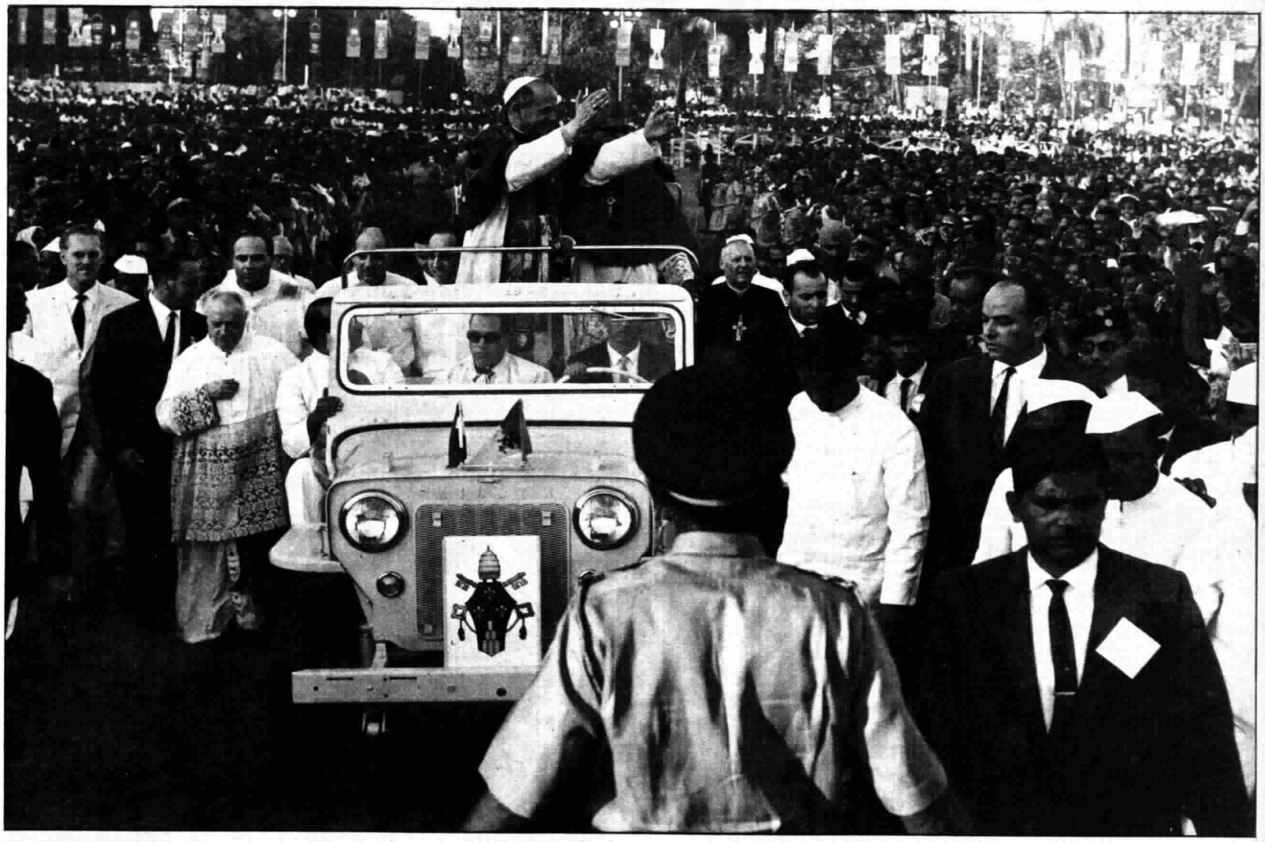
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Una trasmissione televisiva preparatoria della quarta sessione del Concilio Ecumenico

Incontri con i fratelli cristiani



Sua Santità Paolo VI durante il suo soggiorno in India è stato salutato da immense folle di cattolici e di non credenti. I viaggi del Pontefice a Bombay e in Terrasanta hanno aperto nuove ed ampie prospettive al fenomeno dell'Ecumenismo e riaccesa la speranza che tutti i cristiani possano un giorno riunirsi

Fin dal 1962 il *Diario del Concilio* ha preso l'iniziativa di occupare gli intervalli di tempo fra le sessioni conciliari, affrontando quei temi che i limiti della cronaca e dell'informazione settimanale impedivano di sviluppare adeguatamente e di approfondire.

Questa volta, la lunga pausa fra la terza e la quarta conclusiva sessione è servita alla preparazione di sei inchieste le quali, suddivise in due cicli, si propongono di tracciare, nelle grandi linee, il quadro attuale, non puramente storico, delle principali religioni monoteiste e delle confessioni cristiane, verso cui la Chiesa cattolica e il Concilio stesso hanno dato manifesti segni del loro interessamento.

Il primo ciclo, che si apre questa settimana, sarà dedicato ai protestanti, agli anglicani e agli ortodossi; il secondo, che sarà trasmesso in seguito, affronterà i problemi religiosi degli induisti, dei musulmani e degli ebrei.

Abbiamo incontrato gli uni e gli altri nei loro Paesi e nelle loro case. Dai problemi attuali della loro fede, si possono trarre utili indicazioni per l'avvenire.

Un lungo lavoro

Lungo è stato il lavoro preparatorio e larga la zona geografica, ove sono state realizzate le inchieste. La consulenza degli studiosi, particolarmente versati nei temi trattati — Giuseppe Alberigo, Boris Ulianich, Raimundo Panikkar e alcuni esperti del Segretariato per l'unione dei cristiani — ha consentito ai redattori e ai collaboratori del *Diario del Concilio* — Carlo Fuscagni, Carlo Guidotti, Ettore Masina e Giulio Petroni — di compiere un esame più scrupoloso dei problemi e di accostarsi alla loro attualità con attenta riflessione.

Nel momento in cui, da opposte parti, si riconferma il rispetto e, nello stesso tempo, la svalutazione delle dimensioni religiose, riteniamo che sia opportuno, innanzitutto, conoscere più da vicino la fede degli uomini, specialmente di coloro che rappresentano così larga parte dell'umanità.

Diversi sono i motivi che inducono ad inquadrare questi problemi nella luce dell'aggiornamento cattolico e delle prospettive aperte dal Concilio. La storia degli ultimi anni registra le esplicite attenzioni della Chiesa non soltanto verso gli uomini che credono, ma pure verso coloro che respingono ogni fede religiosa. I viaggi di Paolo VI, l'istituzione dei Segretariati, lo scambio frequente delle visite, le fraterne restituzioni delle Sacre Reliquie, le iniziative promosse da una parte e dall'altra, al Concilio, alla Conferenza panortodossa di Rodi e a Enugu dal Comitato centrale del Consiglio mondiale delle Chiese: è tutta una larga seminagione che già vede maturare i suoi frutti.

Il fenomeno ha un nome solo: Ecumenismo. « Viviamo in un'epoca di mobilitazione generale ecumenica », ha detto il pastore Visser 't Hooft, segretario generale del Consiglio mondiale delle Chiese. Ed è a questo fenomeno che guardiamo presentando, a turno, i protestanti, gli anglicani e gli ortodossi.

Fede comune

Sono cristiani: ecco già il tratto distintivo che li unisce ai cattolici al disopra dei contrasti e delle separazioni. Sono, tutti insieme, « coloro che in qualunque luogo invocano il nome di Nostro Signore Gesù Cristo » (I Cor. I, 2), come li designava San Paolo, prima che la denominazione di « cristiani » si allargasse nei territori dell'impero.

Nel 1961, a Nuova Delhi, il Consiglio mondiale delle Chiese formulava una dichiarazione di fede comune che si risolve nel « confessare il Signore Gesù Cristo come Dio e Salvatore, secondo le Scritture, e nello sforzarsi di rispondere insieme alla comune vocazione per la gloria dell'unico Dio, Padre, Figliolo e Spirito Santo ».

La dichiarazione vincola 250 milioni di protestanti appartenenti alle comunità sorte dalla Riforma e 150 milioni di ortodossi e di altri orientali separati.

Ma quali sono i principi dottrinali che li uniscono al mezzo miliardo di cattolici? La risposta è venuta con il decreto conciliare sull'Ecumenismo che ricorda questa verità basilare: « coloro che credono in Cristo e sono stati validamente battezzati, si trovano in una qualche comunione, benché non perfetta, con la Chiesa cattolica », poiché essi, « giustificati mediante la fede ricevuta nel battesimo, vengono incorporati a Cristo e quindi si fregiano a giusto titolo del nome di cristiani e vengono

giustamente riconosciuti dai figli della Chiesa cattolica come fratelli nel Signore ».

Aveva già detto l'Apostolo Paolo: « Voi siete tutti stati battezzati da uno stesso spirito, per essere parte di un unico corpo » (I Cor. 12, 13). Ed aveva ancora precisato che « uno è il Signore, una la fede, uno il battesimo » (Eph. 4, 4-5).

L'origine di molte incomprensioni, secondo il teologo protestante Oscar Cullmann deriva proprio dal fatto che « non si vuole considerare seriamente questa grande realtà, che cioè, pur separati come Chiese, si invoca da entrambe le parti lo stesso nome di Cristo ».

Il decreto conciliare esorta, dunque, a riconoscere tutto il bene che i fratelli separati posseggono come individui e come comunità e le non poche azioni sacre che essi compiono, fino a generare la vita della grazia e quindi aprire la porta della salvezza.

Tuttavia, per evitare false illusioni, il decreto aggiunge, con leale chiarezza, che essi non godono della pienezza di mezzi di salute, di verità e di unità che Cristo ha affidato alla sola Chiesa cattolica e apostolica.

Impegno della Chiesa

Il decreto sull'Ecumenismo ha già un peso determinante sul futuro della intera comunità cristiana che raggiunge, come abbiamo visto, il 32 % della popolazione mondiale. E' un documento importante non solo perché è nato da un Concilio che lo ha approvato alla quasi unanimità (11 voti contrari e 2137 favorevoli); non solo perché si propone uno degli scopi indicati da Papa Giovanni quando ne diede l'annuncio; ma soprattutto perché, affermando che « la cura di ristabilire l'unione riguarda sia i fedeli sia i pastori, e ognuno secondo la propria virtù », impegna tutta la Chiesa.

Dagli « Incontri con i fratelli cristiani » potremo conoscere meglio le difficoltà e le speranze che sono sulla via della perfetta riconciliazione.

Uno spirito di controversia, una catena di lotte, di anatemi e di calunnie hanno sovrastato la storia della secolare separazione. Anziché compiere un esame sereno dei motivi che avevano generato la scissione, si lasciò che i primi risentimenti, i primi sospetti, si trasformassero ben presto in cancrena di ostilità e di diffidenza.

Nella storia assurda dello scisma d'Oriente e della Riforma, c'è una responsabilità anche da parte cattolica, riconosciuta apertamente al n. 3 del Decreto: « ... e comunità non piccole si staccarono dalla piena comunione con la Chiesa cattolica, a volte non senza colpa di uomini da ambedue le parti ».

Lutero, per molto tempo, è stato presentato con il solo addebito dell'eresia e della ribellione; ma assai poco ci si è preoccupati di scoprire i valori religiosi della sua riforma e pochi si sono chiesti se, per caso, non avesse avuto ragione che bisognava riformare la Chiesa.

Il vero dramma fu che questa riforma non si poté fare nell'unità per la colpa degli uni e degli altri.

Ora, per fortuna, si comprende la necessità di un riavvicinamento. Il passato è pressoché sepolto; e le notti di San Bartolomeo che la storia mette sul conto degli errori reciproci non turbano più le relazioni fra gli uomini e le Chiese.

Ciascuno ha perdonato agli altre le loro colpe; e tutti sono convinti che il perdurare della separazione è divenuto assurdo, incongruente, scandaloso. Cullmann scrive: « Studiando il Nuovo Testamento, io constato che, dal punto di vista dei suoi autori, la nostra separazione è uno scandalo ».

Ormai, tutti si sono resi conto che certe iniziative, certe battaglie per la difesa dei valori cristiani, la stessa evangelizzazione, è meglio compierle uniti piuttosto che divisi.

« Un abisso di diffidenza e di scetticismo — come disse Paolo VI agli Osservatori Delegati del Concilio — è stato in gran parte superato: la vostra presenza qui dimostra e favorisce un avvicinamento spirituale, che prima non conoscevamo. Un metodo nuovo si è imposto; è nata una amicizia, si è accesa una speranza; ha preso l'avvio un movimento ».

La parola, ora, è al dialogo « onorevole e sereno », verso il quale la Chiesa « non ha fretta, ma solo desiderio di iniziarlo ».

Per intanto non si trascurano le occasioni concrete per una fruttuosa collaborazione verso più ampie prospettive.

Primo contatto

« Una coesistenza gentile e passiva non basta », fa osservare il pastore Visser 't Hooft; tutti i cristiani debbono « accettare di sentirsi uniti nella responsabilità e per ciò moltiplicare le occasioni del dialogo ». In questa conversazione a largo respiro ecumenico, « le convinzioni profonde non possono essere soppresse o minimizzate ». Ma questo, anziché ripetere gli opposti schieramenti, servirà ad irrobustire lo spirito di carità e di comprensione.

Le inchieste sui fratelli cristiani offrono l'occasione di un primo contatto, sia pure costretto nell'arco breve del discorso televisivo, che favorirà la conoscenza delle posizioni e degli atteggiamenti rispettivi. « Allarga lo spazio della tua tenda », aveva esortato il profeta Isaia. Da alcuni anni, i cristiani moltiplicano gli sforzi per raccogliersi, un giorno, sotto la tenda comune.

Luca di Schiena

La prima puntata dell'inchiesta Incontri con i fratelli cristiani *va in onda martedì 17 agosto, alle ore 22,20, sul Secondo Programma televisivo.*

Alla televisione un dibattito sul trattato di

Fu veramente

A quarantasei anni di distanza dagli eventi drammatici che influenzarono in così grande misura la storia d'Italia e d'Europa, Hombert Bianchi, Pietro Quaroni, Mario Toscano e Franco Valsecchi ce ne offriranno un quadro sereno ed obiettivo

Il quarto volume del trattato sulla « Storia d'Italia » compilato da Nino Valeri con la collaborazione di molti illustri autori, dopo aver narrato le vicende e la conclusione della prima guerra mondiale, si chiude con le seguenti parole: « Diis aliter visum: prevalsero altre tendenze e la magnifica occasione non fu saputa afferrare; e la vittoria rimaneva veramente mutilata ». Una guerra durissima, seicentomila morti, sacrifici immensi di tutto il popolo italiano, avevano dunque avuto come risultato una « vittoria mutilata », gravida di delusioni e di amarezze?

La condotta della delegazione italiana alla conferenza della pace non aveva davvero avuto l'impronta della genialità. Ricordo ancora quando, agli inizi della mia carriera giornalistica, l'ambasciatore Contarini mi raccontava che Orlando e Sonnino avevano compiuto più di un viaggio fra Roma e Parigi, nello stesso scompartimento di prima classe, senza scambiarsi una sola parola, rivelando così, anche alle persone del seguito, quanto profondi fossero i loro contrasti. La decisione di abbandonare la conferenza il 24 aprile del 1919, per compiere un gesto clamoroso dopo che Wilson aveva accusato l'Italia di mire imperialistiche su Fiume, si rivelò infelice. Orlando fu accolto a Roma dalla folla plaudente, come un trionfatore, perché aveva reagito con tanta dignità all'offesa recata alla Nazione: il suo operato fu approvato dalla Camera con 383 voti contro 40, e dal Senato con 191 voti

Gabriele D'Annunzio (a destra, in primo piano) durante una manifestazione interventista, nel 1915. Acceso sostenitore della necessità che l'Italia partecipasse al conflitto, D'Annunzio fu poi, a guerra finita, fra i protagonisti della grave « questione fiumana »

Versailles che segnò la conclusione storica della prima Guerra Mondiale

una vittoria mutilata?

Il Presidente degli Stati Uniti Wilson (al centro con la bandiera) sfila in una via di New York, nel novembre del 1918, durante una manifestazione per la vittoria. Proprio Wilson fu tra i più accaniti avversari delle tesi italiane su Fiume: e accusò l'Italia di « mire imperialistiche » sulla città istriana

su 191. Un giornale, credo il « Corriere della Sera », allora scrisse: « Ieri, il protagonista era l'on. Orlando, oggi protagonista è l'Italia ».

Il ritorno a Parigi

Ma i giorni passavano, e da Parigi non giungeva alcun invito per indurre la delegazione italiana a rioccupare le sue poltrone alla conferenza, tal che il 5 maggio, Orlando e Sonnino, mogi mogi, ripresero il treno per Parigi, ché il giorno seguente sarebbero stati consegnati i preliminari di pace alla Germania. I due statisti, che avevano insistito nel chiedere il rispetto delle clausole del patto di Londra del 26 aprile 1915, si trovarono di fronte ad una situazione ancora più difficile: avendo abbandonato la conferenza senza avere idee chiare e precise per una « soluzione di ricambio », in due settimane di assenza, avevano perduto molta della loro libertà di contrattazione, a vantaggio della Francia e dell'Inghilterra.

Le conseguenze di quel trattato di Versailles, insieme con la somma dei risentimenti e dei pettegolezzi, insieme con le difficoltà interne e con le oramai già chiare intenzioni di Mussolini, sono state gravissime per l'Italia, tanto più che la crescente indignazione dell'opinione pubblica era alimentata, con scopi ben precisi, dai fascisti, e con una certa dose di ingenua passione, dai reduci della guerra, alterando profondamente il corso della nostra vita nazionale. Denis Mack Smith, nella sua *Storia d'Italia dal 1861 al 1958*, scrive: « Gli italiani non furono certo trattati con completa lealtà ed equanimità al tavolo della pace, ma la propaganda successiva esagerò i sentimenti di delusione allo scopo di sfruttarli. Una conferenza di pace non è il luogo più adatto per il trionfo della giustizia perfetta, e la maggior parte degli altri belligeranti aveva perduto incomparabilmente di più di quanto la giustizia avrebbe consentito. A ciò si deve aggiungere che i delegati italiani mancarono di elasticità e di abilità nel condurre i negoziati ».

L'Italia, dopo tutto, aveva potuto aumentare il proprio territorio metropolitano di circa quindicimila chilometri quadrati, la sua frontiera nord-orientale correva lungo una linea ben più sicura, aveva concluso con grande onore le guerre risorgimentali, e non doveva più temere il suo grande nemico, l'Austria-Ungheria.

Sereno giudizio

Ma non si può pretendere dagli uomini un giudizio sereno immediatamente dopo avvenimenti così tremendi e così complessi, che avevano sconvolto la Nazione e che, per giunta, si confondevano nelle lotte politiche interne. Ancora oggi, non pochi italiani parlano della « vittoria mutilata », ma a distanza di quarantasei anni, è dovere di tutti noi ricercare valutazioni più equilibrate, sia ricordando le ragioni che hanno spinto l'Italia ad entrare in guerra nel 1915, sia analizzando alcuni mancati successi che, nel 1919, erano cagione di tristezza, o addirittura di rancore, ma che forse, più tardi, ci hanno risparmiato altre disavventure. Fra il male ed il bene del Trattato di Versailles, ricercando le responsabilità, riportando nella loro giusta luce le battaglie fra irredentisti e neutralisti, Hombert Bianchi, Pietro Quaroni, Mario Toscano e Franco Valsecchi, hanno esaminato, in un dibattito che sarà trasmesso dalla televisione questa settimana, la conclusione storica della Grande Guerra, offrendoci di quel fatto tanto importante nella nostra storia, un quadro obiettivo che ci aiuterà a chiarire e a definire le nostre idee.

e. d. g.

Il dibattito L'Italia e la pace di Versailles *va in onda mercoledì 18 agosto alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.*

Studenti stranieri al lavoro in una delle strade dell'antica Ercolano. Sono ospiti dell'Ente per il Turismo di Napoli: dedicano metà delle loro giornate alla « manutenzione » della città dissepolta. Quello della conservazione e della sorveglianza delle zone di interesse archeologico è un problema di viva attualità

Un servizio del «Giornale dell'Europa» in onda questa settimana alla TV

Ansia per le sorti di Pompei

Pompei, agosto

Un ricco industriale americano ha proposto di trasformare Pompei in una grande serra, coperta di vetrate per impedire che la pioggia, il vento, il sole corrodano affreschi e mosaici che l'eruzione del Vesuvio duemila anni fa ha risparmiato. E' un progetto troppo ardito, come pure quello di un messicano che vorrebbe trasferire l'intera città dissepolta in un luogo più riparato.

Quaranta volontari

Qualcosa, però, bisogna fare per salvare questo patrimonio che il mondo ci invidia. Ogni anno a Pompei giunge un milione di turisti. Giapponesi, americani, inglesi, francesi rivivono nella città dissepolta l'affascinante atmosfera di una civiltà che sembra esistere ancora. Dopo il Louvre, Pompei è infatti il museo più visitato del mondo.

In questi giorni sono arrivati ad Ercolano una quarantina di studenti di diversi Paesi ospiti dell'Ente per il Turismo di Napoli. I giovani lavorano gratuitamente: scavano, tolgono le erbe selvatiche, ricostruiscono mosaici, puliscono gli affreschi. Mezza giornata è dedicata al lavoro fra gli scavi, il resto alla vacanza italiana. Una collaborazione internazionale importante che potrebbe servire da esempio anche per Pompei dove la manutenzione è insufficiente. Ci sono pochi operai specializzati, occorre quindi troppo tempo per le opere di puntellamento e di protezione. Un tesoro di incalcolabile valore sta piano piano perdendosi.

Su questo problema il *Giornale dell'Europa* ha realizzato un ampio ed interessante servizio che andrà in onda nel prossimo numero della trasmissione alla quale collaborano le reti televisive del Belgio, Germania, Svizzera, Inghilterra, Francia e Italia. Sono stati intervistati studiosi tedeschi e italiani, studenti di Paesi diversi. L'argomento ha così trovato spunti polemici e soluzioni intelligenti per il futuro di Pompei.

Ci vuol del tempo

Circa duemila anni fa, quando la pioggia di morte soffocò la città, Pompei era un centro importante della valle del Sarno. Vi abitavano famiglie patrizie e ricchi commercianti che volevano sfuggire al caos delle grandi città. La vita si arrestò all'improvviso, tragicamente. Era l'anno 79 avanti Cristo. In quell'ora settima (come descrive Plinio il Giovane, in una suggestiva lettera indirizzata a Tacito) una nube che somigliava ad un grosso pino apparve sul Vesuvio e poco dopo il fuoco, la cenere, i lapilli scesero su Pompei ricoprendo sotto uno strato di cinque metri gli uomini e la città.

Soltanto due secoli fa, quando era re di Napoli Carlo di Borbone, furono decisi i primi scavi per riportare alla luce la città. In seguito lo studioso prof. Amedeo Majuri proseguì l'opera con passione unica. Pompei sembrò di nuovo viva attraverso le sue splendide ville, le strade, le piazze; più che una città addormentata. « La villa dei misteri », « la casa degli Amorini », « la casa del Fauno », « la casa dei Vettii » conservano lo splendore di un tempo negli affreschi e nell'eleganza dell'architettura.

Tutto questo è minacciato dalle avversità naturali. Sarebbe necessario proteggere ogni cosa, ma le spese sono eccessive rispetto al bilancio di gestione. In molti punti della città crescono rovi, i muri franano, gli intonachi si staccano. Di fronte al mare, dove terminano gli scavi, due anni fa è stata riportata alla luce una splendida villa, che appartenne a Caio Rufio. C'erano affreschi che ora sono quasi cancellati; neppure il tetto è stato coperto. Oggi la villa è chiusa al pubblico.

Pochi giorni fa un milionario del Connecticut, che stava visitando Pompei, ha chiesto di acquistare una di queste ville, offrendo mezzo miliardo di lire. La direzione ha dovuto faticare per spiegargli che qui non si può vendere neppure una pietra.

« I lavori si fanno, lentamente, ma secondo un programma preciso. Certo ci vuole del tempo anche perché manca la mano d'opera specializzata. Pompei sta a cuore a tutti noi, è un patrimonio nazionale che non può andare perduto » ha spiegato nella sua intervista alla televisione il sovrintendente alle antichità della Campania, prof. De Franciscis.

Diana De Feo Fede

Il Giornale dell'Europa *va in onda domenica 15 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Da Sanremo, in TV l'incontro fra l'italiano Tommaso Galli e Ben Alì

Per il titolo europeo dei «gallo»

Fra l'ex falegname romano e l'ispano-marocchino dovrebbe svilupparsi un combattimento tecnicamente interessante - In particolare Galli, che è dotato di una scherma agile e si è preparato con cura, potrebbe rendere animato l'incontro

Tommaso Galli ha chiesto un lungo periodo di ferie per prepararsi all'incontro di Sanremo che lo vede di fronte all'ispano-marocchino Ben Alì: in palio il titolo europeo dei pesi gallo. Un confronto che costituisce per Galli il punto cruciale di una dura carriera. Il pugile italiano ha appena 24 anni. Un fisico gracile piantato su due gambe da fenicottero. Il volto emaciato illuminato da due occhi scuri che la vita di sacrifici ha un po' intristito.

Lavora otto ore al giorno presso un concessionario di automobili straniere. E lavora sodo, perché per lui questa occupazione rappresenta l'avvenire. Poi, la sera, dritto in palestra a maltrattare gli attrezzi e « a fare i guanti » con i suoi allenatori. Il pugilato lo appassiona, ma è entrato nell'ambiente quasi per scherzo.

Pesava appena 47 chili quando sette anni fa si presentò alla polisportiva Centocelle.

L'istruttore gli consigliò di cambiare strada perché, tra l'altro, non rientrava nemmeno nei limiti della categoria più piccola. Poi, però, si accorse che il « ragazzino » era fatto per la boxe e cominciò a curarlo. Lo iscrisse al torneo « primi pugni » e fu un successo: Galli si qualificò per le semifinali e solo un discutibile verdetto lo eliminò dalla competizione. Si rifece subito nel campionato juniores battendo lo stesso avversario che lo aveva eliminato.

Senza soste

Si rese conto, però, ben presto, che il pugilato non si conciliava con i suoi impegni di lavoro. Faticava, allora, come apprendista in una piccola impresa artigiana di falegnameria e il proprietario pretendeva l'orario completo di lavoro, senza concedergli permessi serali. Lo ripescò nel 1960 il presidente del Comitato Regionale del Lazio, Edmondo Romanini, che aveva bisogno di un peso gallo per la squadra laziale che doveva affrontare i campionati italiani dilettanti. Galli accettò a malincuore, anche perché temeva di esser licenziato e non poteva rischiare di perdere il posto, nel nuovo ruolo di capofamiglia che era costretto a recitare per l'immatura scomparsa del padre. Fu lo stesso « principale » ad esortarlo e a concedergli i necessari permessi. Fu un successo: Galli conquistò il titolo nazionale dilettanti e si impose all'attenzione dei tecnici come il miglior elemento del torneo.

Da allora la sua carriera non ha avuto più soste. Da due anni è passato professionista e se si eccettua il solo «pari» ottenuto a Milano contro il francese René Libeer, i suoi successi sono stati talmente limpidi da suscitare il pieno consenso della critica. Dalla corona nazionale è passato alla qualifica di aspirante ufficiale al titolo europeo; e il combattimento con Ben Alì dovrebbe lanciarlo definitivamente.

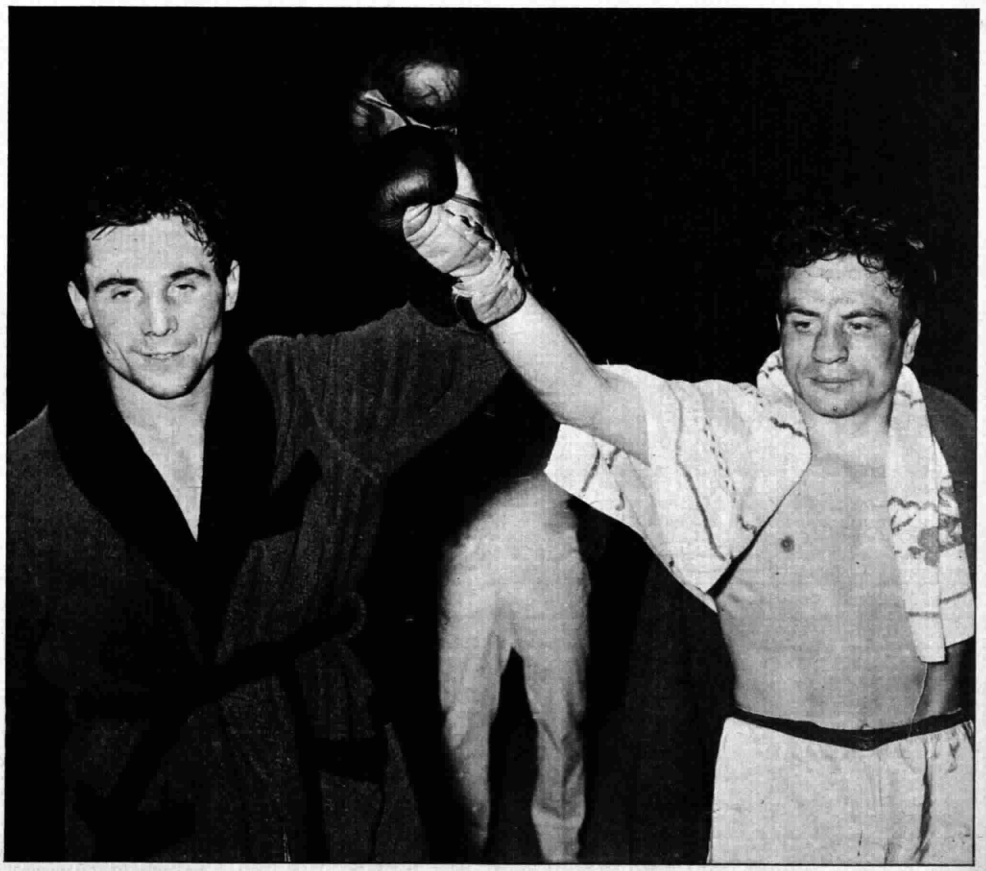
Buono per la TV

Tecnicamente può definirsi uno « schermidore » che attacca. Non è cioè un « risparmiatore » che scappa e combatte di rimessa. In sostanza è un pugile che va avanti; che cerca la lotta anche se procede sempre a piccoli passi.

Il suo procuratore, Luigi Proietti, non è del tutto soddisfatto. Sostiene che il « ragazzo » è ancora tutto da scoprire e che ha in serbo le armi migliori. Forse esagera. Solo all'inizio, Galli, stentava ad ingranare, perché aveva bisogno almeno di qualche ripresa di rodaggio prima di cominciare a macinare gli avversari.

Ora, invece, li attacca fin dai primi minuti di gara e i suoi rivali fanno la figura dei dilettanti, anche i più smaliziati. Il fatto potrebbe essere controproducente ai fini della popolarità, perché ruba allo spettacolo la necessaria « suspense ». Fin dalle prime battute, infatti, appare troppo evidente il divario, al punto che il combattimento diventa addirittura un monologo. E' una qualità, insomma, che si trasforma in un difetto. Peccato, perché Galli meriterebbe maggiore considerazione da parte degli appassionati.

E' comunque un pugile tagliato su misura per ben comparire di fronte alle telecamere per la precisione e



Tommaso Galli (a sinistra) dopo un incontro con Nevio Carbi. Galli può essere definito tecnicamente uno « schermidore che attacca ». Questa sua qualità lo renderà certamente simpatico al pubblico televisivo: si potrà infatti assistere ad un incontro, quello con Ben Alì, che si prevede valido ed interessante, anche perché un pronostico è difficile

Per il titolo europeo dei «gallo»

la « pulizia » dei suoi colpi. I telespettatori assisteranno a uno « show » tecnicamente valido.

Anche Ben Alì non è nuovo per spettacoli di questo genere. Sempre a Sanremo lo spagnolo anni fa avrebbe dovuto affrontare Piero Rollo per la cintura continentale ma la Federazione Europea negò la validità di questo incontro perché a termine di regolamento le rivincite non sono ammesse.

Il combattimento si effettuò ugualmente a Sanremo ma sulla distanza delle dieci riprese e lo spettacolo non mancò.

Da allora, Ben Alì ha incominciato a perdere qualche colpo: è stato costretto alla resa, per il titolo europeo, dal finlandese Lükkonen, anche se poi è riuscito a riconquistarlo (con un discutibile verdetto) a Barcellona, battendo ai punti il francese Pierre Vetroff.

Quest'anno Ben Alì ha superato ai punti il francese Centa e il ghanese Benny Lee, mentre è stato sconfitto dall'inglese Alan Rudkin, in dieci riprese. Un uomo comunque che per il nostro giovane Galli potrebbe ancora riservare delle sorprese, grazie alla sua boxe, ma soprattutto alla consumata esperienza.

Ma c'è da sperare che per l'ex falegname della periferia romana sia giunto, dopo tante fatiche, il momento delle grosse borse.

Gilberto Evangelisti

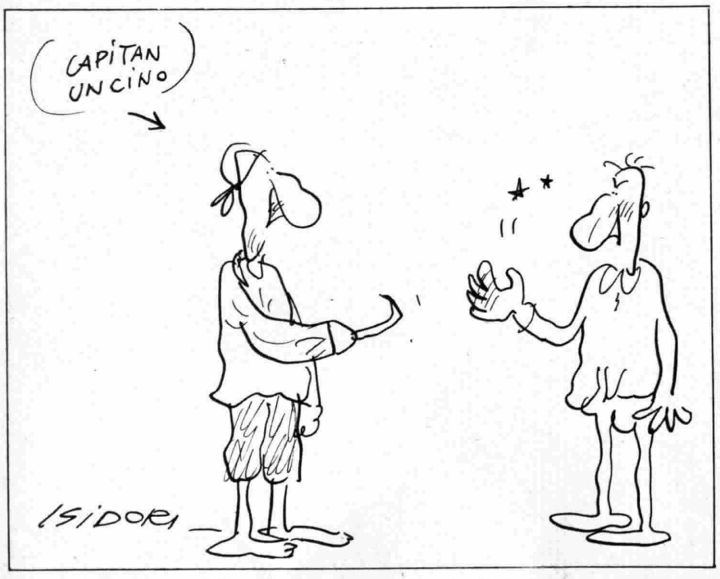
L'incontro di boxe fra Galli e Ben Alì sarà trasmesso in Eurovisione giovedì 19 agosto alle ore 22,20 sul Programma Nazionale TV.

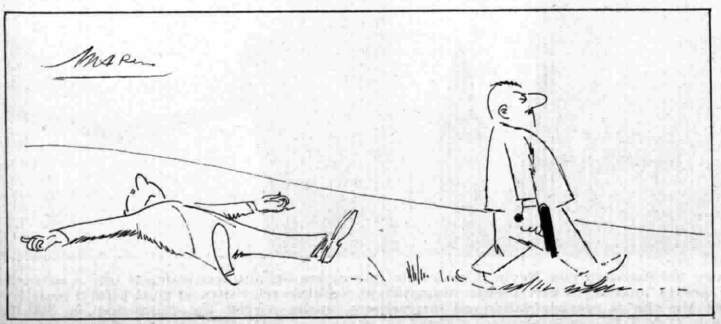
A Sergio Giubilo un premio per l'umorismo a Bordighera

Al 18° Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera, il premio La bella Magiargè d'oro *è stato assegnato al radiocronista Sergio Giubilo per avere realizzato con* La Giraffa *il primo esperimento di giornalismo umoristico radiofonico.*

Giubilo ha ricevuto notizia del riconoscimento nel corso di una trasmissione di Ponte Radio, *che egli mette in onda ogni sabato alle 14 sul Programma Nazionale radiofonico. La rubrica aveva infatti realizzato un collegamento con il salone di Bordighera.*

Agli umoristi che lo applaudivano, Sergio Giubilo ha proposto un tema da svolgere in un quarto d'ora: « ... e da allora non si salutarono più ». Ecco come lo hanno svolto Isidori, (qui sotto), vincitore del Dattero d'oro *1965 per il disegno animato, e (in basso) Marino, vincitore del Trofeo* Palma d'oro *1965 per il disegno umoristico.*





Questa settimana la

Il pubblico

Nel 1940, ricorrendone il cinquantenario, fu realizzata una splendida e commovente incisione della *Cavalleria rusticana*, in dischi 78 giri. Dico « commovente » perché all'esecuzione dell'opera furono premesse poche parole dette da Pietro Mascagni, per l'occasione direttore oltreché autore; quasi una « firma autografa » apposta all'incisione; e « splendida » per la magnificenza degli interpreti, che furono Beniamino Gigli, Lina Bruna Rasa e Gino Bechi. Quell'edizione fu poi riversata in microsolco ed è facilmente reperibile. Se l'avete in discoteca, o se riuscite a procurarvela, ponete mente al *cast* vocale tutt'intero: osserverete che la piccola parte di Mamma Lucia (una parte davvero microscopica di « comprimaria ») è affidata a Giulietta Simionato. Sua è la voce che canta, con timbro scuro e dolente, le poche battute di recitativo: « E' andato per il vino a Francofonte », « Perché m'hai fatto cenno di tacere? », « Perché parli così, figliolo mio? », eccetera. Nel 1940, infatti, la romagnola Simionato (è nata a Forlì) era una piccola comprimaria, brava, sicura; ma nemmeno più giovanissima. Piccola di statura: una figuretta elegantissima, però; mobile, vivace; vocalmente un mezzosoprano comprimario che tutti apprezzavano, per la serietà con cui affrontava le piccole parti affidategli. Avere la Simionato in compagnia di canto significava, insomma, completare l'opera magnificamente, significava permettere all'ascoltatore di apprezzare anche quelle battute che, solitamente, per la pochezza dell'interprete vocale, passano inosservate, perché tutti son lì, in attesa dell'*aria* della primadonna, o dell'intervento del tenore.

Una comprimaria di lusso

Essere « comprimari », anche bravi, anche bravissimi, è una soddisfazione, per chi si contenta, perché le scritture non mancano mai; ma è una condanna per chi sente di poter fare di più, magari molto di più. Comprimario, come la parola stessa dice, è colui o colei che va « con i primi », accanto ai primi: come dire che non sarà mai primo. Nel teatro lirico i ruoli, normalmente, sono rigidamente divisi. Un direttore artistico preferirà sempre scritturare come Manrico un tenore « primario », che abbia già cantato la parte, magari con esito discutibile, piuttosto che elevare al rango di protagonista un comprimario pieno di meriti. Così, Giulietta Simionato era una brava comprimaria, ormai avanti nella carriera, e tale sarebbe presumibilmente rimasta. Una comprimaria « di lusso », intendiamoci, di quelle che solo teatri come la Scala possono permettersi.

Nel 1946 la Scala, distrutta durante la guerra, era ancora in ricostruzione, e le manifestazioni dell'Ente si tenevano al Teatro Lirico milanese. Ricordo un concerto nel cui programma figurava anche l'*Ave Maria* di Verdi, quella che il Maestro scrisse prima di accingersi all'*Otello*: quasi una « sorella minore » della bellissima preghiera che è nell'opera. Cantanti non ce n'erano molti in giro, allora; e quel pezzo l'avevano affidato alla piccola Simionato. Cantò con una purezza d'accenti, con un « legato » intenso, così commoventi che li ho ancora in mente. Ma dunque questa Simionato sapeva cantare fino a questo punto? Non era, per caso, cresciuta, nel segreto dei suoi studi, fino al rango di prima interprete, pur continuando a far la comprimaria per necessità? E che cosa voleva, che cosa sperava? Brava, era brava; ma non più giovanissima. Qual era il suo avvenire artistico?

O stasera o mai più

Qualcuno pensò, l'anno dopo (1947) di mettere in scena alla Scala ricostruita la *Mignon* di Thomas. La protagonista, mezzosoprano, è una trovatella, una specie di zingarella triste, che rimpiange « il bel suol che di porpora ha il ciel », il suo natìo cielo italiano. Parte intima, che ha da « venir fuori » per virtù d'accenti; e in questo senso artisticamente difficile; ma come tessitura vocale non certo trascendentale. Misero gli occhi sulla piccola Simionato; e anche quello spettacolo io ricordo, come certo lo ricordano tutti quelli che vi assistettero. Vestita d'abiti laceri, col viso dolente e la figuretta quasi avvilita sotto il peso d'un arcano dolore, Giulietta Simionato poteva sembrare ancora la comprimaria che avevamo visto tante volte. Ma nel chiuso del suo pensiero ella s'era detta, certo: « O stasera o mai più! ». Era l'occasione unica. Cantò con la struggente melanconia d'una primadonna a cui la sorte aveva negato per tanti anni il suo vero ruolo; cantò con la dignità d'una regina che torni finalmente sul trono dopo un lungo ingiusto esilio; cantò, già, come oggi canta la Simionato. Il pubblico si scosse dal suo torpore e gridò dall'entusiasmo; i giornali scrissero, con un certo stupore, che quella sera la Simionato « s'era laureata ».

Assistemmo, allora, al caso stupendo d'una cantante

televisione dedica un «recital» al mezzosoprano Simionato

la conosce come Giulietta

Giulietta Simionato nella « Carmen » di Bizet, la parte più impegnativa, da un punto di vista artistico, che un mezzosoprano possa affrontare. Quella della Simionato è stata una carriera davvero singolare: fino al 1947 era considerata una « comprimaria », sia pure bravissima. Poi, negli ultimi vent'anni, s'è affermata in tutti i teatri del mondo come autentica « primadonna », diventando uno degli idoli degli appassionati di musica lirica e l'erede di Ebe Stignani

che riesce a innestare su una prima modesta ma lunga carriera di comprimaria una seconda, lunga e splendente carriera di primadonna. C'era allora, alla Scala come in tutti i grandi teatri, un mezzosoprano di meravigliosa levatura vocalistica — la più perfetta vocalista ch'io abbia mai ascoltato — Ebe Stignani. Era l'unica sopravvissuta artisticamente al periodo scaligero di Toscanini, quando i mezzosoprani, oltre a Ebe Stignani, si chiamavano Fanny Anitua e Bruna Castagna. La Stignani brillava ancora; ma come un astro al tramonto. Giulietta Simionato, non per naturale evoluzione d'anni ma per decisione d'una fermissima volontà, assunse lentamente ma sicuramente i ruoli che erano stati della Stignani e ne divenne l'erede. Si persuase che nel canto fiorito del nostro primo Ottocento erano ancor vivi e presenti i segreti del canto settecentesco, e partì alla scoperta di quella vocalità. Approdò a Bellini; a quelle opere ove la voce è tutto, purché sia perfetta e l'interprete sublime. E fu Romeo, nei *Capuleti e Montecchi* (come è noto si tratta di parte scritta per mezzosoprano). La gente scherzava: Giulietta che fa Romeo! Ma ammirava. Partita da una così alta e impegnativa esperienza, la Simionato s'incontrò poi con Verdi, con Donizetti, con Rossini: fu Amneris, fu Leonora della *Favorita*, fu Rosina del *Barbiere* in edizione originale. Finalmente i maggiori, i più tremendi ruoli della Stignani, furono suoi: *Orfeo* di Gluck, *Sansone e Dalila* di Saint-Saëns. Sicura, come se studiare, cantare, interpretare, non le costasse sforzo; ricca d'una estensione che va dal *sol* sotto il rigo fino al *do* acuto; capace, con egual risultato di commozione, del « canto fiorito » e del « legato » più intenso, la nostra ex-comprimaria divenne la Simionato, cioè il più grande mezzosoprano di questi ultimi vent'anni.

Una grande Adalgisa

Con la comparsa della Callas sulle scene liriche — con la comparsa cioè d'una personalità vocalistica e d'interprete tanto eccezionale — la Simionato venne a costituirne la compagna ideale: e assistemmo così a una *Norma* in cui accanto alla stupenda protagonista era una Adalgisa d'altrettale bravura; assistemmo a quella miracolosa *Anna Bolena* scaligera in cui al dolore cocente d'Anna rispondeva altrettanto mirabilmente la patetica voce di Giovanna Seymour. Serate che non si ripeteranno, purtroppo.

Forte della sua estensione, la Simionato affrontò infine anche parti di soprano drammatico: fu Santuzza della *Cavalleria* (lei che aveva cantato come Mamma Lucia); fu infine Valentina degli *Ugonotti*: altra serata indimenticabile. E da ultimo, dopo tanti anni come primadonna senza divismi, dopo aver affrontato infinite volte il ruolo più impegnativo, artisticamente, per un mezzosoprano, cioè Carmen, dopo aver così stupendamente irrobustito e schiarito la voce, che all'origine era, come s'è detto, piuttosto scura, divenne semplicemente « Giulietta », alla Scala come all'Arena di Verona, come in tutti i grandi teatri. Quando il pubblico chiama col solo nome un cantante significa che l'apice della carriera è toccato.

Così, anche oggi, la gente legge sul cartellone che c'è Giulietta in scena, quella sera, e va a teatro sicura. E dai loggioni, dalla platea, dai palchi, vola verso la piccola comprimaria d'un tempo il grido: « Brava Giulietta! ».

Teodoro Celli

Il « recital » dedicato a Giulietta Simionato va in onda sabato 21 agosto alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo

Fra i «numeri» del varietà televisivo di Dapporto, piacevoli divagazioni

Ecco i quadri viventi della

Miranda Martino è l'interprete dei « quadri viventi » che vengono presentati nel varietà « Il rotocarlo ». La vediamo, a sinistra, nelle vesti della « Signora in nero » di Boldini e, a destra in basso, nella parte della sposa nelle « Nozze » di Marc Chagall, accanto alla stessa coreografa Gisa Geert (vestita di scuro). In alto, Armando Bandini nella parte di Toulouse Lautrec, con Mario Maranzana. Di Toulouse Lautrec, Miranda Martino impersonerà la celebre « Goulue »

coreografiche create da Gisa Geert e interpretate da Miranda Martino

collezione del «Rotocarlo»

La coreografa Gisa Geert, ispirandosi a celebri dipinti del passato, ha creato una singolare « pinacoteca » per il varietà di Carlo Dapporto, « Il rotocarlo » di cui questa settimana va in onda la terza puntata. Nella fotografia, Miranda Martino impersona la Duchessa d'Alba, ispiratrice della famosa « Maya vestida » dipinta da Goya e conservata nel Museo del Prado a Madrid. Nel corso dello spettacolo, la Martino darà vita anche a personaggi di Degas e Pinelli

Il cliché della soubrette non si addice a Miranda Martino. Voglio dire: il tipo fatuo, leggerone, pieno di sé — corrispondente più che non si creda alla realtà — è ben lontano dalla nostra diva. Una diva antidiva, modesta, senza « arie ». Ora mi spiego perché la stampa si occupa così poco di lei. Ha molti « handicap » che le precludono la via del rotocalco: nata in Italia, a Moggio Udinese, ha mantenuto il suo bel nome italiano; ha frequentato il liceo, e perciò è istruita (sa ancora coniugare tutti i 325 verbi irregolari greci); non si dà delle arie, e sfugge come un gatto alle solite domande del comune repertorio.

« Dal 1955, quando vinse il Concorso delle Voci Nuove indetto dalla Radio, lei ha partecipato a molti festival? ».

« Sì, ma non ne ho vinto nemmeno uno. Il destino ha voluto così. Se avessi avuto la fortuna di un grosso successo nel campo della canzone, forse mi sarei fermata lì. Invece ho voluto tentare la via del teatro, e sento che è quella la mia strada vera. La canzone, pur coltivandola e con successo, non mi interessa come il teatro ».

« E la televisione? e il cinema? ».

Niente cinema

« Niente cinema finora. Quanto alla TV posso dire che, come per Dapporto, *Rotocarlo* rappresenta il mio vero debutto sui teleschermi. Per questo mi son buttata con entusiasmo, e spero di non deludere. Gli autori mi hanno " servita " assai bene, e anche la brava Gisa Geert ha studiato per me coreografie particolarmente indovinate. Soprattutto mi sono sentita a mio agio nei " quadri viventi ", dove ogni volta mi pare di rinascere sotto il pennello di Goya, di Chagall, di Toulouse Lautrec... ».

L'idea non è nuova. Già nel Medio Evo si riproducevano scene del Vangelo durante il periodo della Settimana Santa, a edificazione dei fedeli. Ma fu soprattutto nella seconda metà del Settecento che a Parigi si impose la moda dei « tableaux vivants », da quando un mimo italiano, Carlo Bertinazzi, nelle *Nozze d'Arlecchino* (1760), riprodusse esattamente, nel finale della commedia, una tela che Greuze aveva esposto al Salon in quell'anno: *L'accordée de village*. Anche in Inghilterra, nell'Ottocento, venne l'uso di riprodurre sulle scene i capola-

Ecco i quadri viventi della collezione del « Rotocarlo »

« La colazione dei canottieri » è uno dei più celebri dipinti di Renoir. Per animarlo, la coreografa Gisa Geert è ricorsa a Miranda Martino, che appare seduta al tavolo, a sinistra, col suo barboncino, ed all'intero corpo di ballo. La moda di rappresentare i « tableaux vivants » nacque in Francia nel Settecento

vori di Rubens, Raffaello e altri celebri pittori. Ma si trattava, più che altro, di « pose plastiche », nelle quali eccelse la famosa Lady Hamilton.

La mattatrice

Pur ispirandosi alla passata moda, Gisa Geert ha voluto andar oltre, dando anche animazione ai personaggi dei quadri di Renoir (*La colazione dei canottieri*), Pinelli (*La moglie del brigante*), Toulouse Lautrec (*Moulin Rouge*), Goya (*La Maya vestida*), Boldini (*La signora in nero*), Chagall (*Le nozze*).

In questi « tableaux », naturalmente, la bella Miranda è protagonista e mattatrice, impersonando una deliziosa sposa campagnola delle *Nozze* di Chagall, un'ardente popolana nei panni della moglie del brigante pinelliano, una maliziosa Goulue nella scena del *Moulin Rouge*, una buona borghese in *Dalla modista* di Degas. Ma dove la sua vivace personalità ha trovato maggiore spicco, è stato nell'ottocentesca *Colazione* di Renoir, nell'eleganza boldiniana di Donna Franca Florio e nell'impeto mediterraneo della *Maya vestida*. Soprattutto in questo quadro la sua bravura s'impone, avendo saputo essa rivivere la turbinosa passione della Duchessa d'Alba con Francisco Goya y Lucientes.

Danzatrice perfetta, inarrivabile nella caratterizzazione dei tipi, sa intingere con rara maestria il pennello nella tavolozza delle passioni: sposa pudica in Chagall, diviene una violenta in Pinelli, matronale in Boldini, sagace in Toulouse Lautrec, onesta « madame » in Degas, tutta impeto ardore passione nella Maya di Goya.

Sempre in tema di caratterizzazione di tipi, Miranda Martino — messa di fronte a un Dapporto scatenato — ha dovuto tenergli testa nelle varie situazioni comiche create dalle *Memorie di Nini Tirabusciò*. Donna fatale per antonomasia, vede volta a volta ai suoi piedi il principe Wladimiro, il matador Joselito, la Spia Zeta B 1, il sultano Abdullah, Buffalo Bill e Otto von Kraffen, generale prussiano...

Fuoco di fila

« Il ruolo della fatalona le è congeniale? ».

« Nella vita, no. Però, se vuole (e si sdraia con molto sussiego sul divano Impero) posso benissimo rispondere alle domande più sofisticate ».

« Davvero? La prendo in parola. Allora, mi dica: che cosa è meglio: amare o essere amati? ».

« Amare, perché si ama ».

« Che sorpresa può riservare l'amore? ».

« La fedeltà ».

« Che cos'è la tenerezza? ».

« L'amore stanco ».

« Che cos'è la costanza? ».

« La paura di cambiare ».

« Per quanto tempo si resta giovani? ».

« Finché si è amati ».

« Una donna, può amare contemporaneamente due uomini? ».

« Sì, se ama uno per sé e l'altro per lui ».

« Quando si è certi di amare? ».

« Alla prima sofferenza ».

« Qual è il fascino del primo amore? ».

« Di non prevederne un secondo ».

« Che c'è in fondo al cuore? ».

« Io ».

« Bisogna riflettere prima o dopo? ».

« Dopo. Si ha più tempo ».

« L'ideale di una moglie? ».

« Piacere a tutti. Perfino al marito ».

Chi ha torto

« Chi è che ha sempre torto? ».

« L'altro ».

« L'amore è una pena o una gioia? ».

« Come la vita: gioia alla nascita, pena alla morte ».

« Perché certe donne non invecchiano? ».

« Perché gli uomini le guardano ancora ».

Riccardo Morbelli

Il rotocarlo *va in onda giovedì 19 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Incontro con Susanna Egri, danzatrice, coreografa e insegnante di ballo

La dama del balletto alla TV

Mi la strada verso il salotto: ed ha nel passo una lievità sicura, una forza composta e ingentilita, l'armonia naturale della danza. Non un atteggiamento prestabilito, ma come seguendo un ritmo preciso, anche se la sola musica nell'aria è quella dissonante e nervosa dei tram, delle macchine in strada, che giunge attenuata attraverso le imposte accostate. E, nel salotto, alle pareti, altre figurine come lei, ballerine colte nell'attimo drammatico, quasi doloroso della spaccata. Matisse, Rodin, Picasso, Chagall: « Le colleziono da anni — dice —, vorrei giungere ad averne una piccola galleria: tutte ballerine, tutte in spaccata. Non è facile ». Accanto ai disegni, decine di manifesti, di locandine: nomi di teatri di tutta Europa, date che s'inseguono sul filo degli ultimi vent'anni. Il calendario multicolore di una vita dedicata alla danza.

Susanna Egri: parrebbe un nome d'arte, facile da ricordare e vagamente esotico; invece è il suo. Ungherese d'origine, italiana d'adozione, torinese per consuetudini ed affetti, è figlia di quell'Egri Erbstein che fu direttore tecnico di una famosa squadra di calcio: il Grande Torino. E di quella squadra seguì la sorte fino in fondo, scomparendo, insieme con i « suoi » giocatori nel rogo di un aereo, un giorno di maggio, anni fa.

Egri Erbstein era venuto in Italia già prima della guerra: Susanna era ancora una bambina. Allo scoppio del conflitto, la famiglia ritornò in Ungheria: e a Budapest, alla Scuola del Teatro dell'Opera, Susanna cominciò la sua vita di danzatrice. Un inizio « classico »: studi severi, rigidamente ancorati alla tradizione accademica del balletto. Non le parve sufficiente: inquieta, cercava altri mezzi per esprimersi. Sempre in Ungheria, seguì le lezioni di un'insegnante di tecnica moderna: s'avviò insomma sulla strada di quella « modern dance » che, dapprima ferocemente avversata dai « classicisti », s'è ormai affermata oggi, in tutto il mondo, come « linguaggio » artistico d'avanguardia. A Budapest, si diplomò all'Accademia Nazionale, in danza e anche in coreografia.

Susanna Egri nel suo camerino, prima di uno spettacolo. Nata a Budapest, la Egri si trasferì giovanissima in Italia, iniziando la carriera di danzatrice. Poi cominciò a lavorare per la televisione, fin dal periodo sperimentale, anche come coreografa. Attualmente, oltre a danzare, ha a Torino una scuola di ballo e dirige una sua Compagnia di balletti

Primi successi

Poi, il ritorno in Italia, a guerra appena finita. Dopo il disastro, la gente ricominciava a parlare anche di calcio, si riformavano le squadre, le società erano alla caccia di bravi tecnici e di giocatori. Egri Erbstein si fermò nel nostro Paese: e qui Susanna ebbe i suoi primi contatti con il pubblico. Non era facile, nella situazione d'allora, trovar scritture e Compagnie; e del resto da noi il balletto non è mai stato spettacolo « popolare ». Coraggiosamente, la giovane ungherese decise di « combattere » da sola.

Racconta: « Allestii un "recital" del quale ero l'unica protagonista. Quattordici pezzi consecutivi, senza un attimo di respiro. Ripensandoci ora, un vero "tour de force": tra l'altro, dovevo sembrare un Fregoli in gonnella, tante erano le trasformazioni cui mi sottoponevo ogni sera. Senza contare la difficoltà di immedesimarsi in tanti personaggi diversi. Ma fu un'esperienza unica: imparai tra l'altro che il pubblico italiano è tutt'altro che insensibile alla danza ».

Quei « recital » servirono a rompere il ghiaccio: in capo a pochi mesi, era scritturata come prima ballerina dalla Compagnia della Biennale di Venezia, per una « tournée » in Francia e in Inghilterra; e, subito dopo, divenne prima ballerina assoluta del Teatro Comunale di Firenze. Era il 1949: l'anno della sciagura di Superga. « La morte di mio padre cambiò completamente la mia vita. Prima d'allora, avevo potuto affrontare con una certa serenità gli ostacoli della carriera di danzatrice. Ora, diventavo capofamiglia, dovevo pensare a mia madre e ad una sorella minore. Dovevo cercare un ancoraggio sicuro, qualcosa che pur consentendomi di continuare a danzare, mi sottraesse ai rischi di una vita incerta e difficile ».

Proprio allora, e a Torino in particolare, si realizzavano i primi esperimenti di trasmissioni televisive. « Mi chiamarono, e capii subito che quel mezzo, così nuovo, così penetrante, s'accordava perfettamente con le caratteristiche espressive della danza. Mi posi il problema di creare delle coreografie che della TV sfruttassero appieno le possibilità. Nel '52, ideai il primo "teleballetto", *Le foyer de la danse*, che qualche settimana fa è stato trasmesso in una nuova edizione. Dai "tempi eroici" della TV fino ad oggi, ho partecipato a decine di trasmissioni, dalle rubriche culturali a quelle per i ragazzi ed ai "varietà". Ho vinto anche, con *Cavalleria rusticana*, un "Premio Italia" ».

Danzatrice, coreografa... mancava ancora qualcosa a completare la sua personalità: sentiva, istintivamente, la necessità di insegnare ad altri, di comunicare ai più giovani l'entusiasmo per un'arte di cui lei ha fatto una ragione di vita. Ed ecco nascere, a Torino, la sua scuola; e dopo la scuola, con gli allievi migliori e più tenaci, la « Compagnia dei balletti di Susanna Egri », quella stessa che già ha ottenuto — non soltanto alla televisione, ma sui palcoscenici — molti consensi di pubblico e di critica. Anzi, quest'anno la Compagnia ha avuto un'estate piuttosto « calda »; dapprima ha partecipato al Festival di Les Baux, in Provenza; poi s'è recata in Cecoslovacchia per una « tournée »; infine, uno spettacolo ad Assisi. A ottobre, la Egri e i suoi ballerini saranno in Francia. Frattanto, proprio questa settimana, la televisione trasmette una sua « novità », un *Passo a sei all'italiana* su musica di Casella, e insieme un Passo a due, *Incontro*, su musica di Prokofief.

Un'artista d'oggi

Insomma, gli impegni non le mancano, e neppure i successi. Ma non sembra placata, ha una carica di energie, di entusiasmo che la porta ad una singolare irrequietezza. « Vede, forse per questo amo tanto la danza; perché non si finisce mai d'imparare, di perfezionarsi, di studiare ».

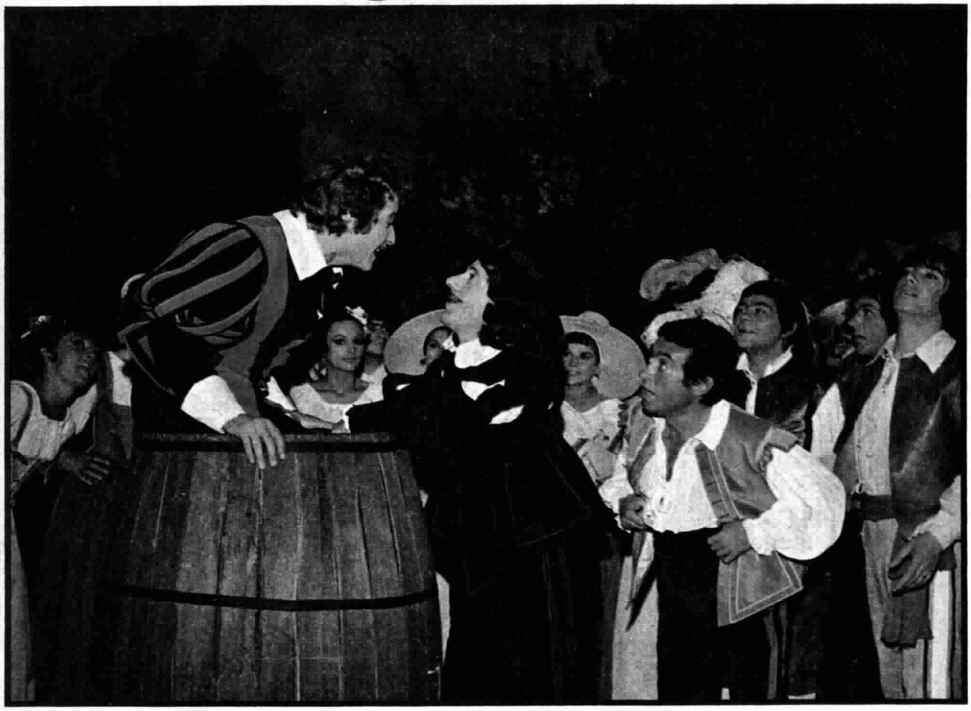
Studia continuamente, cerca nuove vie, sempre con un preciso indirizzo: « Io mi sento una donna, un'artista profondamente confitta nel mio tempo; e di questo tempo voglio esprimere le situazioni, i problemi, i personaggi, gli stati d'animo. Per questo prediligo, da un punto di vista tecnico ed espressivo insieme, la strada della "modern dance". Ciò non vuol dire ch'io non ammiri il balletto classico; e d'altro canto, senza la mia formazione classica, mi sarebbero mancate le basi indispensabili per tentare nuove soluzioni ».

C'è un motivo particolare che la induce a credere nel « balletto televisivo »? « Certo: c'è una singolare coincidenza di possibilità espressive e di caratteristiche spettacolari, fra danza e TV: la danza è movimento, la TV ha bisogno di movimento. La danza è spettacolo conciso, sintetico; e la TV ha bisogno di sintesi. Infine, la TV si rivolge a tutti, ad un pubblico vastissimo ed eterogeneo; ed anche la danza, almeno come la intendo io, vuole e deve parlare a tutti. Ecco perché, quando ballo, non ballo solo per me stessa; la danza non è completa se, fra l'artista e il pubblico, non si crea un'immediata "simpatia" spirituale. Solo quando, durante uno spettacolo, "sento" questo filo invisibile che mi lega agli altri, io mi credo, per un attimo, appagata ».

P. Giorgio Martellini

Sabato 21 agosto, alle ore 21,45, sul Secondo Programma televisivo vanno in onda Passo a sei all'italiana *e* Incontro, *due balletti di Susanna Egri.*

Modugno (in vacanza)



Qui sopra e nella foto sotto: Domenico Modugno in due movimentate scene del nuovo teleromanzo « Scaramouche ». E' la storia d'un attore napoletano del Seicento, Tiberio Fiorilli, e del personaggio della « Commedia dell'Arte », Scaramouche appunto, che egli impersonò con enorme successo nei teatri francesi: un tipo di spaccone, scanzonato e attaccabrighe, un D'Artagnan visto con lo specchio deformante, che maneggia con la stessa disinvoltura la chitarra e la spada

Domenico Modugno è ad Ansedonia, in versione balneare: lunghe dormite, due-tre bagni al giorno con la moglie e i figli, la sera a letto presto. In casa, c'è uno « sbarramento telefonico ». La cameriera risponde generalmente che il signor Domenico è fuori, in barca con la famiglia; nei casi dubbi, afferma d'essere appena rientrata: « Aspetti un momento, per favore, vado a vedere ». Ogni tanto, qualcuno riesce a superare lo sbarramento, giurando di essere un cugino del signor Domenico. L'atmosfera, comunque, è del più giudizioso « relax », l'unica maniera « civile », dice Modugno, di passare l'estate.

Vacanze serene

Certo, a chi è abituato a vederlo nei periodi di lavoro, sempre in movimento, vulcanico, euforico (« sembra che canti o reciti anche quando è seduto », ha scritto qualcuno), fa una certa impressione incontrarsi con questo Modugno praticamente inedito, tranquillo e compitissimo padrone di casa che si gode le vacanze. Ma non è che sia impigrito. « Mi sto preparando — dice — per il solito giro: America del Nord, America del Sud, Giappone. E poi, leggo un copione dopo l'altro. Sto cercando un buon testo per una commedia musicale da mettere in scena l'anno venturo ».

« Una commedia del tipo di *Rugantino?* ».

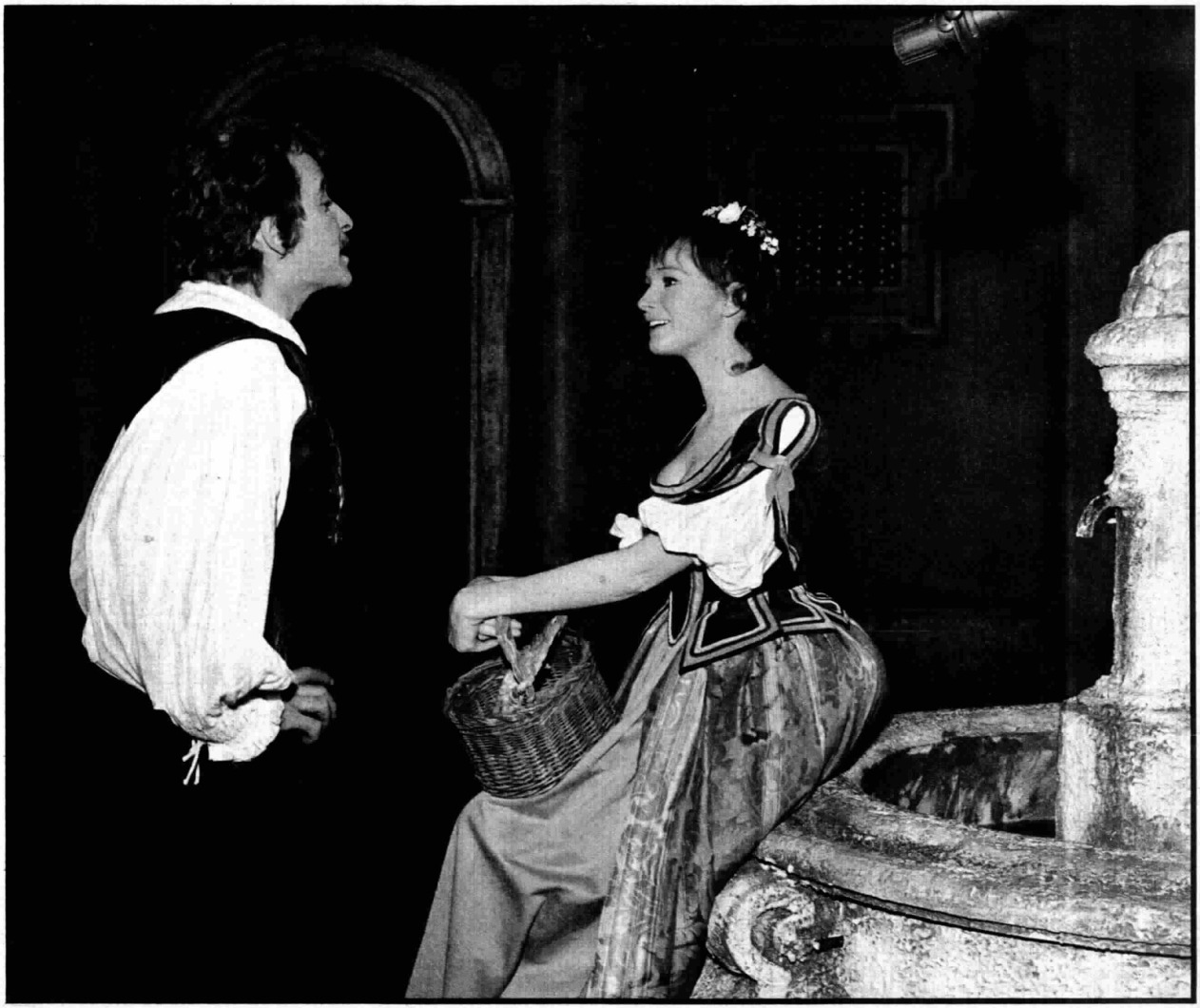
« Eventualmente sì — risponde Domenico Modugno. — Ma vede, se fosse possibile, preferirei qualche cosa d'ambiente moderno, magari una storia del genere di quelle che oggi vanno tanto di moda al cinema: satira di costume, un pizzico di malignità e di follia, e via dicendo. Le spiego perché: in teatro ho fatto *Tommaso d'Amalfi*. Ho fatto lo *Scaramouche* alla televisione. Se continuo così, la gente mi prende per un mezzo paladino per davvero, una specie di Errol Flynn della commedia musicale. Mi piacerebbe cambiare, insomma, e recitare, una volta tanto, coi vestiti di tutti i giorni, anziché in costume ».

Vero teleromanzo

Questo non significa, naturalmente, che Domenico Modugno non sia soddisfatto di quel che ha fatto finora. Di *Scaramouche*, anzi, è addirittura entusiasta. E' stato un lavoro che l'ha impegnato moltissimo, sia come attore, sia come compositore (è l'autore delle musiche, oltre che il protagonista della vicenda), ma che gli ha dato anche molte soddisfazioni.

« Lo *Scaramouche* della televisione — ci dice — non è una commedia musicale,

parla di Scaramouche



Ancora Domenico Modugno nei panni di Scaramouche, con Carla Gravina, che è fra gli interpreti principali del teleromanzo. Altri notissimi attori figurano nel « cast »: come Raffaella Carrà e Liana Orfei, Lia Zoppelli, Vittorio Congia, Gabriele Antonini, Gianrico Tedeschi, Antonio Pierfederici, Vittorio Sanipoli. La regia è di Daniele D'Anza; la sigla delle cinque puntate, le altre canzoni e le musiche per i balletti sono state composte tutte da Modugno

ma un vero e proprio romanzo sceneggiato con musiche. Saranno cinque puntate. La differenza è grossa: in una commedia musicale si lavora praticamente con gli autori alla preparazione dello spettacolo, e quindi si fanno determinati adattamenti, si può ricorrere a certi accorgimenti per risolvere una situazione in un modo piuttosto che in un altro. In un romanzo sceneggiato, invece, c'è un copione preciso, ci sono situazioni ben definite, alle quali bisogna adattare una musica che non contrasti con l'atmosfera, col ritmo stesso degli episodi, col taglio delle sequenze stabilito dal regista ».

« E le canzoni? ».

« Canzoni ce ne sono parecchie, per Liana Orfei, per Raffaella Carrà, per Carla Gravina e naturalmente per me. Ma poi ci sono i pezzi per il coro, per i balletti, per gli sfondi: tanta roba, insomma ».

Le canzoni

« Ma ci sono canzoni che lei potrà utilizzare anche indipendentemente dal romanzo sceneggiato? ».

« Penso di sì. Ce ne sono tre, comunque, sulle quali faccio molto affidamento. Una è intitolata *L'avventura*, ed è quella che farà da sigla alle cinque puntate di *Scaramouche*. Le altre due sono *Le lacrime d'amore* e *Canto imprigionato* ».

Modugno ci ha parlato anche della sua esperienza di attore: « Non invento il cavallo se dico che la lavorazione di una spettacolo in televisione è diversa da quella del cinema e del teatro. Però credo che si possa affermare senz'altro che in televisione un attore deve affrontare tutti i rischi del teatro e del cinema insieme, senza averne i vantaggi sul piano del lavoro. Voglio dire che in teatro ci sono prove molto più lunghe, e che il cinema si può correggere tutto continuamente. Alla TV, viceversa, col sistema della lavorazione a blocchi, ci vuole molto più professionismo. Le assicuro che per uno che ha voglia di lavorare e che s'impegna a fondo, è una cosa meravigliosa ».

Spada e chitarra

Ecco, finalmente, un « divo » che non ha lamentele da fare. Del resto Modugno è stato sempre così. Non è cambiato dai tempi delle canzoncine siciliane alla radio, quando non lo conosceva quasi nessuno. E' l'entusiasmo che l'ha portato al successo e che gli fa dimenticare presto le delusioni. E' contento perfino dell'esperienza fatta con *L'isola delle capre*, il dramma di Ugo Betti rappresentato la stagione scorsa con risultati tutt'altro che brillanti. Dice che sì, lo spettacolo è stato un mezzo fiasco, ma per lui è andata bene lo stesso: gli è servito come « allenamento », e poi il personaggio lo affascinava.

Lo ha affascinato anche *Scaramouche*, naturalmente: questo singolare personaggio del Seicento napoletano, di

Un altro episodio delle avventure di Scaramouche: per esigenze di copione, Modugno, legato all'albero maestro d'una nave, si lascia frustare da un robusto marinaio. Il popolare Mimmo attualmente è in vacanza con la famiglia nella sua casa di Ansedonia: presto partirà per una tournée che lo porterà negli Stati Uniti, in America del Sud e in Giappone

cui Corbucci e Grimaldi hanno sceneggiato la storia per la TV (il romanzo è stato realizzato dal regista Daniele D'Anza). Spaccone, attaccabrighe, millantatore (una specie di D'Artagnan visto in uno specchio deformante), il personaggio usava con la stessa disinvoltura la spada e la chitarra. Chi lo rese famoso fu l'attore napoletano Tiberio Fiorilli, che sostituì il nome originario di Scaramuccia con quello di Scaramouche, quando debuttò nel 1640 a Parigi. La scena della partenza per la Francia (« Addio amici, addio pubblico amato, io parto perché altrove son chiamato, m'attendono i teatri di Parigi per recitar di fronte al re Luigi ») è stata anzi quella che ha concluso la lavorazione in interni del romanzo sceneggiato. Gli esterni, molto spettacolari (con duelli, cavalcate, ecc.) sono stati poi girati nella zona di Viterbo. I partecipanti allo spettacolo, oltre a Domenico Modugno, sono stati le già ricordate Carla Gravina, Raffaella Carrà e Liana Orfei (che saranno nel romanzo le tre donne amate da Scaramouche), e poi Vittorio Congia, Gianrico Tedeschi (nella parte di Molière), Eliana D'Alessio, Lia Zoppelli, Gabriele Antonini, Dina Sassoli, Antonio Pierfederici, Vittorio Sanipoli, Riccardo Garrone, Erno Crisa e tanti altri. Come forse sapete, si era pensato anche a Sandra Milo per la parte della protagonista femminile, ma l'attrice dovette rinunciare, a causa d'un forte esaurimento nervoso.

« E che cosa farà ora Modugno, a parte le " tournées " all'estero? ».

« Cerco una nuova commedia musicale, gliel'ho già detto. E poi, sto preparando una nuova canzone per il Festival di Sanremo. La voglio bella, bellissima. Non voglio che mi succeda come l'anno scorso, che mi scartarono. Ho vinto tre volte a Sanremo, e ci tengo a fare una bella figura ».

S. G. Biamonte

Questa settimana in

Un'allegra

Fra i giochi d'abilità, spettacolare la « moscacieca » acquatica che si svolgerà in una piscina partenopea. Fra gli ospiti, Fred Bongusto, che ha dedicato una canzone alla sua terra, e Timi Yuro

Con questa battaglia di *Mare contro mare* che da sei settimane si combatte su opposti fronti, le ostilità si sono talmente acuite che ormai l'Italia si è divisa in due parti, come gli Stati Uniti durante la guerra di secessione. Il generale Lee (Tieri) e il generale Grant (Silvana Pampanini) guidano i loro prodi combattendo senza esclusione di colpi, mentre Renato Turi, seduto in poltrona, fa stranamente pensare alla statua di Abramo Lincoln, che si vede all'ingresso della Casa Bianca.

Quinte colonne

Quando finirà? L'Adriatico pullula di spie tirreniche, la quinta colonna adriatica lavora abilmente sott'acqua captando segreti e trasmettendoli in messaggi cifrati.

L'Operazione Ferragosto sta per scattare, si avvicina inesorabile l'Ora X del 15 agosto, e da dieci giorni ormai si vedono facce nuove sul lido di Pescara e fra gli scogli di Mergellina. Scusate la divagazione.

Ora vi parlo della trasmissione che prevede lo scontro fra Napoli e Pescara: capitali di due regioni che — viste sulla carta geografica — pare si volgano le spalle per specchiarsi nei rispettivi mari.

Mentre le popolazioni costiere si scontrano in giochi marini, quelle dell'interno potrebbero stendere una bella tovaglia sulla linea di confine e mettere a confronto i maccheroni alla chitarra con gli spaghetti « 'a pummarola », il Lacrima Christi col Centerbe di Tocco Casauria. Ritornando ai giochi, vi dirò subito che, per me, la gara più bella promette di essere quella della moscacieca acquatica. Si svolgerà a Napoli, in una piscina. Non in mare. Forse perché un nuotatore con gli occhi bendati, senza accorgersene, potrebbe andare a finire in Africa, non si sa mai! Altra gara che si annuncia davvero spettacolosa è quella dei giochi d'artificio.

Perché dovete sapere che tanto i napoletani quanto i pescaresi l'arte pirotecnica ce l'hanno nel sangue. Nascono con quella smania nelle vene. Tanto è vero che ogni tanto si legge sul giornale: « A Napoli (o a Pescara) è saltata in aria una fabbrica clandestina di fuochi artificiali ». Si vede che è più forte di loro. Si divertono così. E a Capodanno e a Ferragosto vogliono costruirsi con le mani loro i fuochi di bengala, le girandole, i razzi.

Il teleschermo renderà i bei colori che scaturiscono da queste stelle artificiali? Altra obiezione: il costo è eccessivo. Ma perbacco, è Ferragosto! Nei più umili paesini della penisola il cielo è solcato da miriadi di fuochi d'artificio. Forse che queste due città vogliono essere da meno? Sono certo che Pescara non si tirerà indietro, non fosse che per dare il benvenuto al suo illustre concittadino Fred Bongusto il quale ha dedicato alla sua terra una canzone (*Se tu non fossi bella come sei*). E Napoli? Ospita Timi Yuro e, diamine, vorrà offrirle in omaggio una bella manciata di stelle.

D'Annunzio e Di Giacomo

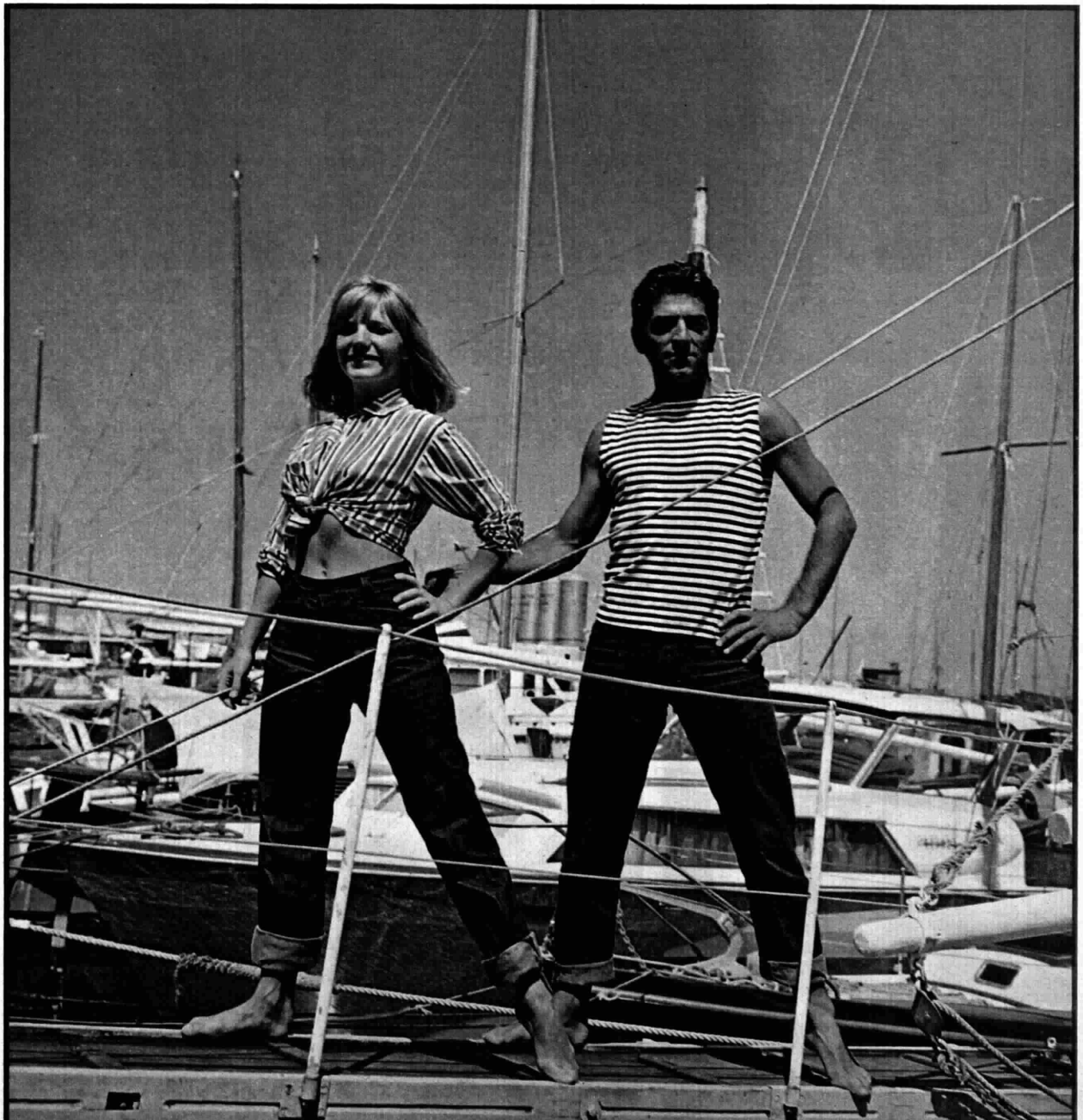
Particolare importanza assume questa volta la gara di poesia. Sono in lizza due città che hanno dato i natali a Gabriele D'Annunzio e a Salvatore Di Giacomo. Il primo cantò « l'adriaco mar dei poeti »; il secondo esaltò il Tirreno in cento canzoni. Ora, immaginate per un momento che la televisione avesse il potere di affrancarsi dal tempo. Sul video — niente di strano — vedremmo l'uno e l'altro combattere per i colori della propria città. Don Salvatò col suo tondo faccione, e Gabriele con pizzo, monocolo e in compagnia di due levrieri. E per arbitro chi si sceglierebbe? Diamine, nella Stanza dei Bottoni fra le bionde chiome di Evi Rigano e la giacca bianca di Turi, vedremmo Giosuè Carducci. Il quale non se la caverebbe certo, come usa oggi fra i giudici di gara, con un risultato di parità. Farebbe tutte le cose a modo.

r. m.

Mare contro mare *va in onda domenica 15 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

«Mare contro mare» si affrontano Napoli e Pescara

gara di fuochi artificiali



Elena Sedlak e Paolo Gozlino, i due danzatori che « Mare contro mare » ha reso popolari in tutta Italia. Sono loro che organizzano le gare di danza e che vi prendono direttamente parte, dividendosi il teleschermo. Qualche giorno prima dell'incontro fra Napoli e Pescara hanno fatto una ricognizione nella città partenopea per prendere visione dei possibili campi di gara. Fra le prove più « spettacolari » ci sarà, questa settimana, un gioco pirotecnico

Alla TV nello scenario del Teatro Greco di Siracusa

L'«Andromaca» di Euripide

Tra le diciassette tragedie di Euripide giunte fino a noi, sulle sessanta o settanta che scrisse, nessuna, più di *Andromaca*, riassume le caratteristiche del suo autore: un linguaggio raramente solenne, spessissimo disadorno, cronachistico, si potrebbe dire; una quasi assoluta sfiducia nel bene, derivante dalle dottrine dei sofisti di cui Euripide era un convinto seguace; la misoginia, ossia la diffidenza verso le donne, le cui virtù, in questa tragedia, sono frequentemente e pesantemente messe in dubbio; l'intervento della divinità, il famoso « deus ex machina », che, alla fine della tragedia, scioglie i nodi troppo complessi del racconto permettendo al coro di chiudere la rappresentazione con una specie di morale.

Tragedia tipica, dunque, anche se non considerata una delle migliori. *Andromaca* appartiene, insieme con *Le Troiane*, *Ecuba*, *Elena*, al ciclo troiano, cioè al ciclo che racconta gli avvenimenti posteriori alla guerra di Troia, sviluppando i casi intervenuti ai grandi personaggi che vi presero parte. La fonte principale, per Euripide, sono stati naturalmente i poemi omerici, ma anche i cosiddetti « poemi ciclici », quali i *Ritorni*, le *Ciprie*, la *Distruzione d'Ilio* eccetera. Come nelle *Troiane*, anche in *Andromaca* Euripide ha voluto mostrare quanti lutti, quante situazioni sanguinose si portino dietro le guerre di conquista. Appunto per questo pacifismo, come si direbbe oggi, gli storici sono propensi a ritenere che *Andromaca* sia stata scritta nel tempo di guerra, in particolare durante il primo periodo della guerra del Peloponneso, dal 431 al 421 avanti Cristo, soprattutto per molti accenni di odio per gli spartani, dei quali si fanno portavoce parecchi personaggi.

Eroina del dolore

Andromaca è appunto una vittima della guerra. Principessa di sangue reale, sposa di Ettore, dopo la sconfitta è diventata una schiava, offesa nell'intimo della sua femminilità. E' un'eroina del dolore; i veri eroi della tradizione, invece, come per esempio Menelao e Oreste, scadono al rango di uomini malvagi, persino meschini. Euripide li tratteggia come sanguinari, mostri assetati di vendetta, non paghi della vittoria, ma ancora intenti ad inseguire i vinti, maramaldi anteliteram. Né meglio ne esce l'antagonista, cioè Ermione, che, infuriata per la propria sterilità, si accanisce contro Andromaca, scendendo con lei a dispute di donna da cortile, mentre il coro esprime la misoginia dell'autore.

Piccole figure, quindi, una tragedia scesa dall'olimpo degli eroi alla vita quotidiana. Un po' di grandezza è riservata soltanto a Peleo, il padre di Achille, che si eleva sopra queste basse passioni e osa elargire il perdono. Senza che questa generosità, però, sia premiata: tutt'altro. Perché subito dopo aver preso Andromaca e suo figlio Molosso sotto la sua protezione, apprende la terribile notizia: la morte di suo nipote Neottolemo, una morte atroce che l'araldo, in una delle più limpide e commosse pagine di Euripide, gli descrive particolareggiatamente. E' a questo punto che interviene la dea Tetide, promettendo a Peleo la vita eterna nel mondo degli dei. Come a dire che non è dagli uomini che dobbiamo aspettarci qualche ricompensa per le nostre buone azioni.

In questo pessimismo, in questo disinteresse per i valori morali e religiosi del mito, c'è tutto Euripide. I personaggi della tragedia non sono eroi, non sono uomini come dovrebbero essere, sono uomini come sono. Euripide, a differenza di Eschilo e di Sofocle, era un realista. Non aveva più, come loro, una fede cieca e assoluta nella religione dei padri; al contrario la esaminava con spirito critico. La scuola dei sofisti gli aveva insegnato che bisogna rendersi conto di tutto, passare tutto al vaglio della critica, nutrirsi col dubbio, tenere sempre presente che ad una tesi si può opporre un'antitesi. Euripide non credeva agli dei appunto perché gli dei della tradizione erano simili agli uomini, ne avevano tutti i difetti e le debolezze. Infatti gli dei che appaiono nelle sue tragedie sono più che altro pretesti tecnici, meccanica scenica. Verso di loro Euripide spesso non risparmia nemmeno la sua ironia.

Il più «moderno»

Per queste ragioni Euripide è il più « moderno » dei tragici greci. I suoi personaggi sono prima di tutto uomini. I nodi drammatici sono sempre terrestri; i dolori sono più trepidi che eroici, più figli del cuore che della mente. L'assunzione al cielo degli dei di Peleo, nel finale di *Andromaca*, è più compassione per un uomo che ha sofferto che un premio per le sue virtù.

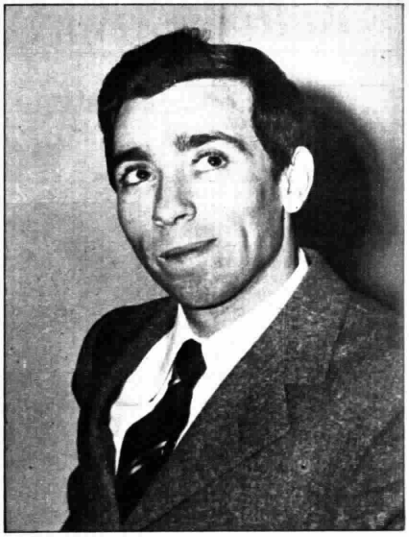
Con Euripide finisce il teatro tragico classico. Da Euripide nasce per esempio Shakespeare. Ricordiamo che cosa ha scritto Domenico Ricci, uno dei più acuti commentatori italiani dei tragici greci: « Non di rado in qualche movenza, in qualche accento di Shakespeare ci è parso di udire la voce e il tono, lontanissimi, ma inconfondibili, di Euripide ».

Camillo Broggi

Ilaria Occhini ed Anna Miserocchi (a destra), rispettivamente venerdì per il XVIII Ciclo di Rappresentazioni Classiche organizzato dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico

Ermione ed Andromaca nella tragedia che andrà in onda

Andromaca va in onda venerdì 20 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Pino Donaggio (che studia violino al Conservatorio), Sergio Endrigo, Umberto Bindi sono fra gli autori più « colti » dell'attuale musica leggera: le loro canzonette sono classicheggianti, ma nei motivi, se si può cogliere la conoscenza della vera musica, non è possibile ravvisare il plagio che, in altri casi, è evidente

La canzonetta cerca ispirazione nella musica classica: un bene o un male?

Fischiettando Beethoven

Sanremo, Cantagiro, « Un disco per l'estate », e ancora festival e festival. Molte note svaniranno e si perderanno in pochi mesi, ma il nucleo centrale, che è quello che costituisce il fascino nuovo delle canzonette degli ultimi tempi, continuerà la sua vita autonoma.

Anche Charlot

Accade spesso che coloro che ascoltano la musica leggera di recente conio non sappiano che in realtà si tratta di musica seria più o meno ingegnosamente rielaborata. Chissà quante volte ci sarà sfrecciato accanto in bicicletta il garzone del panettiere fischiettando le note della sonata *Al chiaro di luna*. Chissà quante volte dei padri avranno sussultato di gioia sentendo i loro figli più restii alla cultura canterellare, facendosi la barba, quel tal motivo di Mozart o quel tal studio di Chopin.

E magari una sera vi sarà capitato di andare a teatro, a vedere mettiamo il *Lago dei Cigni*, e sarete rimasti assai stupiti accorgendovi che, ad un certo punto, schiere di candidi cigni piroettavano proprio al suono di *Nustalgia*, la canzonetta che l'orchestrina aveva suonato il sabato prima al night « Chez Casanova ». Ma non stupitevi, il garzone del panettiere e vostro figlio non sono stati folgorati da un improvviso ed insperato amore per la musica seria, né d'altra parte il direttore d'orchestra ha confuso Ciaikowski con Peppino di Capri. E' semplicemente che, nel campo della musica leggera, da un po' di tempo a questa parte, autori, cantautori ed arrangiatori hanno cominciato ad appropriarsi più o meno consapevolmente di spunti e temi nati in seno alla grande musica ottocentesca.

Così, tanti celebri motivi, prima gelosamente custoditi entro le pareti delle sale da concerto, sono ora quasi imposti a gente che, magari facendo altro, ascolta distrattamente.

Il cinema non è, ovviamente, estraneo a questo fenomeno. Se infatti siete andati a vedere *Straniero fra gli angeli* non avrete certamente tardato a riconoscere nella canzone *Stranger in Paradise* le *Danze Polovesiane* del *Principe Igor*, e vedendo *Vi piace Brahms?* (interpretato dalla Bergman e da Anthony Perkins), vi sarete forse accorti che *Say no more it's good bye* (in italiano *Quando dormirai*), era un motivo molto suggestivo. Infatti è derivato dalla *Terza Sinfonia* di Brahms.

E persino chi è andato a rivedere i due famosi film di Chaplin *Luci della ribalta* e *Tempi moderni* forse avrà notato che il motivo conduttore del primo (al ritmo del quale danza anche la protagonista femminile, Claire Bloom) è molto vicino al *Primo Concerto* per pianoforte di Ciaikowski (quello stesso che recentemente Ferrante e Teicher hanno trasformato in uno slow-rock dal titolo *Dream Concerto*). Quanto al secondo, *Tempi moderni*, la canzone *Smile* è abbastanza simile all'ultimo corale della *Passione secondo Matteo*. Motivo conduttore di un altro film, *Clementine*, è poi una canzone cantata da Rita Pavone con un arrangiamento di Luis Enriquez ispirato alla *Marcia Turca* della mozartiana Sonata per pianoforte K. 331 (lo stesso tema che viene utilizzato per un *Carosello* televisivo).

Sempre tra le « canzoni ladre » che hanno raggiunto una gloria notevole, ma effimera e non completamente meritata, sono *Blue skies*, motivo molto noto alcuni anni fa, il cui nucleo musicale è un tema di Brahms, e *Passion Flower*, quasi esatta riproduzione di una celeberrima pagina beethoveniana, *Per Elisa*. Un altro notissimo motivo beethoveniano, un tema del concerto per violino e orchestra, ha dato vita a *Siamo un'anima sola*, mentre *Chi vede te* nasce dalla *Patetica* di Ciaikowski.

Chiaro di luna

Per il pubblico che dimostra di amare questi motivi « colti », gli autori hanno poi pensato di introdurre nelle canzonette delle vere e proprie citazioni, come accade per gli scrittori che citano, per esempio, Dante o Platone. Le note dell'*Ave Maria* di Schubert in canzoni che parlano di nozze e quelle della beethoveniana *Mondschein-sonate* in altre che parlano di notti di luna, non si contano. Basti ricordare *La novia* e *Guarda che luna*.

Il pubblico molto spesso non dimostra tanto cattivo gusto, e il successo delle canzoni cui abbiamo accennato sta a dimostrarlo. E, dando per scontato che le canzonette siano soltanto un prodotto commerciale, questo spiega come gli autori ricorrano volentieri all'unione di sacro e profano.

Nell'aria

Del resto tale scambio non è completamente illegittimo se consideriamo che la canzone melodica è l'ultimo atto di una vicenda iniziata proprio con la grande musica operistica, ed anche sinfonica, dell'Ottocento. Naturalmente non si può escludere che, talvolta, anche il puro caso sia alla base del fenomeno: data la non eccessiva varietà del materiale melodico di una canzone basta uno spunto musicale qualsiasi per costituire il nucleo, e questo spunto l'autore lo può captare nell'aria e fare suo.

Certo è che, nei casi di contaminazione o di derivazione da motivi classici, talvolta non si riesce neppure più a distinguere il modello al quale si è ispirato il compositore della canzonetta moderna. D'altra parte autori come Pino Donaggio (che studia al Conservatorio) o come Bindi ed Endrigo non hanno bisogno di copiare platealmente temi celebri tali, ma lasciano trapelare una indubbia conoscenza di questi. Ricordiamo, fra le tante, *Come sinfonia* e *Motivo d'amore*, *Ora che sai* e *La dolce estate*.

E così, tornando al Festival di Sanremo, da cui avevamo preso le mosse, si può osservare come fra le canzoni presentate all'edizione '65 sia riconoscibile un po' ovunque un sottofondo culturale.

I tuoi anni più belli, sembra un vero e proprio « collage »; vi sono riconoscibili spunti che ricordano *La danza delle ore* di Ponchielli, qualche elemento weberiano e addirittura un passaggio wagneriano; *Il tuo amore* qua e là ricordava certi passi del *Secondo Concerto per pianoforte* di Rachmaninof; *Ti credo* ha un inizio operistico ed un accompagnamento da vecchia romanza; *Le colline sono in fiore* sembrano una sentimentale canzone di altri tempi ed in *Io che non vivo senza te*, le battute introduttive sono le stesse che introducono la mascagniana « O Lola »; la prima frase è un tema di Haendel, l'accompagnamento degno della belliniana *Fenesta ca lucive*.

Ma non basta. Ora si fa man bassa nel campo del canto gregoriano. E chissà, con il passare del tempo, e proprio grazie a questo travaso di bella musica in vesti più modeste, forse il pubblico finirà per affinare ad un punto tale i propri gusti da apprezzare la vera musica sui testi originali. Ed il garzone panettiere, non più incoscientemente, fischietterà le note della beethoveniana sonata *Al chiaro di luna*.

Elsa Airoldi

Musica - lexicon

NICOLO' PAGANINI

Concerto n. 2 in si minore, per violino e orchestra (« La campanella »).

Meno noto del Concerto n. 1, in re maggiore, *che è il più eseguito e il più celebre fra i cinque che sono giunti fino a noi (Paganini, con ogni probabilità, scrisse almeno dieci Concerti per violino e orchestra),* il Concerto in si minore *è assai conosciuto per il nome del tempo finale, in forma di rondò, intitolato « La campanella », uno dei brani di più alta bravura del repertorio violinistico, passato a far parte — nella trascrizione di Liszt — dei pezzi virtuosistici del repertorio pianistico. Il* Concerto n. 2 in si minore *è difatti conosciuto anche col nome di* Concerto della Campanella. *Non si sa con esattezza la data della composizione: fu pubblicato postumo nel 1851 a Parigi, insieme al primo, che è del 1811.*

Si tenga conto, comunque, delle date biografiche di Paganini (nato nel 1782 e morto nel 1840) per misurare l'originalità « romantica » del grande violinista-compositore, e per capire come i romantici tedeschi lo abbiano sentito come un autentico precursore nel clima musicale dei primi decenni dell'Ottocento. In realtà Paganini non è solo l'insuperabile virtuoso del violino, ma un musicista che affida allo strumento prediletto una cantabilità nuova, dove il melodizzare si fonde in un caratteristico « elettricismo » (come lo chiamava lo stesso Paganini) di bravura trascendentale, e il canto appassionato di un « mediterraneo » si colora di « romantico satanismo » (Mila).

Caratteristico, nei suoi concerti per violino, l'assoluto predominio dello strumento solista sull'orchestra, concepita come vera e propria accompagnatrice, salvo alcune indicazioni timbriche più frequenti nei tempi lenti: nel Concerto n. 2, *ad esempio, il tema dell'« Adagio », è introdotto dai corni, in* pianissimo. *Ma anche nei tempi veloci i passi di virtuosismo (corde doppie, flautati, balzati ecc.) si alternano a frasi di ampia cantabilità, quasi temi-dati delle successive variazioni di bravura.*

l. pin.

Il Concerto n. 2 *di Paganini viene trasmesso giovedì nel programma delle 13,55 della Rete Tre, solista Franco Gulli.*

Quattro canti dalla raccolta «Il corno meraviglioso del fanciullo»

IL POETICO MAHLER DEI «LIEDER»

Il soprano Irmgard Seefried è l'interprete dei « lieder » che Mahler trasse da una raccolta di poesie popolari tedesche e musicò fra il 1888 e il 1899

Di Gustav Mahler, fino a trenta o quarant'anni addietro si celebravano, quasi esclusivamente, le glorie di direttore d'orchestra. Nato a Kaliste, in Boemia, nel 1860 e morto a Vienna nel 1911, quel musicista straordinariamente dotato si trovò, ancor giovanissimo, alla guida di teatri importanti ed attirò l'attenzione degli esperti e del pubblico non soltanto per le eccezionali qualità di interprete, ma anche per certe intenzioni tutte moderne di portare lo spettacolo d'opera a una sintesi perfetta di suono, di poesia e di visione scenica.

Il compositore

Gustav Mahler era stato però anche il creatore di nove grandi Sinfonie per orchestra, di molti *lieder*, ossia canzoni per voce con accompagnamento di orchestra o di pianoforte e, anche nel campo della composizione, aveva impresso l'orma della sua personalità complessa e originale. In certo senso, lo stesso idealismo che aveva ispirato l'azione dell'interprete ispirò l'azione del compositore. Un idealismo ricercato e accettato come compenso a un'idea della vita alquanto tetra e angosciosa, a un quadro del mondo dove tutte le nostre contraddizioni, le nostre debolezze, le nostre menzogne, i nostri terrori prendevano posto e si trovavano tracciati, ora con spietato e sarcastico realismo, ora con pietà fraterna, ora con senso di drammatica rappresentazione. In fondo a un così lungo e faticoso cammino, in cima a un così diverso calvario, l'anima, tuttavia, per un impulso della sua nobile natura, riusciva a intravedere una luce, un alito di speranza, una promessa, più o meno precisa, di pace e di redenzione.

Nessuno potrà mai mettere in dubbio la sincerità con cui Mahler professò codesti sentimenti e l'effettiva sofferenza con cui cercò di tradurli in espressione artistica. Non tutti, al contrario, riconoscono nelle sue Sinfonie quell'equilibrio formale, quella continuità dei valori inventivi, quella tenuta stilistica, quell'eccellenza del materiale tematico che sono doti inderogabili degli autentici capolavori musicali. L'impegno letterario, polemico ed autobiografico che lo preoccupa, fa sì che l'autore non di rado si trovi incapace di sceverare il grande dal piccolo, l'essenziale dal superfluo, il buono dal mediocre.

Come tutti i musicisti di scuola tedesca, anche Gustav Mahler sentì profondamente il fascino del *lied*, vale a dire di un tipo musicale che ha radici tanto tenaci nell'indole della razza e nelle tradizioni nazionali. Secondo noi, nella composizione di *lieder* il nostro maestro seppe esprimere il meglio della propria arte; seppe depurarsi e abbandonarsi più felicemente al suo fondamentale temperamento lirico. Fra il 1888 e il 1899 Mahler rivolse la sua attenzione a una celebre raccolta di poesie popolari germaniche, rimaneggiate da Achim von Arnim e da Clemens Brentano, quindi dagli stessi pubblicate nel 1808 sotto il titolo *Il corno meraviglioso del fanciullo.*

Le liriche

Si trattava di semplici ma illuminanti manifestazioni della fantasia del popolo, comunicate con linguaggio vivo e con grande verità di immagini. Mahler ne musicò un certo numero fra cui, appunto, quelle che figurano nel nostro programma: *Wo die schönen Trompeten blasen* (« Dove suonano le belle trombe... »); *Rheinlegendchen* (Piccola leggenda del Reno); *Ich bin der Welt abhanden gekommen* (« Sono mancato al mondo »); *Wer hat dies Liedel erdacht?* (« Chi ha trovato questa canzoncina? »), e conferì a ciascuna di esse una geniale caratteristica melodica e armonica.

Osserviamo nella prima, la alternativa di spunti militari, di velate fanfare e di affettuose inflessioni che accompagnano il congedo di un soldato dalla sua bella; nella seconda l'allegro movimento di valzer che descrive l'ipotetico viaggio di un anello nuziale nelle acque del Reno e del Neckar; nella quarta il dolce fluire che sostiene i palpiti di un innamorato. Il *lied* collocato al terzo posto venne scritto da Mahler più tardi, ed appartiene a una serie di sette pubblicata nel 1905. Il testo è di F. Ruckert (1788-1866) famoso poeta i cui versi avevan già fornito materia a Schubert, a Schumann e ad altri maestri. Questa terza canzone, *Ich bin der Welt abhanden gekommen* non presenta l'andamento strofico delle precedenti. Il suo contenuto doloroso, vera rinuncia alla speranza e all'amore, vien reso da Mahler attraverso i liberi frammenti di una melodia meditabonda, attraverso le frasi spezzate di un sommesso soliloquio, cui l'orchestra, e segnatamente il timbro del corno inglese, aggiungono di intensità espressiva.

Giulio Confalonieri

I « lieder » di Mahler saranno trasmessi nel concerto di sabato — ore 21,30 — Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - Mario Rossi dirige un concerto dedicato al « pioniere del realismo musicale » Richard Strauss. In programma anche la *Sinfonia delle Alpi*, magistrale descrizione di un giorno in montagna. Solista dei *Sei Lieder op. 68* è il soprano Rery Grist.

21,20, Progr. Naz. - Il pianista austriaco Friedrich Gulda, in musiche *jazz* di sua composizione, si esibisce con i bravissimi Jimmy Woode (contrabbasso) e Albert Heath (batteria).

LUNEDI'

11,30, Rete Tre - La *Sesta Sinfonia* di Beethoven è diretta da Vittorio Gui. La conosciamo come « Pastorale », ma è certo che l'Autore ricusò dapprima di darle un titolo. Più tardi la chiamò « caratteristica », poi « pastorella », infine « pastorale ».

MARTEDI'

14, Rete Tre - Il Duo pianistico Dario De Rosa-Maureen Jones in musiche di Schubert. Il programma comprende inoltre la *Petite Suite* di Debussy e *Ma Mère l'Oye* di Ravel.

MERCOLEDI'

15,15, Rete Tre - Nell'appropriata versione italiana di Emidio Mucci, l'oratorio *Giovanna d'Arco al rogo* di Honegger su testo di P. Claudel. Protagonista Sarah Ferrati. Partecipa Enrico Maria Salerno.

GIOVEDI'

22,15, Progr. Naz. - Il *Quintetto in fa minore, op. 34*, uno dei più caratteristici lavori di Brahms, composto in un primo tempo come quartetto d'archi, poi come Sonata per due pianoforti ed infine (nel 1864) per pianoforte ed archi, è interpretato dal famoso Quintetto di Varsavia.

VENERDI'

21, Progr. Naz. - Musiche di Bibalo e Brahms sotto la direzione di Carlo Franci. Inoltre Rohan de Saram è il solista nel *Concerto per violoncello e orchestra* (1947) del contemporaneo Kaciaturian (Tiflis, 1903).

SABATO

13,55, Rete Tre - Il Quartetto Ungherese nei due splendidi *Quartetti* di Beethoven, l'*op. 59 n. 3* e l'*op. 130* (con la famosa *Cavatina*, una delle più suggestive pagine beethoveniane) e nel *Quartetto n. 1, op. 7* di Bartok.

15,40, Rete Tre - Un premio discografico « Vivaldi » del Belgio (Disco Amadeo): la *Sinfonia « Al Santo Sepolcro »* e il *Dixit Dominus* del « prete rosso ». Dirige Angelo Ephrikian.

L'orecchio di Dionisio

Benedetti Michelangeli e i suoi allievi

Può avere allievi un pianista come Arturo Benedetti Michelangeli? Qualcuno deve essersi fatto questa domanda; perché l'illustre interprete bresciano, quando si siede davanti al suo strumento, non ha un sorriso per nessuno, e sembra prigioniero di una sua timidezza assurda, che non gli consente nemmeno di volgere uno sguardo al pubblico, come altri celebri pianisti che invece si guardano intorno, e sembrano voler dire: « Sentite come son bravo... ». E chi non conosce Benedetti Michelangeli forse pensa che egli sia uno di quei tipi che riescono a « comunicare » soltanto suonando il loro strumento, e che poi — essendo stati straordinariamente dotati dalla natura — non sanno dire come si fa ad essere così perfetti e sicuri.

Invece Benedetti Michelangeli ha il « pallino » dell'insegnamento: gli allievi, da ogni parte del mondo, lo circondano di un'ammirazione e di un timore che soltanto chi ha la passione dell'insegnamento artistico riesce a suscitare. E i suoi discepoli sono ormai tanti, e tanto bravi, che lo « stile » della sua scuola pianistica già si sta affermando nell'attività concertistica dei più giovani: segno dunque che Benedetti Michelangeli, artefice di alcune delle più splendide ed eccezionali interpretazioni del nostro tempo (si pensi, ad esempio, a quel suo *« Concerto per pianoforte e orchestra » di Ravel, vero caleidoscopio del pianismo novecentesco), sa anche « fare scuola », con grande passione.*

Certo, se fosse quello scettico e quel « distaccato » che alcuni si ostinano ancora a dipingere, avrebbe anche potuto non perder tempo con una scuola di interpretazione pianistica: egli è uno di quei concertisti che può dire di esser nato davanti al pianoforte (entrò all'Istituto musicale di Brescia a quattro anni!), e di non dover niente a celebri maestri, ché di questi non ne ebbe. Invece, fin dal tempo dei suoi primi trionfi internazionali, Benedetti Michelangeli volle « insegnare »: i giovani che oggi lo seguono e lo ammirano, così, sembrano anche essere una testimonianza della sua natura appassionata di artista e di uomo.

Landino

Un'opera giovanile e quasi sconosciuta di Richard Strauss

« FEUERSNOT » FAVOLA AMOROSA

Fra gli estimatori italiani di Richard Strauss, il cui numero è notevolmente aumentato negli ultimi anni, temo che non siano molti a conoscere l'esistenza di *Feuersnot* e ancor meno ad averla vista sulle scene in Italia, dove apparve fugacemente, nel novembre 1912, alla Scala in una esecuzione diretta da Tullio Serafin. Né d'altra parte si può dire che l'opera abbia avuto diffusione e fortuna nei teatri europei paragonabili a quelle delle opere venute alla luce posteriormente.

L'autore se ne rammaricava negli ultimi tempi della vita, assegnandole un particolare interesse nel quadro della sua produzione lirica, soprattutto al fine dell'intelligenza e della valutazione critica di essa, di cui *Feuersnot* costituiva, secondo la sua espressione, « il tempo in levare ». Non parlava di *Guntram*, l'opera con la quale aveva esordito a trent'anni sulla scena lirica, riconoscendone la totale dipendenza dalla poetica wagneriana, mentre ritrovava nella piccola « non-opera » *Feuersnot* i tratti primigeni della sua fantasia, che avrebbero contribuito a configurare la sua personalità, attraverso la maturazione del linguaggio, avvenuta nei sette anni di lavoro durante i quali aveva creato la maggior parte delle sue più felici pagine sinfoniche, da *Till Eulenspiegel* a *Vita d'Eroe*.

La vicenda

Per giustificare la predilezione per *Feuersnot* è forse da tener presente inoltre il legame affettivo dell'autore alla città nativa e alla terra bavarese, che alla fine lo sollecitò a stabilirsi definitivamente a Garmisch, dove moriva nel 1949. A Monaco si svolge infatti la storia che il bizzarro librettista di *Feuersnot*, Ernst von Wolzogen, ha narrato ispirandosi a una leggenda popolare fiamminga; personaggi e fatti, più o meno riconoscibili, delle cronache monacensi partecipano alla vicenda, con richiami alla biografia del compositore, che spesso si compiacque, com'è noto, di trasportare sulla scena esperienze della sua vita famigliare.

L'azione ha luogo, in epoca « favolosa » ma evidentemente medievale, in una via di Monaco che ha molte rassomiglianze con la Norimberga di Hans Sachs. Tra le case dei borghesi sono quelle del borgomastro Sentlinger e della sua graziosa figliola Diemut e di un misterioso Kunrad, di professione incerta e di ancor più incerta origine. Tutto si svolge nello spazio di poche ore, nella notte del solstizio di estate (la *Johannes-Nacht* dei *Maestri Cantori*), durante la quale la tradizione vuole che si accendano grandi fuochi ai margini della città e sulle alture circostanti, attraverso ai quali passeranno a scopo propiziatorio coppie d'innamorati e di futuri sposi.

Come Tristano e Isotta

Per alimentare questi fuochi un gruppo di ragazzi bussa a tutte le porte chiedendo il contributo in legna dei cittadini: quando è dinanzi a quella di Kunrad, che rimane chiusa, veniamo a sapere da un loquace vicino qualcosa della vita misteriosa e delle abitudini singolari di lui, che improvvisamente appare e graziosamente invita i postulanti a demolire la casa, prendendo tutto il legno che desiderano. Frattanto s'è fatta la conoscenza della sentimentale Diemut e del vivace terzetto delle sue amiche. L'incontro fra la fanciulla e il giovine ha lo stesso effetto di quello fra Isotta e Tristano: un intenso sguardo e nulla potrà d'ora innanzi dividerli. Kunrad, senza por tempo in mezzo, bacia *coram populo* sulla bocca Diemut, che, rossa di vergogna, si nasconde in casa, sorda alle preghiere del giovine che vorrebbe seguirvela.

Alla fine egli è invitato a entrare in una grande cesta che viene sollevata all'esterno da una fune; lasciato a penzolare a mezz'aria, è fatto bersaglio degli scherni dei vicini. Ed è a questo punto che, avvalendosi dei suoi poteri magici, Kunrad ottiene che tutti i fuochi si spengano, dalla fiammella di una candela al falò che illumina il fondo della scena. Ordinerà che si riaccendano soltanto quando Diemut avrà consentito ad amarlo: ed è naturalmente ciò che avviene, fuori della vista del pubblico, durante un lungo episodio orchestrale che termina, con giubilo di tutti, nella ripresa della luce e della festività.

In questa lunga scena conclusiva, nella quale riappaiono i temi e gli spunti essenziali dell'opera, è espresso il « messaggio » dell'opera, ch'è l'esaltazione dell'amore e della donna, solo capace di dissolvere il dubbio e riportare la luce.

Il messaggio dell'opera

Ed è messaggio che si collega direttamente col precedente monologo (per metà ispirato alla passione e per l'altra metà alla filosofia) di Kunrad, nel quale è riposta la chiave simbolica dell'azione: le parole di rampogna rivolte ai filistei della città, rei di aver respinto il dono sublime del suo maestro Reichhart (leggi: Richard Wagner), echeggiano quelle che Strauss aveva rivolto in altre occasioni ai suoi concittadini, colpevoli di non aver gradito il suo *Guntram*. Ma occorre aggiungere che la differenza fra quest'opera e *Feuersnot* è sensibile, anche se il musicista è ancor legato al mondo dei fantasmi wagneriani, che soltanto con *Salome* e con le opere seguenti riuscirà a superare.

Ascoltando le opere straussiane spesso vien fatto di ritrovarvi echi, ricordi, analogie armoniche e brandelli tematici di precedenti opere dello stesso autore e d'altri: il lettore può perciò facilmente immaginare l'abbondanza d'incontri wagneriani in un'opera come *Feuersnot*, che nelle situazioni e nel clima ambientale presenta tante analogie con i drammi del grande Riccardo. Ma più che alle reminiscenze val la pena di accennare ai modi, che qui appaiono per la prima volta, propri della personalità dell'operista Strauss: per esempio all'inserimento e alla funzione del tempo del valzer, con le sue ingegnose trasformazioni nel centro focale dell'opera, al profilo ad ampie volute delle melodie che appartengono al mondo sentimentale della fanciulla, ai gustosi e tempestivi interventi del comico e della satira nei personaggi di contorno.

(*Feuersnot* è parola di difficile traduzione in altre lingue, tanto che ha consigliato di conservare il titolo originale in ogni paese: così avvenne quando l'opera fu rappresentata alla Scala nella traduzione italiana di Ottone Schanzer. « Bisogno » o « necessità » o « mancanza » di fuoco, e però di luce, ne propongono tuttavia il significato essenziale con i suoi risvolti simbolici).

Guido M. Gatti

L'opera di Strauss *va in onda domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

21,15, Progr. Naz. - Il consueto concerto di musica operistica con la partecipazione del soprano Maria Dalla Spezia e del basso Rosario Amore. Accanto a pagine celeberrime tratte dalla *Sonnambula*, dai *Vespri Siciliani*, dal *Barbiere di Siviglia*, dal *Don Pasquale*, dal *Simon Boccanegra* e dalla *Turandot* un brano meno noto per basso dal *Salvator Rosa*, « Di sposo di padre », del brasiliano Antonio Carlos Gomez (1836-1896). Dirige Richard Karp.

MERCOLEDI'

20,25, Progr. Naz. - *La cena delle beffe* (su poema drammatico di Sem Benelli), rappresentata per la prima volta alla « Scala » il 20 dicembre 1924, è il penultimo lavoro teatrale di Umberto Giordano. Ai tempi di Lorenzo il Magnifico un odio profondo nasce tra Giannetto Malespini e i fratelli Chiaramantesi, Neri e Gabriello. Una bravata di Neri segna il limite: questi getta nell'Arno Giannetto dopo avergli portato via la bella Ginevra. Lorenzo il Magnifico li vuol riconciliare con una cena a casa di Tornaquinci. Ma Giannetto odia troppo i due Chiaramantesi e decide di farsi beffe di loro propagando la voce che Neri è impazzito. Giannetto e Ginevra si rivedono facendo andar su tutte le furie il Neri, che viene imprigionato. Liberato da Lisabetta, Neri torna da Ginevra e attende con lei il Malespini. Giunge infatti un uomo. Neri lo uccide credendolo Giannetto; è invece il fratello Gabriello, a sua volta innamorato della donna.

VENERDI'

13,55, Rete Tre - *Mignon* è l'opera più conosciuta di Ambroise Thomas su libretto tratto dal romanzo di Goethe *Gli anni di noviziato di Guglielmo Meister*. Fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1866, all'« Opéra-Comique ». Famose soprattutto l'aria del primo atto « Non conosci il bel suol » cantata da Mignon (mezzosoprano), la polacca del secondo atto affidata a Filina (soprano) « Io son Titania » e la dolce ninna-nanna « Del suo cor colmai le pene » cantata nell'ultimo atto dal vecchio Lotario per far addormentare Mignon.

Discoteche private

UNA COLLEZIONE PALERMITANA DI GRANDE INTERESSE

Con la trasmissione di venerdì 20 agosto, Palermo si ripresenta a Discoteche private. *E' di scena questa volta la collezione del signor Andrea Militano, il quale ha lasciato cadere la sua scelta sui seguenti dischi:*

— Gabriella Gatti, soprano - « Assisa a pie' d'un salice » da « Otello » di G. Rossini - campione non vendibile n. 70715

— Celestina Boninsegna, soprano - « Tacea la notte » da « Il Trovatore » di G. Verdi - Columbia Record D 16289

— Francesco Tamagno, tenore - « Niun mi tema » da « Otello » di G. Verdi - G&T-GC 52674

— Gabriella Besanzoni, mezzosoprano - « Stride la vampa » da « Il Trovatore » di G. Verdi - Victrola 64875

— Rosa Ponselle, soprano - « O patria mia » da « Aida » di G. Verdi - Victrola 6437

— Miguel Fleta, tenore - « Giulietta son io » da « Giulietta e Romeo » di R. Zandonai - Voce del Padrone DB 524

— Gilda Dalla Rizza, soprano - « In quelle trine morbide » da « Manon Lescaut » di G. Puccini - Odeon 6600 (serie Fonotipia)

*Da circa quaranta anni il signor Militano fa collezione di dischi, da quando cioè — giovanetto appena — assisteva alle lezioni di canto di alcuni suoi amici. Oggi, a cinquantasette anni di età, egli possiede circa duemila dischi (fra brani scelti ed opere complete); una parte appena di quel che era la sua discoteca, prima che parecchi esemplari andassero perduti sotto i bombardamenti, nel corso dell'ultima guerra. Per sua e nostra fortuna, tuttavia, i dischi rimasti sono tutti di notevole valore e interesse storico, come chiaramente dichiarano i brani scelti per essere trasmessi nel corso del programma. Il « provino » della Gabriella Gatti, impegnata in un'aria dall'*Otello *di Rossini, costituisce da solo una vera rarità discografica, cui bene si affiancano le altre esecuzioni della Boninsegna, della Ponselle, Tamagno, Fleta, della Besanzoni e della Dalla Rizza. Tutte voci celeberrime, e che per la prima volta ascoltiamo in brani d'opera (salvo Tamagno e la Ponselle) che non sono i soliti — sia pure magnifici — assai spesso ricorrenti e molto facili ad ascoltarsi, anche nella interpretazione di altri cantanti. Ciò denota nel signor Militano un interesse ed uno spirito di ricerca, che rivelano in lui il vero collezionista dotato, oltre che di passione, anche di sicuro gusto critico.*

g. m.

Discoteche private, incontro con i collezionisti, a cura di Gastone Mannozzi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Un programma musicale dedicato ai compositori di canzoni

UNA SERATA CON L'AUTORE

Non c'è nulla che riveli il carattere di una persona come le sue opere. Questo è vero per i musicisti, i poeti, i romanzieri, i pittori e, insomma, per chiunque svolga un'attività creativa. Il principio è senza dubbio valido anche nella musica leggera, anche se si tratta di una forma di creazione meno impegnativa di quella della musica così detta classica: i compositori di canzoni, molto spesso senza neppure saperlo, trasferiscono nelle loro melodie almeno parte della loro personalità. Ci sono poi le eccezioni, le curiosità: autori, cioè, che nella loro produzione sembrano completamente diversi da come veramente sono: tipi ipocondriaci e melanconici che scrivono canzoni gaie ed ottimiste o, viceversa, caratteri spensierati e bontemponi noti per la loro produzione romantica e di vena addirittura triste.

Un «team» assai noto

Tutto questo è il punto di partenza che ha suggerito a Nelli e Vinti (un « team » molto noto al pubblico radiofonico e televisivo per aver realizzato decine di programmi) la trasmissione che ha avuto recentemente il suo inizio e che si svolge attraverso tredici puntate settimanali. Protagonisti ne sono tredici autori contemporanei di canzoni, scelti fra quelli di maggior rilievo: gli olimpionici della canzone, come li chiamano gli autori della serie. Lo scopo, come appunto suggerisce il titolo, è di passare una serata (nel caso specifico, un'ora) con uno di questi compositori.

Ma Nelli e Vinti hanno pensato che per passare un'ora con questi « olimpionici della musica leggera » non fosse affatto necessaria la loro presenza; anzi, in certi casi questa sarebbe stata addirittura imbarazzante, in quanto avrebbe potuto impedire l'obbiettività e la spregiudicatezza. Al posto degli autori, dunque, c'è la loro musica, commentata da due attori, Gianni Agus e Anna Maria Ackermann, i quali fanno gli onori di casa all'invisibile ospite, come se fosse là con loro, come se ci parlasse direttamente, con libertà e senza peli sulla lingua; anzi in ogni puntata gli dedicano anche un poemetto o madrigale che dir si voglia: non un'inutile apologia, ma piuttosto una garbata satira sulle debolezze più o meno scoperte del « maestro ».

La serie ha avuto inizio con Vittorio Mascheroni, uno dei decani della canzone italiana contemporanea, pietra miliare di un periodo di musica leggera che permane ancora in tutta la sua variegatissima gamma, come lo dimostra il fatto che le sue canzoni vengono spesso risuscitate dalle nuove leve con rinnovato successo. La serie comprende Carlo Concina, Gorni Kramer, Walter Malgoni, Carlo Alberto Rossi, Giuseppe Cioffi, Giovanni D'Anzi, Luigi Ricciardi, Carlo Donida, Vian, Eldo Di Lazzaro, Furio Rendine e Cesarino Bixio.

Difficilmente si potrebbe immaginare un campionario così eterogeneo di individui: da Rossi, che ha il « pallino » dei prodotti farmaceutici, a Cioffi, noto per le sue doti di buongustaio che ne fanno una specie di Rossini della musica leggera, da Vian (al secolo Antonio Viscione) napoletano verace e fatalista, autore di *Luna rossa*, a Kramer, prototipo di linea e di eleganza, ottimista e perennemente sorridente, a Carlo Concina, dalla vena di una freschezza quasi bucolica (insegna materie agrarie in un istituto di Piacenza) e così via. Autori come Bixio, Di Lazzaro, Rendine, Cioffi, D'Anzi e gli altri ugualmente notevoli hanno ciascuno la propria personalità; ed anche nella musica leggera si vedrà come l'espressione creativa costituisca, in fondo, la confessione più autentica.

r. n.

Martedì va in onda alle ore 20 sul Secondo Programma la Serata con Giuseppe Cioffi

Il compositore napoletano Giuseppe Cioffi, al quale è dedicata la trasmissione di martedì. L'autore di « Scalinatella » è noto anche per le sue doti di buongustaio che ne fanno una specie di Rossini della musica leggera

FRA LE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA

13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: alla trasmissione odierna partecipano Michele, Bruno Martino, Carmen Villani, Margherita, i « New Christy Minstrels » e « Les Surfs ».

13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: i clienti di una pensione familiare alle prese con i molti personaggi creati da Carlo Dapporto.

21,40, Sec. Progr. - *Musica per i vostri sogni*: Fred Bongusto presenta motivi suoi e di altri cantanti in chiave « confidenziale ».

LUNEDI'

13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: con Armando Docetti, Anna Identici, Salvatore Vinciguerra, Luisa Ghini e Mauro Mori.

20, Sec. Progr. - *Di faccia e di profilo*: le notizie viste sotto due aspetti: quello freddo della cronaca e quello bonario di una divagazione di costume.

MARTEDI'

17,45, Sec. Progr. - *La boutique dell'antiquario*: i corsi e i ricorsi della moda visti alla luce della satira.

MERCOLEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: in questo numero, fra l'altro, un profilo musicale del cantante americano Mel Tormé.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: nella rubrica « recital » verrà trasmessa la seconda parte del recital del cantante Tony Bennett alla Carnegie Hall. La prima parte era stata trasmessa mercoledì 28 luglio.

VENERDI'

9,35, Sec. Progr. - *La storia del fascino*: le grandi dive del cinema che hanno influenzato il costume della loro epoca.

17,45, Sec. Progr. - *L'era dello swing*: un programma musicale del giornalista Renzo Nissim sugli anni in cui lo swing dominò la musica americana.

SABATO

9,35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*: un professore — Renato Turi — cerca di convincere la cameriera — Bice Valori — che non esiste soltanto la musica yé-yé.

Una commedia di Bertolazzi con il Piccolo Teatro di Milano e la regìa di Strehler

RITRATTO DI UN GRANDE EGOISTA

Negli ultimi anni — grazie all'attività appassionata e intelligente del regista Giorgio Strehler e del Piccolo Teatro della Città di Milano — si è assistito in Italia ad un meditato processo di rivalutazione dei lavori drammatici, in dialetto e in lingua, del milanese Carlo Bertolazzi.

Non che questo autore, scomparso nel 1916 meno che cinquantenne, fosse stato rapidamente sepolto nell'oblio (una commedia come *La Gibigianna*, ad esempio, ha goduto di almeno tre o quattro importanti riprese): ma il merito assoluto di Giorgio Strehler è stato quello di avere portato avanti, attraverso le regìe di *Lulù*, *El nost Milan* e *L'egoista*, un discorso critico approfondito e coerente sull'opera di un autore che talvolta una lettura sbrigativa faceva collocare nei ristretti limiti del teatro dialettale o, tutt'al più, definire un modesto epigono dei maggiori Capuana, Giacosa, Rovetta, Praga, una specie di « pianeta minore errante nell'orbita del verismo », come scrisse di lui Luigi Tonelli.

Lingua e dialetto

Il problema del dialetto. Va detto subito che Bertolazzi aveva esordito, nel 1888, in lingua (elemento estremamente indicativo) e che solo al suo sesto lavoro drammatico — dopo l'incontro con l'attore Sbodio — si era convertito al dialetto. Dopo alcune esperienze in questo senso si era persuaso — per ragioni strettamente contingenti — che « il dialetto milanese doveva essere il primo a sparire e che era illusione il credere di poter far vivere un vero teatro drammatico milanese ».

Comunque lo si voglia intendere, è innegabile che il dialetto di Bertolazzi non è una trascrizione più o meno compiaciuta ma un'operazione strettamente culturale, è un attento lavoro di recupero del dialetto dopo averlo fatto passare al filtro della lingua italiana: si tratta, tanto per citare un esempio recente, dello stesso tipo di lavoro che Pirandello ha condotto più a fondo in certe commedie in dialetto, dove quest'ultimo, pur mantenendo più la sua struttura che la sua cadenza, diventa linguaggio autonomo. Lo stesso discorso può valere in un certo senso per quanto riguarda la discendenza di Bertolazzi dal naturalismo.

Seguace del verbo naturalista Bertolazzi lo fu ma, a differenza di altri suoi colleghi, egli spesso seppe varcarne arditamente i confini. Scrivendo della messinscena di Strehler per *El nost Milan*, Ettore Gaipa affermava che « parlare di realismo a proposito di quest'opera è troppo poco, e in definitiva, è un'espressione di comodo, che mal si adatta ad una simile esplosione di temi, di annotazioni, di lampeggiamenti, di intuizioni, di fronte alle quali peccano di convenzione opere posteriori, italiane e straniere, che alla linfa popolare pensarono di attingere ». E si veda il finissimo disegno psicologico del protagonista dell'*Egoista*, che è qualcosa di più che una felice commedia di « carattere ».

Nel primo atto, che si svolge nel 1864, Franco Marteno, il protagonista, è un brillante scapolo trentacinquenne che ha un fratello, Renato, assai più sfortunato di lui. Renato è innamorato di una giovane, Bice, la quale propende piuttosto per Franco. Questi, al quale la giovane è del tutto indifferente, non appena apprende che a Bice un parente ha legato un ricco lascito, senza por tempo in mezzo la strappa brutalmente al fratello e se la sposa.

Al secondo atto Franco ha quarantatré anni. Verso la moglie Bice continua a dimostrare l'indifferenza di prima, mentre si è legato alla moglie di un suo amico, il dottor Marti. Quando Bice si ammala di tifo, Franco organizza tutto in modo da evitare il rischio di un contagio. Al terzo atto Franco è cinquantacinquenne: vedovo, ha vicino la figlia Elena. La ragazza, che è ormai in età da marito, vorrebbe sposarsi con un ricco e bravo giovane, ma Franco riesce a mandare a monte il matrimonio per puro e semplice egoismo, per non privarsi di una persona che badi alle sue comodità.

Il testamento

Al quarto atto Franco Marteno è un vecchio ultrasettantenne ed Elena è una zitella sfiorita. Timoroso della sua salute, del corpo e dell'anima, Franco passa la sua giornata fra il dottore e il prete al quale confessa ridicoli e trascurabili peccatucci, non il suo smisurato egoismo. Quell'egoismo che gli farà dimenticare nel testamento la figlia zitella e lasciare tutto il suo bene ad opere apparentemente di beneficenza, ma in realtà esteriori.

L'egoista sarà trasmesso nella stessa edizione data dal Piccolo Teatro di Milano con la regìa di Strehler il quale ha reso quasi contemporanea la vicenda che, nel testo originale, si arrestava al 1901.

a. cam.

L'egoista *di Carlo Bertolazzi viene trasmesso venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.*

Tino Carraro e Giulia Lazzarini. Nella commedia del milanese Carlo Bertolazzi (1870-1916) interpretano rispettivamente le parti di Franco Marteno, il protagonista dall'animo avaro, e di Elena, la figlia, che finirà di rimanere zitella per l'egoismo smisurato del padre

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: « I tre agnellini » di Bonaventura Tecchi. Un « idillio » campestre: protagonisti un vecchio prete e tre agnellini in una giornata di primavera.

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Rosalinda*, libera riduzione di Nicola Manzari da *Mademoiselle de Maupin* di Théophile Gautier. Compagnia di prosa di Firenze con Edmonda Aldini. Regia di Dante Raiteri. Sesta e ultima puntata.

21,50, Terzo Progr. - *La « Beat Generation »* di Claudio Gorlier. La seconda trasmissione, che ha per titolo *La vecchia e la nuova America* illustra la trasformazione operata prima dal New Deal e poi dal secondo conflitto mondiale nel costume e nella società americana.

22,45, Terzo Progr. - « Orsa minore », *Come siamo stati*. Un atto di Arthur Adamov, traduzione di Gian Renzo Morteo.

MARTEDI'

19, Progr. Naz. - *Problemi di medicina nel mondo contemporaneo*. Colloquio di Carlo Sirtori a cura di Carlo Verde. Mentre il progresso della medicina ha migliorato le condizioni igieniche, eliminando malattie epidemiche, le condizioni della vita moderna hanno d'altro canto reso più frequenti malattie virali ed allergiche, nonché quelle degenerative e i tumori.

20,25, Progr. Naz. - *L'Alcade di Zalamea* di Calderón de la Barca. Traduzione e adattamento di Giulio Pacuvio. Interpreti principali: Camillo Pilotto e Carlo Ninchi.

22,15, Terzo Progr. - *Il tesoro del duca*. Racconto di Giuseppe D'Agata. Un vecchio orgoglioso, che non si era mai piegato alla superstizione popolare dell'esistenza di un tesoro nascosto, affronta la prova e l'umiliazione della sconfitta per amore del nipote.

MERCOLEDI'

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa italiana e la Resistenza* a cura di Giorgio Pullini. Nella trasmissione è analizzata la letteratura dell'immediato dopoguerra, in cui il fenomeno della Resistenza, non ancora riscattato letteraria mente, è una cronaca di avvenimenti e di sconvolgimenti sociali.

GIOVEDI'

21,50, Terzo Progr. - *Le coste italiane: salvaguardia del paesaggio e delle acque territoriali*. Dibattito con la partecipazione di Salvatore Rea, Pasquale Schiano, Adriano Buzzati Traverso. Coordinatore Michele Cifarelli.

22,45, Terzo Progr. - *Maria Stuarda davanti ai giudici*. L'ultimo periodo della regina di Scozia rivissuto attraverso documenti storici recenti.

VENERDI'

18, Progr. Naz. - *Vecchio Piemonte* di Edoardo Calandra, adattamento di Amleto Micozzi. Compagnia di prosa di Torino, regìa di Ernesto Cortese.

SABATO

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*. Poeti francesi degli anni '60 con la presentazione e la traduzione di Giorgio Caproni: André du Banchet.

Un'infanzia istriana

Che cos'è una « quinta stagione »? Una che viene una volta sola e non ritorna più, un tempo impreciso in un'atmosfera di meraviglioso crepuscolo mattutino. Ognuno di noi ne riconosce una, composta di vaghi ricordi e d'immaginazione: è la stagione dell'infanzia, unica nella vita e per tutti diversa.

Nell'Istria, dalle parti di Buie, c'era nei tempi della seconda guerra un ragazzo, Stefano, che poi andò a studiare in seminario e se ne sono perdute le tracce. Viveva in famiglia fra genitori, nonni, zii e padrini, un fratello, e specialmente fra compagni di giochi; c'era la guerra e tutti quanti la respiravano, ma Stefano più di tutti. Concreta e impalpabile, paurosa e avventurosa, la guerra era dappertutto: avvertirla, parteciparne in qualche modo, era per il ragazzo entrare nella vita degli uomini. Tutto ciò che accade non gli riesce chiaro, la distinzione fra amici e nemici non è decisa, i fascisti, i ribelli, i tedeschi, i fuggiaschi, gl'inermi paesani, i morti, sono tutti coinvolti in un caos che Stefano non può decifrare bene, ma che è, tutt'insieme, la guerra. Solo verso la fine egli comincia a distinguere, ma allora la guerra è cessata e lui partirà per il suo nuovo destino e la « quinta stagione » si dissiperà in una nebbia iridata.

Recuperando quel tempo, ritrovandosi nel ragazzo Stefano, Fulvio Tomizza (della giovane generazione che sta alimentando la letteratura giuliana, non troncata dalla morte di Quarantotti Gambini) ci ha dato il bel frutto maturo della sua arte di narratore (*La quinta stagione*, ed. Mondadori). L'originalità del suo racconto è in quelle vicende appena delineate, rimaste imprecise e senza il discrimine di un giudizio, quali le può sorprendere con la sua innocenza o iniziale malizia un fanciullo. E' una storia la sua rimasta tenera come nella tenera memoria infantile: con un suo tono di gioco e di gravità, ma, l'ho detto, al di qua di un giudizio separatore, e invece tutto emozioni, sorprese, favola e verità in una confusione straordinaria.

I cartelli indicatori sulla via della Storia ci sono: dicono 25 luglio (Stefano a Trieste con la mamma incontra un corteo: « La marea si riversava a destra dove erano sparite le auto militari. Sentì la voce della mamma: "Vieni via, subito". Imboccarono la strada da dove era sbucato il corteo. Mamma lo trascinava e con voce insolita, un po' donna come le altre, gli disse: "Andiamo via, è cascato Mussolini". Perdendo il pacco, riafferrandolo, le chiedeva: "Come è cascato? Da dove è cascato?" »), l'8 settembre, poco altro. In mezzo a pericoli, a guai, la vita del paese di Giurizzani (intorno sono Usmago e Materada, Petrovia, altri paesi in cui Tomizza ha inquadrato i suoi precedenti racconti) scorre quasi col vecchio ritmo patriarcale: il lavoro dei campi, la caccia ai colombi, il carnevale, i balli, le cresime, l'uccisione del porco; e anche la natura è sempre quella, fusa con la vita degli uomini, e qui debbo dire che Tomizza trova i suoi più incantevoli accenti di poesia (« Gazze dalla lunga coda sbucavano dai cespugli mentre da un alto olmo già il cuculo ripeteva il suo verso. Ci fosse stata con loro una ragazza avrebbe gridato verso la cima dell'albero "Cucù, cucuizza, fra quanti anni sarò novizza?" e si sarebbe messa a contare »).

Che la realtà si confonda facilmente col fiabesco è naturale nella mente di un ragazzo. Un aereo che si abbassa e poi sparisce (« la grande ombra si allontanava lenta nel campo di patate, spezzò le bandiere nel canneto calandosi a perlustrare la vigna ») può sembrargli « la visione quasi di un angelo che di soppiatto avesse voluto mescolarsi alla terra »... « Altissimo, altre volte l'aereo arava il cielo seminando dietro a sé una scia di fumo bianco che via via si slargava, facendosi nuvola, diventando cielo. Lasciava poi cadere della paglia d'oro che scintillava al sole; ne inseguivano l'ingannevole svolazzare inoltrandosi nel viottolo del Saràjo per finire sulla Bàbizza, alla parte opposta del villaggio; la trovavano, d'argento ora, sospesa su un cardo e non la toccavano, quasi fosse erba di altri mondi dove gli alberi sono di vetro »: è tutto colorato di fantasia favolosa.

E' questo il mondo di Stefano, è questo il filtro della sua conoscenza, e il merito di Tomizza è di esservi calato dentro, dimenticando il distacco e la maturità, sempre con equilibrata coerenza.

A questa coerenza appartiene anche il linguaggio di Tomizza, il linguaggio della sua terra mescolato di croato e sloveno italianizzati.

S'incontrano parole come « rodina », « covazia », « tigòri », « lotria », « scine », « graia », e « diza moja » e altre (alla fine del libro c'è un glossario): sono intime alla realtà etnica e alla cultura del ragazzo, fanno un colore giusto.

Franco Antonicelli

La musica e il libro **Studi verdiani**

Completato con il numero sei del « Bollettino » dell'Istituto di Studi Verdiani, d'imminente pubblicazione, lo studio della Forza del destino*, avrà inizio col numero seguente quello del* Rigoletto. *Ad esso saranno riservati interamente tre di questi grossi volumi, ai quali ci sembra non si addica, sia per ragioni di contenuto sia di presentazione grafica, la qualifica di « bollettino ». (Di un « bollettino » vero e proprio, cioè di una pubblicazione più agile, con periodicità più frequente e con carattere essenzialmente informativo, si sente la necessità, per integrare l'iniziativa, pur tanto utile e meritevole di apprezzamento, delle monografie in corso di realizzazione ad opera del benemerito « Istituto »).*

Della Forza del destino *e della sua validità come opera drammatica, si è particolarmente occupata nel passato la critica verdiana ma, forse soltanto oggi si può dare un giudizio approfondito di quell'opera, esaminandola nel quadro totale degli studi apparsi negli ultimi anni intorno all'evoluzione dello stile del maestro e ai suoi rapporti con quella del melodramma nella seconda metà dell'Ottocento, in Italia e fuori. Come si legge nella maggior parte di quegli studi, l'opera — che non raggiunse mai la popolarità delle maggiori creazioni verdiane — attrae e convince per la luminosa bellezza e il vigore drammatico di molte sue pagine, autentici colpi d'ala del genio, di cui forse non v'è esempio più splendido in tutta la produzione del maestro, ma lascia perplessi e freddi nell'insieme per la mancanza di un centro unitario animatore e per il « frantumarsi e diluirsi dell'azione nel tempo e nei luoghi ». Come si legge nell'acutissimo studio di Guido Pannain, pubblicato nel libro di cui ci occupiamo, lo svolgimento della vicenda fa pensare a un romanzo sceneggiato, anche se le carenze del libretto « trovano compenso, per una buona parte dell'opera, nell'azione chiarificatrice e ordinatrice della musica ». Delle deficienze della struttura drammatica, indubbiamente si rese conto l'autore dopo la presentazione dell'opera a Pietroburgo, nel 1862, sì che prima di rappresentarla alla Scala, sette anni dopo, ne rimaneggiò la partitura con aggiunte (fra le altre, quella, sostanziale, della sinfonia), modifiche e soppressioni. Sarà di grande interesse, a questo proposito, l'esame comparativo delle due edizioni, reso possibile da Guglielmo Barblan che ha potuto rintracciare la partitura conservata negli Archivi dei Teatri Imperiali di Pietroburgo, e che sarà oggetto di un prossimo studio di Federico Mompellio. Il Barblan ci offre anche un ampio quadro delle fonti cronachistiche russe dell'epoca, interessante sia per le reazioni del pubblico chiamato ad ascoltare un'opera che gli doveva apparire tanto diversa da quelle applaudite sino ad allora, sia per i giudizi di una critica che sottolineava i tratti concreti e i presagi del nuovo orientamento del maestro italiano. La* Forza del destino *rappresenta infatti — citiamo ancora dal saggio di Pannain — il momento cruciale dell'arte di Verdi, « punto d'incontro del vecchio che se ne va... e del nuovo che viene ».*

Il volume contiene, oltre a quelli di cui s'è detto, i contributi di Adone Zecchi sulla funzione del coro nell'opera, di grande rilievo sia per la quantità sia per i « modi » degli interventi, che suggeriscono più volte la collaborazione della danza; di Gino Roncaglia che traccia un ritratto del personaggio di Don Carlo di Vargas; di Gustavo Marchesi che propone un sommario biografico relativo alle origini e alla fortuna esterna dell'opera, e d'altri. Agli interpreti maggiori di essa Giorgio Gualerzi dedica il risultato delle sue attente e documentate ricerche, mentre Giuseppe Pugliese offre la seconda puntata del suo particolareggiato esame della discografia.

L'attività dell'Istituto di Studi Verdiani, che oggi ha sede in un bel palazzo della Parma ducale, si svolge anche al di fuori del campo rigorosamente musicologico, preparando il terreno per gli studiosi verdiani di domani. Negli ultimi tempi ha iniziato la raccolta della corrispondenza integrale, sia delle lettere scritte da Verdi sia di quelle a lui dirette, e due importanti capitoli di tale epistolario, riguardanti il carteggio fra Verdi e l'editore Ricordi (circa 3500 lettere) e fra Verdi e i Maffei (circa 300 lettere), sono già stati condotti a termine. Tutto questo materiale sarà conservato nell'Archivio in corso di ordinamento, affiancato alla Biblioteca nella quale verranno raccolti libri, riviste, giornali e tutto ciò che ha rapporto con la vita e l'opera del maestro, offrendo il maggior numero possibile di testimonianze della sua fortuna nel mondo, attraverso il mutamento del gusto dei pubblici e la varietà delle interpretazioni musicali, scenografiche e registiche.

g. m. g.

i libri della settimana

Autobiografie. *André Devigny: « Un condannato a morte è fuggito ».* L'A. narra la sua incredibile avventura: condannato a morte dai nazisti, riesce ad evadere dalla cella in cui era stato rinchiuso senza alcun aiuto, né dall'esterno, né dall'interno, servendosi semplicemente delle sue mani, del suo cervello e di un cucchiaio... Dal nucleo centrale di questo volume il regista Robert Bresson ha tratto un film che ha avuto notevole successo e che recentemente è stato trasmesso alla televisione *(Editrice S.E.I., 254 pagine, 1500 lire).*

Romanzo. *Aleksandr Puškin: « La figlia del capitano ».* Sulla scia del recente teleromanzo trasmesso dal Secondo Programma, ecco una nuova edizione della famosa opera di Puškin. Un'opera di narrativa fondata nella storia: nel senso che, descrivendo la drammatica vicenda di Piotr Grinev e di Mascia, Puškin mirò soprattutto a « calarsi » nel loro tempo storico, il tempo della Grande Caterina. Il romanzo dunque è anche un vigoroso affresco della vita russa, con personaggi di grande rilievo, come quello del ribelle Pugacev. L'edizione è preceduta da un commento dello scomparso studioso Leone Ginzburg. *(Editori Riuniti, 191 pagine, 1500 lire).*

* *Silvestro Volta: « Una famiglia e due razze ».* Medico e missionario per molti anni in Cina, l'autore narra le drammatiche vicende di una famiglia in cui sono confluite due razze: il padre è francese, la madre cinese. Attorno a loro si scatena la grande rivoluzione rossa, che tutto sconvolge e muta nel millenario Celeste Impero. Un affresco vario, efficace, sconcertante di uno dei più importanti sommovimenti della nostra epoca. *(Ed. SEI, 544 pagine, 2300 lire).*

* *Bianca Fusco: « 4 chiodi fanno una croce ».* In questa sua prima opera narrativa, la Fusco delinea, tra realtà e fantasia, la drammatica storia d'una giovane donna negli anni travagliati dell'ultima guerra e del periodo immediatamente successivo. Particolarmente accorata la rievocazione dei luoghi e dei personaggi cari all'infanzia della protagonista, immersi in una sorta di dolente melanconia. Ma nel descrivere l'ambiente d'un manicomio, ove la giovane è ricoverata, l'autrice sa anche trovare accenti di crudo, polemico realismo. *(Editore Rebellato, 194 pagine, senza indicazione di prezzo).*

«Penelope», la rubrica televisiva tutta dedicata alle italiane

LO SPECCHIO DELLA DONNA D'OGGI

A tirar le somme dopo le prime quattro puntate, i realizzatori di *Penelope*, scoprono molti dati interessanti. La rubrica femminile era attesa dal pubblico dei telespettatori, e in fondo la si voleva proprio così: in serata, in bella veste, importante, ricca di spunti, di servizi. I consensi e i dissensi che ci sono stati non hanno toccato la sostanza del problema: dare una trasmissione televisiva destinata alla donna del nostro tempo, non come categoria a parte, ma come protagonista adulta di una società in costante sviluppo.

Consensi e dissensi

I consensi e i dissensi hanno detto soltanto che la rubrica ha un suo spazio necessario e ben definito e che da essa ci si attende che risponda ai suoi scopi e che se questi scopi ancora non sono stati del tutto raggiunti, è che parlare delle donne o sulle donne non è facile, gli argomenti sono troppi, si rischia di essere seri e noiosi oppure elusivi, a seconda se si tratta del trucco o delle condizioni della casalinga. Ma il dato più significativo è che la donna ha bisogno di parlare, vuole parlare, uno sfogo accorato, fiducioso, grato come di chi ha taciuto a lungo per mancanza di ascoltatori.

Ci siamo trovati di fronte a donne di ogni classe sociale disposte a riflettere sulle domande che venivano loro poste, pronte a confidarsi, a contribuire alla chiarezza di un discorso che le coinvolge tutte. Ci chiedevamo all'inizio come sarebbe stato possibile vincere il pudore, la resistenza psicologica della donna che certo si sarebbe rifiutata all'intervista davanti alla macchina da presa. E invece abbiamo trovato la più confidente collaborazione. L'impostazione dei servizi futuri nasce ora proprio dal colloquio avuto con le intervistate, sono loro che ci suggeriscono i temi che non sono soltanto quelli del lavoro, del bilancio domestico, del costume che cambia, quanto i rapporti tra moglie e marito, la difficoltà di conciliare affetti e professione, di reggere il ritmo incalzante e faticoso di una giornata che non lascia spazio al discorrere pacato, alla riflessione e che finisce con il logorare l'amore più caldo. Ed è la responsabilità verso i figli che le donne avvertono in modo spesso drammatico — come dar loro un senso morale della vita, come educarli forti e sani, quale esempio offrire — una responsabilità ieri più lieve, quasi ovvia ed oggi, che il mondo cammina in fretta, più consapevole e difficile.

Eravamo partiti con l'intenzione di dare qualche documento della condizione femminile, di fotografare alcuni aspetti della vita dell'italiana degli anni sessanta, ma ci siamo accorti che la donna ha bisogno di aiuto, di chiarezza, di solidarietà e che sono tanti i problemi che l'assillano. Non è facile fare una rubrica come *Penelope*, realizzarla ogni settimana, riempiendo dignitosamente tre quarti d'ora di trasmissione, non è facile scegliere tra gli argomenti i più importanti, tralasciandone per forza altri che pure interessano perché la italiana non è la stessa nella grande città del Nord o in una città del Sud e spesso, nell'orizzonte ristretto di un ambiente, ci siamo trovati di fronte alla giovane e all'anziana e quel che valeva per la prima non toccava la seconda. Occorre un arco di tempo molto lungo perché l'esperienza di *Penelope* possa dare i suoi frutti e il discorso tumultuoso diventi preciso, fluido, chiarificatore.

Un compito primario

Ma l'esperienza di questo primo mese di lavoro resta pur sempre valida ed obbliga noi ad un bilancio: la donna risponde sempre quando le si pone davanti un problema vero, concreto, vivo. E' come un viandante che ha percorso molta strada, ed ha visto più volte mutare il paesaggio ed ora si chiede dove sta andando, qual è il posto che le si addice, dove costruire con pazienza ed amore la sua casa. E la sua casa è soprattutto quella dei figli.

Il motivo ricorrente di ogni intervista è proprio questo. Il compito che la natura le ha destinato diventa un compito primario, conta più del lavoro, più del rapporto con il marito. Sono stanche le casalinghe delle dieci ore di fatica giornaliere, ma non abbandonerebbero la cura dei figli ad altre mani, di fronte ai figli quelle dieci ore diventano leggere, indispensabili, produttive.

Parleremo dei figli, allora. E soprattutto dei bambini, dei loro capricci, dei loro giochi, delle manifestazioni e dei gesti che determinano il loro carattere nei primi anni di vita e di fronte ai quali noi spesso reagiamo nel modo sbagliato, correggendoli o punendoli là dove hanno bisogno soltanto di essere capiti, aiutati. E lo faremo con semplicità, quasi didatticamente, utilizzando fotografie e inserti filmati.

Si occuperanno di questa particolare piccola rubrica, due psicologhe intelligenti e sensibili: Brianna Carafa e Marta Prandi, due donne che all'educazione dei bambini hanno dedicato anni di studio, esperimentando tecniche nuove, senza perdere di vista l'istintivo buon senso delle mamme italiane.

La condizione femminile

Nelle brevi sequenze filmate ritroveremo situazioni e storie che si ripetono ogni giorno nelle nostre case: la pappa al bambino capriccioso, i piccoli che imitano i grandi, i giochi turbolenti, il vestitino pulitissimo subito sporcato, le disubbidienze, le bugie, l'affannarsi delle mamme che disperano di crescere bambini bravi, docili, tranquilli e che si ritrovano puntualmente a distribuire scapaccioni e rimproveri.

E poi? Affronteremo i grossi argomenti della condizione femminile, della riforma del codice familiare, della solitudine, meritandoci, ancora, consensi e dissensi, ma senza che un solo critico — speriamo — possa scrivere che *Penelope* è inutile e sciatta, non per la passione che è naturale noi tutti mettiamo a realizzarla, ma per l'impegnativo, delicato, nuovissimo tema di fondo della rubrica che è la donna italiana oggi, un tema che ad ogni puntata rivela interrogativi urgenti a cui è giusto e spesso consolante rispondere.

Luciana Giambuzzi

Penelope va in onda giovedì 19 agosto, alle ore 21,50 sul Programma Nazionale televisivo.

Margherita Guzzinati è la presentatrice di « Penelope » la rubrica televisiva che si rivolge alla donna italiana

IN PIENO AGOSTO: BELLE ED A POSTO!

(ritagliate e conservate)

1) ... Non conosco più il piacere di avere bocca pulita e denti candidi...

Fernanda B. (a. 30) - Anzio

Si abitui ad abbinare un dentifricio in pasta ed uno liquido. Per avere denti bianchi è ottima la « Pasta del Capitano » (in farmacia L. 300 tubo grande, L. 400 tubo gigante). Può usarla tranquillamente 3-4 volte al giorno. Il dentifricio liquido « Elisir del Capitano » (poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua) sciacqua la bocca dai residui cattivi e dai depositi del fumo, restituendola subito fresca e profumata. E' un sistema pratico, rapido, anche se si è già vestiti e pronti per uscire. Molto in uso nei paesi nordici.

2) ... Avevo in programma lunghe gite ed ecco le vacanze rovinate dai miei piedi indolenziti...

Pina T. (a. 38) - Pieve di Cadore

In farmacia chieda il « Balsamo Riposo » a L. 400. Con questa crema i piedi troveranno ristoro e nuovo vigore. Abbia fiducia. Provi!

3) ... Sopporto stoicamente l'afa cittadina ma non il cattivo odore dei miei piedi sudati!

Gabriele I. - Milano

Le sarà di aiuto una polvere che si spruzza nell'interno delle scarpe e sui piedi. Chieda in farmacia 100 g. di « Esatimodore del Dr. Ciccarelli » a L. 400. Non solo conserva i piedi ben asciutti ma fa sparire perfino i cattivi odori.

4) ... Nuoto, poi sotto la doccia mi insapono ma provo un pizzicore...

Gilberta L. (a. 23) - Viareggio

Specialmente le donne sportive non dovrebbero mai dimenticare che la pelle della donna è un delicato tessuto. Va trattato come qualcosa di prezioso. Per questo la « Ciccarelli » ha studiato appositamente il « Sapone di Cupra Perviso » (in farmacia L. 600).

5) ... Col caldo tutto mi dà fastidio ma senza cipria la mia pelle è impresentabile...

Wilma E. (a. 25) - Intra

La pelle ha bisogno di respirare. Per una salutare pulizia a fondo scelga in farmacia due sicuri prodotti. Il « Latte di Cupra » (L. 1000) rimuove le impurità annidate nei pori. Il « Tonico di Cupra » evita untuosità e pori dilatati, dona aspetto compatto e levigato. Usati con costanza sera e mattino, restituiscono in breve tempo un fresco e sano incarnato.

6) ... D'estate mi sento ringiovanita ma al mare la pelle si fa secca. E se spuntassero le rughe?

Idiana P. (a. 36) - Riccione

Nutra la pelle con una crema a base di cera vergine d'api. La « Cera di Cupra » è una protezione ideale per la pelle e la si acquista in farmacia (L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso). Oltre a conservare la pelle giovane e morbida, col sole le conferisce una calda tonalità dorata, molto seducente ed ammirata.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

la donna & la casa

MODA

Louiselle e i

Il suo esotico nome d'arte, Louiselle, e il suo luogo d'origine, Filadelfia, non debbono trarre in inganno: Maria Luisa Catricalà, nata a Filadelfia in provincia di Catanzaro, è italianissima. Ha trascorso gli anni dell'adolescenza all'isola d'Elba e qui sono maturate le due grandi passioni della sua vita: quella per il mare e quella per il canto. In un primo tempo aveva deciso di iscriversi all'Istituto nautico di Portoferraio per diventare un capitano di lungo corso. Poi, rendendosi conto delle scarse possibilità che offre ad una donna questo ancor insolito mestiere, si mise a capo, a soli diciotto anni, di due piccoli complessi orchestrali di cui era la cantante fissa. Oggi, a ventun anni, dopo essersi esibita in molti locali alla moda in Italia e all'estero ed aver partecipato a numerose

Un fitto intreccio di piccoli rami fioriti per l'abito più allegro di ferragosto. L'allacciatura della casacca appoggiata in vita forma un motivo di bordo (L. 14.600)

Quadri rossi su sfondo color sabbia per il tailleur doppiopetto in tela madras guarnito da otto bottoni. La gonna è diritta, il taglio del collo decisamente sportivo (L. 15.300)

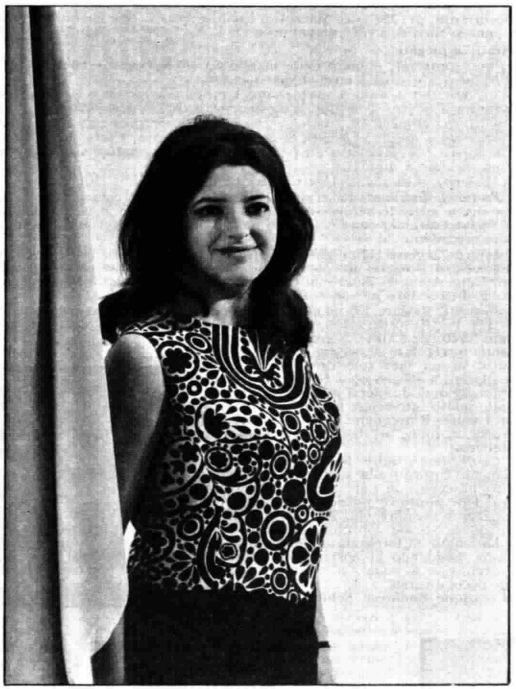
«due pezzi» di agosto

trasmissioni televisive, ha al suo attivo una serie di successi discografici da Anche se mi fai paura, *ad* Ascoltami, *ad* Andiamo a mietere il grano, *una delle canzoni finaliste alla manifestazione* Un disco per l'estate. *Con la vendita dei dischi Louiselle spera di riuscire a realizzare uno dei suoi desideri più grandi: farsi costruire una casetta a Castelgiorgio, piccolo centro vicino ad Orvieto, dove probabilmente si ritirerà quando smetterà di cantare. « A fare cosa? », le abbiamo chiesto. « A mietere il grano, e perché no? », ci ha risposto con un sorriso.*

cl. rs.

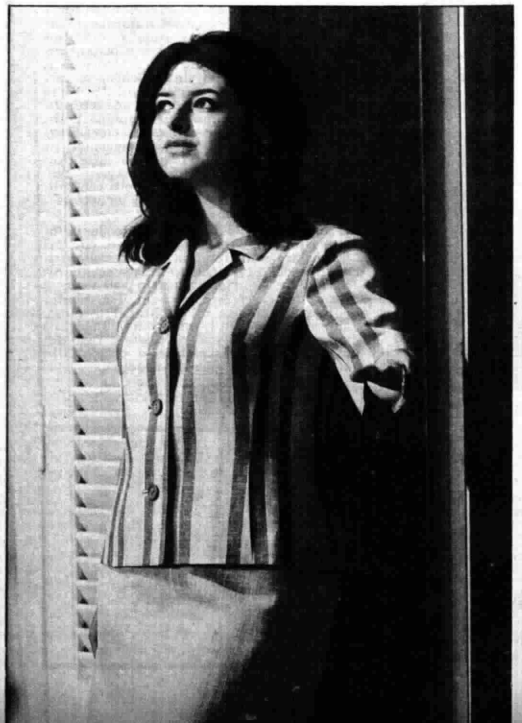
(Gli abiti indossati da Louiselle in queste pagine sono della Max Mara e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento)

Il tailleur di fine estate è realizzato in un bel colore giallo brillante che fa risaltare l'abbronzatura. La giacca senza collo è tagliata a gilet. Le maniche arrivano al gomito (L. 12.700).



Bianco e nero per il due pezzi elegante. La gonna è diritta; la corta blusa, a disegni indiani e allacciata sul dorso, forma sul davanti un motivo di punta (L. 12.900)

Sempre in tela madras lo spezzato composto dalla gonna color corda e dalla giacca di taglio classico che slancia la figura con righe in vari colori (L. 14.000)



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 9 al 14 agosto)

Sapori con Calvé

UOVA E POMODORI CON MAIONESE - Sul piatto da portata ovale formate uno strato di maionese CALVE' disponetevi alcune file di fette di uova sode alternate con fette di pomodoro. Cospargetele con un trito di prezzemolo e basilico e formate un bordo di maionese tutt'attorno. Tenete il piatto un poco al fresco prima di servire.

CARNE CON MAIONESE - Tagliate a listerelle la carne fredda lessata e mettetela in una insalatiera. Diluite la maionese CALVE' con un po' di succo di limone e mescolatevi un trito di cipolline, cetriolini sott'aceto e prezzemolo. Versate la maionese sulla carne e tenetela un po' al fresco prima di servire.

PESCE A SORPRESA - Se avete uno o più pesci di qualità non molto fine e con molte lische, lessatelo poi staccate la testa e la coda che metterete da parte. Spinatelo il più possibile, tritatelo oppure riducetelo a poltiglia con una forchetta. Mescolate il pesce con olio e con maionese CALVE'. Disponete il composto sul piatto da portata e ridategli la forma del pesce intero mettendo la testa e la coda al loro posto. Coprite tutto il pesce di maionese poi decoratelo secondo il vostro gusto.

Buon appetito con Milkana

FAGIOLINI CON BESCIAMELLA - Fate lessare al dente in acqua bollente salata 600 gr. di fagiolini. Scolateli e disponeteli in un tegame. Durante la cottura dei fagiolini preparate la seguente besciamella. Fate rosolare 50 gr. di burro o margarina vegetale, con 40 gr. di farina, versatevi 1/2 litro di latte, unite del sale, pepe e noce moscata e, mescolando ogni tanto, lasciate cuocere per circa 15 minuti. Togliete la besciamella dal fuoco e mescolatevi 3 - 4 formaggini MILKANA GOLD. Versate la besciamella sui fagiolini e terminate lentamente la cottura, mescolando ogni tanto. Se volete rendere più piccante la besciamella potrete mescolarvi dei capperi.

CREME MILKANA PER TARTINE, AL SALAME - Con una forchetta schiacciate 3 formaggini MILKANA GOLD, poi mescolateli con 50 gr. di salame cotto e 3 cetriolini sott'aceto tritati.

ALL'AGRO - Con una forchetta schiacciate 4 formaggini MILKANA GOLD poi mescolateli con 1 cucchiaio di capperi e 4 cetriolini sott'aceto tritati.

POLPETTINE MILKANA - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata, 3 formaggini MILKANA GOLD, 50 gr. di mortadella di Bologna, tritata, 1 uovo intero, prezzemolo tritato, sale, pepe. Se l'impasto risultasse troppo morbido aggiungete una cucchiaiata di pangrattato. Formate delle polpettine, infarinatele e fatele dorare in burro o margarina vegetale imbiondita. Spruzzatele di vino bianco secco e quando questo sarà evaporato unite qualche cucchiaio di brodo e continuate la cottura per circa 20 minuti. A piacere potrete unire al sugo anche un po' di salsa di pomodoro.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

Le magliette della Canavero

Qualche anno fa, Rosanna Canavero era una Giacometta: faceva parte cioè di un gruppo folkloristico assai noto in Piemonte, e portato alla ribalta televisiva da « Le voci e i volti della fortuna », una serie di trasmissioni abbinate alla Lotteria di Capodanno. Per consiglio di Maurizio Corgnati, che l'aveva notata, cominciò a prendere lezioni di dizione, e partecipò ad un provino TV. Da allora, il suo volto è diventato popolare, specialmente fra i ragazzi che seguono le trasmissioni pomeridiane. Dal « Circolo dei castori » in poi, infatti, Rosanna ha partecipato a numerosissime rubriche; recentemente, a fianco di Silvio Noto, è apparsa nella serie di giochi « Telebum ».

Ma l'attività di Rosanna non si ferma qui: come attrice, sempre alla televisione, l'abbiamo vista nei « Tarocchi », nel « Varietino »; come presentatrice, nella rubrica femminile « Personalità » e in numerosi « special ». Ha presentato spettacoli anche all'estero, poiché parla agevolmente inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Occorrente: gr. 250 lana Marzotto, qualità Asso a due fili raddoppiata tre volte; 1 paio di ferri n. 3 ½; 1 uncinetto n. 3.

Punti impiegati:

Punto fantasia: numero delle maglie divisibile per 6 + vivagno.

1° ferro: (e tutti i ferri dispari) rovescio.

2° ferro: * 1 gettato, 1 m. passata, 1 m. dir., accavallare la m. passata sulla m. lavorata a diritto, 1 m. dir., 2 m. insieme a dir., 1 gett., 1 m. dir. *.

4° ferro: come il 2°.

6° ferro: 1 m. dir., * 1 gett., 1 accavallato doppio, 1 gett., 3 m. dir. *.

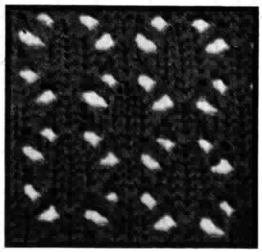
8° ferro: 2 m. insieme a dir., * 1 gett., 1 m. dir., 1 gett., 1 acc. semplice, 1 m. dir., 2 m. insieme a dir. *.

10° ferro: 4 m. dir., * 1 gett., 1 accav. doppio, 1 gett., 3 m. dir. *.

Punto di finizione: 1.a riga: * 1 m. di p. basso, 1 cat., saltare 1 m. di base *; 2.a riga e tutte le successive: 2 m. di cat., * saltare la m. di p. basso, 1 m. di p. basso entrando con l'uncinetto nel piccolo arco formato dalla m. di cat. della riga precedente *.

Dietro: avviare 112 maglie e lavorare a punto fantasia per cm. 35. Per lo scalfo intrecciare 3 maglie per parte e diminuire 1 maglia per parte ogni due ferri per tre volte. A cm. 17 dallo scalfo intrecciare per le spalle 30 maglie per parte in tre volte. Intrecciare in una sola volta le maglie rimaste.

Davanti: avviare 120 maglie e lavorare a punto fantasia per cm. 35 con i ferri n. 3 ½. Per lo scalfo intrecciare 5 maglie per parte e diminuire 1 maglia per parte ogni ferro per 5 volte. A cm. 45 di lunghezza totale intrecciare 20 maglie centrali e proseguire su un lato solo diminuendo per la scollatura 1 maglia ogni ferro per 5 volte e 1 maglia ogni due ferri per 5 volte. A cm. 18 dallo scalfo intrecciare le maglie della spalla in 4 volte. Riprendere le maglie lasciate in attesa e finire il davanti in modo simmetrico.



Confezione: unire le spalle e cucire i fianchi. Intorno alla scollatura, intorno al giro braccia, con l'uncinetto n. 3, eseguire cm. 1 di punto di finizione. Al fondo della maglietta eseguire cm. 2 circa di punto di finizione. Stirare con panno umido.

La maglietta fotografata è eseguita a macchina. Seguendo la nostra spiegazione per l'esecuzione a mano, si otterrà un effetto un poco diverso.

(Creazione Bonhiver, Schio).

Occorrente: gr. 250 lana Marzotto, qualità Super Zignago 40, usata tripla; 1 paio di ferri n. 3; 1 paio di ferri n. 3 ½.

Punti impiegati: maglia rasata.

1° ferro: diritto.

2° ferro: rovescio.

Punto fantasia: 1° ferro: * 1 gett., 1 accavallato semplice, 1 m. dir., 2 m. insieme a dir., 1 gett., 1 m. dir. *.

2° ferro: rovescio.

3° ferro: * 1 m. dir., 1 gett., 1 accavallato doppio, 1 gett., 2 m. dir. *.

4° ferro: rovescio.

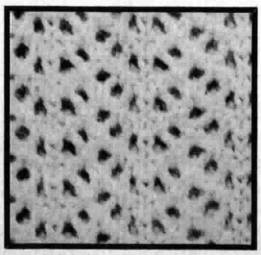
Dietro: avviare 124 maglie e lavorare con i ferri n. 3 a maglia rasata per cm. 3. Proseguire con i ferri n. 3 ½ a punto fantasia fino a cm. 39 di lunghezza totale. Per lo scalfo intrecciare 6 maglie per parte e diminuire 1 maglia per parte ogni ferro per 5 volte e 1 maglia per parte ogni due ferri per 4 volte. A cm. 52 di lunghezza totale proseguire a maglia rasata con i ferri n. 3 per cm. 1. Eseguire 1 riga di buchini (2 m. insieme, 1 gett.). Proseguire a maglia rasata per cm. 1. Intrecciare tutte le maglie in una sola volta.

Davanti: come il dietro fino a cm. 39 di lunghezza totale. Per lo scalfo intrecciare 10 maglie per parte e diminuire 1 maglia per parte ogni ferro per 5 volte. A cm. 49 di lunghezza totale continuare a maglia rasata per cm. 1 con i ferri n. 3, eseguire 1 riga di buchini e proseguire per cm. 1 a maglia rasata. Intrecciare in una sola volta tutte le maglie.

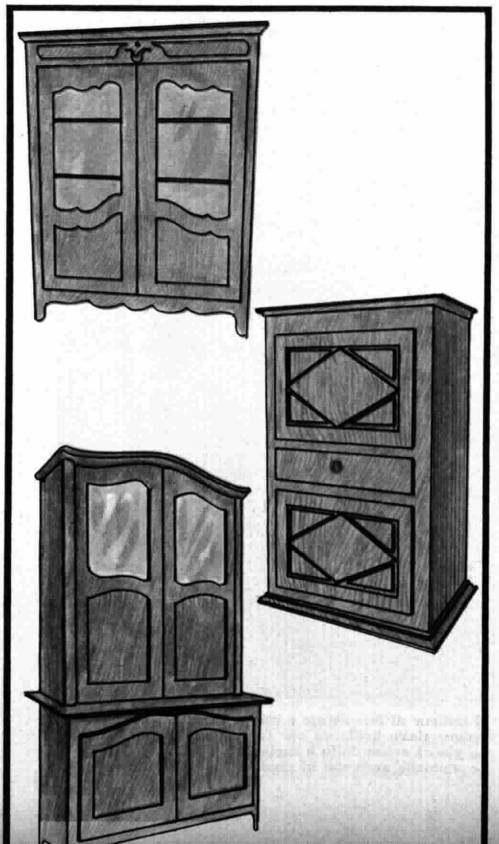
Spalline: avviare 3 maglie e lavorare con ferri n. 3 a maglia rasata per cm. 4 aumentando ai lati della maglia centrale 1 maglia ogni due ferri. Proseguire con i ferri n. 3 ½ a punto fantasia per cm. 15. Continuare con i ferri n. 3 a maglia rasata per cm. 4 diminuendo, ai lati della maglia centrale, 1 maglia ogni due ferri fino ad ottenere 3 maglie. Eseguire una seconda spallina uguale alla prima. Per l'interno della spallina, avviare 3 maglie e lavorare con i ferri n. 3 a maglia rasata per cm. 4, aumentando ai lati della maglia centrale 1 maglia ogni due ferri. Continuare per cm. 15. Proseguire per cm. 4 diminuendo ai lati della maglia centrale 1 maglia ogni due ferri. Eseguire un secondo interno per la spallina.

Confezione: unire i fianchi. Al fondo della maglietta ripiegare e cucire un orlo di cm. 1,5 circa. Ripiegare e cucire gli orli della scollatura del davanti e del dietro (lungo la riga dei buchini). Riprendere le maglie intorno agli scalfi e lavorare con i ferri n. 3 per cm. 1 a maglia rasata. Eseguire 1 riga di buchini. Proseguire a maglia rasata per cm. 1. Intrecciare. Ripiegare e cucire gli orli degli scalfi (lungo la riga dei buchini). Foderare le spalline e cucirle alla maglietta. Stirare con panno umido.

(Creazione Bonhiver, Schio).



ARREDARE Il rustico



VI PARLA UN MEDICO

L'alimentazione artificiale del lattante

Dalla conversazione radiofonica del prof. Eugenio Schwarz Tiene, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Milano, in onda lunedì 9 agosto, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale

L'alimentazione artificiale del lattante è quella effettuata con latte d'origine animale. Di solito si ricorre al latte di mucca; il latte di capra non è consigliabile per varie ragioni, e quello dell'asina, la cui composizione è abbastanza simile a quella del latte umano, è scarsissimo.

L'allattamento artificiale rappresenta sempre un ripiego, al quale si deve ricorrere soltanto quando non sia possibile in alcun modo, neppure in parte, l'allattamento materno. Esso richiede una tecnica accurata e una sorveglianza continua, non esclude rischi di notevole gravità, e i risultati, per quanto soddisfacenti, saranno sempre inferiori a quelli dell'allattamento naturale. Purtroppo diventa sempre più diffuso, in rapporto a molte cause legate alla vita moderna, e anche per cattiva volontà da parte della madre, ma è un errore. In alcuni Paesi del Nord Europa e negli Stati Uniti d'America si è giunti addirittura ad affermare che l'allattamento artificiale è superiore a quello naturale perché farebbe aumentare maggiormente il peso del lattante, ma è una floridezza ingannatrice poiché maschera sovente sintomi di rachitismo, e questi bambini paffuti si ammalano facilmente di faringiti, tonsilliti, bronchiti che tendono a prolungarsi e complicarsi.

Come abbiamo detto l'allattamento artificiale esige l'osservanza di regole ben precise, che vengono fissate dal pediatra. Il latte di mucca, o latte vaccino, ha una composizione diversa da quella del latte umano. Esso contiene maggiore quantità di proteine e di sali, perciò deve essere diluito con acqua per diventare digeribile. Ma diluendolo se ne riduce il valore calorifico, quindi bisogna riportare tale valore alla norma aggiungendo zucchero e amidi di riso e d'altri cereali, preparati sotto forma di mucillagini o di decozioni. Si dice che il latte è diluito a metà quando il latte e l'acqua sono uniti in parti uguali; a un terzo quando vi sono un terzo d'acqua e due terzi di latte. Nel primo mese di vita in genere si consiglia di somministrare latte diluito a metà con una leggera mucillagine di riso al 2 % e aggiunta di zucchero al 5 % sulla quantità totale, per passare nei mesi successivi al latte diluito a un terzo, e al latte intero verso l'ottavo-nono mese.

La quantità giornaliera di latte deve essere determinata in rapporto al peso del bambino, alla tolleranza individuale, allo stato generale, alle funzioni intestinali. Il problema è quindi più complesso che non nell'allattamento materno. L'orario dei 5-6 pasti quotidiani deve essere stabilito con molto rigore, e rispettato.

Di grande importanza per la buona riuscita dell'allattamento artificiale è l'esatta esecuzione delle norme di sterilizzazione. Il latte può essere bollito a fuoco diretto, per almeno 5 minuti, o meglio a bagnomaria per mezz'ora dopo averlo distribuito nelle boccette corrispondenti ad ogni pasto. Dopo la sterilizzazione il latte deve essere raffreddato immediatamente e tenuto al fresco, possibilmente in frigorifero. Se non si osservano queste precauzioni il latte si altera rapidamente con formazione di sostanze tossiche, che non scompaiono neppure ad una eccessiva ebollizione. E' quindi necessario che il latte di mucca sia fresco, e sia stato raccolto nelle migliori condizioni igieniche.

Se ciò non è possibile è meglio usare, almeno nel primo semestre, il latte in polvere, il quale non è altro che latte vaccino privato dell'acqua. I vantaggi del latte in polvere sono: garanzia di qualità, sterilità, semplicità della preparazione delle singole razioni. I latti in polvere possono essere distinti in non acidi e acidificati. Per ciascuno di questi due gruppi esistono poi, secondo la quantità di grassi, i tipi intiero, mezza crema e scremato. In linea generale il tipo scremato va usato soltanto per breve durata quando esista dispepsia, il tipo mezza crema può essere invece adoperato per lungo tempo, il tipo intiero non prima dei 6 mesi. I latti acidificati hanno applicazione soprattutto nel caso di scarsa digestione dei comuni latti in polvere, in quanto sono più facilmente digeribili.

I latti in polvere dei vari tipi vengono ricostituiti sciogliendo nella mucillagine e nelle decozioni di amido e di cereali già ricordate la polvere, nella proporzione del 10-16 %, secondo l'età del bambino.

Al quarto mese si comincia a sostituire un pasto di latte con una pappa di farina di cereali cotta in brodo vegetale, con l'aggiunta d'una piccola quantità di proteine sotto forma di omogeneizzati di carne. Si arriva così verso il settimo-ottavo mese a due pasti di latte e due pappe o minestrine con carne, formaggio, verdure, frutta fresca.

I succhi e i frullati di frutta fresca possono essere somministrati già al terzo-quarto mese, fornendo così le vitamine che mancano nel latte bollito e nei latti in polvere sterilizzati.

« Mentre con l'allattamento naturale è la natura che provvede a fornire al bambino i principi alimentari nelle giuste proporzioni — ha concluso il prof. Schwarz Tiene — nell'allattamento artificiale deve essere il pediatra che stabilisce la razione alimentare necessaria e sufficiente nei singoli casi per avere un normale accrescimento. Le nostre conoscenze sull'alimentazione infantile si sono enormemente estese e approfondite e sarebbe un grave errore per una giovane madre inesperta lasciarsi guidare semplicemente dai consigli dei profani, che hanno una limitata e superficiale esperienza, e non ricorrere al consiglio del pediatra, che è l'unico che può guidare e controllare il sempre difficile allattamento artificiale, evitando, nei limiti del possibile, i pericoli che esso comporta ».

Dottor Benassis

antico

La fortuna dei mobili rustici antichi non accenna a diminuire. Malgrado il continuo e sistematico saccheggio effettuato dagli antiquari nelle case dei contadini e dei montanari che si tramandano i mobili da generazioni, è ancora possibile trovare qualche pezzo discreto in buone condizioni, a prezzo accessibile.

La gamma di questi mobili è assai vasta perché ciascuna regione ha il suo stile, il suo legno particolare, i motivi preferiti: li accomuna, però, la semplicità dell'esecuzione e l'ingenua forza che li ha ispirati.

Presentiamo qui a fianco tre mobili rustici di diversa provenienza ed epoca: malgrado la sostanziale differenza di stile vi sono tra essi notevoli analogie.

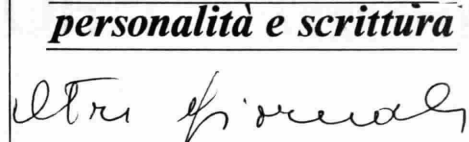
In alto a sinistra: *un piccolo armadio-vetrina, in ciliegio, in stile Barocco-Provenzale. Può essere utilizzato nell'angolo del pranzo in una casa moderna. L'interno è tappezzato in canapa.*

In basso a sinistra: *un buffet doppio corpo, in noce, del XVIII secolo. La parte superiore dello sportello è tenuta a vetrina: l'interno è tappezzato in velluto di lino, e fornito di una serie di scaffali. Può essere adatto per una camera da pranzo o per un salotto.*

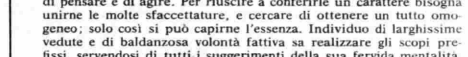
Al centro: *piccolo armadio a due sportelli e cassetto, stile Luigi XIII, dell'alta Valle di Susa. Dato il genere è particolarmente adatto per una camera da letto.*

Achille Molteni

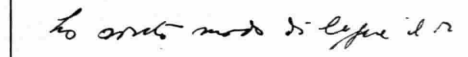
personalità e scrittura



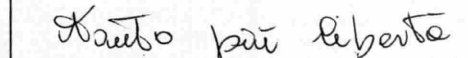
Francesco La Cava — In poco più di una pagina ha cambiato otto volte la scrittura; non si può dire che il suo modo di manifestarsi manchi di varietà e di fantasia. Lei è la persona più imprevedibile che si possa immaginare e la meno afferrabile nel modo di pensare e di agire. Per riuscire a conferirle un carattere bisogna unirne le molte sfaccettature, e cercare di ottenere un tutto omogeneo; solo così si può capirne l'essenza. Individuo di larghissime vedute e di baldanzosa volontà fattiva sa realizzare gli scopi prefissi, servendosi di tutti i suggerimenti della sua fervida mentalità, della pronta adattabilità alle circostanze. Facile a lasciarsi trasportare avendo una rispondenza immediata ai richiami esteriori può eccedere e commettere impulsività a proprio danno. Come contrasto, non va esente da ritegni improvvisi, da indecisioni e cautele come se diffidasse di se stesso e del suo prossimo. Tende comunque all'ottimismo e niente la soddisfa di più che il dare libero corso all'esuberanza del temperamento. Si prodiga nel lavoro senza risparmio ed intende trarne benefici personali; ma è di animo generosissimo e rende partecipi gli altri, disinteressatamente, di quello che possiede.



100 domande — Una grafia non si può creare a bella posta e mantenere costante senza che risponda in qualche modo alla propria natura. La sua è l'affermazione di un egocentrismo inalterato, pago di sé, che orienta tutto sull'« Io » come punto di riferimento. Tale fattore, combinato con molti altri che, più o meno, si armonizzano produce un tracciato estremamente compatto ed omogeneo, piuttosto inconsueto e quindi soggetto a commenti e comparazioni. E' quanto basta per indurla ad assecondarne l'effetto, compiaciuta di tutto ciò che le consenta di dare rilievo alla sua nascente personalità. Risponde anche alla ponderatezza di un animo chiuso ed orgoglioso che si cela volentieri dietro atteggiamenti calcolati ed artificiosi. Indica inoltre una mente riflessiva che funziona benissimo in un'assimilazione lenta ed approfondita delle cognizioni intellettuali e nelle esperienze pratiche. Possiede chiarezza di spirito, carattere serio e un po' sdegnoso; tende alla stabilità; ha volontà sicura e perseverante; è precisa, attenta, accurata; ignora la dispersione concentrandosi con forte amor proprio sull'intento di emergere per meriti individuali. Rivela la suscettibilità di chi non avendo doni fisici con cui brillare teme continuamente di essere offeso e si abitua a diffidare per difesa istintiva.



Pe-Ti/29 — L'andamento rapido e nervoso della sua scrittura non lascia dubbi circa l'intelligenza e l'attività che lei esplica a tutto vantaggio degli scopi che si propone. Tanto è agile nella successione delle idee, quanto pronto e veloce nel tradurle in azione. Combattivo ed intraprendente non sopporta indugi e s'inquieta se il suo spirito d'iniziativa incontra ostacoli di qualsiasi genere. Il lavoro non rappresenta per lei soltanto un tornaconto materiale, ma una passione che impegna tutte le sue energie fisiche e mentali, dandole la misura delle pregevoli facoltà di cui dispone. Cultura ed esperienza la rendono fiducioso in se stesso, e la inducono a discernere i valori autentici da quelli fasulli ed illusori; mira all'essenzialità e si occupa esclusivamente di persone e cose che le siano congeniali. Il carattere estremamente reattivo e spigoloso può nuocere talvolta ai buoni rapporti affettivi e sociali, può renderla scarsamente comprensivo dell'animo altrui e un po' troppo sbrigativo nei giudizi. E tuttavia ha rispondenza immediata alle sollecitazioni esteriori, si prodiga senza risparmio anche a beneficio del suo prossimo.



Marisa 50 — Pur riconoscendo che la sorte le ha dato un ambiente familiare ottimo si sente infelice lo stesso perché non le si concede « più libertà di pensiero » ed il mezzo di far valere le proprie opinioni che già ritiene perspicaci. A confermare la pretesa dei suoi 14 anni stanno in bella vista nella scrittura quei segni di protesta, d'indipendenza e contraddizione di un'adolescenza ancora chiusa alla realtà ma orgogliosamente convinta della sua importanza nel mondo. La mamma dà poco retta alle teorie che le propina? Lo credo, se sono le stesse che ha elargito a me sul mondo e sull'umanità, sui cattivi e sui buoni, sull'amore e sull'odio. Vede cara: esercitarsi a ragionare è bene, ricorrere all'esperienza degli adulti per averne insegnamento è necessario, ma il voler risolvere problemi più grandi di lei, criticando od esaltandosene senza un minimo di fondamento è perlomeno presuntuoso e fuori tempo. Non confonda un ragionevole desiderio di aprire il cuore e la mente ai casi della vita colla smania di tutto sapere senza discernimento. E' timida e ribelle, egocentrica e tuttavia sensibilissima al sentimento, piena di fantasie coll'illusione di avere criteri positivi. Curi con impegno gli studi; riesce con una certa facilità ad assimilare le varie materie in programma ma deve superare il timor panico conseguenza del carattere timido e sempre timoroso di sconfitte.

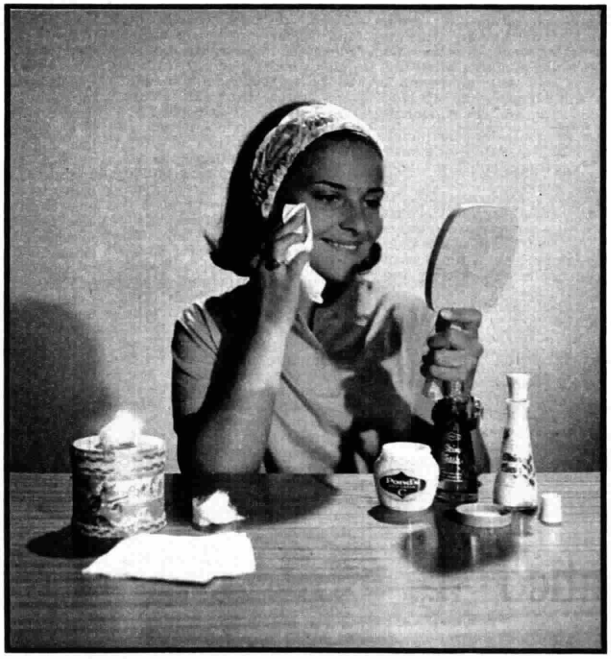
Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Paola Bertoni insegna

Con il titolo « Paola Bertoni insegna un piacevole " gioco d'estate " » non alludiamo alla canzoncina che ha rivelato la giovanissima Paola Bertoni alle finali di *Un disco per l'estate*, ma a un « gioco della bellezza » da incominciare durante le vacanze, approfittando del maggior tempo libero. Non è difficile: basta seguire con costanza le tre regole fondamentali per avere una pelle sana e curata: pulire, tonificare, nutrire, ed imparare le facili basi per un trucco discreto, adatto al fresco viso delle giovanissime. I prodotti per la realizzazione di questo servizio sono stati gentilmente offerti dalla casa « Pond's » che è specializzata nella creazione di cosmetici « leggeri », particolarmente studiati per pelli giovani e delicate.

1 **Per una perfetta pulizia, togliere accuratamente il latte o la crema detergente con un grosso batuffolo di cotone, asciugare la pelle con una velina assorbente e tamponarla poi con un altro batuffolo di cotone imbevuto di tonico per togliere i residui grassi della crema o del latte**



Paola Bertoni, che ha accettato con entusiasmo di insegnare qualche piccolo segreto di bellezza alle sue coetanee, è nata a Ravenna dove abita tuttora con i suoi genitori. Canta, si può dire, da sempre; il primo successo lo ha colto due anni fa, quando si è piazzata fra i dieci finalisti del Concorso per voci nuove di Castrocaro. Quest'anno, come abbiamo detto, è stata fra le finaliste più applaudite della manifestazione *Un disco per l'estate*. Oltre al canto, Paola ama i bambini, la danza e le automobili veloci. Non è ancora fidanzata, ma c'è da scommettere che si sposerà presto non solo perché è molto dolce e graziosa (ed è anche un'ottima cuoca), ma perché lei stessa è convinta che il matrimonio sia il traguardo migliore per una donna.

3 **Anche il fondotinta, per essere steso uniformemente, va applicato con il sistema dei « cinque punti ». Attenzione però a preparare prima il viso con un velo di crema invisibile da giorno, per evitare che la pelle si inaridisca. Quando il viso è abbronzato, bisogna scegliere una tonalità piuttosto scura**

TRUCCO

Se avete la fortuna di essere in vacanza e di vivere all'aria aperta, lasciate respirare la pelle il più possibile, limitandovi a proteggerla con un leggero strato di crema da giorno invisibile. Se la sera volete un trucco più completo, applicate sulla crema da giorno, dopo averla fatta penetrare bene, ed averla poi asciugata con una velina, un leggero strato di fondotinta e una spolveratina di cipria, scelti naturalmente in una sfumatura che armonizzi con il vostro colorito naturale.

Pond's consiglia la Vanishing Cream *(Pond's Crema V), il fondotinta* Angel Face Liquid Make-up *e la cipria compatta* Angel Face Cream Powder.

un piacevole «gioco d'estate»

Regola n. 1: Pulire

Per asportare ogni impurità dai pori — soprattutto se il viso è truccato — senza tuttavia impoverire l'epidermide dei grassi naturali, è indispensabile usare una buona crema detergente (se la pelle è secca), oppure un latte (se la pelle è grassa). Massaggiare il prodotto sul viso e sul collo finché non sia penetrato completamente, lasciarlo per qualche minuto, e toglierlo con la massima cura per evitare che i residui grassi impediscano l'assorbimento dei prodotti curativi applicati successivamente.

Pond's consiglia la Cold Cream *(Pond's Crema C) e il latte* Skin Clean.

Regola n. 2: Tonificare

Insistiamo sull'uso del tonico: costituisce infatti l'unico mezzo efficace per eliminare completamente i residui grassi della crema o del latte detergente, restringe i pori dilatati e favorisce l'eliminazione dei punti neri. Per economizzare il prodotto, bagnare un batuffolo di cotone in acqua, strizzarlo bene, versarvi sopra alcune gocce di tonico (che, sul cotone bagnato, rimarranno in superficie e quindi passeranno direttamente sulla pelle) e picchiettare leggermente viso e collo.

Pond's consiglia il tonico Skin Fresh.

Regola n. 3: Nutrire

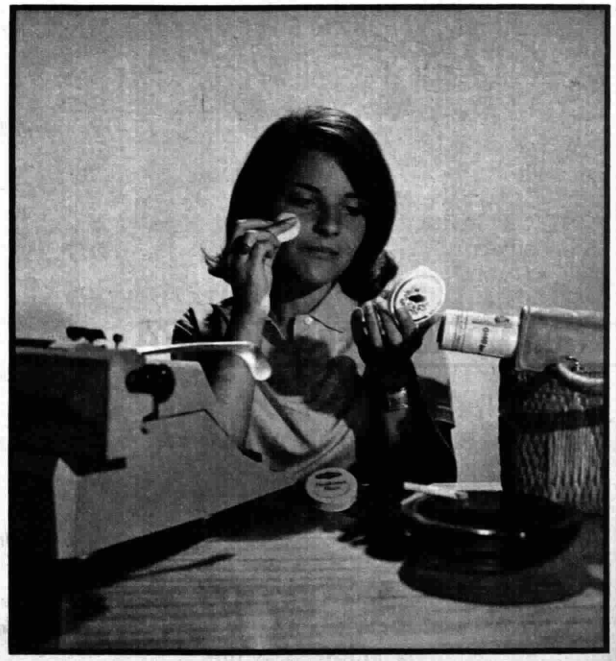
Per rimanere giovane, elastica e il più a lungo possibile priva di rughe, la pelle deve essere nutrita ogni sera con una buona crema. Il prodotto va usato con parsimonia: steso in eccessiva abbondanza, non viene assorbito completamente e quindi si spreca. Piuttosto, se la pelle è molto secca, ripetere l'applicazione, avendo cura tutte e due le volte di far penetrare bene la crema, che va tenuta almeno mezz'ora (o anche tutta la notte). Per toglierla usare poi una velina assorbente.

Pond's consiglia la Dry Skin Cream *(Pond's Crema S).*

2 **Applicare una piccola dose di crema nutriente sul collo e sui cinque « punti chiave » del viso, fronte, naso, mento e zigomi. Massaggiare a lungo, ma leggermente, con movimenti dal basso all'alto (circolari intorno agli occhi, partendo dall'angolo interno, verso l'angolo esterno)**

4 **La cipria non va strofinata ma picchiettata sul viso con un piumino pulito. D'estate è consigliabile usarla solo di sera per lasciar respirare la pelle nelle ore più calde. D'inverno invece costituisce una vera e propria protezione contro il freddo, soprattutto se la pelle è delicata**

5 **Un ultimo suggerimento particolarmente utile per i giorni più caldi: l'uso dei dischetti rinfrescanti (« Freshener Pads ») che, passati leggermente sul viso, lo « rimettono a nuovo » in pochi secondi togliendo ogni traccia di sudore. La pratica confezione può essere contenuta nella borsetta**



QUESTA SERA IN TV

Doria

UNA NOVITA' DORIA
IL WAFER CHE HA
QUALCOSA DI PIU'
PERCHE'
HA QUALCOSA
DI MEGLIO

2 sole cialde
e tanta
squisita
crema in più

Questa sera in Carosello il maestro "BOMBARDONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

ANDIAMO A MIETERE IL GRANO

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

L'ARANCIATA

S.PELLEGRINO

la conoscono tutti

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura

a cura di Renato Vertunni

11-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Castelnuovo Don Bosco (Asti)*

Dalla Chiesa inferiore del nuovo Tempio di S. Giovanni Bosco

SANTA MESSA

celebrata da Don Luigi Ricceri, Rettore Maggiore dei Salesiani, nel 150° anniversario della nascita di San Giovanni Bosco

Prendono parte al Sacro Rito il Consiglio Superiore dei Salesiani e il Consiglio Generalizio delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Pomeriggio sportivo

16-17,30 Cortina d'Ampezzo: Stadio Olimpico

RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SPORT SU GHIACCIO

Telecronista Carlo Bacarelli

La TV dei ragazzi

18,30 BAZAR DELLE FOLLIE

Film con i fratelli Marx

Regia di Charles Riesner

Prod.: Metro Goldwin Mayer

Pomeriggio alla TV

19,30 SOUVENIR DI « NAPOLI CONTRO TUTTI »

Note, curiosità e ricordi

Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Succhi di frutta Gò - Cucine Ariston - Colgate - Cinzanosoda - Doria Biscotti - Talco Mira)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Frullatore Go-Go - Burro Milione - Algida - Rimmel Cosmetics - Marathon Italiana Petroli - Nescafè)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Olio di semi Gaslini - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Dash - (4) Terme S. Pellegrino - (5) Ferrero Industria Dolciaria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Rossi - 4) T.C.A. - 5) Dora Film

21 — Dal Monumento Teatro Gabriele d'Annunzio di Pescara e dal Circolo Canottieri Napoli di Napoli

Silvana Pampanini e **Aroldo Tieri** presentano:

MARE CONTRO MARE

Giochi d'estate da costa a costa

guidati da Renato Turi

Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel

Settima serata

PESCARA - NAPOLI

Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozlino
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regìa di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

22,15 VIAGGIO NELLA PREISTORIA

Un programma di Paolo Graziosi e Alberto Ciattini

Seconda puntata

I giganti di Cromagnon

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Anna Maria Gambineri che presenta alle 19,30, con Maria Pia Fusco, « Souvenir di Napoli contro tutti »

MARE CONTRO

nazionale: ore 21

Siamo ormai alle ultime battute di *Mare contro mare*. Questa di stasera è la terz'ultima puntata della competizione televisiva fra città dell'Adriatico e del Tirreno, presentata da Silvana Pampanini e Aroldo Tieri. La gara vera e propria si concluderà in effetti la prossima settimana con il « match » a Ostia e Metaponto; l'ultima puntata, che si svolgerà a Ischia, è una cosa a sé: uno spettacolo tutto musicale in cui un gruppo fra i nostri più affermati cantanti interpreterà le varie canzoni che Ambra Borelli e Paola Neri, le due « voci » fisse del programma, hanno presentato nel corso delle varie trasmissioni. Ma veniamo alla gara in cartellone questa sera. Napoli ha messo a disposizione di *Mare contro mare* il suo club nautico più « chic », quello dei canottieri; Pescara, un teatro famoso che è quello dedicato a Gabriele d'Annunzio. Il gioco è articolato, come sempre, in tutta una serie di gare che vanno dai quiz culturali a una partita a « mosca cieca », protagonisti cinque concorrenti dell'una e dell'altra città. Fra gli ospiti d'onore, Fred Bongusto e Timi Yuro.

CONTINUA IL

nazionale: ore 22,15

Continua, questa sera, il *Viaggio nella preistoria*, il favoloso viaggio a ritroso nel tempo. Dopo l'uomo di Neanderthal vissuto 130 mila anni fa, ecco ora un'altra razza, quella dei Cro-Magnon i cui resti più antichi risalgono a circa 25 mila anni addietro. Il nome deriva da una grotta della Dordogna, in Francia, dove furono scoperti alcuni scheletri, ma è la Liguria la regione dove, nella seconda metà del secolo scorso, presso Ventimiglia, proprio al confine con la Francia, fu ritrovato il gruppo più numeroso di scheletri di Cro-Magnon.

«CHITARRA

secondo: ore 22,15

A dirigere l'orchestra e a curare gli arrangiamenti musicali di *Chitarra amore mio* è Enrico Simonetti, che è anche il « partner » di Foà nel corso accelerato di chitarra ormai noto agli spettatori. Simonetti ha 41 anni, è ligure, e iniziò la carriera di musicista come pianista di complessi alla moda (Bruno Martino, Riccardo Rauchi, ecc.). Il suo nome non è di quelli conosciutissimi e popolarissimi in Italia, per la semplice ragione che solo da pochi anni egli è tornato fra noi dopo una permanenza di ben quattordici anni negli Stati Uniti e in Brasile, dove contribuì attivamente al rinnovamento della musica « carioca », presentando fra l'altro per trentasei mesi di seguito un *Simonetti show* alla TV brasiliana. In Italia è oggi fra gli arrangiatori più apprezzati, come dimostrano gli ultimi due Festivals della canzone napoletana vinti entrambi da due canzoni da lui « elaborate »

15 AGOSTO

MARE: PESCARA E NAPOLI

Renato Turi che guida dalla « Stanza dei bottoni » i giochi di « Mare contro mare », ora alla terz'ultima puntata

VIAGGIO NELLA PREISTORIA

Questi individui, che avevano la fronte alta e dritta, ed erano dotati di gigantesca statura e di muscolatura atletica, vivevano nelle grandi fenditure di roccia che ancora oggi si aprono nelle pareti calcaree a picco sul mare. In questi strettissimi rifugi essi accendevano il fuoco, fabbricavano strumenti ed armi di pietra, portavano la selvaggina uccisa e, perfino, seppellivano i morti: a volte anche tre nella stessa tomba. Le salme erano circondate da un arredo funebre costituito dagli strumenti usati quotidianamente e venivano cosparse con ocra rossa, forse perché il rosso simboleggiava la vita e la sua continuazione nell'al di là. Siamo nel « paleolitico superiore », l'ultimo periodo dell'antica età della pietra. Verso la fine di questa epoca si cominciano a fabbricare armi usando anche l'osso, l'avorio ed il corno di renna. Nelle grotte della Costa Azzurra, sono stati ritrovati oggetti ornamentali, collane fatte con vertebre di pesci, conchiglie marine. Da questo momento si verifica un grande evento nella storia del genere umano: la nascita dell'arte. Le prime manifestazioni si hanno attraverso sculture femminili: statuette di pietra o di avorio legate al culto della maternità.

AMORE MIO»

(*Jammo jà* con Villa e *Tu si 'na cosa grande* con Modugno). La sesta trasmissione di *Chitarra amore mio*, in onda stasera, prevede la « versione Simonetti » di *My foolish heart* di Young e *La sirena del laghetto* quale tema di sfida per le chitarre di Cerri e Gangi, oltre a un *Balletto* di Weiss che ci riproporrà il virtuosismo solistico di Mario Gangi. Nel brano di Young, la chitarra solista sarà invece quella di Cerri, interprete anche del classicissimo jazz *When the Saints go marchin' in*. Insieme a Carlos Montoya (*Allegria rosa*) e al balletto di Rafael De Cordova — introdotto dai versi di *Casida del pianto* di Lorca — sono ospiti del programma: il cantautore genovese Bruno Lauzi, il tenore Renzo Casellato (in *Ecco ridente in cielo* dal « Barbiere di Siviglia » rossiniano), nonché il... radiologo Vittorio Camardese che ci mostrerà come dai raggi X alle corde della chitarra il passo non è poi molto lungo.

Bruno Lauzi, il cantautore genovese che stasera è ospite della trasmissione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olio spray Elianto - Alka Seltzer - Zampoli & Brogi - Stock 84)

21,15

IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 6

Realizzato in coproduzione dalla:

— **British Broadcasting Corporation**
— **Radiodiffusion Télévision Belge**
— **RAI - Radiotelevisione Italiana**
— **Zweites Deutsches Fernsehen**
— **Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision**
— **Organisme de Radiodiffusion Télévision Française**

22,15

Il tenore Renzo Casellato che appare stasera in « Chitarra amore mio »

programmi svizzeri

9,30 Da Lugano: CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO. Cronaca diretta

11 In Eurovisione da Torino: SANTA MESSA, per la Festa dell'Assunzione, celebrata in occasione del 150° anniversario della nascita di Don Giovanni Bosco, dalla cripta del Santuario di Castelnuovo Don Bosco

15 Da Lugano: CAMPIONATI SVIZZERI DI NUOTO. Cronaca diretta

17,30 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

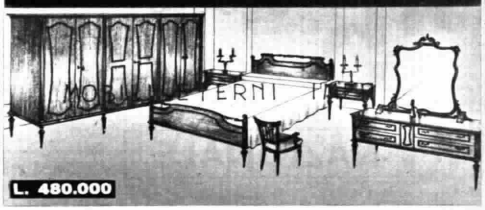
20,40 LA MINA. Lungometraggio in versione italiana

22,10 ANNA FRANK. Documentario della serie « Aria del XX secolo »

22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 480.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/33 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno, facile

"CORSO PRATICO"

di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedete il prospetto gratuito "C.P."

Risparmio e Guadagno

specializzandovi nella confezione dei vostri per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo, rapido, economico per corrispondenza:

"BIMBI ELEGANTI,,

Riceverete GRATIS 2 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrente. Prospetto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA

TORINO - Via Roccaforte, 9/10

PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva * Cure ormoniche

G.E.M. (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti - Massaggi estetici

Couperose

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703
Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729
Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868
Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838
Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008
Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-SAVONA - A. P. 3/3879/S

Dott. ANNOVATI

Mike, perché la bendi?

"Lo saprete stasera nel carosello Dash"

RADIO

15 agosto DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 * **Musiche del mattino**
Prima parte

7,10 **Almanacco** - Previsioni del tempo

7,15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita

7,40 **Culto evangelico**

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

9 — **Musica sacra**
Des Près: *Missa* « Hercules dux Ferrariae » (Complesso « Musica Antiqua » di Vienna dir. da René Clemencic)
(Registr. effett. il 5 nov. 1964 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

9,30 **SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Abramo Freschi

10,15 **Dal mondo cattolico**

10,30 **Trasmissione per le Forze Armate**
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Regia di Dino De Palma

11,10 *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,25 **Archi e ottoni**

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
* VOCI CONTRO VOCI
Bardotti - Reverberi: *Dopo i giorni dell'amore*; Califano-Grieco-Martino: *Baciami per domani*; Turk-Misselvia-Handman: *Are you lonesome tonight?*; Nicolai-Castaldo-Oliviero: *Quando tu*; Holland-Dozier: *Baby love*; Chiosso-Bryant: *Guitar lessons*; Testa-Guglieri: *Amerai solo me*; Jourdan-Calabrese-Leccia: *Pourtant je t'aime*; Mogol-Pattacini: *Stasera gli angeli non volano*; Cassia-Clark: *Shoop shoop song*

14 — * **Musica operistica**
Rossini: *L'Assedio di Corinto*: Sinfonia; Humperdinck: *Hansel e Gretel*: Pantomima; Strauss: *Salomè*: Danza dei sette veli

14,30 **AVVENTURA A MONTECANTO**
Un programma con il **Quartetto Cetra**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 **Cori da tutto il mondo**
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15,45 **Il racconto del Nazionale**
« I tre agnellini »
di Bonaventura Tecchi

16 — **Musica in piazza**

16,15 **CARNET D'ESTATE**
Appunti di stagione redatti da **Pippo Baudo**

17 — **ARTE DI TOSCANINI**
a cura di Mario Labroca
Quarantacinquesima trasmissione
Un ballo in maschera
Melodramma di Antonio Somma
Musica di **Giuseppe Verdi**

Riccardo	*Jan Peerce*
Renato	*Robert Merrill*
Amelia	*Herva Nelli*
Ulrica	*Claramae Turner*
Oscar	*Virginia Haskins*
Silvano	*George Cehanovsky*
Samuel	*Nicola Moscona*
Tom	*Norman Scott*

Un giudice e un servo *John Carmen Rossi*
Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra della National Broadcasting Corporation e Corale « Robert Shaw »
Maestro del Coro Robert Shaw
Interventi di Ida Ibbeken, Shlomo B. Lewertoff, Jahol Surowicz e Gianandrea Gavazzeni

19,30 **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Giro del mondo con le canzoni**

21,20 **Concerto del Trio Jazz « Friedrich Gulda »**
Gulda: a) *Prélude*; b) *Suite 1962*; c) *The air from other planets*; d) *Waltz from « The veiled old land »*; e) *The opener* (Friedrich Gulda, *pf.*; Jimmy Woode, *cb.*; Albert Heath, *batt.*)

22,05 **Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico -
Da Roma - Stadio del nuoto: Campionato Nazionale di pallanuoto: Incontro Lazio-Nervi
Radiocronaca di Baldo Moro
I programmi di domani - Buonanotte

Pippo Baudo presenta la trasmissione « Carnet d'estate » in programma alle ore 16,15 sul Nazionale

S SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * **Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

8,55 **Il Programmista del Secondo**

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Abbiamo trasmesso**
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso

10 Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Sì fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
PENSIONE CARLETTO
Radio-vacanze al mare con **Carlo Dapporto** - Testi di **Nelli** e **D'Onofrio** - Complesso diretto da **Elvio Monti**
Realizzazione di **Carlo Di Stefano**

14 — * **Canzoni di casa nostra**

14,30 * **Le orchestre della domenica**

15 — **Earl Hines al pianoforte**

15,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,45 **IL CLACSON**
Musiche e notizie per gli automobilisti di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

16,30 **UN PO' PIU' PIANO**
Motivi e consigli di stagione di **Massimo Ventriglia**

17 — *(Esso Standard Italiana)*
* **MUSICA E SPORT**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
Quinta trasmissione

21 — **Archi in parata**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Fred Bongusto** presenta **MUSICA PER I VOSTRI SOGNI**

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9,30 **Antologia di interpreti**

Direttore Herbert von Karajan:
Charles Gounod: *La Notte di Valpurga*, balletto (Orchestra Philharmonia di Londra)

Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Tu che la vanità conoscesti » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini); Giacomo Puccini: *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta » (Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede)

Pianista Jan Ekier:
Frédéric Chopin: *Notturno in fa diesis minore op. 48 n. 2*; *Polacca in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »*

Baritono Gérard Souzay:
Maurice Ravel: *Histoires naturelles*, cinque poemi di Jules Renard: Le paòn - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade (*pf.* Jacqueline Bonneau)

Violinista Gioconda De Vito e pianista Edwin Fischer:
Johann Brahms: *Sonata in re minore op. 108*: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato

Mezzosoprano Giulietta Simionato:
Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Printemps qui commence »; Jules Massenet: *Werther*: « Des cris joyeux » (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali)

Direttore Roger Désormière:
Vincenzo Tommasini: *Le Donne di buon umore*, suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Soprano Uta Graf:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quattro Lieder*: Die liebende schreibt, op. 86 n. 3 - Neue Liebe, op. 19 a n. 4 - Der Mond, op. 86 n. 5 - Auf Flügeln des Gesanges, op. 34 n. 2

Fagottista Rudolf Klepac:
Antonio Vivaldi: *Concerto in mi minore* per fagotto, archi e clavicembalo (Revis. di Gian Francesco Malipiero): Allegro - Andante - Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

Direttore Peter Maag:
Gioacchino Rossini: *La gazza ladra*: Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

12 — **Musiche per organo**
Franz Liszt: *Preludio e Fuga sul nome Bach* (*org.* Jeanne Demessieux); Johannes Brahms: *Due Preludi Corali* dall'op. 122: n. 7 « O Gott, du frommer Gott » - n. 8 « Es ist ein Ros'entsprungen » (*org.* Franz Eibner); Marcel Dupré: *Preludio e Fuga* (*org.* Marcel Dupré)

12,30 **Un'ora con Luigi Cherubini**
Medea: Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache); *Due Sonate* per pianoforte: *in re maggiore*: Allegro con brio - Rondò - *in mi bemolle maggiore*: Allegro spiritoso - Rondò (*pf.* Pieralberto Biondi); *Due Sonate in fa maggiore* per corno e piccola orchestra: Larghetto - Andante, Allegro moderato (*sol.* Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); *Quartetto in fa maggiore op. postuma*, per archi: Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*)

13,30 **Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi**
Richard Strauss: *Preludio di festa op. 61*, per orchestra e organo concertante (*org.* Alberto Bersone); *Sei Lieder op. 68* per soprano e orchestra: An die Nacht - Ich wollt ein Sträusslein binden - Säusle, liebe Myrte - Als mir dein - Lied erklang - Amor - Lied der Frauen; *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24; *Sinfonia delle Alpi*, op. 64 (*sol.* Rery Grist - Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15,15 **Anton Dvorak**
Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka (Andante con moto) - Scherzo (Furiant, Molto vivace) - Finale (Allegro) (*pf.* Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna: Willi Boskovski, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Robert Scheiwein, *vc.*)

15,50 **Musiche di ispirazione popolare**
Anonimi: *Canti popolari spagnoli* (trascriz. di Eduardo Grau): La enamorada (Asturia) - La pastoreta (Catalogna) - Montagnas de Canigà (Catalogna) - Ay, linda amiga (Santander) - Seguidillas (Madrid) - Despedida del soldato (Cuenda) - En lo alto de a quella montagna (Avila) - Ronda (Galicia) - Saeta (Andalusia) (Angelica Tuccari, *sopr.*, Mario Gangi, *chit.*); Armando José Fernandez: *Fantasia su temi popolari portoghesi*, per pianoforte e orchestra (*sol.* Nella Maissa - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bruno Bogo)

T TERZO

16,30 **Giovanni Gabrieli**
Sonata n. 19 a quindici parti, per tre cori d'archi

Antonio Vivaldi
Concerto in do maggiore « Per l'Assunzione di Maria Vergine », per violino, archi in due cori e clavicembalo (rev. Bruno Maderna): Allegro - Adagio - Allegro (*sol.* Vinicio Callegaro); *Magnificat*, per soli, coro e orchestra (revis. Gian Francesco Malipiero) (*sol.e* Maria Chiara, *sopr.*; Giovanna Fioroni, *msopr.* - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis - M° del Coro Corrado Mirandola) (Registraz. effett. il 3 giugno 1965 dalla Cattedrale di San Martino in Lucca in occasione della « III Sagra Musicale Lucchese »)

17,20 **LA CORONA VUOTA**
Due tempi di **John Barton**
Traduzione di Laura della Rosa e Cesare Vico Lodovici
Adattamento radiofonico di Cesare Vico Lodovici
con Roldano Lupi e Giancarlo Sbragia
e inoltre: *Roberto Bertea, Pino Colizzi, Renato Cominetti, Lia Curci, Carlo Delmi, Gabriella Genta, Massimo Francovich, Renato Izzo, Gianna Piaz, Vanna Polverosi, Maria Teresa Rovere, Francesco Sormano, Rolf Tasna* e *Luisella Visconti*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

19 — **Ferdinand Fränzl**
Sinfonia in la magg. per archi (revis. di W. Hofmann): Adagio - Allegro - Rondò (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Riccardo Brengola)

19,15 La Rassegna

Teatro

a cura di Mario Raimondo «La leggenda d'Ognuno» di Hofmannsthal - «Androclo e il leone» di G. B. Shaw - «Il Re Cervo» di Carlo Gozzi - Beckett sul Tevere

19,30 * Concerto di ogni sera

Jean Marie Leclair (1697-1764): *Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 4* per violino e continuo: Adagio - Allegro non troppo - Sarabanda - Ciaccona (Georges Alès, *vl.*; Isabelle Nef, *cemb.*); Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10* per archi: Animato e deciso - Vivo e ben ritmato - Andantino, dolcemente espressivo - Moderato (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, *vl.i*; Raphael Hillery, *v.la*; Claus Adam, *vc.*); *Albert Roussel* (1869-1937): *Trio op. 40* per flauto, viola e violoncello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Julius Baker, *fl.*; Lillian Fuchs, *v.la*; Harry Fuchs, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Arcangelo Corelli

Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 1: Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Largo - Allegro - Largo - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

Antonio Vivaldi

Concerto in si bem. magg.: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 FEUERSNOT

Poema cantato in un atto op. 50 di Ernst Ludwig von Wolzogen - Musica di **Richard Strauss**

Schweiker	*Lorenz Fehenberger*
Sentlinger	*Max Proebstl*
Diemut	*Melitta Muszely*
Margret	*Gertrud Freedmann*
Elisabeth	*Ellen Kunz*
Wigelis	*Brigitte Fassbaender*
Kunrad	*Marcel Cordes*
Poesobel	*Georg Wieter*
Haemmerlein	*Willy Ferenz*
Kofel	*Otto von Rohr*
Gilgenstock	*Karl Christian Kohn*
Tulbeck	*Paul Kuen*
Ursula	*Irmgard Barth*
Aspeck	*Friedrich Lenz*
Walpurg	*Maria Antonietta Harvey*
Grosse Maedchen	*Jutta Goll*

Direttore **Fritz Rieger**

Complesso dei «Münchner Philharmoniker» - Coro del Bayerischer Rundfunk e «Tölzer Knabenchor» - Maestri dei Cori Wolfgang Schubert e Gerhard Schmidt

(Registrazione del Bayerischer Rundfunk di Monaco)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Cole Porter - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Neil Sedaka - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Tristino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12,30-13 Asterisco musicale (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** 14-14,30 **«El calalo»** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 7 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Abramo Freschi. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino.** 21 **Santo Rosario.** 21,15 Concerto di Ferragosto: **«Salve Regina» per soprano, archi e argono, di Pergolesi**, con l'Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Ennio Gerelli - **«Missa Salve Regina» per coro, 2 organi e insieme d'ottoni, di Jean Langlais**, direzione di Lucine Deiss.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

14 «La Devozione della Croce», di Calderon. Adattamento di Albert Camus. Musica di Joseph Kosma. **16,05** Frammenti di due operette di Claude Hartemann: 1) «Le campane di Corneville», di **Planquette**; 2) «Valzer viennesi», di **Johann Strauss**, padre e figlio. **17,50** Concerto diretto da Maurice Le Roux, con la partecipazione del complesso vocale Alfred Deller Consort. Maestro del coro: René Alix. **Monteverdi:** «Vespri della Santa Vergine». **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Vacanze nell'America latina, a cura di Philippe Soupault e Justo Martinez: «Il Messico». **21** «Genousie», di René de Obaldia. **22,15** Dischi. **23,15** Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

15,30 Musica e canzoni con Perry Como. **16,05** Musica d'operette di Suppé, Joh. Strauss, Lehar, Jos. Strauss, Eysler, Dostal, Lincke, Kollo, Fall e Hellmesberger. **18** Un capolavoro: **Baldassarre Galuppi:** «Salve Regina», per soprano, archi e basso continuo (Emilia Cundari, soprano, e la Cappella Colonien-sis diretta da Eigel Kruttge). **18,25 Carl Maria von Weber:** Trio in sol minore per flauto, violoncello e pianoforte, op. 63 (Hans-Jürgen Möhring, flauto; Alwin Bauer, violoncello; Karl-Hermann Pillney, pianoforte). **19** Notiziario. **19,30** Alcuni allegri episodi e momenti nella vita di direttori d'orchestra, musicisti e cantanti famosi, di e con Pelz von Felinau. **20,15** Swing and Beat. **21,30** Notiziario. **22** Alcune serenate. **Richard Strauss:** Serenata in mi bemolle maggiore per 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 4 corni, 2 fagotti e contrabbasso, op. 7. **Hugo Wolf:** Serenata italiana per 2 violini, viola e violoncello in sol maggiore; **Henri Marteau:** Serenata per 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, clarinetto basso e 2 fagotti, op. 20 (Die Bläser-Kammermusikvereinigung del Westdeutscher Rundfunk, diretta da Willhelm Meyer e il Quartetto Endres). **22,35** Musica leggera e da ballo. **23** Harold Banter e la sua Media-Band. **23,15** Di melodia in melodia. **0,15** Concerto notturno. **Frédéric Chopin:** Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra, op. 11 (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Otto Klemperer; solista Claudio Arrau). **1** Musica fino al mattino da Brema.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** «Via Zanzibar», di Sergio Maspoli. **18,15** Interpretazioni della clavicembalista Isolde Ahlgrimm. Preludi e fughe da «Il clavicembalo ben temperato». Il libro, di **J. S. Bach:** n. 5 in re maggiore; n. 6 in re minore; n. 7 in mi bemolle maggiore; n. 8 in re diesis minore. **18,40** La giornata sportiva. **19 Joseph Strauss:** «Sphärenklänge, valzer, diretto da Willi Boskowsky. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** «La libreria del Sole», commedia in tre atti di Diego Fabbri. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Rileggiamo la Divina Commedia. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre
dal 5 all'11 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**

C. DE SAINT-GEORGES: *Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2* per due violini e orchestra d'archi (Cadenza di J.-F. Paillard) - vl.i M. Blanchard e G. Raymond; F. BISCOGLI: *Concerto in re maggiore* per oboe, fagotto, tromba e orchestra - ob. P. Pierlot, fg. P. Hongne, Orch. da Camera J.-M. Leclair, dir. J.-F. Paillard

8,40 (17,40) **Sonate moderne**

N. MEDTNER: *Sonata in sol minore op. 22* - pf. E. Gilels

8,55 (17,55) **Pagine da opere di Pietro Mascagni**

Cavalleria rusticana: a) «*Voi lo sapete, o mamma*» - msopr. G. Simionato e A. Di Stasio, Orch. Stabile dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin — b) «*Innneggiamo, il Signor non è morto*» - msopr. G. Simionato, br. C. Mac Neil, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. T. Serafin — *Lodoletta*: «*Ah! vitrovarla*» - ten. F. Corelli, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Basile — *Isabeau*: «*Dormirà? Sognavo*» - sopr. M. Pobbe, ten. P. Miranda Ferraro, Orch. Sinf. di S. Remo, dir. T. Serafin — *Iris*: «*Son io! Son io la vita*» - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Santini, Mº del Coro G. Lazzari — *L'Amico Fritz*: «*Suzel, buon dì*» - sopr. M. Carosio, ten. C. Zampighi, Orch. Sinf., dir. N. Sanzogno — *Le Maschere*: *Sinfonia* - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Santini

10 (19) **Complessi per pianoforte e archi**

W. A. MOZART: *Trio in mi maggiore K. 542* - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadò; J. BRAHMS: *Quartetto in sol minore op. 25* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatroff

11 (20) **Un'ora con Luigi Boccherini**

Sonata in do minore per viola e pianoforte - v.la R. Sabatini, pf. A. Renzi — «*Di giudice severo*», recitativo e aria accademica - Arbace: I. Bozzi Lucca, Arrabono: T. Frascati, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Gallini — *Quartetto in si minore op. 58 n. 4* per archi - New Music Quartet: Uli Bär, Erl e M. Raimondi, v.la W. Trampler, vc. D. Soyer — *Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4* - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

12 (21) **Concerto sinfonico:** Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

A. GRETRY: *Concerto in do maggiore* per flauto, due corni e archi (Revis. di D. Sonntag) - fl. A. Danesin; W. A. MOZART: *Thamos, Re d'Egitto*, musiche di scena K. 345 per il dramma storico di T. von Gebler, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di F. D'Amico - sopr. J. Meneguzzer, msopr. E. Zilio, ten. T. Frascati, bs. L. Monreale, voci recitanti M. G. Mareschalchi e F. Cajati, dir. C. M. Giulini, Mº del Coro R. Maghini; L. DALLAPICCOLA: *Canti di prigionia* per coro e strumenti: Preghiera di Maria Stuarda per voci soliste e alcuni strumenti, Invocazione di Boezio per voci femminili e alcuni strumenti, Congedo di Gerolamo Savonarola per voci miste e alcuni strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, Mº del Coro R. Maghini; S. PROKOFIEV: *Sept, ils sont sept* cantata op. 30 su testo di K. Belmont, per tenore, coro e orchestra - sol. P. Munteanu, dir. C. Franci, Mº del Coro R. Maghini; O. RESPIGHI: *Rossiniana*, suite per orchestra da «*Le Riens*» di G. Rossini - dir. M. Rossi

14,05 (23,05) **Pagine pianistiche**

F. SCHUBERT: *Variazioni* su un tema originale in la bemolle maggiore op. 35, per pianoforte a quattro mani - pf.i G. Agosti e L. Mancini; E. GRIEG: *Umoresques op. 6* - pf. L. Cartaino Silvestri

14,30-15 (23,30-24)

P. CLAUSETTI: *San Giovanni Laterano* per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. U. Cattini, Mº del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

J. S. BACH: *Concerto n. 1 in la minore* per violino, orchestra d'archi e cembalo - vl. L. Kogan, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino; P. I. CIAIKOWSKI: *Concerto in sol maggiore n. 2 op. 44* per violino e orchestra - sol. N. Magaloff, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Bour

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

9,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

Pattacini-Testa: *Se non avessi incontrato te;* Sarra-Rizzati-Mari: *Ora;* Angiolini-Calibi-Mogol: *Le colline sono in fiore;* Gallo-Belluccio-Zanfagna: *Inutilmente;* Rota-Wertmüller: *Sei la mia mamma;* Minerbi-Romano: *La storia di tutti;* Celentano-Del Prete-Don Backy: *Quanti ragazzi;* Gerbino-Lentini: *Non sono un bambino*

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Vernon Duke**

Duke-Harburg: *April in Paris;* Duke-Latouche: *Honey in the honeycomb;* Duke: *Autumn in New York;* Duke-Gershwin I.: *I can't get started;* Duke: *This is my beloved;* Duke-Latouche-Fetter: *Taking a chance on love;* Duke-Harburg: *What is there to say?*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

Hefti: *Coral reef;* Gastè-Darosa: *El paso cha cha cha;* Nelson: *Permanently lonely;* Klose-Luckesch: *La violetta;* King Ch. E.: *Ke kali nei au;;* Panzeri-Pace: *Occhi neri e cielo blu;* Martin H.-Blane: *The trolley song;* Prado-Marcus: *Patricia*

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Frankie Avalon**

Randazzo - Barberis - Weinstein: *A miracle;* Kaye - Springer: *Welcome home;* Bottero - Schreier: *Il tango delle rose;* Kent-Gallop: *Don't let me stand in your way;* Tiomkin-Webster: *Tennessee babe;* Endrigo-Bardotti: *Forse penso anch'io a te;* Faith R.: *Togetherness;* Faith-Marcucci: *Dance the bossa nova;* Troy-Petrone: *Don't let love pass me, baby*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

ELENCO DELLE CANZONI APPROVATE DALLA COMMISSIONE FINALE CONCORSO 100 CANZONI UNCLA 1965

1	A che serve	Mazza-Rampoldi	Ed. Sidet
2	A fronte alta	Cherubini-Ricci-Bini	» Schisa
3	Ammore addio	Dacomo-Cioffi	» Bridge
4	Ammore, ammore mio	Pugliese-Acampora	» Indios
5	Anche se fosse vero	Cherubini-Concina	» Roram
6	Appuntamento con l'amore	Martelli-Mariotti-Milletto	» Fantasia
7	Bedda, che bedda si'	Molino-Di Mauro	» Bridge
8	Big ben	Danpa-Concina	» Video
9	Campa comme me	Ciervo-D'Esposito	» Arion
10	(Lu) Cantu di lu mari	Molino-Di Mauro	» Mascotte
11	(La) Canzone dei ricordi	Lipara-Di Mauro	» Mascotte
12	Carezze di luna	Dolli-Fuselli	» Castel
13	Cercati un altro	Marchetti-Guatelli	» Fono cine
14	Chiagnevo 'nzuonno	Martucci-Ricciardi	» Vis radio
15	Chiedimi di vivere	Danpa-Vignali	» Video
16	Come fai	Chiosso-Buonocore	» Lord
17	Come sei	Bertini-Di Ceglie	» Camo
18	Concerto per innamorati	Danpa-Panzuti	» Cielo
19	Concerto per te	De Lorenzo-Bergonzi	» Stop
20	Di' la verità	Del Comune-Paiochi	» Accordo
21	Doce accussì	De Lutio-Cioffi	» Flag
22	Dove mi porterà	Testoni-Tallino	» Flag
23	E' inutile parlare di vacanze	Nisa-Salerno	» Voce del Padrone
24	E niente cchiù	Clay-Calleri	» San Giusto
25	Estate a Roma	Martelli-Ruccione	» Fantasia
26	E' stato un niente	Cason-Mariotti	» Successo
27	Favole di sogno	Cesarini	» Maurri
28	(La) Finestra dei sogni	Di Stefano-Amatruda	» Odes
29	Giorno per giorno	E. Mari-Radicchi	» Prima
30	(La) Giostra dei sogni	Eridora-Mazzanti-Corsini	» Lord
31	Gli alberi	Cason-Mariotti	» Successo
32	Hai ragione	Maresca-Pagano	» Bideri
33	Io e gli altri	Cherubini-Ricci-Bini	» Schisa
34	Lasciatemi in pace	Rivi-Radicchi	» Prima
35	Lei	Cherubini-Concina	» Roram
36	L'ora verrà	Cherubini-Calzia	» Mediolana
37	Lo saprai stasera	Testoni-Lentini	» Bridge
38	L'ultima sera insieme	Nisa-Perrone	» Mocchi
39	Luna inutile	Dacquisto-Schisa	» Schisa
40	L'unico	Amurri-Canfora	» Curci
41	Ma che ce vo'	Bonagura-Fabor	» Minstrel
42	Matto da legare	Figliuolo-Majoli	» Fono cine
43	Mi hai voluto tu	Testoni-Lentini	» Bridge
44	Mi sembra immenso	Lejour-Gilardini	» Tiber
45	Non aspettare domani	Togni-Zamboni	» Stop
46	Non ridere	Danpa-Panzuti	» Cielo
47	Non sei più tu	Testoni-Ovale	» Allione
48	Non so dividere le lacrime	D'Acquisto-Sforzi	» Curci
49	Nostalgia di musica	Bracchi-D'Anzi	» D'Anzi
50	(La) Nostra città	Berniano-Seracini	» Suv. Zerboni
51	Notte che torni	Bertini-Dell'Utri	» Mascotte
52	Nun è bello pe' me	Daniele-Biondi	» E. A. Mario
53	Nun è 'o vero	De Mura-De Angelis	» Bideri
54	Oggi è un altro giorno	Beretta-La Valle	» Menestrello
55	Parlami del conto che hai in banca	Franchini-Maietti	» Majetti
56	Prendimi per mano	Turnaturi	» Jubal
57	Qualcuno ti ha parlato di me	Pinchi-Censi	» Fono cine
58	Quando parlerai	Nisa-Salerno	» Voce del Padrone
59	Quando tu mi guardi	Cherubini-Ricci-Bini	» Schisa
60	Ricordalo	Ciocca-Pagnini	» Eldorado
61	Sai tutto di me	Pinchi-Calzia	» Mediolana
62	Se il sole	Caliandro-Ravasini	» Orchestralmusic
63	Sera d'estate	Parenzo-Carena	» Epidi
64	Se sono quella che ami	Abbate-Rosignoli	» La canzone
65	Sette giorni fa	Danpa-Dammicco	» Panagini
66	Sole ardente	D'Amore-Alfieri	» Grandi firme
67	Solo un violino	Spanio-Estrel	» Cielo
68	(La) Strada del sogno	Franchini-Bergamini	» Fono cine
69	Stu mare	Sessa-Granelli	» Everest
70	Sulle scale di casa mia	Scala-Goldani	» Panagini
71	Te ne andavi	De Mura-Gigante	» Gennarelli
72	Ti odio (Eppur ti amo)	Bertini-Cavallari	» Filmer
73	Tu capirai tante cose	Serengay-Dal Prete-Barimar	» Eldorado
74	Tu non vuoi dirmi sì	Francesio	» Panagini
75	Tu sei... tu sei... tu sei	Pugliese-Rendine	» Rendine
76	Tutta 'na vita	Ciervo-D'Esposito	» Arion
77	Tutto è niente	Lejour-Chighizzola	» Jubal
78	Un bacio all'improvviso	Mazzoli-Olivares	» Star
79	Un pezzetto di luna	Pinchi-D'Anzi	» D'Anzi
80	Un surf per te	Pinchi-Zauli-Vallini	» Fono cine
81	Uocchie busciarde	Rotondella-Giuliani	» Mocchi
82	Va, statte bona Nanni	Sessa-Alfieri	» Durium

TV LUNE

NAZIONALE

10,30-12,05 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

Telecronista Paolo Bellucci

Ripresa televisiva di Guido Gianni

La TV dei ragazzi

19,15 Ragazzi e campioni in

INVITO ALLO SPORT

Programma a cura di Bruno Beneck

Presenta Rolly Marchi con Ray Martino

Collaborazione di Arnaldo Ramadori

Regìa di Giuseppe Recchia

Terzo incontro

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Milkana - Dixan - Fratelli Branca Distillerie - Girmi Gastronomo - Essogas - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Insetticida Getto - Pneumatici Pirelli - Cynar - Naonis - Saponetta Mira - Sugòro Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Stock 84 - (3) Manetti & Roberts - (4) Simmenthal - (5) Tanara

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) Errefilm - 5) Paul Film

21 —

UNA TRAPPOLA PER CHARLIE

Racconto sceneggiato - Regia di Don Taylor

Distr.: N.B.C.

Int.: Anthony Franciosa, Jim Backus, Zsa Zsa Gabor, James Gregory

21,50 Il **Quartetto Cetra** presenta:

IL PAESE DELLA MUSICA

Corrispondenze da Music Land

Testi di Faele, Jurgens, Giacobetti e Savona

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati - Coreografie di Paul Steffen - Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Gianfranco Bettetini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

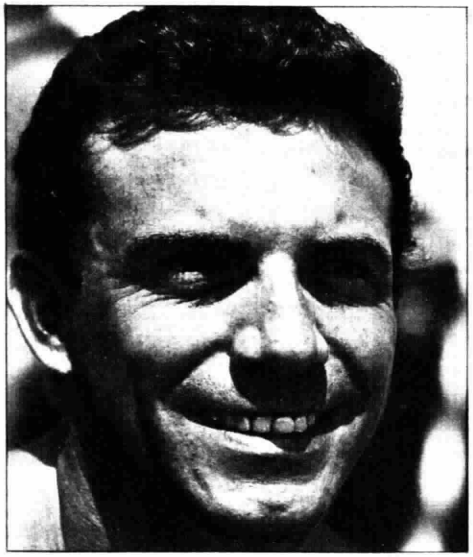
Fra gli interpreti del racconto sceneggiato « Una trappola per Charlie » che verrà trasmesso stasera sul Nazionale alle 21 è anche la graziosa attrice Zsa Zsa Gabor

DÌ 16 AGOSTO

UNA TRAPPOLA PER CHARLIE

nazionale: ore 21

Charlie Harris gestisce un «night-club» con annessa bisca clandestina. Tutto sommato è un «onesto», cioè è uomo che mantiene fede ai propri impegni ed è sempre in buoni rapporti con la polizia. Un certo giorno Lou Samson si presenta a Charlie. Samson è un tipo ben diverso: anch'egli è interessato al giro del gioco d'azzardo e delle bische clandestine, ma è anche un «gangster» nel senso vero della parola. Propone a Charlie di creare, loro due, una società. Charlie rifiuta: sa che l'altro vorrebbe coprire, sotto il suo buon nome, certe attività che non può più svolgere direttamente essendo troppo noto alla polizia. Allora Lou ricorre a una trappola. Induce la sua amante, Linda, che è un'ex amica di Charlie, a ritornare da lui; gli farà credere di amarlo ancora; gli dirà di essersi sposata con un tale che la perseguita. Charlie crede alla donna e cerca di aggiustare le cose fra Linda e il marito. E, quando Linda gli fa credere di esser stata picchiata da lui, lo raggiunge e gli dà una bella lezione. Dopo, il marito di Linda viene trovato ucciso. Charlie è l'ultima persona con cui si è intrattenuto. Tutto secondo il piano di Lou: la polizia accusa Charlie del delitto. Ma, alla fine, qualcosa succederà che consentirà di scoprire i veri colpevoli.



L'attore americano Anthony Franciosa è il protagonista del racconto sceneggiato «Una trappola per Charlie»

MICKEY ROONEY, LO SPACCONE VAGABONDO

Mickey Rooney, protagonista del film di stasera

secondo: ore 21,15

Lo spaccone vagabondo (The Fireball, 1950) è la storia, tra patetica e scanzonata, di Johnny, un trovatello che ha una grande passione per gli sports a cui invece non può dedicarsi, come vorrebbe, causa la sua piccola statura. Amareggiato, il giovanotto scappa dall'orfanotrofio di Padre O'Hara, dove l'ambiente gli è diventato intollerabile, e trova lavoro, da guattero, in un ristorante. Padre O'Hara, saggiamente decide di lasciare Johnny libero di vivere fino in fondo la sua avventura, e si limita a sorvegliarlo da lontano. Un giorno il ragazzo viene per caso in possesso di un paio di pattini e si accorge subito che quello è proprio lo sport che può adattarsi perfettamente ai suoi mezzi. Vi si dedica perciò con molto slancio e in breve diventa un campione. Ma preso dallo sforzo di riuscire ad ogni costo, non si accorge di trascurare, senza alcuno scrupolo, l'interesse dei compagni di squadra. In seguito ad un brutto incidente Johnny si ammala gravemente. Guarisce, fisicamente; non è capace invece di superare la depressione morale che la malattia gli ha provocato. Sarà ancora padre O'Hara, allora, a trovare le parole adatte per scuoterlo. Johnny finalmente si riprende. Sente che il suo carattere è cambiato. Abbandona il gretto egoismo di un tempo e si dimostra generoso e comprensivo verso i compagni, meritandosi inoltre l'amore di una graziosa ragazza.
Protagonista, in una parte che sembra scritta per lui, è Mickey Rooney. Ha diretto Tay Garnett.

I «CETRA» NEL PAESE DELLA MUSICA

nazionale: ore 21,50

Torna questa sera, per la «Serata Bis» una puntata del varietà *Nel paese della musica* che andò in onda sul Secondo Programma televisivo la scorsa primavera. Come molti ricorderanno, il filo conduttore della trasmissione era offerto dal Quartetto Cetra che imperava nella cittadina di «Music Land» dove si scontravano le due fondamentali tendenze della musica leggera: melodia ed urlo.
Proprio sulla piazza centrale del paese si fronteggiano i due bar rivali, il Bar Così ed il Bar Così, con il loro pubblico sempre in polemica. Nella puntata in onda stasera, gli avventori dei due bar sono impegnati a fare il tifo rispettivamente per Gigliola Cinquetti e per Bruno Lauzi. Un'altra ospite di livello della città musicale è Petula Clark. Tra una canzone e l'altra, la vita di «Music Land» continua nelle sue manifestazioni canore.
Che cosa accade, ad esempio, quando si pagano le tasse? Ci saranno delle sorprese divertenti, cui assisteremo con Riccardo Billi. I quattro Cetra faranno poi una visita al museo locale delle statue di cera e prenderanno allegramente in giro i grandi compositori del passato. Anche in questa puntata non manca l'atteso ospite misterioso, chiamato «008», la cui identità dovrà venire indovinata dal pubblico alla fine di un tiro incrociato di domande. Quindi il Quartetto Cetra prenderà in esame un problema attuale: quello dei pappagalli della strada che, naturalmente, non possono non esistere anche a «Music Land». E quindi il complesso canoro presenterà una canzone del loro nuovo repertorio, intitolata *Ogni momento è buono.*

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Amaro Cora - Lux Sapone - Rio Tuttapolpa - Innocenti)

21,15

LO SPACCONE VAGABONDO

Film - Regia di Tay Garnett

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Mickey Rooney, Beverly Taylor, Pat O'Brien

22,35 QUINDICI MINUTI CON GIORGIO GASLINI

Pat O'Brien è tra gli interpreti principali di «Lo spaccone vagabondo»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA (26). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21,10 CANZONI DI UN ANNO. Panorama musicale presentato da Mascia Cantoni con la partecipazione di Claudio Villa, Gino Paoli, John Foster, Gianni Morandi, Fred Bongusto e Don Backy. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

22 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione dell'11-7-1965

Sonteggio n. 28 del 16-7-1965

Soluzione del quiz: *Cassius Clay.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi*

Piero Vattolo, via Cefalonia 7/4 - Genova.

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Dina Landi, via Garibaldi, 6 - Luco di Mugello (Firenze) e **Anna Marconi,** via Mazzini, 54 - Arezzo.

Trasmissione del 18-7-1965

Sorteggio n. 29 del 23-7-1965

Soluzione del quiz: *Alberto Sordi.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Beatrice Trimboli Cincotta, via F. Magistri, 18 - Milazzo (Messina).

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Maria De Ponti Cirimbelli, via Cortezzano, 38 - Chiari (Brescia); **Adriana Bertazzoni,** via Privata II, 4 - Brescello (Reggio Emilia).

Trasmissione del 25-7-1965

Sorteggio n. 30 del 30-7-1965

Soluzione del quiz: *Dalai Lama.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Sandra Sarti, via Valdelponte, 3 - Sanremo (Imperia).

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Olga De Simone, via Firenze, 54 - Napoli; **Rina Giardino,** via Taranto, 59 - Foggia.

Concorso «Radio Anie 1965»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 5 del 30-7-1965

Vincono *una autovettura Fiat 500 D berlina* i signori:

Carlo Borghesio, via Varese, 7 - Montanaro (Torino); **Sergio Bertollotto,** via Ville, 3 - Pignone (La Spezia).

I libri di luglio degli «Amici del libro»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di luglio, i seguenti titoli:

Snobissimo di Daninos (Ediz. Elmo)

Chiamata per il morto di Le Carré (Ediz. Feltrinelli)

Un vero Signore di Rochefort (Ediz. Longanesi)

La verità sul caso Smith di Fruttero e Lucentini (Edizioni Mondadori)

Hiroshima, mon amour di Duras (Ediz. Einaudi)

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» - Book Club Italiano - viale Bianca Maria, 3 - Milano.

RADIO

16 agosto LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Agicor: *Fra le balalaike*; Gatti: *Take it easy boys*; Mogol-Pallavicini-Anonimo: *La casa del sole*; Bertie-Bones: *Anything Anywhere*; Webster-Waxman: *Peyton place*; Travaglia: *Vortice*

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Crispi: *Sinfonia in re maggiore* per doppia orchestra (Revis. di Agostino Girard) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Bartók: *Deux Images, op. 10*: a) En pleine fleure, b) Danse villageoise (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

9,40 Silvana Moretti: *Questo è l'anno delle Alpi*

9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * Antologia operistica
Verdi: *Aida*; Danze delle sacerdotesse; Bellini: *Norma*: «Casta diva»; Donizetti: *Don Pasquale*: «Cheti, cheti, immantinente»; Verdi: *Rigoletto*: «La donna è mobile»

10,30 L'altalena
Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 Giorgio Federico Ghedini
Lectio Jeremiæ Prophetæ, cantata da concerto per soprano, coro e orchestra (sopr. Irma Bozzi Lucca - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia - Mº del Coro Nino Antonellini)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Forrest-Wright: *Bubbles, bangles and beads*; Winkler: *Barbara*; Ilvaz: *Legende hongroise*; Hill: *The last round-up*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
* NUOVE LEVE
Robuschi-Stellari: *La spiaggia sarà vuota*; Zalvidar: *La pioggia è diventata neve*; Calabrese-Guarnieri: *Un bene grande così*; Califano-Martino: *Mamma babbo Surf*; Antartide-Nisa-Zotti: *Niente resterà*; Vinciguerra-Rossi: *Cosa vedo*; Lisi-Mogol-Lewis: *Come back baby*; Pallesi-Malgoni: *Prima di uscire*; Scarchilli-Rispoli: *L'ora del tramonto*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 * Musiche tzigane

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 «Ricordo di San Giovanni Bosco nel 150º anniversario della nascita»
a cura di Don Amedeo Rodinò, Salesiano

16 — Programma per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro
La città sognata
di Anna Maria Romagnoli
Regia di A. M. Romagnoli

16,35 Eugène Ysaye
Sonata in la minore per due violini; a) Poco lento, maestoso, b) Allegretto poco lento, c) Finale (allegro vivo e con fuoco) (Leonid Kogan e Lisaveta Gilels, *vl.i*) (Registrazione della Radio Russa)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Giorgio Monticelli: *Le protesi ortopediche*

18,05 Panorama italiano

18,45 Fantasia leggera

19,05 Itinerari musicali
Un programma di Dino De Palma

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Yves Montand canta Parigi
(Replica dal Secondo Progr.)

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da RICHARD KARP
con la partecipazione del soprano **Maria Dalla Spezia** e del basso **Rosario Amore**
Beethoven: *Egmont*: Preludio; Bellini: *La Sonnambula*: «Vi ravviso o luoghi ameni»; Verdi: *I Vespri siciliani*: «Mercé dilette amiche»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «La calunnia»; Bellini: *La Sonnambula*: «Care compagne»; Smetana: *La sposa venduta*: Preludio; Gomez: *Salvator Rosa*: «Di sposo, di padre»; Donizetti: *Don Pasquale*: «So anch'io la virtù magica»; Verdi: *Simon Boccanegra*: «A te l'estremo addio»; Puccini: *Turandot*: «Signore ascolta»; J. Strauss: *Il pipistrello*: Preludio
Orch. Sinf. di Milano della RAI

22,20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **VIA, NON DRAMMATIZZIAMO**
Piccola scuola dell'ottimismo
Testi di **Franco Moccagatta**
Presentano **Liliana Feldman** e **Daniele Piombi**
Regia di **Pino Gilioli**

— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Canzoni nuove**

11 — *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Crescendo di voci**
Bongiorno-Holt: *E' fiorito il limone*; Sorono: *El professor*; Johnson: *Ain't that Nice*; Mendoca-Hendrick-Jobim: *Samba de una nota so*; Sjay-Goodwin-Fisher: *When you're smiling*; Fidenco: *Gaston*; Anonimo: *Kalinka*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
I bis del concertista
D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore* (clav. Fernando Valenti); Zarzyhi: *Mazurca in sol maggiore op. 26* (David Oistrakh, *vl.*; Vladimir Yampolski, *pf.*); Chopin: *Valzer brillante in la maggiore op. 34 n. 1* (*pf.* Arthur Rubinstein); De Falla: *Danza spagnola* da *«La vida breve»* (*pf.* Gerald Moore); Foss: *Capriccio* (*vc.* Gregor Piatigorski)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Allegre fisarmoniche

16,50 Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri - Tenore Beniamino Gigli
Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Deh, vieni non tardar»; Bizet: *I Pescatori di perle*: «Mi par d'udire ancora»; Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta»; Mascagni: *Lodoletta*: «Ah, ritrovarla nella sua capanna»; Mussorgski: *Boris Godunov*: Coro dei pellegrini e Incoronazione di Boris; Giordano: *Fedora*: «Amor ti vieta»; Verdi: *Otello*: «Ave Maria»; Halévy: *L'Ebrea*: «Rachele, allor che Iddio»
Orchestra Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROSALINDA
Libero adattamento radiofonico di Nicola Manzari da «Mademoiselle de Maupin» di **Théophile Gautier**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini
Sesta ed ultima puntata
Rosalinda *Edmonda Aldini*
D'Albert *Giampiero Becherelli*
Grazia *Anna Maria Sanetti*
Rosetta *Bianca Galvan*
Lo zio *Tino Erler*
ed inoltre: *Dante Biagioni, Giovanna Canetti, Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro, Daniele Gatti, Aldo Massasso, Renata Negri, Grazia Radicchi, Carlo Ratti*
Regia di **Dante Raiteri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **DI FACCIA E DI PROFILO**
Divagazioni della sera di **Maurizio Costanzo**
Presentano **Carla Del Poggio** e **Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

21 — **IL PALIO DI SIENA**
Festival dell'Inno di contrada e cronaca della corsa a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Cavalcata della canzone americana

22,15 Canta Anna Molini

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Benedetto Marcello: *Salmo XLII «Al tribunal augusto ove tu siedi»*, per basso e orchestra d'archi (Solista Giorgio Tadeo - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Franci); Antonio Vivaldi: *Gloria*, per soli, coro e orchestra (Revis. di Alfredo Casella) Gloria - Et in terra pax - Laudamus Te - Gratias agimus tibi - Propter magnam gloriam - Domine Deus - Domine, Fili unigenite - Domine Deus, Agnus Dei - Qui tollis peccata mundi - Qui sedes ad dexteram Patris - Quoniam Tu solus Sanctus - Cum Sancto Spiritu (Lidia Marimpietri e Nicoletta Panni, *sopr.*; Anna Reynolds, *contr.* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Giulio Bertola)

10,45 Sonate moderne
Maurice Ravel: *Sonata* per violino e violoncello: Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo (Felix Ayo, *vl.*; Enzo Altobelli, *vc.*); Bela Bartok: *Sonata* per due pianoforti e percussione: Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Wilfrid Parry e Iris Loveridge, *pf.*; Gilbert Webster e Jack Lees, *perc.* - Dir. Richard Austin)

11,30 Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»: Allegro ma non troppo - Andante mosso - Scherzo (Allegro) - Allegro, Allegretto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)

12,20 Piccoli complessi
Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in mi bemolle maggiore K. 498* per clarinetto, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Allegretto (Reginald Kell, *cl.*, Lillian Fuchs, *v.la*, Mieczyslaw Horszowski, *pf.*); Heitor Villa Lobos: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Complesso a fiati dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI: Bruno Martinotti, *fl.*; Alberto Caroldi, *oboe*; Enzo Schiani, *clar.*; Virginio Bianchi, *fg.*)

13 — Un'ora con César Franck
Preludio, Fuga e Variazioni per organo (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte: Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Ida Haendel, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Psyché*, poema sinfonico: Sommeil de Psyché - Psyché enlevée par les Zéphirs - Le jardin d'Eros - Psyché et Eros (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum)

14 — MARGOT
Dramma in un atto e cinque quadri, da «Le Chemin de ronde» di Francheville - Musica di **Giuseppe Nuccio Fiorda**
Margot *Gianna Galli*
Pierre *Antonio Spruzzola*
Zola L'Ufficiale *Enzo Viaro*
La vecchia Luison *Ortensia Beggiato*
Una sentinella *Virginio Assandri*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI, diretti da **Franco Mannino** - Maestro del Coro Giulio Bertola

14,45 Recital del violoncellista Franco Maggio Ormezowski con la collaborazione dei pianisti Loredana Francheschini e Renato Josi

Robert Schumann: *Phantasiestücke op. 73;* Benjamin Britten: *Sonata in do:* Dialogo - Scherzo pizzicato - Elegia - Marcia - Moto perpetuo; Igor Strawinsky: *Suite italiana:* Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto e Finale); Peter Ilijch Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò op. 33;* Joaquin Nin: *Canti di Spagna:* Montañesa - Tonada murciana - Saeta - Granadina

16 — Musiche di Giovanni Paisiello

La Scuffiara: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore* (Revis. di Ettore Bonelli): Largo cantabile - Allegro - Grave maestoso - Allegro (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, *vl.*; Luigi Sagrati, *v.la;* Arturo Bonucci, *vc.*); *Concerto* per clavicembalo e archi: Allegro - Larghetto - Rondò (Allegro) (*Sol.* Ruggero Gerlin - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

16,45 Paul Hindemith

Suite di danze francesi (Versione orchestrale su temi di Estienne du Tertre, Claude Gervaise e Anonimi): Pavane et Gaillarde (Estienne du Tertre); Tordion (Anonimo); Bransle simple (Anonimo); Bransle de Bourgogne (Claude Gervaise); Bransle simple (Claude Gervaise); Bransle écossaise (Estienne du Tertre); Pavane da capo (Estienne du Tertre) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Victor Désarzens)

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,20 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Max Bruch

Concerto n. 2 in re minore op. 44 per violino e orchestra: Adagio ma non troppo - Recitativo (Allegro moderato) - Finale (Allegro molto) (*Sol.* Mischa Elman - Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Fistoulari)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Carlo Bo

18,45 Giovan Battista Bassani

« *Là, dove un bel ciel sereno* » Cantata per soprano e clavic. (Angelica Tuccari, *sopr.*; Ferruccio Vignanelli, *clav.*); *Canzoni amorose* (revis. di Gian Francesco Malipiero): Andante molto moderato - Allegro mosso - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

19 — Dalla frontiera alla società organizzata

di Roberto Giammanco

III. *L'avvento della Società di consumo*

19,30 * Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904): *Danza slava in do min. op. 46 n. 7* (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Herbert von Karajan); Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43:* Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Scherzo - Allegro moderato (Orch. Philharmonia dir. da Herbert von Karajan); Bela Bartok (1881-1945): *Sette Danze popolari rumene* (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach

Concerto in re min. per due violini e archi: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (*sol.:* Edith Peinemann e Renato Zanettovich - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Claudio Abbado)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Arnold Schoenberg

Quartetto n. 3 op. 30: Moderato - Adagio - Intermezzo - Rondò (Quartetto Drolc di Berlino)

21,50 La « Beat Generation » di Claudio Gorlier

II - *La vecchia e la nuova America*

22,30 Luigi Nono

Cori di Didone (Coro da Camera della RIAS di Berlino dir. da Günther Arndt - Leonida Torrebruno, Antonio Striano, Samuele Petrera, Giovanni Oliva, Vincenzo Lopa, Bonaventura Cardaropoli, *perc.*) (Registr. effett. l'11 marzo 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,45 Orsa minore

COME SIAMO STATI

Un atto di **Arthur Adamov**

Traduzione di Gian Renzo Morteo

La Madre — *Rina Franchetti*
La Zia — *Miranda Campa*
A. — *Antonio Battistella*

Regia di **Andrea Camilleri**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Kurt Weill - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Lou Monte - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ennio Morricone e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Zoom! Carrellate musicali sul mondo a cura di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni napoletane - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dai Festivals della Regione: Grado, Pradamano, Monfalcone - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Edda Pinzani, Albionte Tessarin, Maria Grazia Alzetta, Nereo Apollonio, Ambra Gordini e Enzo Italia - 13,40 **Profili di musicisti: Paolo Mercù** - di Carlo de Incontrera - 14,10 « **Il Circolo Triestino del Jazz presenta...** » - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,30 **Motivi popolari triestini** - Complesso tipico di Elio Bondiani - 14,40-14,55 **Patrimonio culturale della Regione** - a cura di Giovanni Comelli - Settima trasmissione: « Le biblioteche di Gorizia » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

21 **Santo Rosario.** 21,15 Concerto di Ferragosto: « **Gabriel Angelus** » e « **Conceptio tua** » **di Marenzio** - « **Ave Maria** » e « **Ne timeas Maria** » **di Victoria** - « **Regina coeli** » **di Palestrina** e **Ave Maria di Virgili, Vitalini e Verdussen,** esecuzioni del Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,50 Belle pagine liriche, presentate da Marie Amélie Regnier. **16,10** Concerto dell'organista Jean Wallet **J. S. Bach:** Toccata in fa; Due corali: a) Gloire à Dieu au plus haut des Cieux »; b) Jésus Christ, notre Sauveur; **César Franck:** Preghiera; **Gaston Litaize:** Cinque pezzi liturgici; **17** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves; **17,15** Le belle ore della fonografia del 1965, a cura di Claude Rostan. **Richard Strauss:** Don Chisciotte; Lo specchio del bottegaio; Metamorfosi. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto diretto da Kurt Redel. Solista: pianista Céline Volet. **Richard Wagner:** Polonia; **Frank Martin:** Ballata per pianoforte e orchestra; **Hans Werner Henze:** Concertino per pianoforte e orchestra; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 1. **21,40** Harol Portnoy presenta: « Marcel Brion ». **22,40** Dischi. **23** Concerto diretto da Alfred Loewenguth.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica di Josef Strauss (valzer e polkas). (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek). **17,30** Dischi internazionali. **19** Notiziario. **19,25** « **Euriante** », opera in 3 atti di Carl Maria von Weber, diretta da Joseph Keilberth. **21,35** Notiziario. **22,05** Jazz con Kurt Edelhagen. **23** Varietà musicale. **0,20** Musica da ballo. **1,06** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Due interpretazioni dell'orchestra del Gürzenich di Colonia diretta da Günter Wand. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 92 in sol maggiore (Oxford); Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (Col rullo di timpano). **17** Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. **17,30** Solisti della Svizzera italiana. **18** Ronda di ritmi. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Polchette. **19,15** Notiziario. **19,45** Voci per voi. **20** Il mondo dell'antepace: « La Gran Bretagna e il Commonwealth ». **20,30** Orchestra Radiosa. **21 Hans Haug:** « Cantata gastronomica » per soli, coro e orchestra. Testo di Anthoine Brillant-Savarin da « La Phsycologie du goût ». Versione italiana di Dino Provenzal. Dirige l'Autore. **21,45** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre
dal 5 all'11 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**

Dir. Karl Schuricht; sopr. Licia Albanese; pf. Nicolai Orloff; ten. Giuseppe Di Stefano; vc. Gregor Piatigorsky; sopr. Wilma Lipp; ten. Petre Munteanu; pf. Edwin Laszlo; bar. Robert Merril, dir. Dimitri Mitropoulos

10,25 (19,25) **Musiche per organo**

J. S. Bach: *Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore* « *S. Anna* » - org. G. Litaize; C. Franck: *Fantasia in do maggiore* - org. M. Dupré

10,55 (19,55) **Un'ora con Franz Joseph Haydn**

Divertimento in sol maggiore - Orch. da Camera della Radio Danese, dir. M. Wöldike — *Quartetto in re maggiore* per archi e chitarra - Quartetto di Madrid: vl. J. Fernandez, v.la A. Arias, vc. C. Baéna, chit. N. Yepes — *Sinfonia n. 82 in do maggiore* « *L'Ours* » - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico diretto da Desiré Emil Inghelbrecht**

C. Debussy: *La Boîte à joujoux,* ballet pour enfants - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI — *Iberia* da « *Images* » per orchestra - Orch. del Teatro dei Champs-Elisées di Parigi; D. E. Inghelbrecht: *Dernières nurseries* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; M. Ravel: *Rapsodia spagnola — Ma Mère l'Oye* suite — *Dafni e Cloe* suite n. 2 dal balletto, per orchestra e coro - Orch. del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi e Coro della Radiodiffusion Française

13,50 (22,50)

F. Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114* « *Della trota* » per pianoforte e archi - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: pf. W. Panhoffer, vl. W. Boskowsky, v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump

14,25-15 (23,25-24) **Musiche di ispirazione popolare**

J. Rodrigo: *Canzoni popolari spagnole* - sopr. A. Chamorro, pf. E. Franco; A. Sas: *Cantos del Perù* - vl. H. Baumel, pf. F. Barbalonga

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. Jolivet: *Trois Chansons de menestrels* per soprano e orchestra (Orchestrazione di M. Kelkel) - sopr. A. Tuccari, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; F. Margola: *Concerto per corno e orchestra* (Dedicato a D. Ceccarossi) - sol. D. Ceccarossi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; J. Brahms: *Concerto in la min. op. 102* per violino, violoncello e orchestra - vl. A. Stefanato, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Fantasia musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Le grandi orchestre da ballo**

8,15 (14,15-20,15) **Successi d'oltreoceano**

Nazareth: *Cavaquinho;* Hamilton: *Cry me a river;* Morales: *Bim bam bum;* Carmichael: *Stardust;* Bonfa: *Manha de carnaval;* Gershwin: *Embraceable you;* Sherman-Ramirez-Davis: *Lover man;* Schwartz: *Alone together*

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microsolco**

Russel-Barroso: *Brazil;* Garinei-Giovannini-Rascel: *Arrivederci Roma;* Sanders: *Adios muchachos;* Hadjidakis: *Ximeroni;* Marquina: *Espana cani;* Duke: *Autumn in New York;* Padilla: *Ça c'est Paris*

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore:** Pino Calvi

9,51 (15,51-21,51) **Motivi italiani e stranieri**

Modugno: *Addio, addio;* Ferré: *Paris canaille;* Vianello: *Il cicerone;* Bowman: *East of the sun;* Paoli: *Sapore di sale;* Hadjidakis: *Rosa d'Atene;* Modugno: *Sogno di mezza estate*

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**

10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**

11,03 (17,03-23,03) **Nostalgia di Napoli**

11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

Livingston: *Mona Lisa;* Calzia: *Bambola;* Harline: *When you wish upon a star;* De Rose: *Deep purple;* Righi: *Il mulino sul fiume;* Van Heusen: *It could happen to you;* Rodgers: *With a song in my heart*

11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con Milva**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

VI Concorso Voci Nuove e Compositori

Organizzato dal Sindacato Libero Lavoratori dello Spettacolo, è stato indetto il « VI Concorso Voci Nuove 1965 » che si svolgerà come ogni anno al Teatro Mediterraneo Mostra d'Oltremare Napoli. Al concorso possono partecipare tutti i giovani di ambo i sessi che aspirano alla carriera artistica. Potranno parteciparvi con una o più canzoni complete di versi e musica giovani poeti e compositori iscritti o non alla S.I.A.E. La tassa d'iscrizione alla manifestazione è di L. 5000 per ogni canzone. La tassa d'iscrizione e le canzoni dovranno pervenire alla Segreteria Artistica del sindacato, via Broggia, 3.
Gli aspiranti al Concorso Voci Nuove 1965 dovranno tenersi a disposizione della Commissione per le necessarie audizioni. L'iscrizione per la tassa dei concorrenti è di L. 5000. Per coloro che volessero frequentare il corso di preparazione di canto, il Sindacato Lavoratori dello Spettacolo ha istituito una apposita scuola.
La quota mensile per frequentare tale corso tre volte alla settimana è di L. 10.000.
In occasione di tale manifestazione saranno offerti ai vincitori i sotto elencati premi: al primo classificato Voci Nuove 1965 medaglia d'oro e incisioni discografiche; al primo classificato della canzone prescelta medaglia d'oro e incisione discografica, dal secondo al sesto coppa artistica; dal settimo al dodicesimo classificato diploma di qualificazione; dal tredicesimo al ventesimo doni offerti da varie Ditte.

A Fiuggi il Convegno Nazionale dei Cinema d'Essai

L'11 e 12 settembre p.v. si terrà a Fiuggi il Convegno Nazionale dei « Cinema d'art et d'essai ». La manifestazione è organizzata dall'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai e si svolgerà sotto gli auspici dell'Ente Fiuggi.
Il Convegno si propone l'esame dell'attività finora svolta dai cinema d'essai esistenti in Italia e delle prospettive per una loro maggiore diffusione.
Alberto Lattuada, presidente dell'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai, aprirà i lavori del Convegno cui interverranno, oltre gli esercenti e i distributori cinematografici interessati ai cinema d'essai, numerosi rappresentanti di tutte le categorie cinematografiche, giornalisti, attori e registi.

PREMI LETTERARI «CHIANCIANO» 1965

Il Comune di Chianciano Terme rinnova per il 1965 il bando di concorso dei « Premi Nazionali Chianciano » giunti alla loro XVII edizione.
Un milione di lire indivisibili sarà attribuito ad un'Opera di poesia pubblicata in Italia dal 16 luglio 1964 al 15 agosto 1965. La Giuria, a suo insindacabile giudizio ma con la maggioranza di due terzi dei Commissari presenti alla seduta conclusiva, potrà attribuire ugualmente il Premio a un poeta che, pur non avendo concorso, sia giudicato degno di riceverlo, scegliendo l'opera tra quelle apparse non prima del triennio 1963-1965.
Un milione di lire indivisibili sarà attribuito ad un'Opera di narrativa (romanzo) pubblicata in Italia dal 16 luglio 1964 al 15 agosto 1965. La Giuria, a suo insindacabile giudizio, ma con la maggioranza di due terzi dei Commissari presenti alla seduta conclusiva, potrà attribuire ugualmente il Premio ad uno scrittore che pur non avendo concorso, sia giudicato degno di riceverlo, scegliendo l'opera tra quelle apparse non prima del triennio 1963-1965.
Cinquecentomila lire saranno assegnate al migliore articolo apparso sui quotidiani e periodici d'Italia dal 16 settembre 1964 al 15 settembre 1965 su tema libero, storico, narrativo, descrittivo e fantastico che abbia per sfondo Chianciano Termale.
I Premi saranno assegnati la sera del 2 ottobre 1965 nel grande Salone delle Terme Demaniali di Chianciano Terme. La Commissione giudicatrice per il Premio di poesia è presieduta da Salvatore Quasimodo, quella per la Narrativa da Bonaventura Tecchi e quella per il Giornalismo dal Sindaco di Chianciano Terme.
Volumi ed articoli concorrenti devono essere spediti in numero di 15 copie all'Ufficio Premi Chianciano presso il Municipio.

Concorso per l'ammissione all'Accademia d'Arte drammatica

E' aperto il concorso per l'ammissione a tre posti di allievo regista e venti posti di allievo attore nell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio D'Amico » in Roma, per il nuovo anno accademico 1965-'66. Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 settembre p.v. Per conoscere i programmi d'esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia, Roma, via Quattro Fontane n. 20.

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

10,30-12,10 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 a) CONCERTINO
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazioni di Federico Giolli
Regia di Enzo Convalli

b) ALBUM TV
Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto
Collaborazione di Sergio Dionisi
Realizzazione di Marcella Maschietto

c) IL PRODE ETTORE
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

— Il prode baleniere
— Caccia al topo
— Sinfonia alata
— Perle giapponesi
— Casa, dolce casa...

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Aspro - Camay - Superinsetticida Grey - Sciroppi Fabbri - Dentifricio Squibb - Zoppas)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Rio Tuttapolpa - Doria Biscotti - Chlorodont - Olio Berio - Ginseng Russi - Talco Paglieri)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Bel Paese Galbani - (2) Rhodiatoce - (3) Linetti Profumi - (4) Recoaro - (5) Total
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Vision Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Film-Iris

21 — UN RE A HOLLYWOOD
Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable
a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Rosanna Schiaffino

SPREGIUDICATI
Film - Regia di Clarence Brown
Prod.: M.G.M.
Int.: Clark Gable, Norma Shearer, Burgess Meredith

22,45 QUINDICI MINUTI CON MARISA BRANDO E TONY CUCCHIARA
Presenta Valeria Sabel

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Burgess Meredith è l'attore che vedremo al fianco di Clark Gable nel film di Clarence Brown « Spregiudicati »

VACANZE

secondo: ore 21,15

Michael Brett, (segretario di una compagnia teatrale, commerciante in carta straccia, computista, impiegato in una fabbrica di scale), è fra i più trasmessi autori radiofonici e televisivi inglesi. I telespettatori italiani lo conoscono per alcuni suoi lavori dove la scorrevolezza del dialogo e il taglio abile delle sequenze costituiscono la garanzia di un collaudato mestiere.
Ma veniamo alla commedia di questa sera, che la TV ripropone con la regia di Alessandro Brissoni.
Jim e Doris Drew (Enrico Dezan e Ave Ninchi) una coppia di sposi felici e paciocconi, orgogliosi dei loro figli Dick e Phillis (Luciano Melani e Ludovica Modugno), stanno preparandosi alle vacanze. Un po'

Norma Shearer è tra gli interpreti del film di questa sera, « Spregiudicati »

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Una « matricola », Marisa Brando, e un « veterano » del video (seppure giovanissimo d'età), Tony Cucchiara, sono i protagonisti del *Quindici minuti con...* di questa sera.
Di Marisa Brando le cronache musicali cominciarono ad occuparsi qualche anno fa in occasione di alcune note manifestazioni canore, poi non se ne seppe più nulla e si pensò ad un abbandono, forse prematuro. Senonché il « ritiro » fu dovuto a ragioni esclusivamente sentimentali, sistemate le quali — con un felice matrimonio, naturalmente — la cantante si appresta ora a ricominciare praticamente da capo. Perciò, con il battesimo televisivo di questa sera, la Brando si presenta nuovamente, con un secondo esordio, sullo striscione di partenza della musica leggera.
Marisa Brando ha 25 anni ed è di Genova, una città ove proliferano i cantanti bravi (basti ricordare Gino Paoli, Umberto Bindi, Luigi Tenco, Bruno Lauzi e Joe Sentieri). Marisa, che è dotata di uno spiccato senso

17 AGOSTO

IN COMPAGNIA

per realizzare risparmi sulle spese, un po' per naturale desiderio hanno progettato di invitare la famiglia Sparling a dividere oneri e vantaggi di quindici giorni di villeggiatura. I caratteri non si fondono poiché l'esuberanza di Jim e Doris contrasta con il temperamento scontroso e taciturno di Arthur ed Elizabeth (Franco Scandurra e Pina Cei). A ciò si aggiunga il fatto che la figlia degli Sparling, Nathalie fa girare la testa a Dick, complicando la situazione e rendendo ancor più difficili i rapporti. Ma non basta: la villetta nella quale le due famiglie convivono è vicina alla linea ferroviaria percorsa da treni rumorosi e piove sempre. Gli animi si scaldano e ognuno ha modo di mostrare i propri difetti, ma anche le buone qualità.

Ave Ninchi che interpreta la parte di Doris Drew in « Vacanze in compagnia »

GLI «SPREGIUDICATI»

nazionale: ore 21

Diretto nel 1939 da Clarence Brown — uno dei più sicuri mestieranti di Hollywood, regista di molti film della Garbo — *Spregiudicati* (Idiot's Delight) presenta una storia di gusto romantico come erano di moda, una volta, nel cinema. Harry Yan, reduce dalla guerra del 1918, dopo aver cercato a lungo un lavoro trova infine occupazione nel varietà. Ricco di risorse, fa il macchinista, l'imbonitore, il prestigiatore, il manager di un'indovina. Conosce un giorno Irene, che fa parte di una compagnia di acrobati, e se ne innamora perdutamente. La ragazza, che gli vuole bene, vorrebbe fare insieme a lui un numero speciale, ma Harry, per non abbandonare la sua vecchia compagna di lavoro, rifiuta. I due si lasciano. Passano molti anni. A capo di una troupe di ballerine Harry deve recarsi in Svizzera, ma è bloccato alla frontiera dallo scoppio della seconda guerra mondiale. In un albergo di montagna, dove si è rifugiato in attesa che giungano i necessari nulla osta per passare il confine, scorge in una « principessa russa », accompagnata da un distinto signore, Irene che finge invece di non riconoscerlo. I visti arrivano per tutti i passeggeri, meno che per la « principessa », la quale è abbandonata dal suo amico. Ma Harry, fatta partire la troupe, ritorna da lei. Aerei nemici attaccano e distruggono l'albergo, ma Harry ed Irene riescono a salvarsi e decidono di stare insieme per sempre. Quello che più conta, in questo genere di film, è la recitazione, e Clark Gable, che ha come partner Norma Shearer, ha modo di dimostrare, ancora una volta, la sua eccezionale vitalità e bravura.

MINUTI CON TONY CUCCHIARA

ritmico, si esibirà in due allegri motivi: *Tu dovrai ritornare da me* e *Un giorno me ne andrò*. Abbastanza noto, sia ai telespettatori che ai radioascoltatori, è invece Tony Cucchiara il quale, salvo errore, debuttò sul video nella non dimenticata rubrica *Alta pressione*, di cui cantava anche la sigla, *Annalisa*, una delicata canzone che è stata anche un successo discografico. Il cantante è « nato » tuttavia alla radio, conquistando, qualche anno fa, una medaglia d'oro in un popolare torneo radiofonico dal titolo *In due si vince meglio*.

Tony Cucchiara è di Agrigento, ove è nato il 30 ottobre 1938, e dalla Sicilia si trasferì a Roma nel 1960 con un suo amico d'infanzia di Catania, Pippo Baudo, entrambi decisi a « sfondare » nel non facile mondo dello spettacolo. I due, a quanto pare, ce l'hanno fatta. Cucchiara lavora moltissimo attualmente alle colonne sonore di film. Da lui ascolteremo questa sera: *Amnuri, Gioia mia* e *Aiutami a dimenticarti*. Presenta la giovane attrice di prosa Valeria Sabel.

A Tony Cucchiara è dedicato il programma di musica leggera delle ore 22,45. Accanto al « veterano» Tony vedremo la «matricola » Marisa Brando

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Frizzina - Confezioni San Remo - Rheem Safim - Bravo)

21,15

VACANZE IN COMPAGNIA

Tre atti di Michael Brett
Traduzione di Amleto Micozzi:

Personaggi ed interpreti:

La famiglia Drew:
Doris *Ave Ninchi*
Jim *Enrico Dezan*
Dick *Luciano Melani*
Phillis *Ludovica Modugno*
La famiglia Sparling:
Elizabeth *Pina Cei*
Arthur *Franco Scandurra*
Nathalie *Rosella Spinelli*

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Alessandro Brissoni

(Replica dal Programma Nazionale)

22,20 Incontri con i fratelli cristiani

a cura di Luca di Schiena

GLI EVANGELICI

Servizio di Carlo Guidotti

E' il primo documentario-inchiesta di una breve serie dedicata ai cristiani non cattolici. E' stato realizzato in Germania, in Svezia e in Italia, soprattutto fra i luterani con interviste a teologi, pastori, fedeli

Un successivo servizio sarà dedicato agli Anglicani

Luca di Schiena che cura la serie degli « Incontri con i fratelli cristiani »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 DISEGNI ANIMATI
19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aeroplano attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 1° episodio: « I precursori »
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 SPEDIZIONE NELL'OCEANO INDIANO: LA STORIA DEL POLIPO. Documentario di vita sottomarina realizzato da Hans Haas
20,40 TELESPOT
20,45 DUTSCH SCHULTZ. Telefilm in versione italiana della serie « Lotta ai gangster », interpretato da Lonny Chapman, Daniel Keyes e William Griffis. Regia di Marc Daniels
21,35 In Eurovisione da Cava dei Tirreni: FESTIVAL DEL JAZZ SINFONICO. Ripresa differita, 1ª parte
22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Confezioni SanRemo
abiti per uomo e ragazzo
presenta
LA NUOVA MODA ESTATE 1965
secondo canale ore 21.10

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

GRANDI SNELLI FORTI
Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Procedimento nuovissimo unico al mondo. Riceverete
GRATIS
2 spiegaz. ill.: "Come crescere, dimagrire e fortificare.. da
Dott. J. Mac Astells
EASTEND - CITY 25
Via Alfieri C. 690 - TORINO

Orasiv super-polvere per un perfetto controllo della dentiera. Con istruzioni nelle farmacie.
ORASIV

QUESTA SERA IN TV
Miranda Martino una voce inconfondibile presenta Bucaneve Doria un biscotto inconfondibile
Doria

Mercedes Brignone vi ricorda i famosi biscotti della nonna

RADIO

17 agosto MARTEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Rayner: *Pick and choose*; Knight: *Pink gin*; Hanner: *Chasing tails*; Pasca: *Ritmo fantasia*; Snyder: *Piccadilly circus*

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 Fogli d'album
Mozart: *Rondò*, dalla *Serenata in re maggiore K. 250* (Isaac Stern, vl; Alexander Zakin, pf.); Chopin: *Scherzo in si bemolle minore op. 31* (pf. Arturo Benedetti Michelangeli); Rodrigo: *« Sarabanda »* (*chit.* Andres Segovia); Kreisler: *Recitativo e Scherzo capriccio* (*vl.* Yehudi Menuhin); Strawinsky: *Tango* (duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin)

9,40 Sergio Miniussi: *Da una pagina all'altra*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Bellini: *Norma:* « Deh, non volerli vittime »; Verdi: *Rigoletto:* « Pari siamo »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Vicino a te s'acqueta »; Mussorgski: *La Kovanscina:* Intermezzo

10,30 Melodie italiane

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Melodie e romanze
Rossini: *L'invito*; Duparc: *Serenata fiorentina*; Tosti: *L'ultima canzone*; Leoncavallo: *Mattinata*; Arditi: *Il bacio*

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Fain: *Love is a many-spendored thing*; Piazzolla: *Luz y sombra*; Wayne: *The magic fountains of Rome*; Childe-Moranez: *Mi tentación*; Stocklein-Plato: *Melodia*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
* CORIANDOLI
Rose: *Holidays for Trombones*; Gabler-Kaempfert: *Love*; Meisel; *Lustiges Wien*; Tiagran-Montzel: *Golden gate*; Dinicu: *A pacsirta*; Lehtinen: *Letkiss jenka*; Sande - Gleen - Greene: *I mage*; Abner; *Top top*; Hefti: *Coral reef*; Goodwin: *Swinging sweethearts*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Musiche da film

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Nuovi ritmi, vecchi motivi

16 — Programma per i ragazzi
L'apostolo del lebbrosi
Romanzo di Roberto Cortese
Prima puntata
Regia di Ninì Perno

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da AGOSTINO ORIZIO
con la partecipazione dei pianisti **Ennio Pastorino, An-Li-Pang, Pauline O'Connor**
J. S. Bach: 1) *Concerto in do maggiore*, per 2 pianoforti e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio ovvero largo, c) Fuga; 2) *Concerto in do maggiore*, per 3 pianoforti e orchestra d'archi: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro; Mozart: 1) *Concerto in la maggiore K. 414*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto; 2) *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365*, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Allegro)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

19 — **SCIENZA E TECNICA**
Problemi di medicina nel mondo contemporaneo
Colloquio con Carlo Sirtori a cura di Carlo Verde
Seconda trasmissione

19,25 Ernesta, contadina che protesta

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 L'ALCALDE DI ZALAMEA
di **Pedro Calderon de la Barca**
Traduzione e adattamento di Giulio Pacuvio
Re Filippo II *Nino Marchesini*
Don Lope de Figueroa *Camillo Pilotto*
Don Alvaro de Aitade, capitano *Renato De Carmine*
Sergente *Renato Navarrini*
La Chispa *Edda Valente*
Rebolledo *Alessandro Sperli*
Pedro Crespo *Carlo Ninchi*
Juan *Carlo Delmi*
Isabella *Anna Menichetti*
Ines *Maria Teresa Lauri*
Don Mendo *Maria Righetti*
Nunno *Mario Licausi*
Uno scrivano *Gerardo Panipucci*
Primo soldato *Antonio Coccia*
Secondo soldato *Gianni Spataro*
Musiche di scena di Domenico De Paoli
Regia di **Giulio Pacuvio**
(Registrazione)

22,05 Musica leggera in Europa
Programma allestito in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Svezia

22,35 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Budini Royal)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **IL GIROVAGONE**
Varietà a ruota libera di **Francesco Luzi**
Realizzazione di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove

11 — *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Oggi in musica**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Ezio Pinza
Mozart: *Don Giovanni:* « Madamina, il catalogo è questo »; Bellini: *Norma:* « Ite sul colle, o Druidi »; Verdi: *I Vespri siciliani:* « O tu Palermo »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Mussorgski: *Boris Godunov:* « Ho il potere supremo »

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Cori di ieri e di oggi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **L'inventario delle curiosità**
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO
Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi di **Castaldo** e **Torti**
Regia di **Pino Gilioli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **SERATA CON GIUSEPPE CIOFFI**
Programma musicale a cura di **Nelli** e **Vinti**

21 — **Tempo di danza**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * Musica nella sera
Arlen: *It's only a paper moon*; Foster: *Old folks at home*; Anonimo: *The streets of Laredo*; Garner: *Dreamy*; Gabler-Scwabach-Kampfert; *Danke Schön*; Jimenez; *Adios Mariquita Linda*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma nun fa' la stupida stasera*; Green: *Body and soul*; Fields-Mc-Hugh: *I'm in the mood for love*; Antartide-Rossi: *Non a caso il destino ci ha fatti incontrare*; Cowell: *Our winter love*

22,15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Anonimo: *Gagliarda - Pavana - Corrente - Allemanda* (*clav.* Thurston Dart); John Bull: *Queen Elisabeth's Pavan* (*clav.* Elisabeth Goble)

10,15 Antologia musicale: Ottocento italiano
Gioacchino Rossini: *Semiramide:* Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Peter Maag); Vincenzo Bellini: *Il Pirata:* « Col sorriso d'innocenza » (*sopr.* Maria Callas - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Nicola Rescigno); Niccolò Paganini: *Sei Capricci* per violino solo (*vl.* Ruggero Ricci); Giuseppe Martucci: *La canzone dei ricordi;* Al folto bosco - Cantava il ruscello - Sul mar la navicella (Renata Tebaldi, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); Giuseppe Verdi: *Don Carlo:* Ballo della Regina (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Gioacchino Rossini: *Sonata a quattro n. 6 in re maggiore:* Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Tempesta) (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI); Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Verranno a te sull'aure » (Margherita Carosio, *sopr.*; Carlo Zampighi, *ten.* - Orch. Sinf. dir. da Nino Sanzogno); Gaspare Spontini: *Olimpia:* Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Giuseppe Verdi: *Il Trovatore:* « D'amor sull'ali rosee » (Maria Callas, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Renato Ercolani, *bs.* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan); Luigi Cherubini: *Medea:* « Solo un pianto » (*msopr.* Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson); Vincenzo Bellini: *Norma:* Sinfonia (Orch. del Teatro San Carlo di Napoli dir. da Francesco Molinari Pradelli)

12,45 Musiche per arpa
Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in sol maggiore:* Allegro - Adagio un poco - Allegro; Johann Baptist Krumpholz: *Andante con variazioni* (*arp.* Nicanor Zabaleta)

12,55 Un'ora con Igor Strawinsky
Feux d'artifice (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); *Perséphone*, melodramma in tre parti su testo di André Gide, per recitante, tenore, coro e orchestra: Perséphone e ravle - Perséphone aux enfers - Perséphone renaissante (Madeleine Milhaud, *recitante*; Richard Lewis, *ten.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. dall'Autore - Mo del Coro Ruggero Maghini)

14 — **Recital del Duo pianistico Dario De Rosa-Maureen Jones**
Franz Schubert: *Gran Marcia funebre, op. 55; Valse sentimentale op. 50; Undici Ländler; Lebenstürme, op. 144* (Allegro non troppo); *Andantino variato op. 84 n. 1; Fantasia in fa minore op. 103:* Allegro molto moderato - Largo - Allegro vivace - Allegro molto moderato; Claude Debussy: *Petite Suite:* En bateau - Cortège - Menuet - Ballet; Maurice Ravel: *Ma Mère l'Oye:* Pavane de la Belle au bois dormante - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique

15,35 Musica sinfonica
Ernest Chausson: *Le Poème de l'amour et de la mer*, per voce e orchestra: La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour (*bar.* Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia); Max Reger: *Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132:* Tema (Andante grazioso) - L'istesso tempo - Poco agitato - Con moto - Vivace - Quasi presto - Sostenuto, quasi adagietto - Andante grazioso - Molto sostenuto, Fuga. Allegretto grazioso (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Karl Böhm)

16,35 Luigi Boccherini
Quintetto in la maggiore op. 29 n. 6 «Del ballo tedesco»: Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco (Quintetto Boccherini: Arrigo Pellicia e Guido Mozzato, vl.i; Renzo Sabatini, *v.la*; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *vc.i*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 L'esistenzialismo francese: Levinas
Conversazione di Jean Wahl

17,45 Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 83 in sol minore «La poule»: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Vivace (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18,45 Benjamin Britten
Holiday diary: Bagno mattutino - Sul mare - Scherzo grazioso (*pf.* Moura Limpany)

18,55 Viaggio in Grecia
di Cesare Brandi
Ultima trasmissione
I restauri del Partenone

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Christian Bach (1735-1782): *Concerto in si bem. magg.* per fagotto e orchestra: Allegro - Adagio - Presto (*sol.* Fritz Henker - Orch. da camera di Radio Sarrebruck, dir. da Karl Ristenpart); Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *Sinfonia n. 5 in re min.* (Riforma): Andante - Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto - Allegro maestoso (Orch. Sinf. della N.B.C., dir. da Arturo Toscanini); Dimitri Shostakovic (1906): *Ouverture de fête op. 96* (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. da Alexander Gaouk)

20,30 Rivisa delle riviste

20,40 Carl Maria von Weber
Variazioni op. 7 sull'aria «Vienqua, Dorina bella» di Bianchi (*pf.* Rodolfo Caporali); *Variazioni op. 2* su un tema originale (*pf.* Michael Braunfels)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Hans Werner Henze
Nocturnes per soprano e orchestra (su testo di Ingeborg Bachmann) (*sol.* Gloria Davy - Orch. della Suisse Romande, dir. da Christian Vöchting)

Wolfgang Fortner
Sinfonia per grande orchestra: Allegro - Adagio - Poco allegretto - Schnelle Viertel (Orch. della Suisse Romande, dir. da Wolfgang Sawallisch)
(Registrazione della Radio Svizzera)

22,15 Il tesoro del duca
Racconto di Giuseppe D'Agata
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Murray Adaskin: *Serenade concertante* (Orch. Sinf. della Radio Canadese dir. da Geoffrey Waddington); Robert Evett: *Concerto* per clavicembalo e orchestra; Andante - Allegro alla breve - Andante - Tema e variazioni (*sol.* Rafael Puyana - Orch. da Camera dir. da Guillermo Espinosa) (Registraz. effett. dalla Pan American Union di Washington in occasione del «II Festival Musicale Inter-Americano»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 3 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good Morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestre - 14,35 Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Dalida - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **Ribalta minima - da «Scenari» della commedia dell'arte** - a cura di Anna Maria Famà - «Facanapa feudatario della selva nera» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Facanapa: Luciano Del Mestri; Bettina e Brighella, servi di Facanapa: Lidia Braico e Lino Savorani; Bulgaro: Dario Penne; Monsieur Strupiapiè: Michele Lo Re; Mazzatelli: Gianni Gnesutta; Procolo: Claudio Luttini; Il sindaco del villaggio di Selvanera: Giorgio Valletta; Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Lampo e Saetta, assassini: Dario Mazzoli, Omero Antonutti; Il fantasma: Gianpiero Biason - Presentazione letta da Nini Perno - Regia di Ugo Amodeo - 14,20 **Giovani concertisti:** soprano Silvana Alessio Martinelli; clarinettista Enzo Tatulli, junior; pianista Guerrino Gruber - Franz Schubert: «Der Hirt auf dem Felsen», per soprano con accompagnamento di clarinetto e pianoforte; Wolfgang Amadeus Mozart: da «La clemenza di Tito»: «Parto, ma tu ben mio», aria per soprano, clarinetto e pianoforte - 14,40-14,55 **Dalla destra Tagliamento** - Lettere di Giuseppe di Ragogna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora:** Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **L'Avvenire della musica sacra,** a cura di P. Lopez Calo: **La situazione in Italia** di Mons. Domenico Celada - **Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Les Missions dans l'Eglise. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

14,15 Le belle ore della fonografia nel 1965, a cura di Serge Berthoumieux. **Fauré:** Requiem; Improvviso sui versetti dei vespri; **Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78, per organo e orchestra. **16,30** Scambio con la Radio Olandese: Concerto diretto dal Mº Spruit.

18,15 Interpretazioni dei vincitori dei «Premiers Prix d'Art Dramatique». **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto di musica da camera diretto da Jacques Houineau. **M. Haydn:** «Missa sub titulo sancti Leopoldi»; **Fr. Couperin** (elab. A. Hoérée): Mottetto di Pasqua; **R. Schumann:** «Gesänge für Frauenstimmen»; **Felix Mendelssohn:** Tre mottetti. **21,40** Harold Portnoy presenta: «M. Maurice Garçon». **22,40** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte, op. 30, n. 3. **Robert Schumann:** Due novellette per pianoforte, op. 21. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in mi bemolle per 2 violini, viola e violoncello, op. 12 (Shmuel Ashkenasi, violino; Lothar Broddack, pianoforte, e il Quartetto d'archi «Allegri»). **17,05** Varietà musicale. **19** Notiziario. **19,35** Musica su dischi. **21** I dischi della raccolta del signor Sanders «Dal tempo dell'Opera di Stato» di Leo Blech. **21,30** Notiziario. **22** «Orestia e Flauto magico», i due concetti della morale, presentati da Robert Spaemann. **23,15** Musica del nostro tempo. **Arnold Schönberg:** Cinque pezzi per orchestra, op. 16; **Tadeusz Baird:** Espressioni varianti per violino e orchestra; **Wolfgang Fortner:** Impromptus per orchestra: Prélude e Thème varié (Radiorchestra Sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi, Witold Rowicki e Hans Rosbaud). **0,20** Danze nella notte. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **17** Musica da ballo con l'orchestra Albert Lutter. **17,45** Fred Boehler e i suoi solisti. **18** Voci di cantanti. **18,15** Terza pagina. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Il complesso «The Danish Sharks». **19,15** Notiziario. **19,45** Mazurche. **20** «Incontro con...», a cura di Giorgio Fubini. **20,30 Haendel:** Capriccio in fa maggiore, eseguito dal clavicembalista Ruggero Gerlin; **Beethoven:** Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore, op. 7, eseguita dal pianista Andor Foldes. **21** Con sette note. **22** Melodie e ritmi. **22,10** Rilegiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre
dal 5 all'11 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
J. S. Bach: *Partita n. 5 in sol maggiore* - pf. M. Horszowsky; L. van Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 10 n. 3* - pf. V. Horowitz; M. De Falla: *Quattro Pezzi spagnoli* - pf. J. Achucarro

9 (18) **Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Russa**
F. Schubert: *Sette Lieder*; G. Puccini: *Manon Lescaut*: «*In quelle trine morbide*» — Tosca: «*Non la sospiri la nostra casetta*» — *Manon Lescaut*: «*Sola, perduta, abbandonata*» - sopr. S. Doluhanova, pf. N. Svietlanova

9,35 (18,35) **Complessi per archi**
J. Sibelius: *Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae»* - Quartetto di Budapest; vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider

10,05 (19,05) **Variazioni**
J. Brahms: *Variazioni* su un tema di Haydn op. 56 a) «*Corale di Sant'Antonio*» - Orch. dei Wiener Philharmoniker, dir. H. Knappertsbusch; A. Dvořak: *Variazioni sinfoniche op. 78* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

10,50 (19,50) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 per quartetto d'archi - Quartetto di Budapest; vl.i J. Roisman e J. Gorodetzsky, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider — *Messa in do maggiore op. 86* per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vyvyan, contr. M. Sinclair, ten. R. Lewis, bs. M. Nowakowski, Royal Philharmonic Orch. e Beecham Choral Society, dir. T. Beecham

11,50 (20,50) **Concerto sinfonico: Solista Erika Morini**
M. Bruch: *Concerto n. 1 in sol minore op. 26* per violino e orchestra; A. Glazunov: *Concerto in la minore op. 82* per violino e orchestra - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay; P. I. Ciaikowski: *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Rodzinski

13,10 (22,10) **Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber**
Leichte Stücke, op. 60, per pianoforte a quattro mani - pf.i U. De Margheriti e M. Caporaloni — *Dieci Lieder* - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto — *Andante e Rondò in do minore op. 35* per fagotto e pianoforte - fg. G. Zuckermann, pf. M. Caporaloni — *Aufforderung zum Tanz*, Rondò brillante in re bemolle maggiore op. 65 - pf. C. Vidusso.

14,30-15 (23,30-24) **Fantasie**
J. S. Bach: *Fantasia-Rondò in do minore* per clavicembalo - clav. R. Gerlin; R. Vaughan-Williams: *Fantasia* su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi - Orch. Filarmonica di Londra, dir. D. Mitropoulos.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Esecutori famosi di musica jazz
— Musiche da films
— Romanze celebri interpretate da F. Tagliavini
— Musiche del Sud America

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **I dischi del collezionista**

7,45 (13,45-19,45) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) **Successi e novità musicali**
Kaye: *Una rosa per Valentina*; David-Cassia-Bacharach: *Stupido, stupido*; Del Prete-Beretta-Clark: *If you gotta make a fool of somebody*; Ladypark-Arlesien: *Poche parole*; Wertmüller-Morricone: *Nel corso*; Pallavicini-Buffoli: *Valentino vale*; Michel: *Mon cœur est un juke box*; Cassia-Luciani-Kämpfert: *Danke schön*; Bongiorno-Perani-De Vita: *Il domani è nostro*

8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**

9,03 (15,03-21,03) **Divagazioni musicali**

9,27 (15.27-21,27) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Rome-Mascheroni: *Passano gli anni*; Graniero: *Nuvole*; Bonifay - Hourdeaux - Carosone: *Maruzzella*; Martyn-Lojacono: *Vienimi vicino*; Zimber-Di Lazzaro: *Mi te baso ti*; Danpa-Nagib-Bargoni: *Concerto d'autunno*; Modugno-Cour-Zambrini: *Lettera di un soldato*; Schreier-Gamse-Bottero: *Tango delle rose*

9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**

10,39 (16,39-22,39) **Marechiaro:** un programma di melodie napoletane
Di Capua: *Larà larà larà, vulimmo pazzià*; Ainzara-Oliviero: *Fermate*; Tito Manlio-Gigante: *Desiderio 'e sole*; Mastroviti-Di Lazzaro: *Luna 'e Marechiaro*; Di Giacomo-Falvo: *Tu nun me vuo' cchiù bene*; Verde-Trovajoli: *Che m'è 'mparato a fà*; Cesareo-Ricciardi: *Passiuncella*

11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**

11,27 (17,27-23,27) **Orchestre e musica**

11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**
Lehar: *Donne viennesi*: Ouverture; Chauvigny: *La petite Lili*: «C'est toi»; Costa: *Il re di Chez-Maxim*: «Verso un cielo più sereno»; Messager: *Veronique*: Fantasia; Strauss: *Sogno di un valzer*: «Ti stringi bene a me vicin»

12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Le «novità» della

Collana letteraria documento

diretta da Nanni De Stefani su dischi Cetra

SPOON RIVER ANTHOLOGY

Letture di
Paolo Carlini
Arnoldo Foà
Vera Gherarducci
Elsa Merlini

CLC 0851 - 33g./30cm.

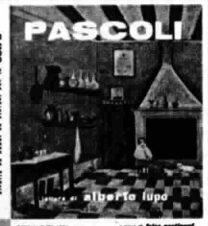
GIACOMO LEOPARDI

A Silvia
La sera del dì di festa
Amore e morte

Letture di
Vittorio Gassman

CL 0517 - 33g./17cm.

GIOVANNI PASCOLI



X Agosto
Romagna
L'ora di Barga
Il gelsomino notturno
La voce
La cavalla storna

Letture di
Alberto Lupo

CL 0518 - 33g./17cm.

ANNA ACHMATOVA

Poesie d'amore

Letture di
Lilla Brignone

CL 0521 - 33g./17cm.

Richiedere il catalogo generale gratuito della C.L.D. a:
FONIT - CETRA S.p.A. - Via Bertola, 34 - **Torino**

TV MERCOLE

NAZIONALE

10,30-12,20 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 SADKO

Film - Regìa di Alexander Ptusko

Distr.: Libertas Film

Int.: Serghei Stoliarov, Alla Larianova

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Tintal - Olà - Eno - Punt e Mes Carpano - Signal - Balsamo Sloan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Idrolitina - Minestre Knorr - Spic & Span - Rasoi Philips - Mobil - Milkana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2) Durban's - (3) Crodo - (4) Olio Sasso - (5) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Augusto Ciuffini - 3) Organizzazione Pagot - 4) Delfa Film - 5) Paul Film

21 — LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque

con **Lauretta Masiero**

DIAMANTI A GOGÒ

Personaggi ed interpreti:

Laura Storm — *Lauretta Masiero*

Carlo Steni — *Aldo Giuffrè*

Ernesto Ferretti — *Stefano Sibaldi*

Stefano Ferretti — *Cristiano Minello*

Michelino Colnaghi — *Oreste Lionello*

e in ordine di apparizione:

Gloria Fullmer — *Marta Dardaj*

Joe Milani — *Mauro Bosco*

Un giornalista — *Franco Angrisani*

Il fotoreporter americano — *Tino Schirinzi*

Ferdinando Altieri — *Armando Francioli*

Un cameriere — *Rino Castelli*

L'istitutrice — *Vittoria Meloni*

Feliciani — *Ettore Carloni*

Sonia Morganti — *Rosella Spinelli*

Primo siciliano — *Alberto Bugli*

Secondo siciliano — *Alberto Amato*

Terzo siciliano — *Agatino Tomaselli*

Mirko Rancowich — *Ugo Pagliai*

Maria — *Brunella Bovo*

Quarto siciliano — *Giuseppe Lo Presti*

Un portiere — *Mario Laurentino*

Teresa — *Anti Ramazzini*

Un guardiano — *Rodolfo Ventriglia*

Un brigadiere — *Gerardo Panipucci*

Un «gorilla» — *Tony D'Amico*

Carmeluzza Scordia — *Thea Ghibaudi*

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Scene di Nicola Rubertelli - Arredamento di Gerardo Viggiani - Costumi di Antonio Hallecher - Regia di Camillo Mastrocinque

22 — L'ITALIA E LA PACE DI VERSAILLES

Un dibattito a cura di Hombert Bianchi

Partecipano l'Ambasciatore Pietro Quaroni, il Professor Mario Toscano, il Professor Franco Valsecchi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Rosella Spinelli interpreterà la parte di Sonia Morganti nel «giallo-rosa» di Chiosso e Mastrocinque «Diamanti a gogò» che sarà trasmesso alle 21 sul Nazionale

LAURA STORM:

Lauretta Masiero interprete principale della serie

DA MILANO:

secondo: ore 21,15

Si ricostituisce per una sera la coppia del primo *Johnny 7*. Giuliana Lojodice e Johnny Dorelli presenteranno infatti in televisione uno spettacolo svoltosi al Palazzetto dello Sport in Milano e che ha il curioso titolo di *Confidenziale per 4000* (dove il «confidenziale» sta ad indicare un certo genere di produzione musicale, e il «quattromila» rappresenta un calcolo approssimativo degli spettatori che hanno seguito il programma mentre veniva registrato).

Dorelli, come già in *Johnny 7*, non si limiterà a fare gli onori di casa, ma presenterà anche una scelta dei brani più noti del suo repertorio. Poi ci saranno altri cantanti; alcuni già notissimi, come Katina Ranieri, Betty Curtis, Piero Focaccia, Henry Wright (l'«americano di Milano», come lo chiamano gli amici) e il cantautore Bruno Lauzi; altri sono invece meno conosciuti, come Teddy Randazzo, Margherita e Samantha Jones.

Cominciamo da quest'ultima che, nonostante il nome da cro-

SEMIFINALI DI

secondo: ore 22

Superata la fase delle eliminatorie, *Giuochi senza frontiere* si appresta a vivere le sue battute finali. Questa settimana, Belgio e Germania scenderanno in campo per disputarsi il diritto di affrontare per la vittoria finale la Francia o l'Italia. I colori belgi saranno difesi da Ciney, vecchia e amara conoscenza per i telespettatori italiani, che ricorderanno come due settimane fa Ischia venne inopinatamente eliminata proprio da questa cittadina belga, in un duello cavalleresco di sapore medioevale. I suoi abitanti

DÌ 18 AGOSTO

«DIAMANTI A GOGÒ»

nazionale: ore 21

Laura Storm, col fotoreporter Michelino, viene inviata dal direttore Steni ad intervistare Gloria Fullmer, una diva d'oltreoceano. All'aeroporto ci sono, naturalmente, tanti altri giornalisti, c'è anche l'immancabile antiquario e play boy Ferdinando Altieri che sfoggia il suo sorriso di latin lover e c'è tanta altra bella gente che arriva e che parte e che fa in definitiva una confusione del diavolo. Tornata in redazione dopo aver svolto il suo lavoro, Laura viene raggiunta da una concitata telefonata di Michelino che era andato nella camera oscura a sviluppare le foto di Gloria: dentro la sua macchina, Michelino ha trovato un sacchetto pieno di diamanti. Evidentemente, all'aeroporto, Michelino deve aver scambiato la sua macchina fotografica con quella di qualcun altro. A questo punto Laura sente la ben nota scossa che l'avverte di qualcosa di losco: bisogna a tutti i costi prendere contatto con Gloria Fullmer e ciò può avvenire solo attraverso Altieri, il play boy, che è il fidanzato di Sonia Morganti, direttrice di una galleria d'arte. E da questo momento le cose cominciano ad aggrovigliarsi in un modo preoccupante: quattro sinistri tipi baffuti prendono a seguire Laura ad ogni passo (ad un certo punto Laura, con un magistrale colpo di judo, è costretta a mandarne tre contemporaneamente a gambe all'aria) e perfino Sonia Morganti viene assassinata proprio mentre sta telefonando a Laura. Evidentemente i contrabbandieri di diamanti vogliono a tutti i costi rientrare in possesso della loro merce che Laura ha nascosto a casa sua e si sono scatenati alla controffensiva: Michelino viene letteralmente rapito dai gangsters e sottoposto ad un pestaggio scientifico. Mentre il commissario Ferretti, avvertito da Steni, è ancora una volta costretto a rinunciare alla pesca per seguire discretamente le mosse di Laura, questa viene anonimamente avvertita di recarsi ai vecchi stabilimenti dell'Adler Film portando i gioielli. E ai vecchi stabilimenti si ritrovano tutti: i quattro personaggi baffuti, Laura, Michelino, Steni, il commissario Ferretti, il play boy Altieri. E lì Laura consegnerà al commissario, il capo della banda, il primo responsabile dei delitti.

«CONFIDENZIALE PER 4000»

ciera in terre esotiche, è una ragazza inglese, tra le più in vista nel mondo della musica leggera britannica. Samantha Jones canterà (in italiano) *Un uomo forte*. Margherita (che canterà *Impara la chitarra*) è Margherita Cappellazzi, la giovane cantante che si fece onore al Festival di Napoli dell'anno scorso, e che ha partecipato qualche mese fa alle trasmissioni di *Orsa Maggiore* con Liana Orfei. Teddy Randazzo è un «oriundo»: figlio di genitori italiani, s'è fatto le ossa in America alla scuola dei più noti autori di canzoni, ed è oggi un cantante e compositore di primo piano (lo ascolteremo in *Ho cambiato la mia vita*).
Katina Ranieri ci riproporrà *Forget domani*, la canzone (ormai popolare) dal film «Una Rolls-Royce gialla». Henry Wright canterà *Che strano*. Betty Curtis ci farà riascoltare *Ave Maria di periferia* (il brano con cui partecipò a *Un disco per l'estate*). Piero Focaccia, nel suo caratteristico stile, presenterà *Scarpe grosse, cervello fino*. Bruno Lauzi, infine, si produrrà in tre canzoni: *Il disco vecchio*, *La banda* e *Margherita*.

Katina Ranieri che canterà la canzone del film «Una Rolls-Royce gialla»

«GIUOCHI SENZA FRONTIERE»

dicono con orgoglio che Ciney non possiede ricordi di epoche passate. E hanno ragione, perché per due volte è stata totalmente incendiata: prima nel 1150 e poi nel 1276. Oggi vive solo delle sue notevoli risorse di grosso borgo agricolo. Di tutt'altra tempra l'avversaria, Warendorf. Questa città infatti, riassume in sé un po' tutte le tradizioni germaniche. Le viuzze medioevali, la pittoresca piazza del mercato, le caratteristiche case ornate con intagli di legno, un antico monastero di francescani, e il viale dei Tigli, l'immancabile «Unterdenlindenstrasse», letteralmente «la strada sotto i tigli». Sono preziosi questi alberi dai fiori profumatissimi di Warendorf, perché in Germania i tigli stanno tutti morendo, per un male misterioso. Warendorf, inoltre, è un po' la culla dell'equitazione tedesca. E' qui, infatti, che ha sede il Comitato olimpico germanico d'equitazione, ed è qui che si allenano i cavalli con i quali i vari Tiedemann e Winkler, riescono ad impensierire e sovente a battere i nostri D'Inzeo. Come se la caveranno le due città alle prese con i trabocchetti di *Giuochi senza frontiere*? Staremo a vedere.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Polenghi Lombardo - Vetril - Maggiora - Talco Mira)

21,15

CONFIDENZIALE PER 4000

Spettacolo musicale a cura di Romolo Siena ed Enrico Vaime

Presentano Giuliana Lojodice e Johnny Dorelli

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

(Ripresa effettuata dal Palazzetto dello Sport in Milano)

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano:

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giuochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

Prima semifinale:

Warendorf (Germania Federale) - *Ciney* (Belgio)

Presentano per la Germania Federale: Camillo Felgen, Lilo Katzke

per il Belgio: Jean Claude Menessier, Paule Herreman

Commentatori per l'Italia Giulio Marchetti e Enzo Tortora

Regia di Fred Kraus, Albert Deguelle, Ernst Ludwig Freisewinkel

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA. Problemi di politica federale presentati da Mario Casanova. Realizzazione di Carlo Pozzi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL TRIONFO DI ALESSANDRO IL GRANDE. Telefilm in versione italiana della serie «C'era anch'io»

20,40 TELESPOT

20,45 MASTRO DON GESUALDO (5). Romanzo sceneggiato, di Giovanni Verga, adattato da Ernesto Guida e Giacomo Vaccari. Personaggi ed interpreti: Don Gesualdo Motta, Enrico Maria Salerno; Donna Bianca Trao, Lydia Alfonsi; Il Canonico Don Lupi, Turi Ferro; Diodata, Franca Parisi; Don Diego Trao, Sergio Tofano; Don Ferdinando Trao, Romolo Costa. Musiche di Luciano Chailly

21,55 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Germania contro Belgio. Semifinale. Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23,10 INFORMAZIONE SERA. Ultime notizie e replica del Telegiornale

questa sera in carosello

STUDIO TESTA

Mimmo Craig e Edith Peter

in

SOGNO e RISVEGLIO

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima **450** lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima **600** lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

italcima
il cioccolato che piace

AIUTI ALLE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Il Comitato dei giornalisti per l'aggiudicazione delle sovvenzioni «Gillette-Sport» ha esaminato centinaia di segnalazioni ed ha assegnato i primi quattordici premi ad altrettante società dilettantistiche italiane meritevoli o in ristrettezze finanziarie.

Dietro segnalazione di giornalisti e di sportivi, è stato concesso un aiuto in denaro alla U.S. Fulgor Trevignano di Signoressa (Treviso) per la sistemazione degli impianti del campo sportivo, chiuso recentemente dalle autorità come «impraticabile». Alle Società Ginnastica Triestina di Trieste e Atletica di Ravenna, invece, è stato assegnato un premio «Gillette-Sport» per meriti sportivi. Aiuto in denaro è stato concesso anche alle Polisportive Castelnuovo Don Bosco (Asti) e «I Fiori» di Faenza.

Le società che usufruiranno gratuitamente di materiale sportivo sono: Unione Ciclistica Savonese, Gruppo Sportivo «Olimpia» di Chieti, Società Ginnastica San Biagio di Cento, Associazione Sportiva San Domenico Savio di Castellammare di Stabia, Club Atletico Milanese, Gruppo Sportivo «Croce Azzurra» di Cosenza, Società «Astra Baseball» di Parma, «Ronchi Baseball Club» di Gorizia. Un premio di incoraggiamento, sotto forma di un abbonamento ferroviario per recarsi agli allenamenti di nuoto, è stato dato all'allievo della Canottieri Napoli, Guarino Gian Bosco di Torre Annunziata.

RADIO

18 agosto MERCOLEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 Pagine di musica
Grieg: *Concerto in la minore op. 16* per pianoforte e orchestra; a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato (*sol.* Adriana Brugnolini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Newell Jenkins)

9,40 Carlo Majello: *Gli altri siamo noi*

9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * Antologia operistica
Mozart: *Così fan tutte*: « Donne mie, la fate a tante »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Figlia che reggi »; Gounod: *Faust*: « Ah, je ris de me voir »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Come un bel dì di maggio »; Boito: *Mefistofele*: « Lontano, lontano »

10,30 Vita all'aperto
Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 Frédéric Chopin
Quattro mazurke op. 17; a) in si bemolle maggiore, b) in mi minore, c) in la bemolle maggiore, d) in la minore (*pf.* Henryk Sztompka)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Industria Italiana Birra)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Liguria, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Strumenti in vacanza

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

16 — Programma per i piccoli
Le fiabe del cielo
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Regia di Ruggero Winter

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Bortolotti: 1) *Tre movimenti* per flauto e pianoforte; a) n. 72-76, b) Molto lento, c) Lento (Bruno Martinotti, *fl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); 2) *Due poesie di Eluard* per soprano, clarinetto e violoncello (Magda Laszlò, *sopr.*; James Mandros, *clar.*; Angelo Bartolozzi, *vc.*); Ramous: *Quartetto per archi*: a) Contrappunto (sostenuto), b) Aria (lento e sereno), c) Scherzo (molto mosso e misterioso), d) Finale (allegro assai marcato) (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercole Giaccone e Luigi Pocaterra, *vl.i*; Carlo Pozzi, *v.la*; Giuseppe Petrini, *vc.*)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Poesia italiana nella musica europea
a cura di Guido Baggiani
V - *Tasso - Monteverdi*

18 — **Amori del gatto**
Racconto di Giovanni Raiberti

18,15 Tastiera

18,35 Una cartolina da Napoli
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno
A Marechiaro c'è una finestra
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Tre voci, tre canzoni

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 La lirica alla Radio
LA CENA DELLE BEFFE
Poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli
Musica di UMBERTO GIORDANO
Giannetto Malespini — *Antonio Annaloro*
Neri Chiaramantesi — *Anselmo Colzani*
Gabriello Chiaramantesi — *Enzo Guagni*
Il Tornaquinci — *Franco Calabrese*
Il Calandra — *Arrigo Cattelani*
Fazio — *Antonio Sacchetti*
Il Trincа — *Pina Leo Tanco*
Il dottore — *Aldo Corelli*
Lapo, Un cantore — *Walter Artioli*
Ginevra — *Gigliola Frazzoni*
Lisabetta — *Mafalda Micheluzzi*
Laldomine — *Liliana Pellegrino*
Piammetta — *Pina Leo Tanco*
Cintia — *Liliana Pellegrino*
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orch. di Milano della RAI
(Edizione Sonzogno)

Negli intervalli:
1) *** Quattro secoli di epigrammi**
a cura di Ugo Chiarelli
IV - *I lati deboli - Medici e giornalisti*

2) **Dizionari vecchi e nuovi**
Conversazione di Nanni Saba

22,25 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
SETTEMARI
Settimanale di cronache di stagione di **Lianella Carel** e **Antonio Lubrano**
Regia di **Enzo De Pasquale**

— **MUSIC-HALL**
Un programma musicale di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Canzoni nuove**

11 — *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Tema in brio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)* Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Vidal Profumi)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Roger Désormière
Ciaikowski: *La Bella addormentata*, op. 66, suite dal balletto; a) Introduzione, b) Passo d'azione, c) Passo di carattere, d) Panorama, e) Valzer; Poulenc: Dal balletto « *Les biches* »: Raj-mazurca (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Canzoni italiane

17 — **La bancarella del disco**
a cura di Lea Calabresi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano le orchestre di Jackie Gleason, Tito Puente, Franck Pourcel, Tarragano, Perez Prado, George Cates; i cantanti Bing Crosby, Tony Bennett, Dean Martin; il complesso The Spotnicks

— **Canzoni senza parole**
Mancini: *Charade*; Young: *Johnny Guitar*; Aznavour: *Com'è triste Venezia*; Barbosa: *Cara de payaso*

— **I molti volti di una canzone**
S. Lewis-J. Young-M. Wayne: *In a little Spanish town*

— **Recital**
Tony Bennett alla Carnegie Hall (parte seconda)

21 — **Panorama di motivi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Una voce nella sera
Bobby Darin

21,50 B COME BELLISSIMA
Piccoli appunti di estetica di **Arpad Fischer** e **Franco Brocani**
Realizzazione di **Enzo De Pasquale**

22,10 Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Ludwig van Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 28 « Pastorale »*: Allegro - Andante - Scherzo - Rondò (Allegro ma non troppo) (Pianista Yves Nat); Robert Schumann: *Phantasiestücke op. 12*: Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumeswirren - Ende vom Lied) (Pianista Gyorgy Cziffra); Franz Liszt: *Valse oubliée n. 2 in la bemolle maggiore; Studio n. 3 in si bemolle maggiore « Feux follets »; Studio n. 11 in re bemolle maggiore « Harmonies du soir »* (Pianista Sviatoslav Richter)

11,15 Complessi per archi
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in do maggiore K. 515*: Allegro - Minuetto - Andante - Allegro (Quartetto Griller: Sidney Griller, Jack O'Brien, *vl.i*; Philip Burton, *v.la*; Colin Hampton, *vc.*; William Primrose, *altro v.la.*); Joaquin Turina: *Quartetto in re*: Andantino - Allegro moderato - Assai vivo ma con spirito - Andante quasi lento - Allegro moderato (Quartetto della città di Torino: Lorenzo Lugli, Armando Zanetti, *vl.i*; Enzo Francalanci, *v.la*; Pietro Nava, *vc.*)

12,20 Jan Sibelius
Sinfonia n. 4 in la minore op. 63: Tempo molto moderato, quasi adagio - Allegro molto vivace - Largo - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

13 — **Un'ora con Ernest Bloch**
Sonata per pianoforte: Maestoso ed energico - Pastorale - Moderato alla marcia (Pianista Guido Agosti); *Quintetto* per pianoforte e archi: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *vl.i*; Giovanni Leone, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*)

13,55 CONCERTO SINFONICO
Orchestra Barocca del Westdeutscher Rundfunk di Colonia « Capella Coloniensis », dir. da **Ferdinand Leitner**
Georg Philipp Telemann: *Concerto in re maggiore* per tre trombe, timpani, due oboi, archi e clarinetto: Intrada - Allegro - Largo - Vivace; Georg Friedrich Haendel: *« Verdi prati »*, aria di Serse dall'opera « Serse »; *« Crude furie »*, aria di Ruggiero dall'opera « Alcina » (Tenore Fritz Wunderlich); *Ouverture e Danze* dall'opera « Alcina »: Ouverture - Musette - Minuetto - Allegro - Tamburin; Johann Sebastian Bach: *Ouverture n. 2 in si minore* per flauto e orchestra: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Minuetto - Badinerie (Solista Hans Martin Linde); Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201*: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito

15,15 Arthur Honegger
GIOVANNA D'ARCO AL ROGO
Oratorio drammatico su testo di Paul Claudel
(Versione ritmica italiana di Emidio Mucci)
La Vergine — *Jolanda Meneguzzer*
Margherita — *Dora Carral*
Caterina — *Oralia Dominguez*
Porcus — *Oreste Lionello*
Una voce, Araldo I — *Franco Tagliavini*
Una voce, Araldo II, Un contadino — *Carlo Cava*
Giovanna d'Arco — *Sarah Ferrati*
Frate Domenico — *Enrico Maria Salerno*
Araldo III, L'asino, Giovanni di Lussemburgo, Un contadino — *Renato Cominetti*
Bedford, Heurtebise, Un chierico — *Quinto Parmeggiani*
Il messo di giustizia, Regnault de Chartres, Altro contadino, Un prete — *Roberto Bertea*
Guglielmo di Flavy — *Romano De Mori*
Perrot — *Gianna Piaz*
Madama Botti
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. da Renata Cortiglioni - Onde Martenot: Jeanne Loriod - Regia di Pietro Masserano Taricco

16,35 Momenti musicali
Frédéric Chopin: *Berceuse in re bemolle maggiore* op. 57 (Pianista Walter Gieseking); Hugo Wolf: *Ganymed, op. 19 n. 3* (Irmgard Seefried, *sopr.*;

Erik Werba, *pf.*); Henry Wieniawski: *Polonaise brillante* (Aldo Ferraresi, *vl.*; Riccardo Castagnone, *pf.*)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Alfred Souvy: *Problemi demografici della Francia*

17,10 Gustav Mahler
Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»: Lento, più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempestoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Efrem Kurtz)

18,05 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Sociologia
a cura di Augusto Pino
L'uomo e la società in un'età di ricostruzione

18,45 Francesco Durante
Concerto n. 1 in fa min. per archi (trascr. di Adriano Lualdi): Un poco andante, allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (Orch. Filarm. di Trieste dir. da Luciano Rosada)

19 — Bibliografie ragionate
Federico De Roberto
a cura di Raffaele Scalamandré

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Minuetto in sol magg. K. 442* per pianoforte, violino e violoncello (Robert Veyron-Lacroix, *pf.*; Jean Pasquier, *vl.*; Etienne Pasquer, *vc.*); Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 2 in fa diesis min. op. 2*: Allegro non troppo ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Introduzione e allegro non troppo rubato (*pf.* Gyorgy Szebok); Ernest Bloch (1880-1959): *Quartetto n. 3* per archi (1952): Allegro deciso - Adagio non troppo - Allegro molto - Allegro (Quartetto Griller: Sidney Griller, Jack O'Brien, *vl.i*; Philip Burton, *v.la*; Colin Hampton, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Christian Bach
Concerto in re magg. per flauto traverso e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (*sol.* Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21,30 Ferdinando Bertoni
Miserere, per soli, coro e orchestra (rev. Remo Giazotto) (*sol.* Irene Juanita Oliver, *sopr.*; Riseko Urano, *msopr.* - Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali e Coro dir. da Miles Morgan - M° del Coro Nino Antonellini) (Registraz. effett. il 27 agosto 1964 dal Chiostro dei Cipressi all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

22,15 La narrativa italiana e la Resistenza
di Giorgio Pullini
II - *La Resistenza come cronaca* (1ª)

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Richard Trythall: *Trio* per violino, violoncello e pianoforte: Andante, allegro - Adagio - Allegro (Antonio Perez, *vl.*; Donna Magendanz, *vc.*; Piero Guarino, *pf.*); Alexei Haieff: *Saint's Wheel* (Variation on a circle of fifths) (*pf.* Piero Guarino) (Registr. effett. il 24 maggio 1965 all'Accademia Americana in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good Morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Georgie Auld e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « El Caicio » - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 7 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,40 **Pagine scelte da « Le Maschere »** - Commedia lirica e giocosa in un prologo e tre atti di Luigi Illica - Musica di Pietro Mascagni - Edizione Sonzogno - Personaggi e interpreti: Giocadio: Carlo Piccinato; Pantalone de' Bisognosi: Antonio Cassinelli; Rosaura: Cesy Broggini; Florindo: Ferrando Ferrari; Dottore Graziano Michele Casato; Colombina: Elena Rizzieri; Brighella: Amedeo Berdini; Il capitan Spaventa: Gianpiero Malaspina; Arlecchino Battocchio: Sergio Tedesco; Tartaglia: Afro Poli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste l'11 novembre 1961) - 14,25-14,55 **Musiche di autori friulani** - Vittorio Franz: « Preludio », « Di sera fra i monti », « Guerrieri antichi », « Epitalamio », « Canzonetta friulana » - Pianista Bruno Sebastianutto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Motivi di successo** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Il mistero eucaristico, nella istruzione per la esatta applicazione della Costituzione per la Sacra Liturgia** » di Basilio Frison - **Silografia** - **Pensiero della sera.** 20,15 Reprise des Sessions Conciliares. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

14,15 Le belle ore della fonografia del 1965, a cura di Guy Erismann. **Dvorak:** Ouverture « Husitska », op. 67; Bagatelle, op. 47; Sinfonia n. 1 in do minore; « Le camice nuziali », cantata, op. 68 (frammenti). **16,25 A. Jolivet:** Sonatina per oboe e fagotto, eseguita da Robert Casier e Gérard Faisandier; **Jacques Laguerney:** Melodie, interpretate da Bernard Kruyssen accompagnato al pianoforte da Jean-Charles Richard; **D. E. Inghelbrecht:** Sonata per violino e pianoforte, eseguita da Maurice Fueri e Jean Hubeau; **18** Poesia americana d'oggi: « La beat regeneration ». **18,42** Cori misti a cappella di **Paul Arma** su temi popolari francesi e stranieri, eseguiti dal Complesso madrigalistico dell'O.R.T.F. diretto da Jean-Paul Kréder. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Festival olandese: Récital di Grace Bumbry. **21** « La Regina Draga », di Jean-Louis Curtis **22,30** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 « Chopiniana », suite di **Otmar Nussio** (La Philharmonia Hungarica diretta da Franz Marszalek). **16,30** « Il 1414 va in vacanza », radiocommedia per i bambini, di Friedrich Feld. **17,30** Concerto sinfonico dell'Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer, Constantin Silvestri e Wolfgang Sawallisch. **Antonin Dvorak:** Scherzo capriccioso; **Franz Liszt:** « Tasso », poema sinfonico; **Felix Mendelssohn - Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore « Sinfonia italiana ». **19** Notiziario. **19,25** I 60 anni di Peter Kreuder - tutta una vita per la musica, trasmissione a cura di Jörg Peter Hahn. **20,30** « Ritornello » radiocommedia di Dieter Kühn (con musica di Kurt Herrlinger). **21,30** Notiziario. **22** Sonate di **Wolfgang Amadeus Mozart** (VI) a) Sonata in fa maggiore per pianoforte, K. 280 b) Sonata in do maggiore per violino e pianoforte, K 403; c) Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte a 4 mani, K. 358 (Florence Wong-Soon-Kin, pianoforte; Dieter Vorholz, violino; Günter Ludwig, pianoforte; Eleonora Iseglio-Nottebaum e Heino Nottebaum, pianoforte a 4 mani). **22,45** Vesco D'Orio e il suo complesso. **23** Melodie e canzoni. **0,20** Il Club del jazz. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** La giostra dei libri, a cura di Eros Bellinelli. **17,30** Interpretazioni del pianista Vladimir Horowitz. **Beethoven:** Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 « Al chiaro di luna »; **Chopin:** Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2; Improvviso n. 1 in la bemolle maggiore op. 29. **18** « Ciao », amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Una notte a Venezia ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Fisarmonicisti italiani. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera francese. **20** Concerto sinfonico con i premiati dei Concorsi Clara Haskil diretti da Igor Markewich. **Sergio Prokofieff:** Sinfonia classica in re maggiore op. 25; **W. A. Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Ettore Berlioz:** Sinfonia fantastica, op. 14. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto — **Roma - Torino - Milano**
dal 22 al 28 agosto — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 29 agosto al 4 settembre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 5 all'11 settembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore L. 486* - clav. F. Valenti; B. Galuppi: *Divertimento in mi maggiore* (Revis. di E. Giordani-Sartori) - clav. E. Giordani-Sartori

8,15 (17,15) **Antologia musicale: Compositori slavi**
B. Smetana: *Libussa: Ouverture* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. A. Rother — *La Sposa venduta: «Komm, mein Söhnchen»* - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. F. Lehmann — *Moldava*, poema sinfonico dal ciclo *«La mia patria»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Otvos; A. Dvorak: *Quattro «Duetti moravi» op. 32* - sopr.i J. Blegen e C. Owen, pf. C. Wadsworth; V. Dobiàs: *Tre Polke poetiche* - pf. G. Macarini Carmignani; K. Szymanowski: *Undici pezzi infantili* per soprano e pianoforte - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberiis; P. Konjovic: *In campagna*, variazioni sinfoniche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; B. Martinu: *Quartetto n. 3* per archi - Quartetto di Praga: vl.i B. Novony e K. Pribyl, v.la H. Simacek, vc. Z. Konicek; M. Kelemenk: *Jeux*, ciclo di Lieder su testi di V. Popa, per baritono e orchestra - sol. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci; S. Sulek: *Concerto* per violino e orchestra - sol. A. Ferraresi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (20) **Un'ora con Hector Berlioz**
Le Roi Lear, ouverture op. 4 (da Shakespeare) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff — *Nuits d'été*, sei liriche su testi di Théophile Gautier - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Columbia dir. D. Mitropoulos — *Carnevale romano*, ouverture op. 9 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

12 (21) **Recital del pianista Eli Perrotta**
L. van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore op. 106*; R. Schumann: *Sonata in sol minore op. 22*; M. E. Bossi: *Cinque Pezzi op. 137*; B. Giuranna: *Sonatina*; B. Bartok: *Sonata* (1926)

13,35 (22,35) **Trascrizioni**
I. Albeniz: *Iberia*, suite dai Libri I, II e III (Trascrizione per orchestra di E. F. Arbòs) - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet

14,05 (23,05) **Poemi sinfonici**
E. Bloch: *Una voce nel deserto* poema sinfonico con violoncello obbligato - sol. Z. Nelsova, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet

14,35-15 (23,35-24) **Momenti musicali**
G. Rossini: *La regata veneziana* - msopr. J. Tourel, pf. P. Ulanowsky; M. Castelnuovo Tedesco: *L'allodola*, poema in forma di rondò - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
G. F. Malipiero: *Pause del silenzio* (7 espressioni sinfoniche) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Urbini; C. Prosperi: *Incanti per soli, diversi e orchestra* - sopr. L. T. Reyes, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaenen; B. Bettinelli: *Fantasia e Fuga su temi gregoriani* per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. T. Petralia; L. Nono: *«España en el corazon»* tre studi per soli, coro e orchestra - sopr. I. Oliver, bar. S. Colombo, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio:** 30 minuti di musica brillante
Freed - Leleionaku - Noble: *Hawaiian war chant*; Consiglio: *Corse in pista*; Carr: *South of the border*; Rose: *Holiday for strings*; Anonimo: *Jarabe tapatio*; Combe: *Mambo stop*; Epstein: *Slittin' Sam*; Zacharias: *Dixie für Geige*; Balk: *Fanfaren blues*

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Folklore in musica**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Neri-Bonavolontà: *Fiocca la neve*; Lombardo-Padilla: *La violetera*; Sopranzi: *Buongiorno Giuliana*; Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin*; Romeo: *Malatia*; Specchia-Leuzzi: *Penso alle cose perdute*; Pieretti-Gianco: *Ti ricordi*; Davis-Pace-Murry: *Per sempre con te*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra:** Nico Fidenco, Katyna Ranieri e Raymond Lefevre
Pallavicini-Mogol-Bernstein: *L'uomo che non sapeva amare*; Tobias-Lewis: *Come back to Rome*; Mottier: *Il pleut sur Londres*; Fidenco-Tassone: *Lasciami il tuo sorriso*; Pittari-Ortolani: *Impazzirei*; Auric: *Moulin rouge*; Cassia-Fidenco-Fusco: *Mondo meraviglioso*; Roth: *El pecador*

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia

10,39 (16,39-22.39) **Melodie senza età**
Weill: *The Bilbao song*; Fiore-Lama: *Tutta pe' mme*; Caesar-Youmans: *Tea for two*; Guidone-Franchi: *E' di moda l'hully gully*; Filippini: *Sulla carrozzella*; Specchia-Donaggio: *Il cane di stoffa*; Wayne: *Ramona*; D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Bechet: *Premier bal*

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **Gli interpreti del jazz:**
il complesso Lyonel Hampton e l'orchestra Stan Kenton

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

per la vostra biblioteca

classe unica

ECONOMIA SOCIOLOGIA

Gino Barbieri — 6 — INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA — L. 150

Giuseppe Caraci — 12 — LE MATERIE PRIME — L. 200

Livio Cambi — 33 — LE GRANDI CONQUISTE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE — L. 150

Giuseppe Di Nardi — 34 — LA BANCA — L. 150

Autori vari — 37 — PROGRESSI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA — L. 200

Gino Barbieri — 49 — PROBLEMI ECONOMICI DI IERI E DI OGGI — L. 200

Federico Caffè — 51 — L'ECONOMIA MODERNA E L'INTERVENTISMO PUBBLICO

Camillo Pellizzi — ELEMENTI DI SOCIOLOGIA — L. 200

Rinaldo De Benedetti — 57 — INVENZIONI NELLA STORIA DELLA CIVILTA' — L. 250

Franco Briatico — 64 — LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE DELL'800 — L. 300

Gustavo Colonnetti — 80 — L'AUTOMAZIONE (ASPETTI TECNICI, ECONOMICI, SOCIALI) — L. 200

Giuseppe Di Nardi — 93 — ELEMENTI DI ECONOMIA: INIZIATIVA PRIVATA ED INTERVENTO PUBBLICO — L. 300

Bruno Nice — 124 — GEOGRAFIA ECONOMICA DELL'EUROPA — L. 300

Pierpaolo Luzzatto Fegiz — 136 — COS'E' LA STATISTICA? — L. 300

richiedete l'elenco di tutti i titoli pubblicati

ERI

edizioni rai radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino (c. c. p. n. 2/37800)

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

10,30-12,25 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 a) ROSELLA

Quattro puntate di Anna Maria Romagnoli dai romanzi « Eight cousins » e « Rose in bloom » di L. M. Alcott

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Rosella *Laura Ephrikian*
Marco *Enzo Cerusico*
Zia Gessica *Delia Valle*
Il dottore *Carlo Lombardi*
Stefano *Vittorio Mezzogiorno*
Arci *Paolo Modugno*
Carlo *Marino Masé*
Giacomino *Marco Paolini*
Febe *Angela Caro*
Debora *Vittoria Di Silverio*
Zia Pace *Donatella Gemmò*
Zia Myra *Anna Maria Ackermann*
Zia Clara *Loredana Savelli*
Rebecca *Marina Como*
Meg *Marinella Manna*

e con Gianni Agus nella parte di Zio Alec

Scene di Pino Valenti
Costumi di Vera Carotenuto - Regia di Lelio Golletti

b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

Il domatore di leoni

Distr.: N.B.C.

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Caramelle Dufour - Biancofà - Invernizzi Milione - Gulf Italiana - Polaroid Olio Bertolli)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO

(Succhi di frutta Gò - Colgate - Ferrania - Perugina - Stilla - Sidol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Industria Italiana Birra - (2) Supercortemaggiore - (3) Società del Plasmon - (4) Motta - (5) Prodotti Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Film-Iris - 4) Paul Film - 5) Unionfilm

21 —

AGENTE SPECIALE

Una donna in mare

Racconto sceneggiato - Regia di Don Leaver

Distr.: I.T.C.

Int.: Patrick Macnee, Julie Stevens, Edwin Richfield, Reed de Rouen

21,50 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi

Presenta Margherita Guzzinati

Realizzazione di Paolo Gazzara

22,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Sanremo*

PUGILATO: CAMPIONATO EUROPEO DEI PESI-GALLO

Telecronista Paolo Rosi

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

Ottavio Jemma che cura, con la collaborazione di Luciana Giambuzzi e di Gian Domenico Giagni, il settimanale della donna « Penelope », in onda alle ore 21,50

AVVENTURE

secondo: ore 22,45

La Spezia è la sede del Varignano, il famoso Centro di addestramento dal quale uscirono tanti eroici piloti dei mezzi d'assalto italiani, i Tesei, i De La Penne, i Birindelli, i Ferraro, i Pedretti, i Bianchi, i Visintini e tanti altri che scrissero pagine gloriose nella storia dell'ardimento umano. Al Centro arrivano oggi due giovani amici: Bruno, che ha scelto la carriera di capo tecnico specialista, e Mario, che intende diventare incursore. Per loro è il compimento del servizio militare, ma è anche un mezzo per diventare esperti sommozzatori.

E' soprattutto anche un mezzo per apprendere un nuovo mestiere, che poi, nella vita civile, potrà loro essere utile.

Così comincia la loro avventura al Varignano. Sono due temperamenti diversi e diversi sono anche i programmi di istruzione. Le prove, l'addestramento, gli allenamenti quotidiani mettono alla prova la resistenza di ognuno: ma infine sono tutti ragazzi di vent'anni e, alle prese con congegni mai visti prima d'allora, si « fanno le ossa ».

ESCE IL TERZO

Carlo Dapporto, il protagonista di « Il rotocarlo »

UNA DONNA IN

nazionale: ore 21

Di bene in meglio, l'agente speciale Jack Steed. Stavolta riesce addirittura a far fuori una intera banda di incalliti delinquenti, specialisti nel campo dell'omicidio su commissione. La polizia ne conosce l'esistenza, conosce, anche, i loro nomi. Ma non ha alcuna prova. Così Steed è incaricato di trovare le prove. C'è solo un sistema: stabilire un contatto con la banda e farsi assumere vantando un ricco passato criminale. E' chiaro che vi riesce con facilità, puntando direttamente al capobanda che si chiama Dragna. Questi, prima, è diffidente e vorrebbe addirittura eliminarlo dopo che Steed ha dimostrato di essere abbastanza al corrente della sua attività. Ma Steed è uno che ci sa fare: Dragna capisce che

19 AGOSTO

SOPRA E SOTTO I MARI

Un gruppo di allievi del famoso Centro di addestramento del Varignano, nel golfo di La Spezia, ascoltano un istruttore nel corso di una lezione di immersione subacquea

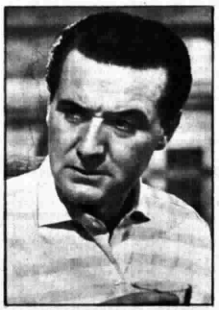
NUMERO DI «ROTOCARLO»

secondo: ore 21,15

« Il *Rotocalco*! E' uscito il *Rotocarlo*! ». Con la tipica voce chioccia da strillone Carlo Dapporto ci annunzia la terza puntata della serie televisiva. Per prima, come sempre, la scenetta di redazione in cui il nostro Carletto, nella qualità di direttore del *Rotocarlo*, risolve a modo suo e piuttosto originalmente i vari problemi giornalistici presentatigli dai suoi collaboratori. Il cantante regionale questa volta è Otello Profazio, definito l'archeologo della canzone, perché il suo repertorio è formato da vecchie canzoni meridionali sinora sconosciute e da lui riesumate.
Il quadro coreografico di Miranda Martino è dedicato a Toulouse-Lautrec ed è naturalmente ambientato in una cornice da « belle époque ». Ed eccoci alla parte dedicata ai grandi servizi di *Rotocarlo*. Coadiuvato da Aba Cercato e Marisa Borroni, Agostino l'infaticabile reporter (cioè Dapporto), ci fa assistere ad una delle sue curiose « inchieste ». Quale cantante di Sanremo è poi alla ribalta Anita Harris nella canzone « Come vuoi » e successivamente Hildegarde Kneff si esibisce nella canzone « Mack the Knife », tratta dall'*Opera da tre soldi* di Kurt Weill. Segue il consueto « Teatrino »: Nini Tirabusciò ci racconta le sue avventure sfogliando l'album dei suoi ricordi. Il complesso delle Barry Sisters, questa volta si esibirà in canzoni tedesche; seguirà il balletto-cabaret di Gisa Geert. Ancora Miranda Martino in « Nustalgia » e infine le consuete divagazioni di Dapporto.

MARE IN «AGENTE SPECIALE»

un simile personaggio potrebbe davvero essergli utile. Tanto più che ha fra le mani un grosso caso: per 250 mila dollari Dragna è stato incaricato di uccidere Nicole Cauvin, una delle più applaudite attrici di Francia. Data la notorietà del personaggio è assai difficile agire: anche perché gli uomini di Dragna sono conosciuti, mentre un uomo nuovo potrebbe più difficilmente dar nell'occhio. Così Steed entra a far parte della banda e gli viene assegnato il « delicato incarico ». Ma egli, con uno stratagemma, non ucciderà Nicole: dopo aver messo in salvo la ragazza simulerà un incidente. E tutti vi crederanno. Soltanto alla fine uno degli uomini di Dragna scoprirà la verità: sarà però troppo tardi. Ormai l'*agente speciale* ha stretto il cerchio attorno alla banda.



Patrick Macnee, protagonista della serie di telefilm « Agente speciale »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bertelli - Candy - Oleoblitz - Ente Fiuggi)

21,15

IL ROTOCARLO

con **Carlo Dapporto** e **Miranda Martino**

Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Delegato alla produzione Giuseppe Costa

Regia di Mario Landi

22,20 IL MONDO DI HOLLYWOOD

a cura di Francesco Bolzoni

Rita Hayworth - La carriera di Gilda

Testo di Dino Biondi

Realizzazione di Jack Haley

22,45 AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI

V - **Arditi del mare**

Regia di Victor de Sanctis

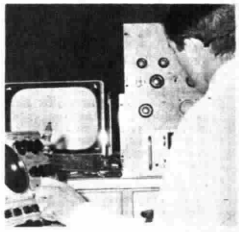
Victor de Sanctis, autore dei documentari « Avventure sopra e sotto i mari »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PULEDRINO, Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 MATILDE DI CANOSSA. Rievocazione storica dell'incoronazione
20,30 In Eurovisione da Bregenz: IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Opera di Gioacchino Rossini. Interpreti: Juan Oncina, Ian Wallace, Bianca Maria Casoni, Raffael Arie, Walter Alberti e Leonardo Monreal. Suona l'Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Vittorio Gui. Coro dell'Opera di Vienna. Regia di Hermann Lanske. 1° e 2° atto
22,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale
22,20 In Eurovisione da Bregenz: IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Opera di Gioacchino Rossini. 3° atto

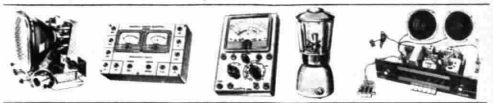
ero un operaio...
...oggi sono un tecnico specializzato

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.
Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...
quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.
Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare anch'io un tecnico specializzato in ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA.
Decisi di provare!
È stato facile per me diventare un tecnico!
Con pochissima spesa, studiando a casa mia nei momenti liberi, in meno di un anno ho fatto di me un altro uomo.
(E con gli stupendi materiali inviati gratuitamente dalla SCUOLA RADIO ELETTRA ho attrezzato un completo laboratorio).
Ho meravigliato i miei parenti e i miei amici!
Oggi esercito una professione moderna ed interessante; guadagno molto, ho davanti a me un avvenire sicuro.



RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79



SIGLA 330

questa sera in Carosello

UGO TOGNAZZI

nel programma offerto dall'Industria Italiana della Birra

RADIO

19 agosto GIOVEDÌ

N NAZIONALE

6.30 *Il tempo sui mari italiani*

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8.45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9.05 Edoardo Caldèra: *Alle origini delle cose*

9.10 Fogli d'album
Frescobaldi: *Toccata in re maggiore* (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Massimo Amfitheatrof, vc.); A. Scarlatti: *Introduzione e Gavotta* (chit. Andres Segovia); Mendelssohn-Bartholdy: *Rondò capriccioso in mi maggiore op. 14* (pf. Cor de Groot); Ravel: *Tzigane* (Richard Odnoposoff, vl.; Antonio Beltrami, pf.)

9.40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *Dettagli per essere diverse*

9.45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 * **Antologia operistica**
Offenbach: *I Racconti di Hoffmann*: Intermezzo e Valzer; Gounod: *Faust*: La notte di Walpurga, balletto

10.30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ninì Perno

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Jan Sibelius
Lemminkainen e le fanciulle di Saari, leggenda sinfonica op. 22 n. 1 (Orch Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

11.45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni tempo

13.15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13.25 *(Sali Andrews)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13.55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Pochi strumenti, tanta musica

15.30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15.45 Ritratto d'autore
Eugenio Calzia

16 — Programma per i ragazzi
Le storie incantate della Tavola rotonda
narrate ai ragazzi da Gladys Engely
VI - *La signora del lago*
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17.25 Da Napoli con amore...
Canta Roberto Murolo

18 — **La comunità umana**

18.10 Musiche di compositori italiani
Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*: a) Largo-Allegro, b) Larghetto cantabile, c) Scherzo, d) Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); Dallapiccola: *Piccola musica notturna* (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Gabriele Ferro)

18.50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Tito Petralia

19.10 * **Musica da ballo**

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19.53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20.20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20.25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

21 — **L'OROLOGIO**
Radiodramma di **Tito Guerrini** e **Luciano Malaspina** da un racconto di Ivan Turgheniev
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Alessio (adulto) *Renzo Lori*
Alessio (ragazzo) *Ermanno Anfossi*
Nastasio Nastasieic *Gastone Ciapini*
Zia Pulcheria *Anna Caravaggi*
Davide *Alberto Marchè*
Un ragazzo *Renato Gilardetti*
Dimitri *Carlo Valli*
Trofimyc *Vigilio Gottardi*
La moglie di Trofimyc *Olga Fagnano*
Giorgetto *Bruno Ricci*
Porfirio *Gino Mavara*
Raissa *Angiolina Quinterno*
Basilio *Iginio Bonazzi*
Barcalolo *Sandro Merli*
La vecchia *Anita Osella*
Giorgio *Gualtiero Rizzi*
ed inoltre: *Angelo Montagna, Carlo Ratti, Paolo Faggi*
Regia di **Giacomo Colli**

21.45 * **I grandi valzer**

22.15 Concerto del Quintetto di Varsavia
Brahms: *Quintetto in fa minore op. 34*: a) Allegro non troppo, b) Andante, un poco adagio, c) Scherzo, d) Finale (poco sostenuto - Allegro non troppo) (Bronislaw Gimpel, Tadeusz Wronski, *vl.i*; Stefan Kamasa, *v.la*; Aleksander Ciechahski, *vc.*; Wladyslaw Szpilman, *pf.*)
(Registrazione effettuata il 18 marzo 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8.50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Scherzo a danza

9.15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 *(Omo)*

— **VIVERE MEGLIO**
Consigli sorridenti per una vita più serena di **Marcello Coscia**
Realizzazione di **Dino De Palma**

— **Allegri motivi**
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove

11 — *(Tè Vittoria)*
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 *(Dentifricio Signal)*
Appunti di viaggio

11.40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12.20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Itinerario romantico**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14.45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Annette Merriweather
Verdi: *Attila*: « Oh, nel fuggente nuvolo »; Puccini: *Tosca*: « Vissi d'arte »; Massenet: *Erodiade*: « Il est doux, il est bon » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA
Divagazioni al sole di **Jurgens** e **Colonnelli** - Regia di **Maurizio Jurgens**

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL SALVATAGGIO
Un atto di **Achille Campanile**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Mario *Corrado Gaipa*
Luigi *Lucio Rama*
Il filantropo *Giorgio Piamonti*
Sua figlia *Giuliana Corbellini*
Il signor Bartoletti *Adolfo Geri*
Enea *Angelo Zanobini*
Tullio *Glauco Onorato*
Lo speaker *Corrado De Cristofaro*
ed inoltre: *Fernando Cajati, Tino Erler, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Marcella Novelli, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta* e *Anna Maria Sanetti*
Regia di **Amerigo Gomez**
(Registrazione)

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — **IL CANZONIERE**
Musica per tutti i gusti

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Cantate**
Dietrich Buxtehude: *Ich bin eine Blume zu Saron* (bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Compl. « Bach » di Berlino dir. da Carl Gorvin); *Ich suchte des Nachts* (Helmut Krebs, *ten.*; Dietrich Fischer-Dieskau, *bar.* - Compl. « Bach » di Berlino dir. da Carl Gorvin)

10.25 Trii per pianoforte e archi
Robert Schumann: *Trio in re minore op. 63*: Con energia e passione - Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima (Léopold Mannes, *pf.*; Bronislav Gimpel, *vl.*; Luigi Silva, *vc.*); Anton Dvorak: *Trio in mi minore op. 90 « Dumky »*: Lento maestoso - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Hansen: Conrad Hansen, *pf.*; Erich Röhn, *vl.*; Arthur Troester, *vc.*)

11.25 Pagine da opere di Richard Wagner
Il Vascello fantasma: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Georg Solti); *L'Oro del Reno*: Ingresso degli Dei nel Walhalla (Martina Arroyo e Carlotta Ordassy, *sopr.i*; Louise Parker, *contr.* - Orch. Symphony of the Air dir. da Leopold Stokowski); *Il Crepuscolo degli Dei*: « Seit er von dir geschieden » (*contr.* Elisabeth Höngen - Württembergisches Staatsorchester Stuttgart dir. da Ferdinand Leitner); *I Maestri Cantori di Norimberga*: « Wahn! Wahn! Überall Wahn! » (*bs.* Otto Edelmann - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Wilhelm Loibner); *Tristano e Isotta*: « Doch nun von Tristan » (Kirsten Flagstad, *sopr.*; Elisabeth Höngen, *contr.* - Orch. Filarm. dir. da Issay Dobrowen); *Tannhäuser*: Venusberg (Orch. Concert Arts Symphony dir. da Erich Leinsdorf)

12.30 Karol Szymanowski
Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra: Moderato, Allegramente, Animato - Andante molto sostenuto - Allegro non troppo (*sol.* Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

12.55 Un'ora con Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Adagio - Allegro (Orch. da Camera di Basilea dir. da Paul Sacher); *Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo* (*clav.* Ralph Kirkpatrick); *Sonata in sol maggiore* per viola da gamba e clavicembalo: Adagio - Allegro ma non tanto - Andante - Allegro moderato (Desmond Dupré, *v.la da gamba*; Thurston Dart, *clav.*); *Concerto in do maggiore* per due clavicembali e orchestra d'archi: Allegro - Adagio ovvero Largo - Fuga (*sol.i* Thurston Dart e Denis Vaughan - Orch. d'archi Philharmonia di Londra dir. da Thurston Dart)

13.55 Concerto sinfonico: Solista Franco Gulli
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, Allegro molto vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield); Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola in re minore op. 21* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Allegro molto (Scherzando) - Andante - Allegro (Rondò) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner); Nicolò Paganini: *Concerto n. 2 in si minore op. 7* per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegretto grazioso) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno)

15.20 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonata in mi minore op. 38, per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi Minuetto - Allegro (Pierre Fournier, *vc.*; Wilhelm Backhaus, *pf.*); *Variazioni su un tema di Paganini op. 35*, per pianoforte (*pf.* Arturo Benedetti Michelangeli); *Trio in mi bemolle maggiore op. 40*, per pianoforte, violino e corno: Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, *pf.*; Michael Tree, *vl.*; Myron Bloom, *cr.*)

16.30 Joaquin Rodrigo
Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - La Españoleta - Toques de la Caballeria de Napoles - Danza de las Hachas - Canario (*sol.* Andres Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. da Enrique Jorda)

17 — **Corriere dall'America**
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo: in Germania (I)
Conversazione di Rudolf Hartung

17,45 Luigi Boccherini
Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4: Allegro - Minuetto - Andante - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura brasiliana
a cura di Arrigo Repetto

18,45 Gerolamo Frescobaldi
Musiche strumentali dalle « Canzoni da sonare » (realizz. di Riccardo Nielsen) Canzone IV - Canzone V - Canzone I (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Economia ormonale ed equilibrio psicofisico
di Baldassarre De Lerma
Ultima trasmissione
L'attività endocrina nell'economia dell'organismo

19,30 * Concerto di ogni sera
Francois Couperin (1668-1733): *Sonata a 4 in re min.* per flauto, violino, viola, violoncello e continuo: Grave - Leggero - Tenero - Grave - Leggero - Vivo (Jean Pierre Rampal: *fl.*; Huguette Fernandez: *vl.*; Robert Boulay: *v.la*; Etienne Pasquier: *vc.*; Laurence Boulay: *cemb.*); Maurice Ravel (1875-1937): *Quartetto in fa magg.* per archi: Allegro moderato - Vivo - Lento - Vivo e agitato (Joseph Roisman, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt: *v.la*; Mischa Schneider: *vc.*); Arthur Honegger (1892-1955): *Sonata per violino e violoncello* (1932): Allegro - Andante - Allegro (Robert Gendre, *vl.*; Robert Bex, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ferruccio Busoni
Notturnino Sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti); *Romanza e Scherzoso op. 54* per pf. e *orchestra* (*sol.* Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Franz Schubert
da *Die schöne Müllerin* op. 25: Das Wadern - Wohin? - Halt! - Danksagung an den Bach - Am Feierabend - Ungeduld - Morgengruss - Des Müllers Blumen - Tränenregen - Mein! (Hermann Prey, *bar.*; Günther Weissenborn, *pf.*) (Registraz. effett. il 14 novembre 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della musica »

21,50 Le coste italiane: salvaguardia del paesaggio e delle acque territoriali
Dibattito con la partecipazione di: Salvatore Rea, Pasquale Schiano, Adriano Buzzati Traverso
Coordinatore Michele Cifarelli

22,30 Anton Webern
Fünf Sätze op. 5 (Solisti del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Daniele Paris) (Registraz. effett. il 27 novembre 1964 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,45 MARIA STUARDA DAVANTI AI GIUDICI
Rievocazione storica di Irene Fernandez e Guido Arrivabene
Regia di Gastone Da Venezia

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Mario Trevi e Edith Piaf - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good Morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complessi vocali e strumentali - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in vetrina - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 **Autori contemporanei italiani** - Aldo Danieli: « Omaggio a Saffo », per soprano, pianoforte e archi - Soprano Erminia Sardi - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Franco Gallini (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 2-2-1962) - Orazio Fiume: « Sinfonia in tre tempi » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Laszlo Somogyi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 23-4-1964) - Carlo Jachino: « L'ora inquieta » (per archi) - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Ferdinando Guarnieri (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 7-9-1962) - 14,25 **Dante e la cultura triestina** - « Le celebrazioni dantesche a Trieste » di Giuseppe Secoli - 14,35-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Psicologia e pastorale: Il desiderio di vivere e l'istinto di conservazione** di Giorgio Cruchon - **Silografia** - **Pensiero della sera.** 20,15 Monastère qui chante: Chevetogne. 20,45 Fragen des Konzils. Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,15 « Candide », di Voltaire. Adattamento radiofonico di O. P. Gilbert. **16,35** Concerto diretto da Fernand Oubradous. Solisti: clavicembalista Robert Veyron-Lacroix; flautista Jean-Pierre Rampal; arpista Lily Laskine. **W. A. Mozart:** Sinfonia concertante, K. 297; F. J. **Haydn:** Concerto per flauto e clavicembalo; **M. Ravel:** Introduzione e Allegro; **W. A. Mozart:** Grande serenata, K. 361 **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowsky; **19** « Ecoute Israel »; **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto diretto da Ettore Gracis. Solista: violinista Pina Carmirelli. **Brahms:** Serenata, op. 11; **Alban Berg:** Concerto in memoria di un angelo, per violino e orchestra; **Igor Strawinsky:** Sinfonia in tre tempi. **21,35** Dischi; **21,45** Harold Portnoy presenta: « Colette Audry ». **22,45** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Il coro « Lemgoer Singgemeinschaft » canta sotto la direzione di Walter Schmidt. **Albrecht Rosenstengel:** Musica corale ballabile per coro misto, pianoforte e percussione; **Bernard Reichel:** « Goethe-Lieder » per coro misto e pianoforte - Ricordo: La prima; Le rane; Pasticcio di gatti; Ricordo). **Günter Bialas:** Braunlied e Allegre nozze. **16,30** Musica del Barocco. **Johann Mattheson:** Giga in re minore; **Georg Friedrich Haendel:** « Nel dolce dell'oblio », cantata per soprano, flauto dritto e basso continuo; **Johann Dismas Zelenta:** Sonata per oboe, violino e basso continuo in do minore (Elly Ameling, soprano; Hans-Martin Linde, flauto; Alfred Sous, oboe; Dieter Vorholz, violino; Johannes Koch, viola da gamba; Uwe Zipperling, violoncello; Werner Smigelski e Fritz Neumeier, clavicembalo). **17,30** Dischi da tutto il mondo. **19** Notiziario. **19,35** Danze con Kurt Edelhagen. **21,30** Notiziario. **22,45** Serenate. **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore, K 525 « Eine kleine Nachtmusik »; **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis minore (Abschieds-Sinfonie) (Orchestra da camera del Bath Festival diretta da Yehudi Menuhin). **23,30** Musica per gli innamorati. **0,20** Jazz per principianti e progrediti con Dietrich Schulz-Köhn. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Michelino e il suo complesso. **16,25** Orchestra Cedric Dumont. **17** Bussola aperta. **17,30 J. S. Bach:** Sonata n. 6 in mi maggiore per violino, eseguita da Romana Pezzani; **Antonio Vivaldi:** Sonata a tre in do minore per violino, violoncello e pianoforte, eseguita da Antonio Scrosoppi, Egidio Roveda e Luciano Sgrizzi, **18** « La bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canti alpini con il gruppo corale « Ana » del Monte Grappa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche leggere per flauto e orchestra. **19,15** Notiziario. **19,40** Cantando in coro. **20** Il mondo dell'antepace: « L'Europa dei Sei ». **20,30** Potpourri radiofonico. **21,10** I classici del sorriso: « Jerome K. Jerome », a cura di Gustavo Valli. **21,45** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre
dal 5 all'11 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate**
A. VIVALDI: « *Cessate omai* », cantata per voci e archi - msopr. L. Ribacchi - Accompagnamento dell'Orch. d'archi « Società Corelli »; F. MARTIN: *Pilate*, da « *Le Mystère de la Passion* » di A. Gréban per soli, coro e orchestra - msopr. J. Deroubai, ten. L. Devos, bar. J. C. Benoit, bs. D. Olsen, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

8,45 (17,45)
A. BRUCKNER: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore* « *Romantica* » - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

9,45 (18,45) **Compositori italiani**
C. JACHINO: *Tre Liriche* su testi di V. Viviani, per voce e piccola orchestra: « Quella mano », « Domani sarai bianca », « M'aggan-ciano follie » - ten. P. Munteanu, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Cluytens — *Quartetto n. 2* per archi - Quartetto d'archi di Roma della RAI: vl.i V. Emanuele e D. Sentuti, vl.a E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

10,20 (19,20) **Musiche di balletto**
P. I. CIAIKOWSKI: *Lo Schiaccianoci*, suite dal balletto op. 71 - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet

10,55 (19,55) **Un'ora con Anton Dvorak**
Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. G. Wiesenhutter — Dai « *Canti tzigani* » op. 55 - msopr. M. T. Mandalari, pf. G. Favaretto — *Quintetto in la maggiore op. 81* per pianoforte e archi - pf. M. Ritt, vl.i B. Budinsky e P. Rader, vl.a W. Gogswell, vc. M. White

11,55 (20,55) ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE, tragedia musicale in due atti e un intermezzo - Riduzione dell'Autore, dal testo originale di T. Stearn Eliot nella versione italiana di A. Castelli - Musica di I. Pizzetti
Personaggi ed interpreti:

L'Arcivescovo Tommaso Becket	*N. Rossi Lemeni*
Un Araldo	*A. Bertocci*
Primo Sacerdote	*M. Ortica*
Secondo Sacerdote	*M. Boriello*
Terzo Sacerdote	*A. Cormanni*
Primo Tentatore / Primo Cavaliere	*R. Pellizzoni*
Secondo Tentatore / Secondo Cavaliere	*P. Montarsolo*
Terzo Tentatore / Terzo Cavaliere	*S. Majonica*
Quarto Tentatore / Quarto Cavaliere	*M. Stefanoni*
Prima Coriféa	*V. Zeani*
Seconda Coriféa	*A. M. Rota*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. dall'Autore - M° del Coro R. Maghini

13,30 (22,30) **Serenate**
W. A. MOZART: *Serenata in si bemolle maggiore K. 361* per tredici strumenti a fiato - Strumentisti della Columbia Symphony Orch.; J. BRAHMS: *Serenata in la maggiore op. 16* per piccola orchestra - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. da C. Zecchi

14,45-15 (23,45-24) **Suites**
J. SCHENK: *Suite in si minore*, dagli « *Scherzi musicali* », per viola da gamba e continuo - vl.a da gamba A. Lessig, clav. W. Toene, vl.a da gamba (continuo) H. Hedler

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
« Concerto di musica leggera »
Partecipano le orchestre di C. Basie e M. Albam; il complesso di P. Napoleon; i solisti S. Getz al sax tenore, W. Montgomery alla chitarra, D. Gillespie alla tromba, D. Ellington al pianoforte, C. Fuller al trombone e R. Crabtree alla fisarmonica; i cantanti A. O'Day, Nat « King » Cole e A. Ross

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**
7,45 (13,45-19,45) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**
8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**
9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**
9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali:** Charles Aznavour e Aura D'Angelo
Aznavour: *Alleluia*; D'Anzi: *Notturno senza luna*; Aznavour: *Tu t'laisse aller*; Biondi: *Ciò che conta*; Aznavour: *Après l'amour*; Carpi: *La ballata del pover'uomo*; Aznavour: *L'amour c'est comme un jour*
9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**
10,15 (16,15-22,15) **I grandi successi americani**
Youmans: *The Carioca*; Mercer-Elman: *And the angels sing*; Dominguez: *Perfidia*; Hamerstein-Kern: *I won't dance*; Villoldo: *El choclo*; Gordon-Warren: *Chattanooga choo-choo*; Fain: *April love*
10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**
11,03 (17,03-23,03) **Motivi in voga**
Nisa-Pallavicini-Massara: *Permettete signorina*; Trovajoli: *Lady Luna*; Mancini-Bonguso: *Malaga*; Calabrese-Rossi: *E se domani*; Testa-Mogol-Renis: *Uno per tutte*; Migliacci-De Filippi: *Tintarella di luna*; Perani-Bongiorno-De Vita: *Il domani è nostro*; Mogol-Donida: *Al di là*
11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**
11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**
Doelle: *When the white lilacs bloom again*; Young: *My foolish heart*; Bixio: *Violino tzigano*; Waller: *Black and blue*; Cassens: *French fries*; Binge: *The persistence of memory*; Fain: *Love is a many-splendored thing*
12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

XV PREMIO SAINT-VINCENT DI GIORNALISMO

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

e gli auspici della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, dell'Associazione Stampa Subalpina e dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti

BANDO DI CONCORSO

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la S.I.T.A.V. — Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano — di Saint-Vincent indicono anche per il 1965 il Premio internazionale Saint-Vincent di Giornalismo sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e gli auspici della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, dell'Associazione Stampa Subalpina e dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti.

Il Premio di L. 10.000.000 è così suddiviso:

L. 3.000.000 - al giornalista professionista che con la propria attività abbia contribuito alla dignità del giornalismo italiano;

L. 2.000.000 - in due premi da L. 1.000.000 a giornalisti professionisti che nel corso della loro attività si siano distinti in una particolare specializzazione;

L. 600.000 - in due premi da L. 300.000 da assegnarsi agli autori di: racconti alpini o prose comunque ispirate alla montagna; articoli che trattino i problemi della Valle d'Aosta e che illustrino lo sviluppo economico-sociale raggiunto o che avanzino proposte per il suo ulteriore progresso; articoli che illustrino le manifestazioni artistiche e culturali della Valle d'Aosta e di Saint-Vincent in particolare.

L. 900.000 - in tre premi da L. 300.000 ad autori di servizi di carattere internazionale che per l'interesse dell'argomento e per la nobiltà della trattazione si siano imposti all'attenzione del pubblico;

L. 900.000 - in tre premi da L. 300.000 ad autori di servizi di carattere nazionale che per l'interesse dell'argomento e per la nobiltà della trattazione si siano imposti all'attenzione del pubblico;

L. 600.000 - in due premi da L. 300.000 da assegnarsi all'autore del testo di una trasmissione giornalistica radiofonica ed all'autore di una trasmissione giornalistica televisiva;

L. 600.000 - in due premi da L. 300.000 da assegnarsi all'autore del testo di una trasmissione radiofonica sulla Valle d'Aosta ed all'autore di una trasmissione televisiva sulla Valle d'Aosta;

L. 300.000 - da assegnarsi all'autore di una fotocronaca riguardante la Valle d'Aosta;

L. 600.000 - in tre premi da L. 200.000 ad autori, residenti in Valle d'Aosta, per saggi o articoli che trattino del paesaggio, della storia e delle manifestazioni culturali, artistiche o sportive, dei problemi agricoli od economici della Valle d'Aosta.

Ai premi, tranne quelli dedicati alle trasmissioni televisive e di incoraggiamento per gli autori valdostani, possono partecipare solo gli iscritti all'Ordine Professionale dei Giornalisti. Qualora ad un giornalista valdostano iscritto all'Ordine Professionale, venga assegnato un premio di carattere nazionale, questi è escluso dal concorso per il premio regionale.

Non possono concorrere i premiati dell'edizione precedente.

Tutti gli articoli dovranno essere stati pubblicati su riviste italiane o straniere dal 21 settembre 1964 al 20 settembre 1965 e dovranno pervenire in quindici copie del giornale o rivista in cui è avvenuta la pubblicazione, alla Segreteria del Premio (Segreteria Premi Internazionali Saint-Vincent — Valle d'Aosta) entro il 30 settembre 1965. In via del tutto eccezionale una parte dei 15 esemplari potrà essere dattiloscritta.

Le trasmissioni radiofoniche, in lingua italiana o straniera, dovranno essere inviate in quindici copie, una delle quali recante il visto del Centro che l'ha messa in onda. I servizi giornalistici televisivi, filmati o registrati in vidigrafo (transcryber) in formato 16 mm. dovranno essere inviati alla Segreteria del Premio entro il 30 settembre 1965.

L'invio, che potrà essere fatto direttamente dai concorrenti o dai giornali stessi, comporta da parte degli autori l'accettazione delle modalità del Premio. La Giuria si riserva la facoltà di ammettere al Premio quegli scritti che, comparsi su quotidiani o riviste nel periodo suindicato, non siano stati presentati direttamente dagli autori.

L'invio, invece, dei servizi televisivi dovrà essere fatto a cura del Centro che ha provveduto alla trasmissione e per ciascun servizio, filmato o registrato in vidigrafo, dovranno essere indicati: l'autore (o gli autori), il titolo e la data della trasmissione.

Giornali, riviste o manoscritti non verranno restituiti.

I premi sono indivisibili. Le decisioni della Giuria sono insindacabili.

La proclamazione dei vincitori avverrà nel luogo e nella data che saranno in seguito resi noti.

Giuria: *Rodolfo Arata - Ettore Bernabei - Giulio De Benedetti - Adriano Falvo - Lorenzo Gigli - Giovanni Giovannini - Gianni Granzotto - Jader Jacobelli - Davide Lajolo - Ferruccio Lanfranchi - Ugo Longhi - Eugenio Montale - Nino Nutrizio - Max Tani - Arturo Tofanelli* — Gli *Assessori* al *Turismo* ed alla *Pubblica Istruzione* della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Inoltre viene istituito un premio di:

L. 500.000 - per il giornalista professionista che nel corso della sua attività si sia dedicato particolarmente al settore sportivo distinguendosi e contribuendo all'affermazione di questa branca specializzata della stampa d'informazione.

Il premio verrà assegnato su designazione di una apposita giuria composta da:
Adriano Falvo - Nino Nutrizio - Gino Palumbo - Giglio Panza - Guido Pugliaro - Giuseppe Sabelli Fioretti - Sergio Zavoli.

Segretario del Premio e delle due Giurie: *Max Tani.*

TV VEN

NAZIONALE

10,30-11,50 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,30 a) **LA LOCANDA**

Farsa di Nicola Manzari
Regìa di Giuliana Berlinguer

Int.: Franco Sportelli e Tony Martucci

b) **ALVIN**

Spettacolo di cartoni animati

Seconda serie

Distr.: C.B.S.

c) **LE AVVENTURE DI CAMPIONE**

Lo zio Andrew

Telefilm - Regia di John English

Distr.: C.B.S.

Int.: Barry Curtis, Jim Bannion, il cane Rebel e Campione, cavallo prodigio

d) **IL GRANDE AIRONE BIANCO**

Documentario della Hungaro Film

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Maurocaffè - Tortellini Bertagni - Durban's - Digestivo Antonetto - Lavatrici Indesit - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rabarbaro Zucca - Caltex Italiana - Cadonett - Brodo Novo - Persil 3 - Alemagna)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Pavesini - (2) Algida - (3) Invernizzi Milione - (4) Chlorodont - (5) Acqua Sangemini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) I.F.S. - 3) Adriatica Film - 4) General Film - 5) Cartoons Film

21 — XVIII Ciclo di Rappresentazioni Classiche

organizzato dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico

ANDROMACA

Tragedia di Euripide

Traduzione di Raffaele Cantarella

Interpreti:

Andromaca *Anna Miserocchi*
Ancella *Pina Sinagra*
Ermione *Ilaria Occhini*
Menelao *Arnoldo Foà*
Figlio di Andromaca *Maurizio Torresan*
Peleo *Ivo Garrani*
Nutrice *Edda Valente*
Oreste *Antonio Venturi*
Araldo *Arnaldo Ninchi*
Tetide *Angela Cardile*
Corifea *Grazia Marescalchi*
Coro: *M. Grazia Andreoni, Adriana Alhen, Alba Cardilli, Chiara Caioli, Claudia Di Lullo, Franca De Stradis, Donatella Gianfelici, Cristina Gigante, Nicoletta Languasco, M. Teresa Lauri, Teresa Mariotti, Serena Michelotti, M. Pia Nardon, Marina Pagano, A. Maria Poggi, Miranda Poggi, Maira Torcia, Barbara Valmorin*

Musiche di Angelo Musco

Scene e costumi di Mischa Scandella - Regia teatrale di Mario Ferrero - Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

(Ripresa effettuata dal Teatro Greco di Siracusa)

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Il teatro greco di Siracusa dal quale verrà trasmessa stasera alle 21 la tragedia di Euripide « Andromaca »

ERDÌ 20 AGOSTO

L'«ANDROMACA» DI EURIPIDE DA SIRACUSA

nazionale: ore 21

Andromaca è la vedova di Ettore. Neottolemo, figlio di Achille, dopo aver vinto la guerra di Troia, la porta nella sua città, Ftia, in Farsaglia, come preda di guerra. Dopo qualche tempo Andromaca gli dà un figlio: Molosso. Durante un'assenza di Neottolemo, Ermione, moglie di questi, cerca di far uccidere sia Andromaca sia Molosso. Andromaca si rifugia in un tempio, mentre Molosso viene messo al sicuro. Ma Menelao, padre di Ermione, con un ricatto riesce a far uscire Andromaca dal tempio. Sta per ucciderla, ma ecco un colpo di scena: arriva Oreste, l'uomo al quale Menelao aveva promesso la figlia, poi data in sposa a Neottolemo. E' assetato di vendetta: e si vendica fuggendo con Ermione. Prima di fuggire, annuncia che Neottolemo troverà presto la morte. E infatti, subito dopo che Peleo il vecchio nonno di Neottolemo ha preso sotto la sua protezione Andromaca e Molosso, ecco giungere un messo da Delfo che gli racconta la morte di Neottolemo, barbaramente ucciso. Il nodo sarà sciolto dalla dea Tetide che annuncia a Peleo la sua assunzione al cielo degli dei e ad Andromaca una nuova vita felice.

Arnoldo Foà che interpreta il personaggio di Menelao

PERRY MASON: «LA RIUNIONE DELLE NOVE»

L'attore Raymond Burr protagonista della serie

secondo: ore 21,15

Il racconto sceneggiato della serie Perry Mason in onda questa sera è che s'intitola *La riunione delle nove* incomincia con una rapina e si snoda attraverso una catena di delitti. La rapina si svolge alla « Wilson plastics », che è una fabbrica per il trattamento e l'utilizzazione delle materie plastiche. Viene fatta saltare, con una carica di dinamite, la cassaforte. E immediatamente, il primo omicidio: un poliziotto che si trovava lì accanto di pattuglia con un collega vi accorre; i rapinatori o il rapinatore, appena lo scorgono, lo freddano a colpi di pistola. Il suo compagno, Jimmy Anderson, corre al comando e racconta i fatti. Egli non sa rispondere a certe contestazioni: perché non ha seguito il compagno invece di rimanere in macchina? Perché, dopo, non ha inseguito i rapinatori invece di rientrare subito? Alla fine, Jimmy è accusato di essersi fatto prendere dal panico e di esser fuggito; e viene deferito alla commissione di disciplina.
Frattanto il tenente Tragg e i suoi uomini iniziano le indagini sulla rapina. Scoprono una traccia sicura che li porta al guardiano notturno della fabbrica, un certo Pearce. Questi è senz'altro implicato nella rapina. Ma proprio quando stanno per mettergli le mani addosso, Pearce viene ucciso. Le indagini assumono un ritmo frenetico. E a un certo punto i poliziotti si convincono che il colpevole dei due omicidi e della stessa rapina non è altri che il loro collega Jimmy Anderson. Con questa pesante accusa viene arrestato e deferito alla magistratura. Al processo che segue di lì a poco lo difende Perry Mason. Il che significa che Jimmy è senz'ombra di dubbio innocente. Chi sarà il vero colpevole? Perry Mason lo dirà alla fine del racconto sceneggiato.

IL FIUME GANGE E' IL CUORE DELL'INDIA

secondo: ore 22,05

I geologi lo chiamano « il Po dell'India », e in effetti l'immensa pianura attraversata dal Gange era nel prequaternario sommersa dal mare, esattamente come la nostra Pianura Padana. Poi, col passare dei millenni, come il Po con i sedimenti delle Alpi ha formato la Pianura Padana, così il Gange con il materiale strappato all'Himalaya ha scacciato il mare formando una immensa pianura alluvionale, oggi la più importante dell'India. Lungo 2470 chilometri, nasce nel cuore dell'Himalaya a 4500 metri di altezza, e ogni giorno scarica nel Golfo del Bengala un milione di tonnellate di detriti. Questo imponente lavoro alluvionale fa sì che oggi il delta del fiume cominci a 480 chilometri dal mare.
Il Gange è una delle vie commerciali più frequentate dell'India. Lungo le sue rive corre una fitta rete di ferrovie, le sue acque sono risalite da migliaia di navi che portano a Calcutta riso, juta, ma soprattutto cotone. Accanto a questi motivi commerciali di coesione, è un fatto assai singolare che il Gange sia uno dei fiumi meno attraversabili del mondo: dalla sorgente alla foce è scavalcato sì e no da una decina di ponti. In India ha il nome femminile di « Ganga », la più popolare delle divinità fluviali dell'India. Il Gange, del resto, è il fiume sacro degli indiani: giurare sulle sue acque è un giuramento sacrosanto; trovarvi la morte o esservi gettato dopo morto, libera dal peccato. E non è raro, girando per Benares, la città santa dell'India, vedere famiglie intere che cremano i corpi dei loro cari defunti lungo le rive del Gange. Gli aspetti turistici, economici e religiosi del Gange saranno illustrati da un documentario.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Dash - Superinsetticida Grey - Manetti & Roberts)

21,15

PERRY MASON

La riunione delle nove

Racconto sceneggiato - Regia di Jesse Hibbs

Prod.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22,05 GANGE, CUORE DELL'INDIA

Testo di Franco Dal Cer

Realizzazione di Lou Hazam

22,50 MONTECATINI: CORSA « TRIS » DI TROTTO

William Hopper che partecipa alla trasmissione « La riunione delle nove »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIROTONDO. Divertimento per il mondo piccino presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 UNA BOTTIGLIA PERICOLOSA. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro luce » interpretato da Hume Cronyn e J. D. Cannon. Regia di William A. Graham

21,35 50 ANNI FA. Ricordo della mobilitazione generale per la prima guerra mondiale 1914-1918. Redazione di Gianni Debernardis. Realizzazione del servizio attualità a cura di C. Zibung e Marco Blaser (ripetizione)

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

LA DOTTRINA ECONOMICO-SOCIALE DELLA CHIESA
DAL VANGELO AGLI ULTIMI MESSAGGI PONTIFICI
228 pagine con numerose illustrazioni fuori testo - L. 2.000
GINO BARBIERI
via arsenale, 21 - torino (c. c. p. n. 2/37800)
ERI edizioni rai radiotelevisione italiana
Richiedete il volume nelle migliori librerie o direttamente alla

RADIO

20 agosto VENERDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*
6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
May: *Ray of hope*; Kern: *Babes in the wood*; Bonheur: *Woodbine willie*; Rodgers: *Guadalcanal march*; Bergamini: *Elegia*
8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**
a) L'orchestra di Machito
Johnston: *Cocktails for two*; Bulkin: *Israeli sha sha sha*; Youmans: *Tea for two*
b) Canta Della Reese
Berlin: *Blue skies*; Brodsky: *Be my love*; Rodgers: *Thou swell*
9,05 La notizia della settimana
9,10 Pagine di musica
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)*: a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
9,40 Incontro con lo psicologo
Emilio Servadio: *Si può imparare dormendo?*
9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 * Antologia operistica
Donizetti: *Betly*: «In questo semplice modesto asilo»; Verdi: *La Forza del destino*: «Le minacce, i fieri accenti»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»
10,30 I cantanti degli anni 40
11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo
11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani
11,30 Melodie e romanze
11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Elgar: *Chanson de matin*; Griffes: *Dance*; Godard: *Berceuse*; Kreisler (trascr. Gusiroff): *La Gitana*
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag
13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
* DUE VOCI E UN MICROFONO
Pace-Shuman: *Clinging vine*; Mogol-Massara: *L'amore al mare*; Chiosso-Dorelli: *La domenica insieme*; Mascioni-Pattacini: *Un bacio sulle dita*; Kenner-Faith: *Somewhere in your heart*; Tenco: *Ho capito che ti amo*; Castaldo-Jurgens-Macchi-Calvi: *Twist così così*; Lo Vecchio: *Era troppo bello*; Garinei-Giovannini-Rascel: *E non addio*; Calibi-Angiolini: *Le colline sono in fiore*; Franchi-Dias: *Bonsoir Lisbon*
13,55-14 Giorno per giorno
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14,55 *Il tempo sui mari italiani*
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
15,15 Prisma musicale
15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri
15,45 Gino D'Auri e la sua chitarra
16 — Progr. per i ragazzi
L'apostolo dei lebbrosi
Romanzo di Roberto Cortese
Seconda puntata - Regia di Nini Perno
16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi
Trentesima trasmissione
18 — **VECCHIO PIEMONTE**
di **Edoardo Calandra**
Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Piero	*Ermanno Anfossi*
Il Curato	*Tino Bianchi*
La madre	*Anna Caravaggi*
Il medico	*Gino Mavara*
Oddero	*Iginio Bonazzi*
Bastiano	*Nanni Bertorelli*
Michele	*Franco Alpestre*
Un soldato francese	*Alberto Marchè*
Una paesana	*Elena Magoja*
Caterina	*Piera Cravignani*
Un paesano	*Bob Marchese*
Don Falcuzio	*Checco Rissone*
Il segretario	*Angelo Alessio*
Lo speziale	*Renzo Lori*
Papà Cunletti	*Sandro Bocca*

Regia di **Ernesto Cortese**
18,40 Come, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano a cura di Giorgio Nataletti
18,55 * Musica da ballo
19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 La Parigi di Offenbach
a cura di Aurora Beniamino
Prima trasmissione
21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da CARLO FRANCI
con la partecipazione del violoncellista **Rohan de Saram**
Bibalo: *Danze balcaniche*; Kaciaturian: *Concerto per violoncello e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Andante sostenuto, c) Allegretto a battuta; Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso (quasi andantino), d) Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Paolo Marletta
22,35 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *** Musiche del mattino**
8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segn. or. - **Giorn radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto
8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo
9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza
9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 *(Omo)*
— **LA STORIA DEL FASCINO**
Breve antologia della donna moderna di **Gian Paolo Cresci** - Regia di **Pino Gilioli**
— **MODA E COSTUME**
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi** - Realizzazione di **Dino De Palma**
Gazzettino dell'appetito
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove
11 — *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio
11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**
12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Colonna sonora**
Ortolani: *Pisa* (dal film: «Una Rolls Royce gialla»); Cahn-Van Heusen: *EEE - o Eleven* (dal film: «Oceans Eleven»); Trovajoli: *Lo spogliarello* (dal film: «Il Magnifico cornuto»); May: *Sergeants three march* (dal film: «Tre contro tutti»); Enriquez: *Incontro a Roma* (dal film: «La congiuntura»); Darby - Newmann: *How the West was won* (dal film omonimo)
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giornale radio**
14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco
15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Busch
Brahms: Dal *Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore op. 67* per archi: a) Vivace, b) Andante, c) Agitato (Allegretto non troppo)
16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 Orchestre a contrasto
17,05 I POETI E LA CANZONE
a cura di **Orazio Gavioli** e **Achille Millo**
Dizione di **Emanuela Fallini** e **Achille Millo**
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— **L'era dello swing**
Un programma musicale a cura di Renzo Nissim
— **Giallo rosa e nero**
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di **Federico Sanguigni**
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ernesta, contadina che protesta
18,40 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 Zig-Zag
20 — *(Henkel Italiana)*
BOE, BAITE e CRI-CRI
Un programma per l'estate di **D'Ottavi** e **Lionello**
Realizzazione di **Dino De Palma**
21 — **Festival del Mare del Nord**
(Programma scambio con la Radiotelevisione Belga)
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Musica nella sera
Brambilla-Zanardi-Pisoni: *Io vivo*; Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura*; Wolfson-White: *C'est la vie*; Leoni: *Invoco il sole*; D'Anzi: *Silenzioso slow*; Merril: *Love makes the world around*; Medini-Fenati: *Il buio*
22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Le prime incisioni degli «Hot Fide» di Louis Armstrong
— Sarah Waughan
— Oskar e Miriam Klein
— Jimmy Noone e l'Apes Club Orchestra
22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Sonate del Settecento**
François Francœur: *Sonata n. 6 in sol minore* dal Libro II, per violino e basso continuo: Prélude - Courante - Allemande - Sarabande - Rondeau (Charles Cyroulnik, *vl.*; Marcelle Charbonnier, *clav.*; Marie Anne Mocquot, *v.la da gamba*); Johann Ernest Galliard: *Sonata in fa maggiore* per fagotto e pianoforte: Largo - Allegro - Siciliana - Allegro vivace (George Zukermann, *fg.*; Mario Caporaloni, *pf.*); Benedetto Marcello: *Sonata in la minore op. 1 n. 3* per violoncello e pianoforte: Adagio, Allegro - Largo - Allegro (Ottomar Borwitzky, *vc.*; Adolf Drescher, *pf.*)
10,30 Musiche romantiche
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato (Orch. Filarm. di New York dir. da Bruno Walter); Frédéric Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore op. 21* per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (*sol.* Eugène Istomin - Orch. Filarm. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)
11,45 Compositori italiani
Jacopo Napoli: *Piccola Cantata del Venerdì Santo* (su testi di Juliano Dati, XVI sec.) per soli, coro e orchestra (Irma Bozzi Lucca, *sopr.*; Anna Maria Rota, *m.sopr.*; Walter Alberti, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Georges Semkov - Maestro del Coro Giulio Bertola)
12,20 Musiche di balletto
Albert Roussel: *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Igor Markevitch); Aaron Copland: *Billy the Kid*, suite dal balletto (Orch. RCA Victor dir. da Leonard Bernstein)
13 — **Un'ora con Franz Schubert**
Sonata in si bemolle maggiore op. post., per pianoforte: Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo e Trio - Allegro ma non troppo (*pf.* Arthur Schnabel); Dalle *Musiche di scena per «Rosamunda di Cipro», op. 26*: Ouverture - Balletto - Intermezzo (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter)
13,55 MIGNON
Dramma lirico in tre atti di Michel Carré e Jules Barbier
Musica di **Ambroise Thomas**

Mignon	*Rosa Laghezza*
Guglielmo	*Renzo Casellato*
Filina	*Emilia Ravaglia*
Lotario	*Angelo Nosotti*
Laerte	*Saverio Durante*
Federico	*Franco Rigato*
Giarno	*Bruno Marangoni*

Orchestra Filarmonica e Coro del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste diretti da Manno Wolf Ferrari
(Edizione Ricordi)

16,10 Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato: Largo - Allegro molto - Minuetto - Trio - Adagio - Minuetto - Trio - Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bruno Maderna)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Frankie Vaughan

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Il romanzo contemporaneo: in Germania (II)

Conversazione di Franz Schonauer

17,45 Johannes Brahms

Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso (Enrico Campajola, *vl.*; Piero Guarino, *pf.*)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Giacinto Spagnoletti

18,45 Alban Berg

Cinque Lieder per voce e pianoforte: Nacht - Schilflied - Träumgekrönt - Im Zimmer - Die Nachtigall (Chloe Owen *sopr.*; Charles Wadsworth *pf.*)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30* Concerto di ogni sera

Michael Ivan Glinka (1804-1857): *Kamarinskaja* (Orch. sinf. della N.B.C. dir. da Arturo Toscanini); Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 2 in si min.*: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro (Finale) (Orch. «Sachsische Staatskapelle» di Dresda dir. da Kurt Sanderling); Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 1 in re magg. op. 19* per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (*Solista* David Oistrakh - Orch. sinf. di Londra dir. da Lovro von Matacic)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Anton Bruckner

Quartetto in do minore: Allegro moderato - Andante - Scherzo - Rondò (Quartetto Keller: Erich Keller e Heinrich Ziehl, *vl.i*; Franz Schessl, *vl.a*; Max Braun, *vc.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 L'EGOISTA

Commedia in quattro atti di **Carlo Bertolazzi**

Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano

Franco Marteno	*Tino Carraro*
Maria	*Maria Zanoli*
Giuseppe	*Armando Alzelmo*
Renato	*Remo Varisco*
Carlo	*Enzo Tarascio*
Clelia	*Andreina Paul*
Viani	*Corrado Nardi*
Bice	*Gabriella Giacobbe*
Elena	*Giulia Lazzarini*
Alberto	*Luigi Montini*
Berondi	*Gianfranco Mauri*
Andrea	*Egisto Marcucci*
D'Arceno	*Cesare Polacco*
Una bambina	*Giovanna Orsini*
Un dottore	*Gastone Moschin*
Un prete	*Ottavio Fanfani*

Regia di **Giorgio Strehler**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good Morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni e ritmi di successo - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Musiche per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Pino Donaggio - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 **Orchestra diretta da Gianni Safred** - Repertorio '65 - Canzoni di: de Leitenburg, Bidoli, Erlach e Manzetti - 13,30 **Album di canti regionali** - 13,45 **Musica da camera nell'800 a Trieste** - Giuseppe Cervellini - revis. Mario Simini: «Divertimento in la magg.» per due volini e violoncello - Mario Simini, 1° violino; Ermanno Vogrini, 2° violino; Guerrino Bisiani, violoncello - Paolo Coronini: «Variazioni di bravura» per violino con accompagnamento di pianoforte - Edoardo Perpich, violino; Rando Clarici, pianoforte - 14,10 **Canta Hilde Mauri** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,25-14,55 **«Teatrino delle vacanze»** - di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - 3ª trasmissione - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Serie giovani concertisti: Musiche di Bach, Bartok, Casella** con la pianista Laura Gigante. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Un problema civico: la concezione cristiana della pace»** di Giorgio Fermanelli - **Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14 Panorama della musica inglese contemporanea. 16 Musica presentata da Hélène Hermil. 17 Artisti di passaggio: Interpretazioni del baritono Eberhard Jansen e del Quintetto viennese. **Schubert:** Quintetto «La trota»; Due melodie; **H. Wolff:** Due melodie; **Brahms:** Due melodie. 18 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Da Monaco Coro e Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese diretti da Joseph Keilberth, «Cardillac», di **Paul Hindemith.**

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Canzoni dei minatori (Coro e orchestra di fiati del Bergwerksverein Kohlscheid di Eschweiler (Werkorchestra della Miniera di carbone «Graf Bismarck» a Gelsenkirchen diretta da Hans Humpe; coro diretto da Peter Odenius e da Alfred Matyschik). 17,30 Carosello di melodie. 19 Notiziario. 19,25 Concerto della Cappella Coloniensis diretta da Ferdinand Leitner (solista violinista Ulrich Grehling). **Georg Philipp Telemann:** Ouverture in do maggiore - Wassermusik: **Johann Sebastian Bach:** Concerto in la minore per violino, archi e basso continuo; **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 53 in re maggiore «L'Impériale». 20,45 Best-seller internazionali di musica leggera e da ballo. 21,30 Notiziario. 23 Nuova musica da camera. **Gunnar Berg:** Sonata per pianoforte. **Olivier Messiaen:** Tre melodie per canto e pianoforte: «Perché; Il sorriso; La fidanzata abbandonata»; **Frank Michael Beyer:** Quartetto d'archi (Marie Thérèse Escribano, soprano; Beatrice Berg, Alfons Kontarsky, pianoforte, e il Quartetto Hamann). 0,20 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tè danzante. 16,30 Solisti della Svizzera italiana. 17 Ora serena. 18 «Can ... zoni», allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. 18,30 Musiche dalla colonna sonora originale del film «South Pacific». 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino vespertino. 19,15 Notiziario. 19,45 Valzer viennesi. 20 «L'albero del figlio», commedia in un atto di G. F. Luzi. 20,50 Orchestra Radiosa. 21,20 **«Le pauvre matelot»** (Il povero marinaio), complainte in tre atti di Darius Milhaud, diretta da Francis Irving Travis. Solisti: soprano Annalies Gamper; baritono Laerte Malaguti; tenore Rodolfo Malacarne; basso Alfonso Nanni. 22 Ritmi. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 Notiziario. 22,35 Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre
dal 5 all'11 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Sei-Settecento**

T. Albinoni: *Sonata in mi minore op. 1 n. 11* per due violini, violoncello e continuo (Rev. di E. Giordani Sartori) - Complesso Musicorum Arcadia: vl.i A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, clav. E. Giordani Sartori; D. Auletta: *Concerto in do maggiore* per clavicembalo, 2 archi (Revis. di B. Giuranna) - sol. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**

Dir. Franz André; sopr. Elsie Morison; vl. Salvatore Accardo; ten. Daniele Barioni; org. Albert De Klerk; bar. Ettore Bastianini; pf. Nikita Magaloff; sopr. Colette Lorand; Ottetto di Vienna; ten. Gianni Poggi; vc. Renzo Brancaleon; dir. Leopold Ludwig

11 (20) **Un'ora con Sergej Prokofiev**

Passo d'acciaio, suite dal balletto op. 41 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti — *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

12 (21) **Recital dei Madrigalisti di Belgrado diretti da Dimitrije Stefanovic**

J. Desprès: «*Kyrie*», dalla «*Missa de Beata Vergine*»; J. Gallus: «*Ecce quomodo moritur iustus*», Responsorio; C. Orff: «*Mater et filia*», Mottetto; C. Janequin: «*Ce mays de may*» — «*Petite nymphe folastre*»; O. Di Lasso: «*Quand mon mary vient de dehors*»; A. Scandellus: *Canzone napolitana*; A. Gabrieli: «*Canto, canto*», Madrigale — «*Febo, Febo*», Madrigale; Gesualdo da Venosa: «*Io tacerò*»; Anonimo: «*Defte lai*», Inno bizantino del sec. XII; Anonimo: «*L'alfabetico cirillico*», da un antico canto russo; Signore Stefano il Serbo (sec. XV): «*Ninje sili*»; Mackine (sec. XIX): «*Pod tvoju milost*», Inno alla Vergine; P. Dinjev: *Troparion per i Santi Cirillo e Metodio*, canto bulgaro; K. Stankovic: «*Gospodi Vozzvah*», salmo 140; S. Mokranjac: *Inno cherubico*, Modo I; D. Gostunski: *Convocatio*, da motivi di un canto del Signore Stefano il Serbo; A. Livov: «*Blagoslovi duse moja gospoda*», salmo 103, melodia greca armonizzata secondo lo stile russo

(Registrazione effettuata il 19-9-1964 alla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio in Venezia)

13 (22) **Novità discografiche: L'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli**

B. Galuppi: *Sonata in do maggiore*; D. Scarlatti: *Tre sonate*: in do minore L. 352, in do maggiore L. 104; in la maggiore L. 483; L. van Beethoven: *Sonata in do minore op. 111*

13,50 (22,50) **Compositori contemporanei**

Z. Kodaly: *Duo op. 7* per violino e violoncello - vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky — *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

14,45-15 (23,45-24) **Divertimenti**

G. Bononcini: *Divertimento da camera in do minore* per flauto e continuo - fl. J.-P. Rampal, clav. R. Gerlin

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

C. Frank: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra - pf. R. Casadesus, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. K. Kondrascin; H. Wieniawski: *Concerto n. 2 in re minore op. 22* per violino e orchestra - vl. C. Ferraresi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Wollny; I. Strawinsky: *Jeu des cartes*, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

Abreu: *Tico tico*; Bradtke-Gietz: *Spanische Hochzeit*; Baez: *Mi dicha Lejana*; Roussell: *Life en famille*; De Martino: *Chiudi gli occhi e sogna*; Heyward-Gershwin: *A woman is a sometime thing*; Harline: *When you wish upon a star*; Valerio-Do Vale: *Fado xu xu*; Gould: *Tropical*

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei Festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Shuman-Cassia-Pomus: *It's a lonely town*; Heath-Chiosso-Rose: *Take these chains from me*; Deani - Mottier: *Les amants*; Panzeri-Mercer: *Bernardine*; Acrani-Leiber-Stoller: *Café espresso*; Devilli - Bernstein: *Maria*; Chiosso-Hyman: *Ya ya*; Mogol-Ray: *I'll never fall in love again*; Zanin-Budriessi-Mandy: *Asi fue*

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**

10,15 (16,15-22,15) **Gli interpreti e i loro strumenti**

10,39 (16.39-22,39) **Successi di tutti i tempi**

Adinson-Warren: *Separate tables*; De Crescenzo-Vian: *Luna rossa*; Carstens: *Zambesi*; De Simone-Polito: *Cercami*; Prado: *El millonario*; Gentile-Casanova: *La cravatta di seta scarlatta*; Shearing: *Lullaby of birdland*; Alix-Lojacono: *Amor*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Caffè concerto**

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

Roseman: *Rebel without a cause*; Ballard: *The twist*; Morricone: *Piccolo concerto*; Tetoni-Petty: *Wheels*; Anonimo: *Mary Ann*; Calabrese-Bindi: *Lasciatemi sognare*; Loewe: *On the street where you live*; Mogol-Soffici: *Un caffè*; Viezzoli: *Trieste mia*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI

Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Equitazione - Ginnastica - Golf - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Motonautica - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pallavolo - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci e guidoslitta - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marinareschi in genere.

Tre volumi
di complessive pagine 2300 circa
con 1700 illustrazioni.
Rilegati,
in elegante cofanetto
L. 30.000

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrativo: GLI SPORT

cognome .....

nome .....

indirizzo .....

TV SABATO

NAZIONALE

10,30-11,40 Per la sola zona di Messina in occasione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,50 Estrazioni del Lotto

19,55 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Shampoo Mira - Cinzanosoda - Doria Biscotti - Colgate - Succhi di frutta Gò - Cucine Ariston)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Agfa Foto - Bebè Galbani - Motta - Alberto VO 5 - Esso Autotrazione - Idriz)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Olio di semi OIO - (2) Pirelli-Sapsa - (3) Cynar - (4) Timor - (5) Riello Bruciatori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione - 5) Bruno Bozzetto

21 — **Corrado** presenta:

Marisa Del Frate, Sandra Mondaini in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Gianni Villa - Costumi di Corrado Colabucci - Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regia di Vito Molinari

22,15 GRANDI TEATRI LIRICI

Il « San Carlo » di Napoli

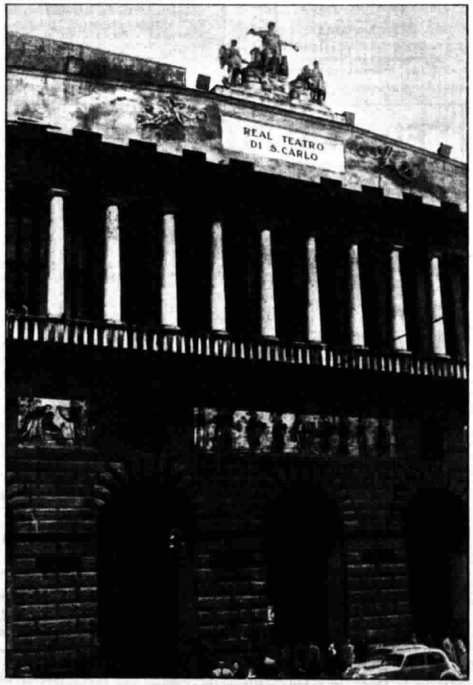
Testo di Ivan Palermo

Regia di Marco Leto

23 —

TELEGIORNALE

della notte



La facciata del Teatro San Carlo di Napoli. Sorto nel 1737 su progetto dell'architetto Medrano, fu ricostruito dal Nicolini dopo l'incendio del 1816. Un documentario sulla storia del teatro e sulla sua gloriosa tradizione artistica e culturale va in onda questa sera alle ore 22,15

IL RECITAL DI

secondo: ore 21,15

Giulietta Simionato iniziò giovanissima la sua brillante carriera. Aveva appena vent'anni quando, ad un concorso di « bel canto », si classificò prima su quattrocento concorrenti. Debuttò subito dopo al Teatro Comunale di Firenze nell'*Orseolo* di Pizzetti e alla Scala nell'*Amico Fritz* di Mascagni, sotto la direzione di Antonio Guarnieri.

I suoi incondizionati successi alla Scala continuarono con *Così fan tutte* di Mozart e con *Mignon* di Thomas, culminando nelle commemorazioni ufficiali di Arrigo Boito, dirette da Arturo Toscanini. Si racconta che in quell'occasione il famoso direttore d'orchestra le si avvicinò commosso, congratulandosi per il calore e per la « toccante verità » con cui ella aveva interpretato la morte di « Rubria » nel *Nerone*.

Dal 1946 si è esibita durante ogni stagione alla Scala, e nei maggiori teatri del mondo. Nel 1953 effettuò la sua prima

VITO MOLINARI

Vito Molinari, che ha allestito per la nostra TV molti spettacoli di successo

DUE BALLETTI

secondo: ore 21,45

Dei due balletti in programma il primo, « Passo a sei all'italiana », è privo d'intreccio. Articolato sui sei brani della « Serenata » di Casella ed affidato all'esecuzione di sei solisti, questo balletto si riporta alla scuola italiana, tendenzialmente di « demi-caractère », con spunti tratti anche dalle danze di folclore, come nella Tarantella finale. Anche lo spirito del balletto, oltreché la tecnica e lo stile, è « all'italiana »: vitalità, sentimentalismo, brio.

Il secondo balletto, « Incontro », è invece di tipo lirico, sorretto da una lieve trama. Questo breve passo a due, interpretato da Susanna Egri e Roberto Fascilla, è la storia di un incontro: una donna, chiusa nella sua solitudine, incontra un giorno un uomo; nasce fra loro un sentimento, una tenerezza che diventa passione: finché a un certo punto le loro vie, fatalmente come si sono unite, si separano per sempre.

21 AGOSTO

GIULIETTA SIMIONATO

« tournée » in America: a San Francisco nel *Werther* di Massenet (Carlotta), nel *Boris Godunov* di Mussorgski (Marina) e nella *Carmen* di Bizet. L'anno seguente trionfò a Chicago nella *Norma* di Bellini (Adalgisa), nel *Barbiere di Siviglia* di Rossini (Rosina) e nella *Carmen*. Ascolteremo ora la Simionato nella suddetta parte, a lei tanto cara, di « Rosina »: nella cavatina piena di grazia capricciosa del primo atto « Una voce poco fa », preceduta dall'aria « Solo un pianto » dalla *Medea* di Cherubini. La prima parte del concerto, affidata alla direzione di Luciano Rosada, si conclude con uno dei più toccanti brani della *Cavalleria rusticana* di Mascagni: « Voi lo sapete, o mamma ».
Accompagnata dal pianista Giorgio Favaretto, la Simionato interpreterà infine due ben note canzoni napoletane: *Fenesta che lucive*, la cui musica si attribuisce a Vincenzo Bellini e *Te voglio bene assaie* di Donizetti.

Il pianista Giorgio Favaretto che prende parte al recital della Simionato

REGISTA DELLA «TROTTOLA»

nazionale: ore 21

Il regista della *Trottola* è, come si sa, Vito Molinari, il quale aggiunge così un nuovo titolo al lungo elenco degli spettacoli televisivi allestiti e messi in onda da lui, da *Ti conosco mascherina* a *La via del successo*, *Un due tre* e al popolarissimo *Amico del giaguaro*.
Molinari è nato a Sestri Levante nel 1929 e quando fu quasi pronto a discutere la tesi di laurea in giurisprudenza, si accorse d'essere inguaribilmente ammalato di teatro. Così, dopo avere recitato tra i filodrammatici e gli universitari, dopo aver compiuto tutte le possibili esperienze, si imbatté nella Televisione: era il 1952 e quella parola aveva ancora un che di misterioso per tutti. Promesse, attese, scoraggiamenti, speranze, disillusioni; e finalmente, un giorno, Vito Molinari ebbe una borsa di studio che gli permise, non senza sacrifici, di diventare regista della TV. Dove, più che la prosa, era la rivista ad aver bisogno di idee; per le telecamere, lo spettacolo di varietà era ancora tutto da inventare. Pur senza rinunciare al resto, Molinari ci si provò. E nacquero, via via, tutte quelle trasmissioni che abbiamo in parte citato.
Ma — dicevamo — Molinari non ha rinunciato al resto. In teatro, ha firmato le riviste della compagnia Bramieri - Pisu - Del Frate, *Il pipistrello* di Strauss al San Carlo di Napoli, due commedie del polacco Mrozek (*In alto mare* e *La polizia*) allo Stabile di Bologna, *L'eroe* di Achille Campanile al Sant'Erasmo di Milano. Recentemente, ha affrontato — e con successo — il *Filippo*, una tragedia di Vittorio Alfieri, che rimane uno degli autori più difficili e ingrati per un regista.

DI SUSANNA EGRI

Roberto Fascilla e la coreografa e ballerina Susanna Egri nel passo a due « Incontro », in onda questa sera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Olio spray Elianto - Alka Seltzer - Zampoli & Brogi)

21,15 RECITAL DI GIULIETTA SIMIONATO
con la partecipazione del pianista Giorgio Favaretto
Presentazione di Avvento Montesano
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
Regia di Claudio Fino

21,45 I balletti di Susanna Egri

a) **PASSO A SEI ALL'ITALIANA**
Musica di Alfredo Casella
Coreografia di Susanna Egri
Interpreti: Loredana Furlo, Margherita Pecol, Ebe Alessio, Roberto Fascilla, Angelo Pietri, Franco Tiralongo
Aiuto coreografo Roberto Fascilla

b) **INCONTRO**
Musica di Sergei Prokofief
Coreografia di Susanna Egri
Interpreti: Susanna Egri, Roberto Fascilla
Al pianoforte Sergio Verdirame
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi
(Ripresa effettuata dal Teatro Carignano di Torino)

22,10 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS
Capelli biondi, capelli neri
Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu
Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

22,35 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO
Sesta puntata
Regia di Sergio Ricci

programmi svizzeri

14 In Eurovisione da Copenhagen: IPPICA: CAMPIONATI EUROPEI DI ADDESTRAMENTO. Qualifiche. Cronaca diretta
17,45 In Eurovisione da Roma: COPPA EUROPA D'ATLETICA LEGGERA. Semifinale. Cronaca diretta
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 L'ENIGMA DEL QUADRO. Telefilm in versione italiana della serie « Super Car ». Supervisaggio di marionette a bordo di un superbolide
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 SABATO SPORT, a cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TELESPOT
20,45 FRANCIS ALLE CORSE. Lungometraggio in versione italiana
22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
22,25 In Eurovisione da Roma: COPPA EUROPA D'ATLETICA LEGGERA. Semifinale. Cronaca registrata
23,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

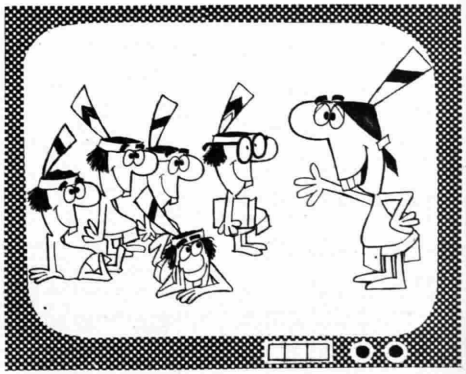
QUESTA SERA IN TV

Doria

UNA NOVITA' DORIA
IL WAFER CHE HA
QUALCOSA DI PIU'
PERCHE'
HA QUALCOSA
DI MEGLIO

2 sole cialde e tanta squisita crema in più

Questa sera, in Carosello



RIELLO

presenta

I PROBLEMINI di UNCA - DUNCA

e vi ricorda a i suoi bruciatori a nafta/gasolio, silenziosi, pratici, sicuri a prezzi fortemente ribassati.

RADIO

21 agosto SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 Fogli d'album
Beethoven: *Polacca in do maggiore op. 89* (pf. Gyorgy Cziffra); Weber: *Rondò* (Gregor Piatigorski, vl.; Ralph Berkowitz, pf.); Wieniawski: *Souvenir de Moscou* (Zino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.); Chopin: *Notturno in do diesis minore op. 27 n. 1* (pf. Arthur Rubinstein); Albeniz: *Asturias (chit.* Laurindo Almeida)

9,40 Un libro per lei
a cura di Lucia Sollazzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * Antologia operistica
Thomas: *Mignon*; « Connais-tu le pays? »; Massenet: *Manon*: « Addio, o nostro piccol desco »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: Baccanale

10,30 Orchestre italiane e straniere

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Ludwig van Beethoven
1) *Le creature di Prometeo*, ouverture op. 43 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum); 2) *Romanza in sol maggiore op. 40 n. 1* per violino e orchestra (sol. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. da Eugene Goossens)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Chaplin: *The spring song*; Savino: *Humoresque miniature*; Young: *The world is mine*; De Groot: *Summer mood*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Carmichael: *Georgia on my mind*; Fain: *Secret love*; Gershwin: *They can't take that away from me*; Oliviero: *Nu quarto 'e luna*; Belmonte: *Ecstasy*; Capò: *Piel canela*; Porter: *In the still of the night*; Velasquez: *Besame mucho*; Berlin: *Let yourself*

13,55 Giorno per giorno

14 — **Ponte Radio**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Canzoni indimenticabili

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Concerto di musiche italiane per la gioventù
Prima trasmissione
Bossi: *Fantocci animati*, suite infantile (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Liviabella: *Monte Mario*, poema sinfonico: a) Profili di cipressi tra la nebbia dell'alba, b) Rami fioriti tra voli di rondini, c) La quercia schiantata, d) La fonte e il cipresso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ugo Rapalo); Wolf Ferrari: *Il Segreto di Susanna*. Opera in un atto di Enrico Golisciani. Musica di Ermanno Wolf Ferrari: Conte Gil, *Giuseppe Valdengo*; Contessa Susanna, *Elena Rizzieri* (Orch. della RAI dir. da Angelo Questa)

19 — **Musica da ballo**

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 MARIA MALIBRAN
Radiocomposizione di **Gastone Tanzi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Maria Malibran
Maria Teresa Rovere
Manuel Garcia, suo padre
Corrado Gaipa
Consuelo, sua zia
Wanda Pasquini
Eugene Malibran, suo marito
Franco Luzzi
Charles De Beriot, suo secondo marito *Mario Bardella*
Il tenore Crivelli
Alfredo Bianchini
L'impresario Gallo *Tino Erler*
La contessa Denysee Merlin
Anna Maria Alegiani
Elise De La Brouillerio
Renata Negri
Robert, direttore del Théâtre Italien *Giorgio Piamonti*
Lamartine
Giampiero Pecherelli
De Musset *Gianni Musy*
Veronica, la cameriera
Grazia Radicchi
Un domestico *Rodolfo Martini*
La narratrice
Giuliana Corbellini
Il narratore
Corrado De Cristofaro
ed inoltre: *Rino Benini, Guido Gatti, Adalberto Maria Merli, Gianni Pietrasanta*
Regia di **Marco Visconti**

21,15 Canzoni e melodie italiane

22 — **Il mondo dell'operetta**

22,30 La **RAI Corporation** presenta
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA e ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Budini Royal)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori**
Regia di **Federico Sanguigni**

— **BOMBE DI SOLE**
Pensieri sotto l'ombrellone di **Diego Calcagno** ed **Emidio Jattarelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Canzoni nuove**

11 — *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Orchestre alla ribalta**
Mc Gimsey: *Shadrack*; Lewis: *Blueberry hill*; Anderson: *The syncopated clock*; Reisman: *Jean's song*; Osborne: *The swinging gypsies*; Trovajoli: *I 4 cantoni*; Youmans: *Carioca*

12,20 * Musica operistica
Verdi: *Nabucco*: « Anch'io dischiudo un giorno »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Dunque io son »; Bizet: *I Pescatori di perle*: « Par cet étroit sentier »

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra
Schmitt: *Introit, Récit et Congé* (pf. Jacqueline Dussal); Bruch: *Kol Nidrei, op. 47* (Orch. Associations des Concerts Colonne dir. da Pierre Dervaux)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 Musica da ballo
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Atletica leggera: Dallo Stadio Olimpico in Roma: Semifinale della Coppa Europa « Bruno Zauli »
Servizio speciale di Paolo Valenti e Italo Gagliano

18,45 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **IMPARIAMO COS'E' IL JAZZ**
Concerto di jazz moderno con **Nunzio Rotondo** e i suoi solisti
Presenta **Renato Tagliani**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * Musica da ballo

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Franz Xaver Richter: *Sinfonia in la maggiore*; Allegro con brio - Andante poco - Presto (Orch. Ars Viva di Gravesano dir. da Hermann Scherchen); Francesco Rosetti: *Concerto in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra; Allegro moderato - Romanza (Adagio non tanto) - Allegretto non troppo (Solista Pasqualino Rossi - Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Jean Fournet:
Edouard Lalo: *Le Roi d'Ys*; Ouverture (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi)
Baritono Robert Merril:
Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « O Carlo ascolta » (Orch. RCA Victor dir. da Renato Cellini); Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: « Si può? » (New Symphony Orchestra di Londra dir. da Edward Downes)
Pianista Peter Katin:
Franz Liszt: *Totentanz*, per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Jean Martinon)
Tenore Giovanni Martinelli:
Giuseppe Verdi: *Otello*: « Dio, mi potevi scagliare »; « Niun mi tema » (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Wilfred Pelletier)
Violista e Direttore Rudolf Barshai:
Ivan E. Handoshkin: *Concerto in do maggiore* per viola e orchestra; Moderato - Canzona - Rondò (La Chasse) (Orch. da Camera di Mosca)
Contralto Lucretia West:
Johannes Brahms: *Rapsodia op. 53* per contralto, coro maschile e orchestra (Orch. del Filarmonici di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch)
Flautista André Jaunet:
Giovan Battista Pergolesi: *Concerto in sol maggiore* per flauto, archi e clavicembalo (Trascriz. di Raymond Meylan): Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Orch. da Camera di Zurigo dir. da Edmond de Stoutz)
Basso Nicola Rossi Lemeni:
Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: Prologo e Scena dell'Incoronazione (Orch. Sinf. di S. Francisco e Coro dell'Opera di S. Francisco dir. da Leopold Stokowski)
Quartetto Janacek:
Jiri Trawnicek, Adolf Sykora, *vl.i*; Jiri Kratochvil, *v.la*; Karel Krafka, *vc.*; Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re minore op. 76 n. 2* « *Delle quinte* »: Allegro - Andante piuttosto allegretto - Minuetto - Vivace assai
Direttore Karl Münchinger:
Christoph Willibald Gluck: *Alceste*: Ouverture (Orch. della Suisse Romande)

13 — **Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski**
Suite n. 1 in re minore op. 43: Introduzione e Fuga - Marcia miniatura - Scherzo - Gavotta (Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); *Concerto* « *Fantasia* » *in sol maggiore op. 56* per pianoforte e orchestra: Quasi Rondò - Contrasti (Solista Peter Katin - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)

13,55 Recital del Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely, Michael Kuttner, violini; Denes Koromzay, viola; Gabriel Magyar, violoncello
Ludwig van Beethoven: *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3*: Introduzione, Allegro vivace - Andante con moto quasi Allegretto - Minuetto - Allegro molto; *Quartetto in si bemolle maggiore op. 130*: Adagio ma non troppo, Allegro - Presto - Andante con moto, ma non troppo - Alla danza tedesca (Allegro assai) - Cavatina (Adagio) - Fuga; Bela Bartok: *Quartetto n. 1 op. 7*: Lento - Poco a poco accelerando all'Allegretto - Introduzione - Allegro - Vivace

15,40 Dischi premiati
Antonio Vivaldi: *Sinfonia in si minore* « *Al Santo Sepolcro* »: Adagio molto - Allegro ma poco (« I Solisti di Milano » dir. da Angelo Ephrikian); *Dixit Dominus*, Salmo per soli, due cori e due orchestre: Introduzione - Dixit Dominus - Donec ponam - Virgam virtutis - Tecum principium - Juravit Dominus - Dominus a dextris tuis - Judicabis in nationibus - De torrente in via bibet - Gloria Patri - Sicut erat in principio (Karla Schlean, *sopr.*; Adele Bonay, *contr.*; Ugo Benelli, *ten.*; Gastone Sarti, *bs.* - Orch. Wiener Staatsoper in der Volksoper e Coro di Vienna dir. da Angelo Ephrikian)
(Disco Amadeo - Premio « *Vivaldi* » *del Belgio)*

16,25 Compositori contemporanei
Zoltan Kodaly: *Hary Janos*, suite dal Liederspiel; Preludio - Inizio del racconto delle Fate - Carillon viennese - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'Imperatore e della

sua Corte (Orch. della NBC di New York dir. da Arturo Toscanini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Mark Richards: *Potrà reagire lo stafilococco?*

17.10 Francis Poulenc

Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato: Allegro vivace - Divertimento - Finale (Prestissimo) (**Francis Poulenc, pf.** - Complesso a fiati dell'Orch. di Filadelfia: Robert Cole, *fl.*; John De Lancis, *ob.*; Anthony Gigliotti, *clar.*; Sol Schoenbach, *fg.*; **Mason Jones, cr.**); *Le travail du peintre:* Pablo Picasso - Marc Chagal - Georges Braque - Juan Gris - Paul Klee - Joan Mirò - Jacques Villon (**Pierre Bernac, bar.**; **Francis Poulenc, pf.**); *Concerto in sol minore* per organo, orchestra d'archi e timpani: Andante (Introduzione) - Allegro giocoso - Andante moderato - Allegro molto agitato - Allegro giocoso (Solista Maurice Duruflé - Orch. Sinf. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Scienze

a cura di Alessandro Alberigi Quaranta

Problemi dell'educazione scientifica universitaria

18.45 Gaetano Pugnani

Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 19: Allegro assai - Adagio - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 — Testimoni al microfono

Louis Bleriot

(Programma scambio con l'O.R.T.F.)

19.30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in re maggiore op. 5 n. 1* per flauto e archi; Presto assai - Adagio - Minuetto - Presto (« The Virtuoso Ensemble »); Robert Schumann (1810-1856): *Sonata n. 3 in fa min. op. 14:* Allegro - Scherzo - Andantino, quasi variazioni - Prestissimo possibile (*pf.* André Krust); Zoltan Kodaly (1882): *Quartetto n. 2 op. 10* per archi: Allegro - Andante quasi recitativo - Allegro giocoso (Quartetto Végh: Sandor Végh, Sandor Zöldy; *vl.i*; Georg Janzer, *v.la*; Paul Szabo, *vc.*)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Heitor Villa Lobos

Caixinha de boas festas (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Juan José Castro)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti francesi degli anni '60

a cura di Giorgio Caproni

II. André du Banchet

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Fritz Rieger**

con la partecipazione del soprano **Irmgard Seefried**

Luigi Dallapiccola

Marsia, frammenti sinfonici dal balletto

Paul Hindemith

Da *Marienleben* per voce e orchestra

(su testi di Rainer Maria Rilke): **Geburt Mariä, Argwohn Joseph, Geburt Christi**

(*sopr.* Irmgard Seefried)

Gustav Mahler

Quattro Lieder per voce e orchestra

Wo die schönen Trompeten blasen - Rheiniegendchen - Ich bin der Weit abhanden gekommen - Wer hat dies Liedel erdacht? (testo di F. Rückert)

(*sopr.* Irmgard Seefried)

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60

Adagio - Allegro vivace, adagio, allegro vivace, allegro ma non troppo

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:

Musica e poesia

di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Ella Fitzgerald - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good Morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **« Cento italiani intorno al mondo »** - da « Luce di Trieste » di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **« Sotto la pergolada »,** rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette giorni in Vaticano »** di Egidio Ornesi - **« L'Epistola di domani »** commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

13,45 La finta giardiniera, opera buffa in tre atti di W. A. Mozart diretta da André Girard. **16,20** « Corpo diplomatico », tre atti e sei quadri di Serge Roux. **18,45** « Contrasti », presentati da Jean Chouquet. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto di musica da camera diretto da André Girard. Solista: flautista **Roger Bourdin. Ph. de Froberville:** Prima sinfonia per archi, op. 24: **Robert Andelin:** Concerto n. 6 per flauto e orchestra; **P. M. Dubois:** Divertimento per archi. **21** « Le vacanze di Bruto », di Pierre Nivolet e Claude Denys. **22,15** Festival di Aix-en-Provence. **23,15** « Ortodossia e cristianesimo orientale », a cura di Gérard Stephanesco. Presentazione di Serge Maximoff. « Il Patriarcato Armeno di Gerusalemme e i luoghi santi ». **23,35** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Varietà musicale. **19** Notiziario. **19,20** Allegre canzoni per coro di **Kurt Thomas** (su parole di Wilhelm Busch); **Johannes Driessler:** Cinque piccoli cori da « Galgenlieder » di Christian Morgenstern, e « Diogene nella botte » su sentenze ed epigrammi di Goethe (Radiocoro di Colonia diretto da Kurt Thomas. **19,15** « Un allegro viaggio per mare », programma vario con musica a cura di Ursula Deutschendorf e Otto Düben. **21** Valzer di Johann Strauss e di Richard Strauss. **Johann Strauss:** « Racconti del bosco di Vienna »; **Richard Strauss:** a) Valzer dal balletto « Schlagobers » (Panna montata); b) Valzer dall'opera « Il cavaliere della rosa » e alcuni valzer del terzo atto (I Wiener Philharmoniker diretti da Hans Knappertsbusch, e i Berliner Philharmoniker diretti da Karl Böhm e da Eugen Jochum). **21,30** Notiziario. **22,10** « Il barometro delle lacrime », varietà. **22,40** Cocktail di fine settimana. **0,10** Danze nella notte. **1** Musica leggera tra la mezzanotte e il mattino. **2,05** Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Prokofieff:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra in do maggiore, op. 26; **A. Tansman:** Suite barocca per orchestra da camera. **16** Il giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Fantasia sonora. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,30** Concerto diretto da Rafael Frübeck de Burgos. Solista: Neil Gotkowsky, violino. **Joachim Turina:** Danza fantastica; **Alban Berg:** Concerto per violino e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. **21.10** « Sabato club », settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **21,40** « A bruciapelo », musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballate con noi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 agosto
dal 22 al 28 agosto
dal 29 agosto al 4 settembre
dal 5 all'11 settembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**

O. Benevoli: *Messa in do maggiore* per soli, coro e orchestra - org. F. Sauer, Orch. Sinf. di Vienna, Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo, dir. J. Messner; F. Poulenc: *Gloria*, per soprano, coro e orchestra - sol. R. Carteri, Orch. e Coro della Radiodiffusion Française, dir. G. Prêtre

9,15 (18,15) **Sonate del Settecento**

B. Marcello: *Sonata n. 10 in la minore* per flauto e clavicembalo (Realizz. clavicembalistica di B. Tora) - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; C. Graziani: *Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore* per violoncello e pianoforte (Revis. di N. Benvenuti e G. Crepax) - vc. B. Mazzacurati, pf. N. Benvenuti

9,45 (18,45) **Sinfonie di Robert Schumann**

Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. R. Kubelik

10,25 (19,25) **Piccoli complessi**

J. J. Quantz: *Sonata a tre in do maggiore* per recorder, flauto e basso continuo - recorder G. Scheck, fl. H. M. Linde, v.la da gamba J. Kochm, clav. E. Müller; A. Bax: *Nonetto*, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, v.la U. Cassiano, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi, fl. A. Danesin, ob. G. Bongera cl. E. Marani, arpa I. Barral Vasini

10,55 (19,55) **Un'ora con Alfredo Casella**

Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di N. Paganini - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Byrns — *Sonata in do maggiore op. 45* per violoncello e pianoforte - vc. G. Selmi, pf. M. Caporaloni — *Concerto op. 69* per archi, pianoforte, timpani e percussione - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

11,55 (20,55) I RACCONTI DI HOFFMANN, opera fantastica in tre atti di J. Barbier - Musica di J. Offenbach

Personaggi ed interpreti:

Olimpia, Giulietta, Antonia, La Musa	*P. Alarie, S. Danco*
Nicklausse, Una voce	*L. West*
Hoffmann	*L. Simoneau*
Spallanzani, Hermann	*R. Capecchi*
Nathanael, Crespel	*E. De Giorgi, E. Deszoe*
Mastro Lutero, Schlemil	*R. Cesari*
Andrea, Cocciniglia, Franz, Pitichinaccio	*R. Destain*
Il Consigliere Lindor Coppelio, Il Cavalier Dappertutto, Il Dottor Miracolo	*G. London*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Schaenen, M. del Coro R. Benaglio

14,10-15 (23,10-24) **Recital del Duo David Oistrakh-Lev Oborin**

L. van Beethoven: *Sonata in la minore op. 23* — *Sonata in fa maggiore op. 24 « La primavera »*

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Jazz tradizionale con L. Armstrong
— Appuntamento a Madrid
— Cantano S. Barret, E. Wrightson e il complesso vocale Los Paraguayos con Louis Alberto del Parana
— Suona l'orchestra diretta da H. Jerome

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Antologia di successi italiani**

Meccia: *Il barattolo*; Nisa-De Ponti: *Serafino campanaro*; Brighetti-Martino: *Estate*; Panzeri-Dorelli: *Buongiorno amor*; Fontana: *Piano piano*; Giacobetti-Savona: *Vavà Didì Pelé*; Mogol-Del Prete-Massara-Adricel: *Le notti lunghe*; Pallavicini-Vianello: *Dicono di me*; Palomba-Lombardi: *Il ragazzo dai capelli bianchi*

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Le canzoni e i loro interpreti**

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**

Bixio: *Violino tzigano*; Youmans: *Carioca*; Tosti: *Marechiare*; Louiguy: *Carisier rose et pommier blanc*; Noble: *Hawatian war chant*; Gershwin: *A foggy day*; Ulmer: *Pigalle*; Porter: *Begin the beguine*; Anonimo: *Good night Irene*

10,39 (16,39-22,39) **Il Golfo incantato:** un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali** con: Fred Bongusto e Miranda Martino

Migliacci-Faleni: *Una rotonda sul mare*; Mancini: *Meglio stasera*; Bongusto-Trovajoli: *'O cielo ce manna 'sti ccose*; Enriquez: *L'ultimo appuntamento*; Bongusto: *Napoli c'est fini*; Siberna-Bindi: *Non dimenticare questa nostra estate*; Pallavicini-Kramer: *Mare non cantare*; Testoni-Chambers: *Loin*; Mancini-Bongusto: *Malaga*

11,27 (17,27-23,27) **Recital di Gigliola Cinquetti**

11,51 (17,51-23,51) **Motivi da films e da commedie musicali**

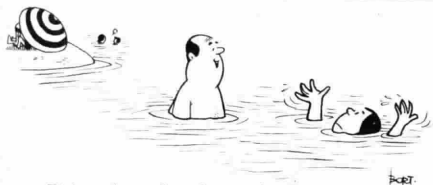
12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**

Marchetti-Sanjust: *Vecchio sole*; Pallavicini-Mescoli: *Cominciamo ad amarci*; Gentile-Loudermilk: *Dubi dubi*; Rossi C. A.: *Stasera portami con te*; Paoli: *Sarà così*; Edwards: *Credi*; Gippi-Keith: *Quel che ti ho dato*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Ferrara: *Tu non puoi*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

in poltrona

FINALMENTE!

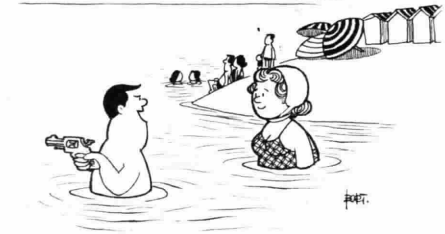


— E' la prima volta, da quando t'ho sposata, che ti vedo con la bocca chiusa!

NON CI SONO DUBBI

— ... e questa finestra dà direttamente sul mare!

MODI DI DIRE



— Ora, cara, ti faccio vedere come si fa il morto...

IL MEZZO ADATTO

— Non ci crederai ma far alzare Giorgio al mattino è proprio una faticaccia!

IL RIMEDIO

— Sono prezzi esagerati!... Non pretenderai che io spenda duemila lire al giorno per una cabina!

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. F. Geminiani: Concerto grosso g-moll Op. 3 N. 3 - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Programma musicale **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Operettenklänge (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 « Sui monti fioccano » - Canti popolari eseguiti dal Coro Rosalpina diretto da Armando Faes - 14,30 Speziell für Sie **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend.** A. Wehrmann: « Der Glückskürbis » - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Programma musicale **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Evelin Lear, Sopran, singt Lieder von Richard Strauss - 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 **« Die schatztruhe ».** Drei Akte von Ernst Henthaler. Regie: Erich Innerebner **(Rete VI** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana - Dirigent: Ferruccio Scaglia - A. Scarlatti: « Il Tigrane », sinfonia, danze e finale; J. Haydn: Sinfonie N. 73 D-dur « La caccia »; A. Rawsthorne: Konzert für Klavier, Streicher und Schlagzeug (Solistin: Marta De Conciliis); I. Strawinsky: Suite N. 1 für kleines Orchester Konzert Es-dur für Kammerorchester « Dumbarton Oaks » (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Für Kammermusikfreunde.** F. Smetana: Streichquartett N. 1 e-moll - Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks-und heimantkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Förhlich mit Karl Panzenbeck** - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die messe in der musikgeschichte. 7. Folge: Höhepunkte der Vokalklassik - Palestrina. Gestaltung von Pater Dr. Oswald Jaeggi (Wiederholung) - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonieorchester der Welt.** Camerata Academica des Salzburger Mozarteums - Dirigent: Bernhard Paumgartner - W. A. Mozart: Sinfonie N. 28 C-dur KV 200 - Sinfonie N. 31 D-dur KV 297 « Paris » - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,30 **Settimana radio** - 11 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il fanciullo impaziente »,** radioscena di Jadviga Komac. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 * Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Autoradio, varietà musicale della domenica - 15,30 * **Il puff o menzogna e verità »,** commedia in cinque atti di Eugene Scribe, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia di Modest Sancin - 17,40 **Le canzoni che preferite** - 18,30 * Jazz party: Italian Jazz Quartet - Canta Chris Connor - Orchestra Arne Domnerus - 19 **Canti Mariani** nell'esecuzione del Coro da camera « Münchner Chorbuben » diretto da Fritz Rotschuh. **Registrazione effettuata dall'Oratorio « S. Domenico Savio »** di Gorizia il 9 giugno 1965 - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Vacanze in Italia - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »,** festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 **Dalle stagioni sinfoniche al Verdi** - Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra - Solista: Antonio Janigro; Modest Mussorgsky-Maurice Ravel: Quadri d'una esposizione - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Claudio Abbado - **22 La Domenica dello sport** - 22,10 * Ballate con noi - 23 * Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »,** festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** Bollettino meteorologico - 13,30 * Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, **rassegna** della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I maestri del classicismo** - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera Patria, per soprano e orchestra - Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore - 18,55 **Solisti sloveni** - Contralto Marija Bitenc, al pianoforte Gabriel Piščanc - Liriche di Sergej Prokofjev - 19,15 **Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia:** Giovanni Comelli: (7) « La governativa e Civica di Gorizia » - 19,25 * Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Gioacchino Rossini: **« Guglielmo Tell »,** melodramma tragico in quattro atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana - Nel 1° intervallo (ore 21,45 c.a) **Un palco all'Opéra,** a cura di Gojmir Demšar - Nel 2° intervallo (ore 23,10 c.a) **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Buonumore in musica - 12,15 **Il giardino fiorito,** a cura di Bogdana Cernigoj - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 **Segnale orario - Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Sandro Delle Grotte - Canta Caterina Valente - Dal folklore russo - Un po' di ritmo con Henry Renè - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Compositori della regione** - Mario Zafred: Concerto per arpa e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali - Solista Clelia Gatti Aldrovandi - 18,50 * **Musiche barocche** - Nicolò Porpora (rev. Egida Giordani Sartori): Sinfonia da camera in re maggiore per due violini, violoncello e cla-

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kammermusik am Nachmittag. F. Chopin: Die vier Balladen - Ausführung: Alfred Cortot, Klavier - 18,30 Von Melodie zu Melodie - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Die Grossen der Kirche. E. Schöler: Vinzenz Pallotti - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Begegnung mit der Oper.** G. Verdi: « La Traviata », Szenen - Ausführende: R. Tebaldi, G. Poggi, A. Protti - Chor und Orchester der Accademia di Santa Cecilia - Dirigent: Francesco Molinari Pradelli - 21 **Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten.** Shakespeare'sche Liebesszenen: Troilus und Cressida. Es sprechen: Elfriedet Kuzmany, Heinrich Schweiher und Hans-Hermann Schaufuss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil - 21,45 Neue Bücher - 22-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Opernmusik** - Alpenklänge - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - **Für unsere Kleinen.** Grimm: « Der Froschkönig » - 18,15 Gut aufgelegt - 18,45 Italienisch für Forgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Kreuz und quer durch unser Land** - 20,30 **Berühmte Interpreten in grossen Konzerten:** Hans Richter Haaser, Klavier. L. v. Beethoven: Klavierkonzert Nr. 3 c-moll Op. 37 - Orchester: « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana - Dirigent: Herbert Albert - 21 **Erzählungen.** G. Verga: « Cavalleria Rusticana » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Karl Amadeus Hartmann: Gesangszene für Bariton und Orchester zu Worten von Jean Giraudoux - Ausführende: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Sinfonie-Orchester des Hessischen Rundfunks - Leitung: Dean Dixon - 22,20 Leichten Musik - 22,30-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonische Musik.** G. Ph. Telemann: Suite a-moll für Blockflöte, Streicher und Continuo - Ouverture des Nations anciens et modernes G-dur, für Streicher und Continuo - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Giebelzeichen.** Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Spezielt für Sie!** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodienmosaik - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer.** J. Swift: « Gullivers Reise zu den Zwergen » 18,15 **Liederstunde** - Gloria Davy singt Debussy, Fauré und Rossini; am Klavier: Donald Nold - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Der Lemming - 19,30 Volksmusik - 19,15 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Schallplattenklub** von und mit Jochen Mann - 20,30 **Terra incognita.** Kriminalhörspiel von Philip Levene. 8. Folge: « Die einzige Rettung » - 21,15 Das Filmalbum (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50-23 Johannes Brahms - Das Kammermusikalische Werk. 4. Sendung: Violinsonate N. 1 G-dur Op. 78 - Violinsonate N. 2 A-dur Op. 100 - Violinsonate N. 3 D-dur Op. 108: Ausführende: P. Carmirelli, vl.: A. Renzi, kl. (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sängerportrait.** Joan Sutherland, Sopran - Arien aus Opern von Donizetti und Verdi - Freude an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Lesung.** Ch. Dickens: « Die Pickwickier » - 18,15 **Schallplattenklub** von und mit **Joachem Mann** - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 **Wirtschaftsfunk** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feierstunde - 20,30 **Wissen für alle** - 20,50 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das künstlertum Toscaninis. Sendezyklus von Mario Labroca - 21. Folge. A. Catalani: « La Wally », Präludium 4. Akt; J. Haydn: Sinfonie N. 101 D-dur « Die Uhr »; R. Wagner: « Siegfried Idyll »; R. Strauss: « Till Eulenspiegels lustige Streiche », sinfonische Dichtung Op. 28 - Es spielt das NBC Orchester - An dieser Sendung nehmen teil: Guglielmo Barbian, Tullio Serafin, Willy Reich (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Kammermusik.** B. Galuppi: Sechs Concerti Grossi für Streicher Konzerte 1 - 3. Ausf.: Mailänder Kammerorchester - Dirigent: Ennio Gerelli - Melodien der Erinnerung - 12,10 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Spezielt für Sie!** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmiss. per i Ladins** - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV**).

17 Fünfuhrtee - 17,30 Gut aufgelegt 18 **Sinfonische Kostbarkeiten.** G. Ph. Telemann: « Tafelmusik »; W. A. Mozart: Drei deutsche Tänze KV 605 - Contradanza C-dur « La bataille » KV 535 - 18,30 Chorlieder - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Fröhlich mit Karl Pabzenbeck** - 20,45 P. Rosegger: « Wie das Zicklein starb » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek Dr. Jazz (**Rete IV**).

---

vicembalo op. 2 n. 5 - 19,05 * **La tromba di Dick Collins** - 19,15 **I giochi d'oggi,** divertimenti e passatempi dei nostri fanciulli (6), a cura di Nerina Svab - 19,25 * Dal festivals italiani della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con i cantanti Sarah Vaughan e Luciano Tajoli, il vibrafonista Terry Gibbs, il complesso vocale « Les Swingle Singers » e le orchestre Perez Prado e Robby Poitevin - 21,30 **Racconti umoristici dell'Ottocento:** Janez Mencinger: « Cmokavzar e Usperna » - 20 * **Celebri esecutori** - Pianista Arthur Rubinstein - Frederic Chopin: Tre notturni: n. 1 in si bemolle minore op. 9; n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 9; n. 3 in si maggiore op. 9 - 22,15 * Serata danzante - 23 * Quartetto vocale maschile « The Diamonds » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Renato Carosone e Fred Buscaglione - 12 **Alessandro Manzoni « I promessi sposi »:** (11) « Lucia viene rapita ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canti e danze popolari - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti e opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Quartetti da camera** - Ernest Chausson: Quartetto incompiuto - Esecutori: Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, 1° violino; Marcel Charpentier, 2° violino; Michel Wales, viola e Pierre Penassou, violoncello

19 * Musiche vocali del '500 e del '600. Orlandus Lassus: Audite noval Der Bawr von Iselzkirchen; Hort zu ein news Gedicht; Ist keiner hie; Der Wein der schmeckt; Un dubbio verno, madrigale; Hor vi riconfortate, madrigale - 19,15 **Antologia di Ivan Trinko** (1) « **Il paese e la casa natale** », a cura di Rado Bednarik - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Orchestre dirette da Gianni Safred e Alessandro Bevilacqua - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Ferruccio Scaglia - Marvin David Levy: Kyros, poema per orchestra - Leslie Bassett: Variazioni per orchestra - Paul Nelson: Dai « Songs of life » per coro misto, archi e arpa - Gerhard Petrassi: Concerto n. 4 per orchestra d'archi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Novita librarie:** « Božja planina » di Metod Turnšek, recensione di Martin Jevnikar - 22,30 * Itinerario romantico - 23 * Variazioni in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Voci e complessi italiani - 12,15 **Conosciamo l'Italia:** Bruno Nice: (7) « Le cento città d'Italia » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « New Harlekin » di Udine - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Werner Müller - Adriano Celentano ed i suoi « Ribelli » - Dal folclore giapponese - Roman New Orleans Jazz Band - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Intermezzi e cori d'opera - 19 * **Pagine violinistiche** - Felix Mendelssohn-Bartholdy (arr. Achron): Sulle ali del canto - Drigo (arr. Auer): Valse bluette - Elgar: La capricieuse, trad. - arr. Heifetz: Deep River - Claude Debussy: Minstrels - 19,15 **Il cucchiaio d'oro,** divagazioni di Tone Penko - 19,30 * Parata d'orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 I mestieri nella canzone slovena - 21 « **La ragione della volpe** », radiodramma di Ivan Canciullo, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stane Kopitar - 21,50 * Ritmi di danza - 23 **Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia** - Vittorio Fellegara: Epitaphie per due soprani e cinque esecutori - Gianfranco Maselli: Divertimento per sette strumenti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Solisti alla ribalta - 12,15 **Il settimanale della donna,** a cura di Jadviga Komac - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica moderna** - Francis Poulenc: Sinfonietta per orchestra - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis - 18,55 **Concertisti della regione** - Mezzosoprano Carla Paronetto, al pianoforte Wanda Leskovic - Georg Friedrich Haendel: « Ah, mio cor, schernito sei », dall'opera « Alcina » - Christoph Willibald Gluck: « Divinità fatal », dall'opera « Alceste - Albino Perosa: « Tu solo, mollusco nero », su versi di David Maria Turoldo - Enrico De Angelis-Valentini: « Addio », su versi di Antonio Fogazzaro - Ottorino Respighi: « In alto mare », versi di Enrico Panzacchi - 19,15 **Dalle Giulie all'Adriatico,** racconti e leggende a cura di Rado Bednarik - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico diretto da Alberto Paoletti** con la partecipazione del soprano Margherita Rinaldi e del tenore Luigi Infantino. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 **Storia delle costituzioni europee:** Carlo Ghisalberti: (4) « L'influenza della costituzione americana sulla formazione della coscienza politica europea » - 22,15 **Il jazz a Trieste:** Quartetto Jazz Moderno di Udine - 22,40 * In sordina - 23 * Voci parallele: Miranda Martino e Corrado Lojacono - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Bande in piazza - 12,15 **I primati,** mosaico dei vari record, a cura di Dušan Pertot - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Viaggio musicale in Europa - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Fisarmoniche allegre - 15 « **Il ciacson** ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 * **Concerto in miniatura** - 16 **Racconti della prima guerra mondiale:** Bonaventura Tecchi: « Vita alla baracca 15-C » - 16,25 Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Ernesto Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Mulcardi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Gli archi di Helmut Zacharias - Franco Cerri ed il suo complesso - Canti di Medjimurje - Ritmando con Gino Mescoli - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi per orchestre italiane** - Matija Bravničar: Antitesi sinfonica - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Bruno Bogo - 18,50 * **Grandi compositori dell'800** - Johannes Brahms: Sonata n. 3 per violino e pianoforte in re minore op. 108 - 19,15 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 19,30 I complessi di Franco Russo e Franco Vallisneri - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Quartetto vocale maschile diretto da Humbert Mamolo - 21 **Alessandro Manzoni: « I promessi sposi »:** (12) « L'Innominato si converte ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,40 **La canzoni che preferite** - 22,45 * **Luna Park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 15 agosto

« **BAZAR DELLE FOLLIE** » - Film con Chico, Harpo e Groucho Marx (vedi articolo).

TV, lunedì 16 agosto

« **INVITO ALLO SPORT** » - (vedi foto e didascalia).

Radio, martedì 17 agosto

« **L'APOSTOLO DEI LEBBROSI** » - Romanzo di Roberto Cortese (prima puntata, vedi articolo).

TV, martedì 17 agosto

« **CONCERTINO** » - (vedi articolo).

« **ALBUM TV** » - In questa ultima puntata Silvio Noto presenta, in apertura, due eccezionali acrobati, i saltatori Bob and Gill. A questo numero farà seguito una canzone molto graziosa interpretata dai pupazzi di Giolli. La celebre funambula Romanin si esibirà in alcuni esercizi e il Quartetto Radar canterà poi una gaia canzone. Dopo un divertente incontro di pugilato combattuto dai Two Earls, il señor Carbago canterà alcuni motivi del suo paese, il Messico. Per finire, dopo un affettuoso saluto di Silvio Noto a tutti i giovani telespettatori, il Trio Vidal formato da danzatori-acrobati, eseguirà uno spettacolare numero.

« **IL PRODE ETTORRE** » - Spettacolo di cartoni animati. Le avventure presentate questa settimana sono: « Il prode baleniere », « Caccia al topo », « Sinfonia alata », « Perle giapponesi », « Casa, dolce casa... »

TV, mercoledì 18 agosto

« **SADKO** » - Film. E' una vicenda fiabesca che tende ad esaltare l'amore per le cose semplici e buone. Sadko è un giovane avventuroso e dinamico: un giorno lascia la sua città nativa, Novgorod, e parte alla ricerca della Fenice, il mitico uccello della felicità. Dopo molte avventure e molte prove, Sadko riesce a scoprire il nascondiglio della Fenice. Se ne impadronisce ma, sulla strada del ritorno, la sua nave, colpita da una tempesta, viene travolta. Sadko finisce in fondo al mare dove è accolto dal re e dalla regina degli oceani che vorrebbero tenerlo prigioniero e fargli sposare una delle loro figlie. Ma una delle principesse, la bella Illmen, essendo innamorata di Sadko, si sacrifica purché lui sia felice e lo aiuta a fuggire. Sadko torna sano e salvo a Novgorod. Ha vissuto molte pericolose avventure ed ora ha capito che nulla è così bello come il proprio paese. Qui infatti egli troverà la felicità, quella felicità che ha inutilmente inseguito fino a quel giorno.

TV, giovedì 19 agosto

« **ROSELLA** », quattro puntate di Anna Maria Romagnoli, dalle pagine di Luisa Alcott. Seconda puntata. Rosella Campbell, rimasta orfana in giovane età, è ospitata in casa di una vecchia zia, zia Pace. Il suo tutore è zio Alec, fratello del padre. La ragazza passa le sue giornate in compagnia di cinque cugini: Carlo, Marco, Arci, Stefano e Giacomino. Rosella, che all'arrivo in casa della zia era un po' debole di salute, si riprende prontamente grazie alla vita sana che ora conduce. Febe, una modesta ragazza di campagna che è in casa Campbell per aiutare la cuoca nelle faccende domestiche, diventa la migliore amica di Rosella. Per completare l'educazione della nipote, zio Alec decide di portare con sé Rosella in un viaggio in Europa. Anche Febe partirà con loro.

« **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE: IL DOMATORE DI LEONI** » - Dick Walker, domatore di leoni, svela i segreti del suo rischioso mestiere.

Radio, venerdì 20 agosto

« **L'APOSTOLO DEI LEBBROSI** » - Romanzo di Roberto Cortese (seconda puntata, vedi articolo).

TV, venerdì 20 agosto

« **LA LOCANDA** » - Farsa di Nicola Manzari. In una vecchia locanda di paese, si trovano, una sera, due viaggiatori. Sono venuti per vendere la loro merce al mercato che avrà luogo l'indomani. Ma, nella casa, c'è un solo letto disponibile: chi dei due viaggiatori lo occuperà? Tra i due nasce una zuffa che dà luogo a una divertente farsa: ogni mezzo sarà lecito per impadronirsi del letto.

« **ALVIN** » - Spettacolo di cartoni animati.

« **LE AVVENTURE DI CAMPIONE: LO ZIO ANDREW** » - Il cavallo Campione e il cane Rebel sono impegnati questa volta in una difficile impresa. Guidati da Ricky riescono a sventare una congiura condotta da un malvivente ai danni di Mary Ann, una piccola amica di Ricky, e dello zio della bambina.

« **IL GRANDE AIRONE BIANCO** » - Documentario della Hungaro Film.

Con Chico, Harpo e Groucho Marx

Bazar delle follie

tv, domenica 15 agosto

Anche nel film *Bazar delle follie* (The Big Store, 1941), come già nel precedente *I cow-boys del deserto*, la comicità dei fratelli Marx si esercita su di una storia che non si discosta molto dai consueti intrecci dei più collaudati generi hollywoodiani e che tuttavia riesce a rinnovare dall'interno la formula commerciale e ad acquistare un sapore e un tono particolari grazie soprattutto alla finissima vena satirica con cui sono visti aspetti, problemi, abitudini e personaggi della società americana.

Martha e suo fratello Tommy hanno ereditato un grande magazzino di merci. La situazione commerciale del locale, nonostante le apparenze, non è però buona. L'ha seriamente compromessa il direttore della ditta che, strettamente legato in affari ad una banda di malfattori, conduce un'amministrazione « allegra ». Per sottrarsi alle conseguenze dei suoi imbrogli, e nello stesso tempo impadronirsi legalmente del magazzino, il direttore ritiene che la cosa migliore sia di sposare l'ignara Martha. Prima di mettere in azione il suo piano egli deve tuttavia liberarsi di Tommy che, appassionato di musica, ha, da parte sua, intenzione di vendere il locale e di dedicarsi interamente all'arte. Martha intuisce il pericolo che minaccia suo fratello e decide di affidarlo alla protezione di un detective privato. Questi, un certo Wolf, si pone con lena al lavoro.

Apparentemente svagato, dando importanza agli indizi più stravaganti o seguendo piste secondarie, il detective riesce a difendere Tommy dalle insidie del losco direttore e a stringere costui in un cerchio di sospetti sempre più stretto. Quando il magazzino, secondo i desideri di Tommy, sta per essere venduto, il direttore gioca la sua ultima carta per tentar di volgere a suo favore la situazione. Organizza una grande festa durante la quale i suoi complici dovrebbero impadronirsi di Tommy ed ucciderlo. Ma l'astuto Wolf vigila ed interviene al momento giusto. I malfattori sono smascherati ed arrestati.

Il film, che è tutto un vertiginoso susseguirsi di « gags », è l'ultimo documento dell'incomparabile talento di Chico, Harpo e Groucho Marx. Nel dopoguerra, purtroppo, il trio si sciolse, e il solo Groucho rimase sulla breccia. Interpretò ancora qualche film e fu poi inghiottito anche lui dalla televisione dove quale presentatore e animatore di un popolare programma a quiz ha continuato ad ottenere un cospicuo successo.

Bazar delle follie ha tra gli interpreti che si affiancano ai Marx, Tony Martin: un noto cantante radiofonico, marito prima di Alice Fay e poi di Cyd Charisse.

I pupazzi di Giolli nella puntata di « Concertino » trasmessa questa settimana. Interpretano la malinconia di due scaricatori, oppressi dalla fatica: la canzone è « Sixteen tons », famoso motivo del folklore americano

INVITO ALLO SPORT: DI SCENA L'ATLETICA

« Invito allo sport » curato da Bruno Beneck è dedicato questa settimana (tv, lunedì 16 agosto) all'atletica leggera. Vi prendono parte noti campioni di varie specialità: Berruti, Frinolli, la Trio. Numerosi ragazzi, impegnati in gara, danno inoltre alla trasmissione un tono particolarmente festoso nel magnifico scenario di Comerio. Nella fotografia: Roberto Frinolli è oggi fra i migliori specialisti europei dei 400 metri a ostacoli

Musica per i più giovani

Le allegre invenzioni del «Concertino»

tv, martedì 17 agosto

Dopo una breve introduzione, Gianna Lucchini spiega l'importanza della colonna sonora nei film e prende lo spunto per presentare il brano musicale tratto dal film *Il ponte sul fiume Kway:* al ritmo della popolare marcia si muovono i pupazzi che, questa volta, sono tre bambini i quali giocano ai soldati ed un cane che continua a tormentarli fino a che riesce ad impadronirsi del cappello di carta di uno di essi e, mettendoselo in testa, a marciare con loro.

E' ora la volta della storia del ballo, e la presentatrice, dopo una breve premessa sul tango come danza, accenna al tango composto da Strawinsky. Anche questo sarà presentato dai pupazzi: si tratta di due Condor delle Ande argentine che, contendendosi un piccolo verme, seguono inconsapevolmente il ritmo della musica in una goffa danza.

Lo strumento musicale del quale si parla oggi è il sassofono. Poi il soprano Magda Fulli canta una deliziosa ninna-nanna e Gianna Lucchini ne approfitta per parlare della voce umana, altro meraviglioso strumento donato da Dio agli uomini.

La trasmissione si conclude con la presentazione di Grieg, autore norvegese dell'Ottocento, e delle musiche scritte per il *Peer Gynt*, da cui è tratto l'ultimo pezzo musicale: « Danza d'Anidra ». E' una danza orientale che, accennata da uno struzzo che sta abbeverandosi ad un laghetto in un'oasi, viene imitata da una fanciulla araba.

Un apostolo di carità

La storia di Padre Damiano

radio, martedì 17 - venerdì 20 agosto

In un lontano giorno del 1864 Padre Damiano da Veuster, un missionario belga, lasciato il suo paese natio, sbarca ad Honolulu, capitale delle isole Hawaii. Il missionario, dopo aver imparato la lingua locale, raggiunge l'isola Hawaii propriamente detta, la più grande di tutte, accompagnato da padre Clemente. Laggiù c'è molto da fare e padre Damiano si mette alacremente all'opera.

Quando, dopo nove anni di permanenza alle Hawaii, il Vescovo domanda ad alcuni missionari chi si offre volontario per andare nel lebbrosario dell'isola di Molokai, sarà Padre Damiano a chiedere umilmente di aver l'incarico. L'isola di Molokai era tristemente famosa perché vi venivano convogliati tutti i lebbrosi per evitare il contagio. Padre Damiano è infaticabile: al suo arrivo gli ammalati, abbandonati a loro stessi, vivevano in misere capanne. Egli si mette all'opera, migliora le loro condizioni.

La stampa comincia a interessarsi dell'opera di Padre Damiano. Ma il terribile male non ha risparmiato il religioso che comincia a sentirne i primi sintomi. Anche questa notizia viene presto divulgata: persone buone e generose fanno sorgere iniziative varie per mandare aiuti all'isola Molokai. Padre Damiano non si scoraggia: sa che la sua fine è segnata, ma non smette di lavorare ed anche di chiedere aiuto per gli altri lebbrosi. Così, quando, ormai privo di forze, deve lasciare a un successore la continuazione della sua opera, ha la soddisfazione di sapere che i suoi ammalati non saranno più abbandonati: ormai all'isola Molokai sono state mandate delle suore per curare i lebbrosi, c'è assistenza ed attrezzatura medica.

Padre Damiano, chiamato giustamente « l'eroe della carità », può morire tranquillo. E' il 15 aprile 1889. La sua missione è finita: altri, da tutto il mondo, hanno accolto il suo accorato messaggio.

in poltrona

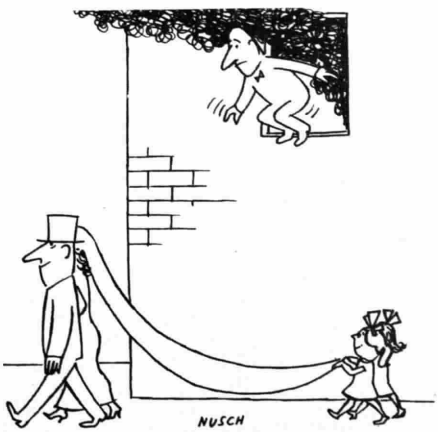
UNA BUONA IDEA

Senza parole

L'INVENTORE

— Smettila! Prima quella dannata ruota e ora questo! Tutti penseranno che siamo dei pazzi

CIRCOSTANZA FORTUNATA



Senza parole

RUBRA risveglia l'appetito.
RUBRA ravviva ogni piatto con la saporita pastosità del pomidoro, la fragranza dell'aceto, l'aroma delle spezie. Ottima con il pesce, squisita con la carne ai ferri, con le cotolette, con il bollito, con le uova.
RUBRA Tomato Ketchup è un famoso prodotto CIRIO.

DALMONTE